REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 17 MARZO 2022 | **n. 31**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti – Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 febbraio 2022, n. 90
Proroga termini di conclusione del progetto di ricerca in materia di cure per le malattie rare "Anomalie ossee su basi genetiche ed epigenetiche nella popolazione pugliese e Linee-guida nella diagnosi, terapia e gestione clinica della osteogenesi imperfetta (A.Pu.L.I.A.)" ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n.246/2019. 14961

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2022, n. 88
L.R. 17/2017 s.m.i. - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'IRCCS "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte (BA). 14965

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2022, n. 89
Costituzione del nuovo Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrico Pugliese per il triennio 2022-2024. 14966

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2022, n. 90
L.R. 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani". Modifica del DPGR 101/2017 e disposizioni per l'aggiornamento dell'albo. 14967

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2022, n. 91
Decreti Presidente G. R. n. 3/2022 e n. 47/2022. Riapertura termini per l'assegnazione del seggio spettante alle organizzazioni sindacali dei lavoratori nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari. 14970

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 16 marzo 2022, n. 203
AD 168/DIR/2021/450 - "Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali" - Scorrimento graduatoria. 14972

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 7 marzo 2022, n. 175
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - nuova versione

Allegato A all'"Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative", approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. PORTA A LEVANTE S.C.A.R.L. 14979

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 11 marzo 2022, n. 190
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa".
Modifica DAdG n. 341 del 17 giugno 2021 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.C. 15020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 11 marzo 2022, n. 191
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Sottomisura 11.2 "Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica - Bando 2016 - Campagna 2022. Prolungamento degli Impegni in scadenza nel corso del 2022, disposizioni attuative ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020. 15041

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 10 marzo 2022, n. 186
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2. DGR 2276/2019 - A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali" - Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 09/03/2022. Approvazione verbale n. 30/2022. 15053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 28 febbraio 2022, n. 38
D.G.R. 2134/2021 - Delibera CIPE n. 11/2018. FSC 2014-2020 - Secondo Addendum Piano operativo Ambiente. Piano di bonifica amianto negli edifici pubblici ospedalieri e scolastici. Approvazione schema disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari/Soggetti attuatori per gli interventi di bonifica di amianto. 15067

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 febbraio 2022, n. 57
Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 215 dell'Albo delle Masserie didattiche - Regione Puglia - Azienda agricola "Tenuta del falcone del dott. Mario Greco & C. S.S.A." - sede legale alla Via Caprioli, n. 8 - Cap 73100 Lecce; sede operativa in agro di Melendugno (LE) alla Via Euterpe Km 2,7 - Cap 73026 - Località Cariduegne. 15082

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 marzo 2022, n. 67
OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2021-2022. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. Istruzioni Operative di Agea n. 64 del 12/07/2021. DDS n. 235 del 11/10/2021, DDS n. 61 del 01/03/2022.
Ammissione a finanziamento progetti regionali. 15085

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 marzo 2022, n. 69
OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2021-2022. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo -

Reg. (UE) n. 1308/2013 - Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. Istruzioni Operative di Agea n. 23 del 07/03/2022. Decreto Ministeriale del 28 maggio 2021, n. 249006. Integrazione alle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 50 del 10/06/2021. Proroghe e deroghe a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID -19 - Campagna 2020/2021. 15092

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 marzo 2022, n. 18
Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 26.0). Integrazione D.D. n. 151/2017, D.D. n. 230/2017, D.D. n. 307/2017, D.D n. 415/2017, D.D. n. 484/2017, D.D. n. 53/2018, D.D. n. 155/2018, D.D. n. 193/2018, D.D. n. 297/2018, D.D. n. 10/2019, D.D. n. 32/2019, D.D. n. 54/2019, D.D. n. 73/2019, D.D. n. 143/2019, D.D. n. 243/2019, D.D. n. 22/2020 ,D.D. n.153/2020, D.D. n.177/2020, D.D. n.213/2020, n. D.D. n.278 del 21.12.2020, D.D n.64 del 31.03.2021, D.D n.117 del 08/06/2021,D.D n 146 del 15/7/2021, D.D. n.199 del 13/10/2021 e D.D n.03 del 13/01/2022 15096

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 11 marzo 2022, n. 20
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Parafarmacia Alvifarma" - Melpignano (LE). 15189

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 11 marzo 2022, n. 21
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Parafarmacia Lo Speziale del Dr. Ippazio Antonio Peluso" - Andrano (LE). 15192

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 marzo 2022, n. 22
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Revoca dell'autorizzazione alla Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata con D.D. n.42 del 19.03.2019 e nuova autorizzazione alla "Farmacia Treglia S.r.l." - Bari. 15195

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 9 marzo 2022, n. 354
POC Puglia 2014-2020- Approvazione Avviso pubblico "OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale- CULTURA e LEGALITA'", con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO. PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE. 15198

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 10 marzo 2022, n. 363
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 5/FSE/2019 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore". Ulteriore proroga termini di rendicontazione e validità Atto Unilaterale d'Obbligo. 15201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 10 marzo 2022, n. 369
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii.- "Prelievo dal fondo di riserva per restituzioni delle somme affluite in entrata" reiscrizione e contestuale Impegno di spesa in favore di Asesi (codice pratica 78RCW23) CUP B42B22000080007 - beneficiario di cui all'allegato C) dell'A.D. n. 40 del 20/01/2022 (XXVI° Elenco). 15204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 15 marzo 2022, n. 265
Legge regionale n.29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle

vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne".AD 905/2021 "Avviso Pubblico per la presentazione dei Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014". Approvazione terzo elenco dei Programmi presentati dai Comuni capofila degli Ambiti territoriali. 15212

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 15 marzo 2022, n. 266
Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 approvato con D.D. 318/2020. Proroga dei termini di presentazione. 15218

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 10 marzo 2022, n. 42
A.D. n. 1/2022 "Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS". Ulteriore proroga termini di scadenza. 15222

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 marzo 2022, n. 281
Determinazione dirigenziale 16 marzo 2021, n. 301 recante "Approvazione del Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia" - Aggiornamento della scheda descrittiva relativa al profilo professionale di Specialista tecnico di policy - Ambito di ruolo Ambiente. 15225

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 9 marzo 2022, n. 142
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1260/2019 15231

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 14 marzo 2022, n. 69
L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70/2019 Attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano": Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano. 15235

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2022, n. 74
"San Francesco Hospital S.r.l." (già Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco s.r.l.). Conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per trasferimento nell'ambito del Comune di Foggia, nella nuova sede di Viale degli Aviatori n. 128, delle attività sanitarie della CdC Villa Serena - Viale Europa n. 12 e di parte delle attività della CdC Nuova San Francesco - Viale degli Aviatori n. 125. 15238

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 marzo 2022, n. 82
Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello Studio odontoiatrico ex art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con sede in Gallipoli alla V. Alfieri s.n., per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Studio medico odontoiatrico Dott. Crusi S.r.l." alla società "Centro Medico Odontoiatrico S.r.l.". 15252

Atti e comunicazione degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA
Estratto deliberazione G.C. 24 febbraio 2022, n. 43
P.U. n. 117/Urb.: Piano di lottizzazione della maglia di P.R.G. C3/24 delimitata da via Quinto Ennio, via Saffo, via Pitagora e zona omogenea D2/2-Approvazione. 15257

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 11 marzo 2022, n. 6
Deposito delle indennità di espropriazione. 15258

COMUNE DI FASANO
Estratto determinazione 14 marzo 2022, n. 624
Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA. 15260

COMUNE DI MANDURIA
Estratto determinazione 2 marzo 2022, n. 190
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ISTANZA PER L'AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI CALCARE "EX LATINO" ESISTENTE IN AGRO DI MANDURIA ALLA CONTRADA TOSTINI.
PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE POSITIVO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI V.I.A. 15262

COMUNE DI TAVIANO
Estratto decreto dirigenziale 14 marzo 2022, n. 3
Esproprio. 15263

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 3 marzo 2022, n. 117
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE (BUSINESS TO CONSUMER)" PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2022 - APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI COMUNICAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA 2022 PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (CALL) "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE NAZIONALE E REGIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - IMPEGNO DI SPESA.
CUP B39D20002200009. 15264

COMUNE DI BARI
ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD22002. ASSENTIMENTO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO-RICREATIVA DELLA DURATA DI MESI 6. 15283

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE GARANZIA 2 marzo 2022, n. 13
Avviso per l'acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale valido per la Regione Puglia. Aggiornamento elenco anno 2022. 15284

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 11 marzo 2022, n. 271
Contratti Collettivi Integrativi Regione Puglia del 20 ottobre 2020 e del 23 dicembre 2021 - Indizione

dell'Avviso interno di selezione riservato al personale regionale con vincolo di assegnazione all'Arpal per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali 2021. 15294

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 11 marzo 2022, n. 272
Contratti Collettivi Integrativi Regione Puglia del 20 ottobre 2020 e del 23 dicembre 2021 - Indizione dell'Avviso interno di selezione riservato al personale regionale per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali 2021. 15308

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 marzo 2022, n. 273
Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (ARPA PUGLIA). 15322

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2022, n. 70
ASL BA - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Medicina Legale. 15338

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2022, n. 71
IRCCS DE BELLIS - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Biologo. 15342

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2022, n. 72
ASL BT - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Cardiologia e per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Medicina del Lavoro. 15346

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Pubblicazione degli ambiti carenti di Assistenza Primaria dell'anno 2022 e modalità di assegnazione ai sensi dell'art. 34, così come modificato dall'art. 5 dell'A.C.N. del 21/06/2018. 15352

ARPA PUGLIA
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE ANALISTA - RUOLO TECNICO PRESSO LA SEDE DELLA DIREZIONE GENERALE IN BARI - SERVIZIO SVILUPPO INFORMATICO E SISTEMI INFORMATIVI. 15358

ARPA PUGLIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n.1 unità di personale - profilo di Dirigente Analista - Ruolo Tecnico presso la sede della Direzione Generale in Bari - Servizio sviluppo informatico e sistemi informativi. 15368

ARTI PUGLIA
Avviso pubblico "Selezione Team": approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/01/2022 al 31/01/2022. 15390

COMUNE DI NOVOLI
SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PART-TIME 18 ORE SETTIMANALI DI AGENTI DI POLIZIA LOCALE, CAT. C, PER ESIGENZE TEMPORANEE E STAGIONALI. 15393

ASL BR
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA PROGETTO SCAP. 15405

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DELL'OSPEDALE DI CASTELLANETA. 15408

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Graduatorie finali di merito del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente medico - disciplina di Anestesia e Rianimazione da assegnare alla Struttura Complessa "Anestesia Rianimazione e TIPO". 15421

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Graduatoria finale di merito del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Fisico, disciplina Fisica Sanitaria, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale "Fisica Sanitaria". 15423

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
Estratto avviso pubblico per l'assegnazione di 4 borse di studio per formazione di avvio all'attività di ricerca - varie figure professionali. 15424

GAL GARGANO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 11 del 10 marzo 2022
AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.2 "CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE". RIAPERTURA TERMINI QUINTA SCADENZA PERIODICA. 15425

GAL GARGANO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 12 del 10 marzo 2022
AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 - AZIONE 2 "GARGANO IMPATTO ZERO" - INTERVENTO 2.6 "SENTIERI DI INCONTRO - VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI". RIAPERTURA TERMINI. 15512

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.1 "La rete dell'ospitalità del Parco Rurale delle Gravine". 15563

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 4.2/19 del 11 marzo 2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 4 - "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" INTERVENTO 4.2 "I SITI RUPESTRI DELLE GRAVINE" 2° STEP - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI. 15602

Avvivsi

COMUNE DI TUGLIE
Comunicazione di avvio della fase di consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile del Comuni di Tuglie e Parabita 15607

SOCIETA ACQUEDOTTO PUGLIESE
Estratto decreto prot. n. 15908 del 10 marzo 2022
Espropriazione ditte non concordatarie. Agro di Ruvo di Puglia (BA). 15608

SOCIETA ACQUEDOTTO PUGLIESE
Estratto decreto prot. n. 15912 del 10 marzo 2022
Espropriazione ditte concordatarie. Agro di Ruvo di Puglia (BA). 15611

ENTE BILATERALE PUGLIA "E.B. PUGLIA"
Avviso Pubblico "Fondo Pubblico-Privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro Emergenza Covid-19. Prestazioni per il sostegno ai nuclei familiari - Rimborso diretto al lavoratore". 15614

STUDIO LEGALE GRAVILI
Estratto decreto Tribunale di Lecce n. 2124/2022 (procedimento nr.5167/2013 R.G.). Riconoscimento proprietà in usucapione. 15619

STUDIO LEGALE GRAVILI
Estratto decreto Tribunale di Lecce n. 2125/2022 (procedimento nr.5165/2013 R.G.). Riconoscimento proprietà in usucapione. 15620

STUDIO LEGALE GRAVILI
Estratto decreto Tribunale di Lecce n. 2130/2022 (procedimento nr.5166/2013 R.G.). Riconoscimento proprietà in usucapione. 15621

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 febbraio 2022, n. 90
Proroga termini di conclusione del progetto di ricerca in materia di cure per le malattie rare "Anomalie ossee su basi genetiche ed epigenetiche nella popolazione pugliese e Linee-guida nella diagnosi, terapia e gestione clinica della osteogenesi imperfetta (A.Pu.L.I.A.)" ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n.246/2019.

L'anno **2022**, addì **22** del mese di **febbraio** in Bari, nella sede del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Loredana CAPONE	X	
Vice Presidente del Consiglio	:	Cristian CASILI	X	
" " "	:	Giannicola DE LEONARDIS	X	
Consigliere Segretario	:	Sergio CLEMENTE	X	
" "	:	Giacomo Diego GATTA		X

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente Loredana CAPONE assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio Domenica GATTULLI.

Premesso che:

Con determinazione del Segretario generale n. 73 del 3 dicembre 2020 si è provveduto alla presa d'atto della Convenzione sottoscritta per il progetto di ricerca in materia di cura delle malattie rare "Anomalie ossee su basi genetiche ed epigenetiche nella popolazione pugliese e Linee-guida nella diagnosi, terapia e gestione clinica della osteogenesi imperfetta (A.Pu.L.I.A.)", Coordinatore scientifico prof.ssa Danila De Vito, ammesso al finanziamento a seguito dell'Avviso di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 246 del 10 ottobre 2019 attuativa dell'art. 6 della legge regionale del 14 aprile 2018, n. 15, provvedendo nel contempo a corrispondere la prima tranche del finanziamento complessivo accordato di € 70.000,00 (settantamila/00) tenuto conto della durata annuale del progetto di ricerca stesso, pari a € 35.000,00 (trentacinquemila/00).

Con la D.U.P. n. 255 del 13 dicembre 2019 di adozione delle Linee guida per la rendicontazione dei progetti in materia di ricerca di cura delle malattie rare ammessi a finanziamento in attuazione dell'art. 6 della legge regionale 14 aprile 2018, n. 15, sono state definite con riferimento all'andamento e al prosieguo delle attività, le procedure e gli atti amministrativi coerenti con lo svolgimento delle stesse, unitamente alla documentazione probatoria da inoltrare, circa la rendicontazione economico-finanziaria, il cronoprogramma delle spese e la relazione scientifica, al fine di accedere alla successive tranche del finanziamento accordato, previa valutazione degli atti da parte di esperti nominati all'uopo ratione materiae, secondo una precisa cadenza temporale che nel caso del progetto in parola è così definita:

1. fase intermedia, dopo sei mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della seconda tranche del finanziamento del progetto, pari al 40 %

2. adempimento finale a conclusione del progetto, ai fini dell'erogazione del contributo conclusivo per il finanziamento del progetto, pari al 10 % da presentarsi entro due mesi dalla conclusione del progetto.

Per le attività del progetto in parola è pervenuta una prima documentazione concernete gli atti richiesti dalle Linee guida, afferente alla prima fase intermedia di rendicontazione.

Con successiva D.U.P. n. 28/2021 avente per oggetto: *Linee guida per i progetti di ricerca in materia di cure per le malattie rare ammessi a finanziamento di seguito all'Avviso di cui alla D.U.P. n. 246 del 10 ottobre 2019 adottate con D.U.P. n. 255 dei 13 dicembre 2019 - INTEGRAZIONI E SPECIFICAZIONI*, si è provveduto per il novero i tutti i progetti di ricerca ammessi al finanziamento a differire gli adempimenti innanzi riferiti e connessi all'andamento delle attività di ricerca; nel caso in esame detti atti ora sono previsti alle seguenti date:

- 1a Rendicontazione e cronoprogramma spese entro il mese di settembre 2021,
- 1a Relazione scientifica intermedia mese di settembre 2021,
- Relazione scientifica e rendicontazione conclusive entro il mese di aprile 2022;

determinandosi di fatto una proroga della scadenza originariamente prevista del progetto stesso di durata annuale valevole, peraltro, per tutti i progetti ammessi al finanziamento di pari durata.

Appare utile ricordare che il differimento delle attività di ricerca dei progetti ammessi al finanziamento si è reso altresì necessario in ragione del fatto che l'avvio dei progetti è coinciso con l'attuale e perdurante momento caratterizzato dalla dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili adottato con la Deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 successivamente prorogato e ancora in corso per effetto di successive proroghe disposte dal legislatore.

Con nota pervenuta al Segretariato generale del Consiglio in data 2 febbraio 2022 -Prot. n. 20220001741 - 448312|1 la coordinatrice del progetto di ricerca di che trattasi, prof.ssa Danila De Vito, ha chiesto di *prorogare al 30 settembre 2022 il termine di conclusione di tutte le attività progettuali dato lo stato di emergenza pandemica che ha determinato il rallentamento delle procedure amministrative dipartimentali funzionali allo svolgimento delle attività scientifiche* correlate allo stesso.

Al riguardo l'art.7 §2 delle Linee guida di cui alla D.U.P. n. 255 del 13 dicembre 2019 rubricato **Cronoprogramma** chiarisce che*: modifiche al cronoprogramma sono possibili solo in casi di grave necessità e se ben motivata. Non è prevista un'autorizzazione formale, ma in ogni caso sull'istanza di modifica delibera l'Ufficio di Presidenza sentito l'esperto nominato ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso.*

Del pari l'art. 8 della Convenzione sottoscritta prevede che le *parti possono concordare un differimento di tale durata per il completamento delle attività di ricerca, in presenza di comprovati motivi e senza ulteriori oneri per il Consiglio Regionale.*

Con rispettive note della prof.ssa Maria Pia Foschino e del dott. Vito Ippedico esperti nominati per la verifica e il controllo delle attività di ricerca del progetto in esame sulla base delle Linee guida adottate con la D.U. n. 255/2019, pervenute rispettivamente nelle date dell'11 e 14 febbraio c.a., hanno espresso nei rispettivi ambiti di competenza il parere favorevole alla richiesta di proroga dei termini conclusivi del progetto in parola.

Ricorrono pertanto le condizioni previste per accordare la proroga nelle attività di ricerca del progetto in materia di ricerca per le cure di malattie rare "Anomalie ossee su basi genetiche ed epigenetiche nella popolazione pugliese e Linee-guida nella diagnosi, terapia e gestione clinica della osteogenesi imperfetta (A.Pu.L.I.A.)" Coordinatore scientifico prof.ssa Danila De Vito.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001, AL D.LGS. 118/2011 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio del Consiglio.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e della L.R. 6/2007.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione della Presidente Loredana Capone;

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 59 della L.R. n. 1 del 7.01.2004;

VISTA La L.R. n. 7 del 12.05.2004;

VISTA la L.R. n. 6 del 21.03.2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;

VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.4.2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 71 del 23 dicembre 2021 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 dicembre 2021, n. 75;

VISTA la legge regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Puglia relativo all'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n 82 del 18 gennaio 2022, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

DELIBERA

1. Di prorogare la durata del progetto di ricerca in materia di cure delle malattie rare "Anomalie ossee su basi genetiche ed epigenetiche nella popolazione pugliese e Linee-guida nella diagnosi, terapia e gestione clinica della osteogenesi imperfetta (A.Pu.L.I.A.)" Coordinatore scientifico prof.ssa Danila De

Vito dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n. 246/2019 nei termini in premessa indicati.

2. Di stabilire, pertanto, il termine conclusivo del progetto di ricerca in parola alla data del 30 settembre 2022.

3. Di differire per il progetto in parola gli adempimenti finali, connessi alla rendicontazione economico-finanziaria e cronoprogramma spese delle spese e alla relazione scientifica come disposti dalla D.U.P. n. 28/2021, al novembre 2022.

4. Di trasmettere il presente provvedimento all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso.

5. Di provvedere a cura del Segretario Generale alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del portale del Consiglio regionale nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenica Gattulli

LA PRESIDENTE
Loredana Capone

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2022, n. 88

L.R. 17/2017 s.m.i. - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'IRCCS "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte (BA).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 10, comma 1 della L.R. 17/2017 s.m.i., che disciplina i Collegi Sindacali degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) del Servizio sanitario regionale prevedendo che Il collegio sindacale è nominato dal Direttore Generale dell'Istituto, dura in carica tre anni ed è composto da tre componenti, di cui uno designato dal Ministro dell'economia e finanze, scelto tra gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 10, comma 19, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, uno designato dal Ministro della salute e uno designato dal Presidente della Giunta regionale, scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero tra i funzionari del Ministero dell'Economia e Finanze che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti di Collegi sindacali.

Visto l'art. 28 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., in base al quale i componenti dei collegi sindacali delle aziende e degli enti del SSR non possono essere rinominati o nominati per più di due mandati consecutivi presso le aziende o enti del SSR.

Visto l'art. 10, co. 5, della già citata L.R. 17/2017 s.m.i., secondo il quale ai componenti del Collegio sindacale compete, ai sensi dell'articolo 3, comma 13, del D.lgs. 502/1992, un'indennità pari al 10 per cento degli emolumenti del Direttore Generale dell'Istituto ed al Presidente del Collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti, con oneri a carico del bilancio dell'Istituto.

Vista la nota prot. n. 392 del 13/1/2022, con la quale il Commissario Straordinario dell'IRCCS "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte (BA) ha comunicato l'imminente scadenza del Collegio Sindacale e che, conseguentemente, *è* necessario designare il rappresentante di competenza della Regione in seno al nuovo Collegio.

DECRETA

Art. 1 - Il dott. LANERA FRANCESCO MARIA LUIGI è designato - ai sensi dell'art. 10, co. 1 della L.R. n. 17/2017 s.m.i., quale componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'IRCCS "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte (BA).

Art. 2 - Il dott. LANERA FRANCESCO MARIA LUIGI, designato con il presente provvedimento, risulta alternativamente:

☒ iscritto nel Registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 31306;

❑ Funzionario del Ministero dell'Economia e Finanze che abbia esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisore dei conti o di componente di collegi sindacali.

Art. 3 - Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 4 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, **15 MARZO 2022**

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2022, n. 89
Costituzione del nuovo Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrico Pugliese per il triennio 2022-2024.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42, comma 2 dello Statuto della Regione Puglia;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22 Gennaio 2021;
VISTA la Legge Regionale del 30 maggio 2011, n. 9 e ss.mm.ii. con cui è stata istituita l'Autorità Idrica Pugliese;
VISTO il Regolamento Regionale del 15 luglio 2011, n. 16 avente ad oggetto: *"Regolamento Regionale per l'elezione dei Componenti del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese, istituita con L.R. 9 del 30 maggio 2011";*
VISTA la nota dell'Autorità Idrica Pugliese prot. n. 0000636 del 10 febbraio 2022, con la quale, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del R.R. 16/2011, il Sindaco del Comune di Bari provvedeva a convocare l'Assemblea dei Sindaci, al 9 marzo 2022, per l'elezione del nuovi componenti del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese;
VISTA la nota prot. n. AOO_SP2/PROT/08/02/2022/0000189 e successiva nota prot. AOO_SP2/PROT/03/03/2022/0000290, con le quali, l'Assessore Regionale al Bilancio con delega alle Risorse Idriche, provvedeva alla nomina dei componenti dell'Ufficio elettorale;
VISTO il verbale n. 1, in atti, redatto in data 7 marzo 2022 dall'Ufficio Elettorale all'uopo nominato, con il quale viene dato atto della verifica effettuata sulla ammissibilità dell'unica lista presentata il 02 marzo 2022, presso la Segreteria del Sindaco del Comune di Bari, così come previsto dall'art.4, comma 6, del R.R. n.16/2011;
VISTO il verbale n. 2, in atti, redatto in data 09 marzo 2022 dall'Ufficio elettorale, attestante l'esito delle elezioni dei componenti del nuovo Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese svolte nella medesima data;
VISTO l'art. 4, comma 5, della L.R. del 30 maggio 2011, n.9, secondo cui: *"Sulla base dei risultati dell'elezione di cui al comma 1, il Presidente della Giunta regionale costituisce con decreto il Consiglio direttivo e fissa la data della prima riunione, che è presieduta dal componente più giovane";*
VISTO l'art. 9, comma 3, del R.R. 16/2011, secondo cui: *"La proclamazione dei risultati elettorali avviene mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia".*

DECRETA

Art. 1 - di costituire per il triennio 2022-2024, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art.4, commi 1 e 5, della L.R. n.9 del 30 maggio 2011 e ss.mm.ii. e sulla base dei risultati delle elezioni svolte in data 9 marzo 2022, il nuovo Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese composto dai Sigg.ri:
1) **Antonio Matarrelli,** Sindaco del Comune di Mesagne (BR);
2) **Luca Lopomo,** Sindaco del Comune di Crispiano (TA);
3) **Michele Merla,** Sindaco del Comune di San Marco in Lamis (FG);
4) **Gianluca Vurchio,** Sindaco del Comune di Cellamare (BA);
5) **Maria Laura Mancini,** Sindaco del Comune di Minervino Murge (BAT).

Art. 2 - di dare atto che partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, con funzione consultiva, i soggetti meglio individuati dall'art. art. 4, comma 4, della L.R. n.9/2011;

Art. 3 - di fissare alla data del 17/03/2022, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 09/2011, la prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 4 - Il presente Decreto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata e di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio della Regione Puglia.

Art. 5 - Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 15 MARZO 2022

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2022, n. 90

L.R. 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani". Modifica del DPGR 101/2017 e disposizioni per l'aggiornamento dell'albo.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 che detta le norme in materia di "Partenariato per la cooperazione" nella Regione Puglia;
- l'art. 2 della citata L.R. n. 20/2003 che definisce gli interventi che la Regione Puglia può promuovere in materia di:
  - Partenariato fra comunità locali,
  - Cooperazione internazionale,
  - Promozione della cultura dei diritti umani;
- l'art. 9 della citata L.R. 20/2003 che prevede un apposito "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" (d'ora in poi Albo regionale);
- il comma 1 dell'art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 ove è stabilito che i soggetti titolati a promuovere le attività suddette sono: enti locali, organizzazioni non governative, associazioni iscritte ad albi regionali, istituzioni scolastiche e universitarie, enti pubblici e privati, organismi intergovernativi, soggetti della ricerca, associazioni ed ordini professionali, associazioni di categoria, istituti di formazione, istituzioni di credito, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative;
- il comma 2 dell'art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 ove è stabilito che all'Albo regionale possono essere iscritti i soggetti promotori delle attività previste dalla l.r.20/2003 che abbiano presentato al Presidente della Giunta regionale specifica istanza, corredata da idonea documentazione;
- il comma 3 dell'art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 ove è stabilito che l'Albo regionale è istituito con decreto del Presidente e l'iscrizione nell'Albo è disposta con decreto dello stesso.
- il DPGR 3 febbraio 2005, n. 101, istitutivo dell'Albo, che ne specifica funzioni, organizzazione e procedure;
- l'art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003 ove è stabilito che l'Albo regionale ha funzione consultiva su richiesta della Giunta regionale, resa mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:
  - all'art. 3 "Partenariato fra comunità locali", art. 4 "Cooperazione Internazionale" e art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani";
  - all'art. 6 "Piano triennale";
  - all'art. 7 "Programma annuale di attuazione";
  - all'individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera;
- l'art. 6 del suddetto Regolamento regionale, specifica che i soggetti privati che intendono accedere all'Albo regionale devono:
  - avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
  - disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia di almeno due anni;
  - non essere in conflitto di interessi con l'Ente, a causa di un contenzioso pregresso o in atto;

RICHIAMATI:

- gli articoli 4 e 16 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- lo "Statuto Regione Puglia" approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44;
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il DPGR 24 ottobre 2007, n. 919 di modifica del DPGR n. 101/2005;
- il proprio decreto 28 febbraio 2017, n. 101, di modifica del DPGR n. 919/2007, con il quale è stato approvato l'aggiornamento della struttura regionale competente per gli adempimenti connessi all'Albo regionale;
- il proprio decreto 13 maggio 2019, n. 299 avente ad oggetto l'aggiornamento Albo regionale anno 2019;
- il proprio decreto 11 luglio 2019, n. 440 di istituzione Albo regionale anno 2019;
- la nota prot. n. 335/2020 del Dirigente dell'allora Sezione Relazioni Internazionali, notificata agli enti iscritti all'Albo regionale 2019, di conferma della sussistenza dell'Albo regionale istituito con il richiamato DPGR n. 440/2019;
- il proprio decreto 22 gennaio 2021, n. 22 avente ad oggetto "Adozione di Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo "Maia 2.0", ove è stabilita la soppressione della Struttura autonoma "Coordinamento delle Politiche Internazionali" ed il passaggio di competenze della Sezione Relazioni Internazionali ad altra sezione;
- il proprio decreto 10 agosto 2021, n. 263 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello organizzativo "Maia 2.0" di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., in cui la Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale" assume la nuova denominazione di Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali" afferente al Dipartimento Sviluppo Economico;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre, n. 1576 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stata differita alla data del 31 ottobre 2021 la soppressione definitiva della Sezione "Relazioni internazionali";

DATO ATTO che gli adempimenti relativi alla L.R. 20/2003 sono attribuiti alla competenza della Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali" del Dipartimento Sviluppo economico;

CONSIDERATA la necessità:

- di aggiornare la struttura amministrativa regionale che cura gli adempimenti connessi alla tenuta dell'Albo regionale in questione, a modifica del DPGR 101/2017;
- di demandare, in considerazione dello Statuto Regione Puglia, del D.lgs. 165/2001, e della L. 124/2015, nonché del nuovo modello organizzativo MAIA 2.0, alla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali" tutti gli adempimenti connessi alla istituzione ed alla tenuta dell'Albo regionale;
- di disporre che l'Avviso pubblico di invito a presentare istanze di iscrizione all'Albo regionale venga emanato dalla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali";

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto,

- di aggiornare, a modifica del DPGR 101/2017, la struttura amministrativa regionale che cura gli adempimenti connessi alla tenuta dell'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani, di cui all'art. 9 della L.R. 20/2003;
- di demandare alla Sezione di nuova istituzione "Ricerca e Relazioni Internazionali" del Dipartimento Sviluppo Economico, di cui al Modello organizzativo "Maia 2.0", tutti gli adempimenti relativi alla istituzione e alla tenuta dell'Albo regionale;
- di disporre che l'Avviso pubblico di "Invito a presentare istanze di iscrizione all'Albo regionale" è emanato e gestito dalla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali".

Il presente decreto non comporta oneri finanziari, presenti e futuri, a carico del bilancio della Regione Puglia.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), oltre che sarà reso disponibile sul sito tematico "Europuglia", www.europuglia.it, del portale regionale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale".

Bari, addì 15 MARZO 2022

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2022, n. 91

Decreti Presidente G. R. n. 3/2022 e n. 47/2022. Riapertura termini per l'assegnazione del seggio spettante alle organizzazioni sindacali dei lavoratori nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi "*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*", in particolare l'art. 12, comma 5, che assegna al Presidente della Giunta regionale la competenza alla nomina del Consiglio delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

VISTO, altresì, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "*Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23*";

RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 3 dell'11 gennaio 2022 con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della C.C.I.A.A. di Bari e in adempimento di quanto disposto dall'articolo 9 del D.M. 156/2011, si è provveduto alla rilevazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale e alla individuazione delle organizzazioni imprenditoriali e delle associazioni dei consumatori cui spetta designare i componenti in seno al Consiglio della Camera di commercio di Bari.

CONSIDERATO che il citato decreto ha rinviato a successivo provvedimento la determinazione dell'organizzazione sindacale cui spetta la designazione del componente in rappresentanza dei lavoratori in quanto nessuna organizzazione ha presentato, nell'ambito delle procedure apertesi con la pubblicazione dell'avviso camerale in 26 febbraio 2021, la propria candidatura per partecipare all'assegnazione del seggio in questione;

VISTO comunque che, ai sensi del comma 7 dell'art.12 della L.580/1993, la nomina del componente il consiglio di cui trattasi può intervenire anche successivamente alla nomina, disposta con DPGR n 47 del 17 febbraio 2022 e all'insediamento del consiglio stesso, avvenuto il 1° marzo 2022, senza pregiudizio dello svolgimento delle proprie funzioni da parte dell'organo consiliare;

VISTO il parere del Ministero dello sviluppo economico n.42781 del 13 marzo 2013 che per un caso analogo ha indicato, tra l'altro, la possibilità di avviare una specifica procedura che riapra i termini per la presentazione di candidature per l'assegnazione del seggio in questione, modellata su quella disciplinata dal D.M.156/2011 ma con i termini temporali dimezzati in ragione della straordinarietà della stessa ed in ordine ai principi di celerità e funzionalità del procedimento;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di dare avvio alla procedura che riapre i termini per l'assegnazione del seggio spettante alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, nell'ambito del consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Bari, disponendo che:

- il Presidente della CCIAA di Bari deve pubblicare all'albo camerale e sul sito internet istituzionale

apposito avviso recante notizia dell'avvio della procedura disposto dal presente decreto e con le modalità in esso contenute e dando comunicazione dell'avvenuta pubblicazione al sottoscritto Presidente della Giunta regionale;

- la candidatura con la relativa documentazione, ai sensi dell'art.3 del D.M. 156/2011 deve essere presentata con le modalità di cui al medesimo art.3 al Presidente della CCIAA di Bari entro venti giorni dalla pubblicazione nell'albo camerale e sul sito internet istituzionale di apposito avviso;

- entro quindici giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle candidature il segretario generale della CCIAA, ai sensi dell'art.5 del D.M. 156/2011 - effettuate le verifiche di propria competenza e richieste le eventuali regolarizzazioni alle organizzazioni, che devono rispondere entro il termine perentorio di cinque giorni - trasmette i dati ed i documenti regolarmente acquisiti al Presidente della Giunta regionale;

- il Presidente della Giunta regionale, entro quindici giorni dalla ricezione di quanto trasmesso da parte del segretario generale della CCIAA, ai sensi dell'art.9 del D.M. 156/2011 determina l'organizzazione sindacale, o raggruppamento di organizzazioni, cui spetta designare il componente il consiglio in rappresentanza dei lavoratori e notifica tale determinazione a tutte le organizzazioni sindacali che hanno presentato validamente la propria candidatura;

- entro quindici giorni dalla notifica di cui sopra l'organizzazione sindacale, o raggruppamento di organizzazioni, cui spetta designare il componente il consiglio comunica tale designazione al Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art.10 del D.M. 156/2011;

- il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art.10 del D.M. 156/2011, verificato il possesso dei requisiti da parte del designato, provvede alla nomina con apposito decreto da notificare all'interessato, all'organizzazione o raggruppamento di organizzazioni designanti, alla CCIAA di Bari e al Ministero dello sviluppo economico;

di stabilire che qualora in esito alla procedura di cui al presente atto si verifichi che nessuna organizzazione presenti la candidatura per partecipare all'assegnazione del seggio in questione - ovvero nel caso in cui l'unica candidatura sia dichiarata irricevibile o esclusa dal procedimento – si procederà direttamente alla nomina del componente il consiglio di cui trattasi, scegliendolo tra le personalità di riconosciuto prestigio nella vita economica della circoscrizione territoriale di Bari con riferimento allo specifico settore;

Il presente decreto sarà notificato alla Camera di Commercio di Bari dalla Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese .
Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta.
Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Data a Bari, 15 MARZO 2022

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 16 marzo 2022, n. 203

AD 168/DIR/2021/450 - "Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali" - Scorrimento graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Benedetto G. Pacifico)

- Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n.29;
- Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- Vista la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- Vista la legge Regionale del 4 febbraio 1997, n.7;
- Vista la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- Vista la legge Regionale n. 2 del 9 febbraio 2011;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 ;
- Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto La D.G.R. del 30 settembre 2021, n. 1576, di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti";
- Vista la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, dal quale riceve la seguente relazione.

Visto:

- La Delibera di Giunta regionale n. 1715 del 28 ottobre 2021 "*Legge regionale n. 33/2003 e ss.mm.ii. – Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali. Variazione compensativa al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2001 e ss.mm.ii.* "con cui la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti di predisporre ed adottare uno specifico Avviso Pubblico, sulla scorta delle linee guida indicate nella stessa Delibera;
- La Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2021/450 con cui è stato adottato il "Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali";
- La Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2021/565 con cui è stata approvata la graduatoria provvisoria relativa al "Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali", pubblicata sul BURP n. 160 del 23 dicembre 2021;
- La Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2022/165 con cui è stata approvata la graduatoria definitiva relativa al "Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali", pubblicata sul BURP n. 25 del 3 marzo 2022;

Considerato che:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 360 del 14 marzo 2022 si è provveduto ad incrementare la dotazione finanziaria del "Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli

impianti sportivi della Amministrazioni Comunali", stanziando la complessiva somma di € 1.000.000,00 a valere sulla Missione 6, Programma 1, Capitolo U0873010 del Bilancio di previsione 2022.

- A seguito di tale ulteriore dotazione finanziaria è possibile procedere al finanziamento di nove Amministrazioni Comunali che – con l'approvazione della graduatoria definitiva – erano risultate ammesse ma non finanziabili per esaurimento fondi;

Tutto ciò premesso e considerato,

- con il presente provvedimento, si ritiene di dover procedere allo scorrimento della graduatoria definitiva con gli allegati elenchi come di seguito specificato:
  - ✓ Elenco delle proposte ammissibili a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili, ivi comprese le Amministrazioni Comunali beneficiarie dello scorrimento per gli effetti di cui alla DGR 721/2022) in ordine decrescente di punteggio (Allegato A);
  - ✓ Elenco delle proposte ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento fondi (Allegato B);
  - ✓ Elenco delle proposte non ammissibili ai sensi di quanto disposto dall'art. 4.1 del Bando (Allegato C);
  - ✓ Elenco delle proposte non ammissibili ai sensi di quanto disposto dall'art. 4.2 del Bando (Allegato D);
- Si precisa che, ai sensi dell'art. 6.4 del bando, "*in caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più proposte, sarà data prevalenza alla proposta presentata prima in ordine cronologico, in termini di data e ora di accettazione".*
- Si precisa che all'impegno di spesa in favore dei soggetti beneficiari si procederà con successiva Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti;
- Si conferma, per tutto quanto qui non diversamente indicato, quanto disposto con la Determinazione n. 168/DIR/2022/165 di approvazione della graduatoria definitiva relativa al "Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali", di cui alla DD 168/DIR/2021/450;

In ragione di tutto quanto sopra esposto, si procede alla adozione dello scorrimento della graduatoria definitiva, , rinviando a successivo atto dirigenziale l'impegno di spesa in favore dei Comuni Beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 193/03

Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE CONTABILE D.LGS.VO 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa;
- Vista la sottoscrizione del funzionario di Posizione Organizzativa posta in calce al presente provvedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto in narrativa esposto;
- Di approvare la graduatoria definitiva delle candidature ammesse a beneficio e finanziabili di cui all'Allegato A;
- Di disporre la non ammissibilità delle candidature di cui all'Allegato C;
- Di disporre la non ammissibilità delle candidature di cui all'Allegato D;
- Di approvare l'elenco delle candidature ammesse a beneficio ma non immediatamente finanziabili per carenza di risorse, di cui all'Allegato B;
- Di confermare, per tutto quanto qui non diversamente indicato, quanto disposto con la Determinazione n. 168/DIR/2022/165 di approvazione della graduatoria definitiva relativa al "Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali", di cui alla DD 168/DIR/2021/450;
- Di disporre che all'impegno di spesa in favore dei Comuni Beneficiari si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;
- Di rinviare la liquidazione ed il trasferimento delle risorse agli aventi titolo a seguito del perfezionamento delle relative obbligazioni;

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate, oltre gli allegati, adottato in unico originale:

1. È immediatamente esecutivo;
2. Sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
3. Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute ed il benessere animale e all'Assessore allo Sport;
4. Sarà notificato alle Amministrazioni Comunali interessate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI
(Dr Benedetto G. Pacifico)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO A

(graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento e finanziabili – fino alla concorrenza delle risorse disponibili – in ordine decrescente di punteggio)

POSIZIONE	PRATICA	COMUNE	CODICE FISCALE	CONTRIBUTO	PUNTI
1	13	GIOIA DEL COLLE	82000010726	100.000,00	**37**
2	15	ISOLE TREMITI	83002320717	100.000,00	**35**
3	1	MORCIANO DI LEUCA	81003870755	89.000,00	**33**
4	35	SAN PAOLO DI CIVITATE	84002090714	100.000,00	**33**
5	8	SOGLIANO CAVOUR	80009930753	97.000,00	**30**
6	7	NOCI	82001750726	100.000,00	**29**
7	19	POGGIORSINI	00822970729	100.000,00	**29**
8	14	ANZANO DI PUGLIA	80004840718	100.000,00	**28**
9	32	AVETRANA	80009250731	100.000,00	**27**
10	3	SURBO	80010800755	100.000,00	**26**
11	25	TORREMAGGIORE	84000710719	100.000,00	**25**
12	31	PRESICCE ACQUARICA	05007900755	100.000,00	**25**
13	36	VOLTURARA APPULA	82000370716	100.000,00	**23**
14	45	CERIGNOLA	00362170714	100.000,00	**23**
15	38	MONTEMESOLA	80010090738	100.000,00	**22**
16	44	TURI	82001130721	100.000,00	**22**
17	18	PATU'	81003250750	100.000,00	**21**
18	12	SAN VITO DEI NORMANNI	81001650746	100.000,00	**19**
19	26	GUAGNANO	80011200757	100.000,00	**19**
20	41	SANNICANDRO GARGANICO	84001770712	100.000,00	**19**
21	27	ANDRIA	81001210723	100.000,00	**18**
22	39	STORNARELLA	00382501717	99.984,60	**15**
23	40	CONVERSANO	00812180727	100.000,00	**15**
24	34	POGGIO IMPERIALE	00365990712	100.000,00	**14**
25	20	CASALNUOVO MONTEROTARO	80003230713	99.993,64	**13**
26	28	LATERZA	80009830730	100.000,00	**13**
27	30	BARLETTA	00741610729	89.498,07	**13**
28	16	MARGHERITA DI SAVOIA	0377420716	100.000,00	**11**
29	37	MANFREDONIA	83000290714	100.000,00	**10**
30	17	MATTINATA	83001290713	99.000,00	**8**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO B

(graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento ma non immediatamente finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili – in ordine decrescente di punteggio)

POSIZIONE	PRATICA	COMUNE	CODICE FISCALE	CONTRIBUTO	PUNTI
1	21	ADELFIA	80017830722	100.000,00	**8**
2	33	GALLIPOLI	82000090751	100.000,00	**8**
3	42	CORATO	83001590724	100.000,00	**8**
4	10	GIOVINAZZO	80004510725	100.000,00	**6**
5	22	VEGLIE	00462560756	88.785,00	**4**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO C

(Amministrazioni Comunali non ammissibili a finanziamento ai sensi di quanto disposto dall'art. 4.1 del Bando)

PRATICA	COMUNE	CODICE FISCALE	CAUSA DI NON AMMISSIBILITA'
2	PIETRAMONTECORVINO	80003370717	Beneficiario Avviso Comuni 2019 - DD 168/DIR/2020/240 (scorrimento graduatoria)
4	GRAVINA DI PUGLIA	82000970721	Beneficiario Avviso Comuni 2019 - DD 168/DIR/2020/216
5	CALIMERA	93000030754	Beneficiario Avviso Comuni 2019 - DD 168/DIR/2020/216
6	MONTEPARANO	80011610732	Beneficiario Avviso Comuni 2019 - DD 168/DIR/2020/240 (scorrimento graduatoria)
9	ALESSANO	81002970754	Beneficiario Avviso Comuni 2019 - DD 168/DIR/2020/216
11	MANDURIA	80009070733	Beneficiario Avviso E 2017 - DD 082/DIR/2018/879
23	ALBEROBELLO	82002610721	Beneficiario Avviso E 2017 - DD 082/DIR/2018/879
24	SAN MARZANO	80010650739	Beneficiario Avviso Comuni 2019 - DD 168/DIR/2020/216
29	LESINA	00357670710	Beneficiario Avviso Comuni 2019 e Avviso E 2017 - DD 168/DIR/2020/240 (scorrimento graduatoria) e 082/DIR/2018/879
43	TAVIANO	00414500751	Beneficiario Avviso Comuni 2019 e Avviso E 2017 - DD 168/DIR/2020/216 e 082/DIR/2018/879

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

ALLEGATO D

(Amministrazioni Comunali non ammissibili a finanziamento ai sensi di quanto disposto dall'art. 4.2 del Bando)

PRATICA	COMUNE	CODICE FISCALE	CAUSA DI NON AMMISSIBILITA'
46	PALAGIANELLO	80010830737	Non garantito il rispetto del requisito di totale copertura – a esclusivo carico della Amministrazione Comunale Beneficiaria – della quota di cofinanziamento del costo di progetto eccedente il contributo regionale richiesto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 7 marzo 2022, n. 175

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - nuova versione Allegato A all'"Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative", approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. PORTA A LEVANTE S.C.A.R.L.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione

Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2021)7214 del 30/09/2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 294 del 11/09/201 che approva l' "Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative";

VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

CONSIDERATO che il "G.A.L. Porta a Levante s.c.a.r.l." ha presentato la domanda di sostegno n. 14250100709 trasmessa tramite pec in data 12/11/2021 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/15174 del 16/11/2021, con importo di € 60.000,00:

RILEVATO CHE:

- In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 delle "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019", di cui alla DAG n. 356/2019, sono state eseguite le seguenti verifiche:
  a) ricevibilità della DdS;
  b) istruttoria tecnico- amministrativa;
- La ricevibilità della DdS ha avuto esito positivo;
- E' stata esaminata la documentazione pervenuta a seguito dell'integrazione richiesta ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 AOO_030/17729 del 15/12/2021 e acquisita agli atti con prot. AOO_030/18302 del 22/12/2021;
- E' stata verificata l'assunzione degli impegni e obblighi richiesti dall'Avviso pubblico, tramite opportuna dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e allegata alla DDS;
- E' stato verificato, con esito positivo, il rispetto delle norme sulla concorrenza per la selezione dei fornitori di beni e/o servizi (D.Lgs n. 50/2016).

- E' stata inoltre valutata positivamente la relazione tecnico-descrittiva degli interventi a cui la domanda di sostegno fa riferimento, con relativo quadro economico analitico per singola voce di spesa, con rispettiva approvazione da parte dell'Organo amministrativo del richiedente e autorizzazione concessa al rappresentante legale alla presentazione della domanda di sostegno;

CONSIDERATO che

- alla data del 21/02/2022, risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa per l'intervento 1.2.3.1 del "G.A.L. Porta a Levante s.c.a.r.l.";
- il massimale di intervento, stabilito dalla SSL del G.A.L. Porta a Levante s.c.a.r.l., a seguito di approvazione della Variante con DAG n. 462 del 05/08/2021, per l'intervento 1.2.3.1, è pari a € 60.000,00;
- l'importo ammissibile a finanziamento per la domanda di sostegno n. 14250100709 è pari a € 60.000,00;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 1.2 - la Domanda di Sostegno n. 14250100709 del G.A.L. Porta a Levante s.c.a.r.l. , secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 60.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme

vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di SM 19.2
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 1.2 - la Domanda di Sostegno n. 14250100709 del G.A.L. Porta a Levante s.c.a.r.l. , secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 60.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://regione.puglia.it ;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del

Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine e da:
  - un allegato A) composto da n. 35 (trentacinque) facciate, vidimate e timbrate;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)

ALLEGATO A
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 35 fogli

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(d.ssa Mariangela LOMASTRO)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19

(Sostegno allo sviluppo locale Leader - – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)

Sottomisura 19.2

(Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia)

Progetti a regia diretta Gal

ALLEGATO A - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI IN FAVORE DEL GAL PORTA A LEVANTE S.C.A.R.L. – INTERVENTO 1.2.3.1 A REGIA DIRETTA – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

1. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario potrà procedere, anche per il tramite del CAA detentore del proprio fascicolo aziendale, con la compilazione, stampa e rilascio delle domande di pagamento successivamente alla data della PEC di invio del presente provvedimento di concessione.

Ogni domanda di pagamento (acconto e saldo) rilasciata nel portale SIAN, e da inviare alla Regione Puglia per PEC all'indirizzo attuazioneleader.strategiapsr@pec.rupar.puglia.it, dovrà essere sottoscritta dal beneficiario (legale rappresentante) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato documento di identità in corso di validità, e corredata dalla pertinente documentazione di seguito specificata.

1.1 – Domanda di pagamento dell'acconto

È possibile presentare massimo due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto corrente dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

Il Gal beneficiario potrà presentare domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL **fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso**.

La prima domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

La documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento (SAL/Saldo) è di seguito riportata.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica illustrativa delle attività informative realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (Cartacea, ovvero digitale);
- quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- buste paga del personale impiegato nel progetto informativo e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 9**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto informativo con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato ;
- ove pertinente, check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati per il personale interno, come da modello allegato (**Modello 11**);
- registro presenze delle attività informative delle iniziative già svolte;
- copia dei registri presenze delle attività informative, redatti conformemente al modello allegato, con specifica identificazione anagrafica delle imprese partecipanti (denominazione, codice fiscale dell'impresa, nome e cognome del partecipante, ruolo, settore produttivo, dimensione micro/piccola e media impresa, etc) e relative sottoscrizioni, delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e codocenti) impegnato;

- elenco dei partecipanti, con indicazione della tipologia degli stessi, in riferimento all' art. 14 del Reg.(UE) 1305/2013 e documentazione probante il rispetto dei relativi requisiti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, (**Modello 4**);
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA, (**Modello 5**);
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario, separati per le diverse attività);
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione fotografica, necessaria per la verifica degli adempimenti relativi alle azioni informative e pubblicitarie;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2;**
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati.

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.).

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.2 – Domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.
L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.
Il Gal beneficiario dovrà rilasciare e presentare domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea specificata successivamente, entro 60 giorni dalla ultimazione dei lavori di realizzazione dell'investimento, oggetto di sostegno, e, in ogni caso, entro 60 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione degli stessi, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente, corredata dalla seguente documentazione.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica descrittiva con contabilità analitica delle attività informative realizzate a cui fanno riferimento le spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo;
- documentazione dimostrativa delle attività svolte: questionari di gradimento e di verifica somministrati, inviti, locandine, manifesti, spot, materiale fotografico, filmati, riproduzioni sonore, materiale didattico, file di salvataggio delle applicazioni on line;
- quadro riepilogativo di tutti gli interventi/attività previste nella domanda di sostegno approvata e realizzati con indicazione analitica dei costi previsti e delle spese effettivamente sostenute nelle DDP;
- buste paga del personale impiegato nel progetto informativo e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 9**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto informativo con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato;
- ove pertinente, check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati per il personale interno, come da modello allegato (**Modello 11**);
- copia dei registri presenze delle attività informative, redatti conformemente al modello allegato, con specifica identificazione anagrafica delle imprese partecipanti (denominazione, codice fiscale dell'impresa, nome e cognome del partecipante, ruolo, settore produttivo, dimensione micro/piccola e media impresa, etc) e relative sottoscrizioni, delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e codocenti) impegnato;
- elenco dei partecipanti (**Modello 10**), con indicazione della tipologia degli stessi, in riferimento all' art. 14 del Reg.(UE) 1305/2013 e documentazione probante il rispetto dei relativi requisiti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, (**Modello 4)**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA (**Modello 5**) ;
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario), separati per le diverse attività;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione attestante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;

- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, (**Modello 2**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, (**Modello 3**).

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato (**Modello 2**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa (**Modello 3**);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di

accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);

- registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

a) la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo presentato con la domanda di sostegno;
b) la regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
c) che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività informative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.
Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali riduzioni/sanzioni.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.3 – Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.
Le spese relative agli interventi proposti devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità agli aiuti. Sono ammesse altresì le spese generali di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), del Reg. UE 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della Domanda di Sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.
E' fatto obbligo di apertura di un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) intestato al beneficiario degli aiuti da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti (accreditamento dell'aiuto pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi); il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di realizzazione delle opere previste e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico; le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.
Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, il beneficiario degli stessi deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
2. Modello F24;
3. Bollettino o vaglia postale;
4. Assegno circolare o bancario emesso con la dicitura "non trasferibile".

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".
La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono

essere indicate le voci di spesa.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 - Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

Il termine di ultimazione dei lavori è di dodici mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
I lavori si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese (giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente) risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato.

2.2 Varianti al progetto ammesso

Non sono ammissibili varianti del progetto formativo e del progetto di scambio interaziendale o di visite di aziende che comportino modifiche degli obiettivi e modifiche ai requisiti di ammissibilità.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile il progetto, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione
Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento; gli stessi saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.
Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si fa riferimento a quanto disposto dalla D. A. d.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 e alle disposizioni normative in vigore.

2.3 Adattamenti tecnici ed economici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.
Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostengo e comunque non oltre il 10% della stessa.
Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.
E' consentita la variazione di alcuni interventi ammessi a finanziamento a condizione che quelli in adattamento siano destinati allo svolgimento delle stesse operazioni/funzioni e che producano effetti complessivamente migliorativi rispetto a quelli previsti nel progetto originariamente approvato.
Gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dalla Regione nell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo.

3. IMPEGNI, ESCLUSIONI E RIDUZIONI

È fatto obbligo al beneficiario di rispettare i seguenti obblighi e assumere i seguenti impegni:

a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
b) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi;
d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2; eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato e/o in contanti non potranno essere ammessi agli aiuti;
e) realizzare le attività previste dal progetto sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e dai provvedimenti e atti regionali di attuazione dello stesso;
f) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti a esso conseguenti;
g) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
h) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
i) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
j) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
k) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
l) comunicare alla Regione eventuali variazioni delle attività secondo le modalità previste dall'avviso e dal provvedimento di concessione;
m) completare e aggiornare i registri di partecipazione e/o delle attività di scambi interaziendali e visite.

In seguito all'adozione del presente provvedimento di concessione, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito della DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

4. SANZIONI E REVOCHE

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
La Regione procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

5. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Non è applicabile la fattispecie di trasferibilità dell'azienda.
Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal GAL alla Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari.
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'intervento, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

6. RICORSI E RIESAMI

Avverso il presente provvedimento di concessione, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020– Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: autoritadigestionepsr@pec.rupar.puglia.it – entro e non oltre trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.
Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.
Al Ricorso gerarchico è da applicarsi una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, pari all'importo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.
Avverso il presente atto potrà essere presentato ricorso giurisdizionale con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

7. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.
Durante l'esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, inoltre, il GAL deve fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
Il GAL è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il GAL sarà passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014- 2020, allo specifico Avviso Pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.
Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:
Articolo 2, comma 1:
"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."
Articolo 2, comma 2:
"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per

violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Erika Molino (responsabile della sottomisura 19.2)

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE (barrare le voci non utilizzate)

A conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

Il/La sottoscritt__

nat__ a

residente a

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

data di iscrizione

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI Numero componenti in carica	
COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi:	
Numero sindaci supplenti	

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Sì allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

NOTE

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**[1], i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

[1]**Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Variazioni degli organi societari - *I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.*

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta *(es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.*

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA (art. 85 D. Lgs. 159/2011)

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	1. legali rappresentanti 2. collegio sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione almeno pari al 5 per cento 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: **società per azioni (spa)** **società a responsabilità limitata (srl)** **società in accomandita per azioni (sapa)** (art. 85 c.2 lett. c)	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u> (art. 85 c. 2 quater)	Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___)
il _____ residente a _____ (___) in via
_____ n. _____ C.F. _____ in
qualità di _____ della società _____ con sede in
_____ (___) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

□ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

□ di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

_____

(firma per esteso e leggibile)
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

***NB**: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.*
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.
Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – SOCI CONSORZIATI

(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ n. _____ , C.Fisc. _____, in qualità di _____ della società _____ con sede in _____ , Via _____, n._____, P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i consorziati che detengono una partecipazione **almeno pari** al 5% della società suddetta sono i seguenti*:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Sì allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

* Le società che detengono una quota pari almeno al 5 per cento devono, inoltre, presentare la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA e la dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi per tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia come art. 85 D. Lgs. 159/2011.

Modello dichiarazione sostituiva certificazione camerale
Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio
(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____ _____ nato/a a _____ _____

il _____residente a _____ prov. Cap __invia _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ _____

come segue:

Dati identificativi della Società:

• Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
• Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale € _____
• Forma giuridica: _____
• Durata della società _____
• Oggetto sociale: _____
• Codice fiscale/Partita IVA _____
• Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del D.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

_____
_____
_____

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla

legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 217 del D.lgs. n. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del (GDPR) UE n. 679/2016 (regolamento generale per la protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____; Data: _____ ;

(firma per esteso e leggibile)

_____

Sì allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

MODELLO 2

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI
SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[1] dell'impresa _____
con sede legale in _____ via _____ n. _____
C.F.: _____, P.I.: _____, che le seguenti fatture/ricevute sono state integralmente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[2]	Modalità[2,3] pagamento

Pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

Si dichiara altresì che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuovi di fabbrica e che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione;

_____

_____
Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
2 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
3 Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 3

DICHIARAZIONE DI ASSENZA NOTE DI CREDITO DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[4] dell'impresa _____
con sede legale in _____ via _____ n. _____
C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute non sono state emesse note di credito:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[5]	Modalità[2,6] pagamento

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse note di credito in data successiva alla presente dichiarazione.

_____
Luogo - data

_____
Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

4 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
5 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
6 Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 4

Alla Regione Puglia Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- ✓ l'esistenza delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR;
- ✓ che per il GAL_____, l'IVA pagata nell'anno ……. per l'acquisto di beni e servizi costituisce un costo poiché non detratta nella misura del …… % pari al pro-rata di indetraibilità generale calcolato ai sensi dell'art. 19, co. 5 del DPR 633/72 come da dichiarazione annuale IVA relativa all'anno …….. - ……;
- ✓ di impegnarsi a restituire l'eventuale eccedenza d'imposta qualora la percentuale del pro-rata risultante dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno …… risultasse inferiore rispetto a quella rendicontata.

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

MODELLO 5

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA.

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 6

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- □ il possesso/non possesso di partita IVA e l'esercizio/non esercizio di attività di impresa;
- □ che le attività/interventi a cui la DDP si riferisce non sono oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- □ di presentare regolarità contributiva e di rispettare le prescrizioni contenute nella L.R. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e nel Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
- □ di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- □ che non risultano concessi aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano piani di ristrutturazione in corso;
- □ di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- □ di non avere ricevuto un aiuto per il salvataggio e non avere ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o aver ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

- □ di non avere condanne e/o reati in danno allo Stato ed all'UE;
- □ l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del PSL relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale e riporti il dettaglio delle strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa;
- □ di non aver ricevuto eventuali contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (es. Banca dati multiaiuti e altre banca dati);

oppure

- □ di aver ricevuto i seguenti contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (elencare): _____;

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 7

AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE"

INIZIATIVA N. X - XXXXXX

DESCRIVERE LE ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE SVOLTE NEL CORSO DELLA GIORNATA

REGISTRO DELLE PRESENZE DEL GIORNO: _____

N.	IMPRESA DESTINATARIA	NOME E COGNOME PARTECIPANTE	ORA ENTRATA	FIRMA DEL PARTECIPANTE	ORA USCITA	FIRMA DEL PARTECIPANTE	TOTALE ORE
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							

Data:

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

TIMBRO E FIRMA DEL COORDINATORE DI PROGETTO

MODELLO 8

AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE"

PROSPETTI DI RIEPILOGO DELLE ORE E DEI COSTI RENDICONTABILI

N.	DENOMINAZIONE IMPRESE PARTECIPANTI	NOME E COGNOME PARTECIPANTI	ORE COMPLESSIVE DI FREQUENZA	% DI FREQUENZA DEL PARTECIPANTE RISPETTO ALLA DURATA DELL'INIZIATIVA	ORE COMPLESSIVE CON % DI FREQUENZA PARI O SUPERIORE AL 75%
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
			€ …….	€ …….	€ …….

Data:

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

TIMBRO E FIRMA DEL COORDINATORE DI PROGETTO

MODELLO 9

fac-simile Timesheet

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE XX - YY

Logo Beneficiario:

Beneficiario:.....

CUP	XXX
CIG	zzz
Nome del dipendente	XXX NNN
Anno	2021
Mese	Giugno

		Riepilogo ore lavorative per Sottointervento																						
progr.	giorno (indicare data)	01,1	01,2	02,1	02,2	03,1	03,2	04,1	04,2	04,3	05,1	05,2	06,1	06,2	06,3	07,1	08,1	08,2	08,3	09,1	09,2	TOT attività PSR	altre attività extra PSR	TOT	Attività (breve descrizione)
1	lunedì 1 maggio 2017	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8	
2	martedì 2 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
3	mercoledì 3 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4	giovedì 4 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5	venerdì 5 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
6	sabato 6 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
7	domenica 7 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
8	lunedì 8 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
9	martedì 9 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10	mercoledì 10 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11	giovedì 11 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
12	venerdì 12 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
13	sabato 13 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
14	domenica 14 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
15	lunedì 15 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
16	martedì 16 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
17	mercoledì 17 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
18	giovedì 18 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
19	venerdì 19 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
20	sabato 20 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
21	domenica 21 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
22	lunedì 22 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
23	martedì 23 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
24	mercoledì 24 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
25	giovedì 25 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
26	venerdì 26 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
27	sabato 27 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
28	domenica 28 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
29	lunedì 29 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30	martedì 30 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
31	mercoledì 31 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totali	**4**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**6**	**2**	**8**	

Data e firma del Dipendente

Data e firma del Dirigente o Responsabile del Personale

Timbro

MODELLO 10

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

Che in relazione al progetto formativo denominato_____ parteciperanno alle attività formative i seguenti soggetti:

N.	Nome e cognome	Provincia e Comune di residenza	Codice fiscale/P. IVA	Tipologia in riferimento all' art. 14 del Reg(UE) n. 1305/2013

_____, lì_____

_____
Firma

MODELLO 11

fac-simile check list istruttoria riconciliazione costi

CUAA _____ **DOMANDA NUMERO** _____

QUADRO I - PROSPETTO Costi - Personale

RENDICONTATO

A1 PERSONALE

Nominativo	Qualifica	Costo annuale (*) €	% imputazione	Costo progettuale ammesso €	Importi rendicontati nei precedenti SAL	Importo residuo da rendicontare	Link	Doc rif.	NOTE	Data/anno	Costo Orario medio annuale €	Ore totali lavorate nel periodo	Ore Lavorate per il progetto	Costo progettuale sostenuto (rendicontato) €	Nr. di ore rendicontate per Attività: AZ1	AZ2	AZ3	TOT	Importi rendicontati per azione €: AZ1	AZ2	AZ3	TOT
xxxx	Resp. Progettazione			-		-								-					-	-	-	-
xxxx	Resp. Direzione Lavori													-					-	-	-	-
xxxx TOTALE ANNO		-		-	-	-						-		-			-	-	-	-	-	-
yyy				-										-					-	-	-	-
yyy														-					-	-	-	-
yyyy TOTALE ANNO		-		-	-	-						-		-		-		-	-	-	-	-

Nominativo	Qualifica	Costo annuale (*) €	% imputazione	Costo progettuale ammesso €	Importi rendicontati nei precedenti SAL	Importo residuo da rendicontare	Link	Doc rif.	NOTE	Data/anno	Costo Orario medio annuale €	Ore totali lavorate nel periodo	Ore Lavorate per il progetto	Costo progettuale sostenuto (rendicontato) €	Nr. di ore rendicontate per Azione: AZ1	AZ2	AZ3	TOT	Importi rendicontati per azione €: AZ1	AZ2	AZ3	TOT
xxxx				-		-							134	4.804,89	14,00	14,00	14,00	42,00	-	-	-	-
xxxx													134	4.804,89	14,00	14,00	14,00	42,00	-	-	-	-
xxxx TOT ANNO		-	-	-	-	-						-	268,00	9.609,78	28,00	28,00	28,00	84,00	-	-	-	-
TOT PERSONALE TI ANNO		-		-	-	-						-	-	-	# -	-	-	-	-	-	-	-
TOT ANNO 2019		-		-	-	-						-	268,00	9.609,78	# 28,00	28,00	28,00	84,00	-	-	-	-
TOT PERSONALE TI .... SAL		-		-	-	-						-	**268,00**	**9.609,78**	# **28,00**	**28,00**	**28,00**	**84,00**	-	-	-	-

VERIFICATO

A1 PERSONALE

Personale a tempo indeterminato

Costo annuale verificato (*) €	% imputazione	Costo Orario medio annuale verificato €	Costo Orario medio annuale Ammesso €	Ore presenti in busta paga	Ore presenti su time sheet	Ore totali lavorate nel periodo verificate	Ore Lavorate per il progetto verificate	Costo progettuale sostenuto verificato €	NOTE
xxxx	Resp. Progettazione								
xxxx	Resp. Direzione Lavori								

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 11 marzo 2022, n. 190

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa".

Modifica DAdG n. 341 del 17 giugno 2021 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.C.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.C Giuseppe Sisto si relaziona quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2019) N. 9243 del 16.12.2019, C(2020) N. 8283 del 20.11.2020 e C(2021) N. 7246 del 30.09.2021 che approvano le modifiche del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";
RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 emanati dall'Autorità di Gestione;

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 217 del 19/04/2021 con la quale sono state prorogate al 31/12/2021 le nomine di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29.12.2021 con la quale sono stati conferiti, tra l'altro, gli incarichi dei responsabili di raccordo, a partire dal 01.01.2022;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della legge n. 144 del 7 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali;

VISTA la DAdG n. 37 del 08/03/2019, pubblicata sul BURP n. 29/2019, così come modificata e integrata, con la quale l'Autorità di Gestione ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 312 del 20/09/2019, pubblicata nel BURP n. 110/2019,

con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa riportata nell'allegato "A" della stessa, composta da n.777 domande di sostegno, di cui n. 270 ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 308 del 15/10/2021, pubblicata nel BURP n. 132 del 21/10/2021, così come modifica e integrata, con la quale sono stati assegnati ulteriori € 27.000.000,00 alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 6 dell'Avviso e sono stati ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG n. 312/2019 dalla posizione 271 alla posizione 518 inclusa, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria della misura, pari a € 27.000.000,00, maggiorate del 30% e al netto delle risorse potenzialmente destinabili alle domande di sostegno già ammesse ad istruttoria e non ancora oggetto di concessione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 341 del 17/06/2021 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'operazione 4.1.C e che tra l'altro disciplinava le modalità di esecuzione delle varianti;

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state date disposizioni in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa e la DAdG n. 171 del 31/03/2021 con la quale sono stati specificati e/o modificati alcuni aspetti definiti nella DAdG n. 54/2021;

VISTA la DAdG n. 364 del 24/06/2021 con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla sottomisura 4.2;

VISTA DAdG n. 522 del 14.09.2021 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici a valere sulla Sottomisura 4.4 – Operazione A – approvate con DAdG n. 130 del 30.03.2020 e sulla Sottomisura 4.4. – Operazione B – approvate con DAdG n. 116 del 05.03.2021;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 423 del 30/11/2021 con la quale sono state approvate modifiche ed integrazioni alle modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sul Pacchetto Giovani approvate con DAdG n. 261 del 12.05.2021;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 55 del 27/01/2022 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 75 del 03/08/2021 pubblicata nel BURP n. 105 del 12/08/2021, recante disposizioni per l'applicazione dell'art.18 del Reg. UE 2020/21 "Autorizzazione dell'Impianto di piante specificate in zone infette";
CONSIDERATO che si ritiene opportuno uniformare le modalità di esecuzione degli interventi, nonché la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici per le Misure/Sottomisure/Operazione strutturali del PSR Puglia 2014-2020;

CONSIDERATO quanto premesso, si rende necessario modificare/introdurre/eliminare, come riportato nell'Allegato A parte integrante della presente determinazione, i seguenti paragrafi/sottoparagrafi dell'Allegato A alla DAdG 341/2021:

1. 1 Tipologia degli aiuti – Domanda di pagamento dell'aiuto in conto interesse
1.2.2 Domanda di pagamento dell'acconto
1.3 Modalità di pagamento delle spese
2 Esecuzione degli interventi
3 Varianti ed adattamenti tecnici
4 Codice unico di progetto (CUP) e fatturazione elettronica

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di modificare l'Allegato A "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.C del PSR Puglia 2014-2020", della DAdG n. 341 del 17/06/2021;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A "Modalità di esecuzione degli interventi, di erogazione degli aiuti e disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici" a valere sulla Operazione 4.1.C del PSR Puglia 2014-2020", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 16 (sedici) facciate;
- di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nel predetto Allegato A, si rimanda alla scheda dell'Operazione 4.1.C del PSR Puglia 2014-2020, alle disposizioni dell'Avviso, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'Operazione 4.1.C
(Giuseppe Sisto)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di modificare l'Allegato A "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.C del PSR Puglia 2014-2020", della DAdG n. 341 del 17/06/2021;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A "Modalità di esecuzione degli interventi, di erogazione degli aiuti e disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici" a valere sulla Operazione 4.1.C del PSR Puglia 2014-2020", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 16 (sedici) facciate;
- di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nel predetto Allegato A, si rimanda alla scheda dell'Operazione 4.1.C del PSR Puglia 2014-2020, alle disposizioni dell'Avviso, nonché alle disposizioni

comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
  - pubblicato all'Albo online della Regione Puglia e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. A00/022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate e da un "Allegato A" costituito da n. 16 (sedici) facciate.

La Dirigente della Sezione Attuazione
Programmi Comunitari per l'Agricoltura
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Il presente Allegato A di cui alla Determinazione n° 030/DIR/2022/190
del Dirigente della Sezione è composto da 16 fogli

La Dirigente della Sezione Attuazione dei
Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dr.ssa Mariangela Lomastro

_____

ALLEGATO A

Modalità di esecuzione degli interventi, e di erogazione degli aiuti e disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici a valere sulla Operazione 4.1.C del PSR Puglia 2014-2020.

PREMESSA 3

1. TIPOLOGIA ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI 3

1.1. Tipologia degli aiuti 3

1.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta 5

1.2.1 Domanda di pagamento dell'anticipo 5

1.2.2 Domanda di pagamento dell'acconto....5

1.2.3 Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 7

1.3. Modalità di pagamento delle spese....8

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.... 9

2.1. Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi 9

2.2. Autorizzazioni 10

3. VARIANTI 10

3.1 Tipologie di variante 10

Variante di progetto 10

Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione 11

Variante per cambio di beneficiario 11

3.2 Principi generali 12

3.3 Termini e modalità di presentazione delle varianti 13

3.4 Adattamenti tecnici ed economici 13

4. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) E FATTURAZIONE ELETTRONICA 15

5. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE 15

6. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI 16

7. CAUSE DI FORZA MAGGIORE 16

8. DISPOSIZIONI FINALI 16

PREMESSA

In prosieguo a quanto riportato nei provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa", il presente allegato intende disciplinare e specificare le modalità di esecuzione degli interventi, le procedure e le modalità per l'erogazione dell'aiuto concesso, le modalità di presentazione delle Domande di Pagamento (DdP), nonché gli impegni a carico dei beneficiari e le disposizioni di cui alla DGR 1801/19 in materia di Riduzioni e Esclusioni per inadempimenti da parte degli stessi.

1. TIPOLOGIA ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

1.1. Tipologia degli aiuti

L'aiuto pubblico può essere concesso come contributo in conto capitale o in conto interesse o in forma mista.

Nel caso di **aiuto in conto capitale** l'erogazione potrà avvenire con diverse modalità (anticipazione, acconto su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);
- domanda di pagamento del saldo.

DdP dell'anticipo

Nel caso di richiesta di aiuti in conto capitale è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato.

Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

DdP dell'acconto

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La domanda di pagamento dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Nel caso di aiuto in conto interesse l'aiuto è determinato in relazione al finanziamento erogato da un istituto bancario con riferimento al costo totale ammissibile per gli interventi ammessi ai beneficiari sensi dell'Operazione 4.1.C

L'importo del finanziamento bancario non potrà essere superiore alla spesa ammessa al netto dell'IVA e la durata del finanziamento (periodo di ammortamento) potrà essere definita liberamente tra le parti contraenti. Indipendentemente dalla durata stabilita nel contratto di finanziamento, l'aiuto in conto interessi sarà calcolato in riferimento a una durata massima del finanziamento di 10 anni e nel caso di contratti di durata inferiore, con riferimento all'effettiva durata. L'aiuto in conto interessi comprende anche l'eventuale periodo di preammortamento del finanziamento, per una durata massima di 24 mesi.

Per la determinazione del tasso di interesse massimo applicabile per il calcolo del contributo in conto interesse si procederà come di seguito. Per la parte del tasso costituito dall'Interest Rate Swap (IRS) si farà riferimento all'IRS (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte dell'istituto bancario finanziatore, mentre la parte afferente allo spread non potrà essere superiore al 5% (500 punti base), in analogia a quanto stabilito per l'anno 2017con D.G.R. 2213 del 28/12/2016in merito ai finanziamenti bancari erogati alle piccole e medie imprese beneficiarie di aiuti agli investimenti ai sensi del FERS. Per i contratti di mutuo stipulati fino al 31/12/2021 il valore dello spread è stato confermato al 5% (500 punti base) (DGR 131 06/02/2018 – DGR 2314 11/12/2018 – DGR 2459 30/12/2019 – DGR 2181 29/12/2020).

Definito come sopra il tasso di interesse massimo applicabile allo specifico finanziamento, il contributo in conto interesse sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento "francese a rate costanti semestrali", utilizzando il minore tra il tasso massimo applicabile, determinato con la procedura di cui al precedente capoverso del presente paragrafo, ed il tasso a cui è stato regolato il contratto di mutuo.

Definito come sopra il tasso di interesse massimo applicabile allo specifico finanziamento, il contributo in conto interesse sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento "francese a rate costanti semestrali", utilizzando il minore tra il tasso massimo applicabile, determinato con la procedura di cui al precedente capoverso del presente paragrafo, ed il tasso a cui è stato regolato il contratto di mutuo.

L'importo del contributo in c/interesse sarà calcolato al termine degli interventi ammessi ai benefici con la presentazione della deliberazione bancaria e il piano di ammortamento contestualmente alla presentazione della Domanda di Pagamento del Saldo in riferimento a una durata massima del finanziamento di 10 anni e nel caso di contratti di durata inferiore, con riferimento all'effettiva durata, oltre l'eventuale periodo di preammortamento del finanziamento, per una durata massima di 24 mesi. In ogni caso l'importo complessivo dell'aiuto in conto interesse non potrà mai superare l'importo del contributo concedibile sulla spesa ammessa per gli interventi oggetto di sostegno.

Nel caso di **aiuto in forma mista (conto capitale + conto interesse)** l'aiuto in conto interesse sarà determinato in relazione al finanziamento bancario di importo non superiore alla quota privata del costo totale ammissibile per gli interventi ammessi ai benefici ai sensi dell'Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa", al netto dell'IVA.

In merito alla durata del finanziamento bancario, alle modalità di calcolo dell'aiuto in conto interesse, si fa riferimento a quanto precedentemente definito per l'aiuto in conto interesse.

L'erogazione dell'aiuto in conto interesse sarà erogabile in due tranche.

La prima tranche, con riferimento al periodo di preammortamento, dovrà essere richiesta contestualmente alla presentazione della Domanda di Pagamento dell'Acconto.

La seconda tranche, con riferimento all'interesse attualizzato relativo al periodo di ammortamento del mutuo e, comunque, per un periodo massimo di 10 anni, deve essere richiesta al termine degli interventi ammessi ai benefici e contestualmente alla presentazione della Domanda di Pagamento del Saldo.

In ogni caso l'importo complessivo dell'aiuto in forma mista (conto interesse + conto capitale) non potrà mai superare l'importo del contributo concedibile sulla spesa ammessa per gli interventi oggetto di sostegno.

Nel caso in cui il beneficiario della concessione chieda il supporto dei Fondi di Garanzia finanziati dal PSR Puglia, si provvederà, eventualmente, a decurtare l'ammontare ESL del prestito garantito dalle altre forme di supporto, al fine di non eccedere il massimale di intensità di aiuto previsto.

***1.2.* Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta**

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale.

Nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo minimo definito dalle norme vigenti o dalle regole stabilite dall'Organismo Pagatore (AGEA) è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia.

Sulla base delle Dichiarazioni sostitutive fornite dal beneficiario, con le relative informazioni riguardanti i soggetti, individuati per tipologia di impresa, dall'art.85 del D. Lgs. n. 159/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 218/2012, verrà effettuata d'ufficio la richiesta alla Prefettura competente per territorio.

Non sarà necessario acquisire certificazione prefettizia antimafia nel caso di presentazione di ulteriori domande di pagamento in presenza di certificato ancora in corso di validità, rilasciato a seguito di precedenti domande di pagamento (anticipazioni e acconti).

Qualora, a seguito di tale acquisizione, dovessero risultare situazioni interdittive a carico del beneficiario, si procederà alla revoca dell'eventuale contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

***1.2.1* Domanda di pagamento dell'anticipo**

La domanda di pagamento dell'aiuto concesso, nella forma di anticipo, garantito da fideiussione in favore di AGEA, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN con il profilo del competente Servizio Territoriale.

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione.

La copia cartacea della domanda di pagamento, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/00, deve essere presentata al protocollo del competente Servizio Territoriale, corredata di tutta la documentazione di seguito elencata:

garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa);

documento di identità del richiedente.

***1.2.2.* Domanda di pagamento dell'acconto**

La domanda di pagamento dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN con il profilo del competente Servizio Territoriale.

E' possibile presentare massimo due domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori a condizione che la somma delle stesse, comprensiva dell'eventuale anticipazione, non superi il 90% del contributo concesso. Ciascuna domanda deve essere obbligatoriamente supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici che giustifichi l'erogazione del contributo richiesto in acconto.

La prima domanda di pagamento dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

La domanda di pagamento, compilata sul portale SIAN deve essere corredata della pertinente documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta e di seguito elencata:

- documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale e copia (fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000, e altri documenti aventi valore probatorio equivalente). Su tali documenti giustificativi dovrà comparire il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel provvedimento di concessione o di altra scrittura equipollente. Le fatture riferite ad acquisto di beni e/o servizi e di impianti di rete fissa, acquisiti prima della presentazione della DdS di cui alla disposizione contenuta nell'art. 45 comma 2 lettera c) del Reg. Ue n. 1305/2013, potranno essere rendicontate solo previa regolarizzazione da effettuarsi con le modalità comunicate dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 di cui alla DAdG n. 45 del 04/02/2021 "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa" e alla DAdG n. 171/2021, pubblicate rispettivamente nel BURP n. 21/21 e n. 50/21.
- copia dei Documenti di Trasporto ove espressamente indicati in fattura;
- copia degli atti di pagamento, come elencati al successivo paragrafo 1.3;
- copia del registro IVA degli acquisti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato;
- elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato:
- contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili;
- dichiarazione della ditta beneficiaria per le opere agronomiche eseguite direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi, con specifica del numero di giornate impiegate;
- dichiarazione della ditta beneficiaria per le opere eseguite da manodopera aziendale e/o extra aziendale, in cui si attesta il numero di giornate lavorative impiegate, e copia delle buste paga;
- relazione tecnico–agronomica che indichi, per unità di superficie, il numero di giornate lavorative necessarie per l'esecuzione delle singole operazioni colturali, le retribuzioni giornaliere e il costo complessivo per singola operazione colturale, nel caso di opere agronomiche eseguite direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi e/o da manodopera aziendale e/o extra aziendale;
- certificazione sanitaria rilasciata da vivai autorizzati in caso di impianti arborei. Nel caso di impianto di uliveti è necessaria anche la certificazione varietale.

***1.2.3* Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere**

Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati nel termine stabilito dal provvedimento di concessione degli aiuti e da altri provvedimenti e comunicazioni connesse alla concessione degli aiuti medesimi, pena l'applicazione delle riduzioni di cui alla D.G.R. n. 1801 del 17/10/2019.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La domanda di pagamento dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN con il profilo del competente Servizio Territoriale entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Entro la data stabilita per il rilascio della domanda di pagamento nel portale SIAN, così come specificato al comma precedente, devono essere state sostenute le spese relative all'investimento oggetto dell'aiuto pubblico, giustificate con i relativi titoli di pagamento.

La domanda di pagamento, compilata sul portale SIAN deve essere corredata della pertinente documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta e di seguito elencata:

elenco della documentazione allegata;

- documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato finale degli interventi per il quale si richiede il saldo, in originale e copia (fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000, e altri documenti aventi valore probatorio equivalente). Su tali documenti giustificativi dovrà comparire il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel provvedimento di concessione o di altra scrittura equipollente. Le fatture riferite ad acquisto di beni e/o servizi e di impianti di rete fissa, acquisiti prima della presentazione della DdS di cui alla disposizione contenuta nell'art. 45 comma 2 lettera c) del Reg. Ue n. 1305/2013, potranno essere rendicontate solo previa regolarizzazione da effettuarsi con le modalità comunicate dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 di cui alla DAdG n. 45 del 04/02/2021 "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa" e alla DAdG n. 171/2021, pubblicate rispettivamente nel BURP n. 21/21 e n. 50/21.
- copia dei Documenti di Trasporto ove espressamente indicati in fattura;
- copia degli atti di pagamento, come elencati al successivo paragrafo 1.3;
- copia del registro IVA degli acquisti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato;
- elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato:
- contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili;
- disegni esecutivi debitamente quotati, in caso di opere edili e/o di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione, ove previsto per legge);
- dichiarazione di conformità degli impianti alle vigenti normative di sicurezza ove pertinente;
- planimetrie con l'indicazione della localizzazione dell'intervento, in caso di impianti arborei e di ammodernamento degli impianti di irrigazione;

- dimostrazione del rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.lgs n. 81/08 e s.m.i., sull'HACCP e sullo smaltimento dei rifiuti, ove previsti;
- dichiarazione della ditta beneficiaria per le opere agronomiche eseguite direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi, in cui si attesta il numero di giornate impiegate;
- dichiarazione della ditta beneficiaria per le opere eseguite da manodopera aziendale e/o extra aziendale, in cui si attesta il numero di giornate lavorative impiegate, e copia delle buste paga;
- relazione tecnico–agronomica che indichi, per unità di superficie, il numero di giornate lavorative necessarie per l'esecuzione delle singole operazioni colturali, le retribuzioni giornaliere e il costo complessivo per singola operazione colturale, nel caso di opere agronomiche eseguite direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi e/o da manodopera aziendale e/o extra aziendale;
- certificazione sanitaria rilasciata da vivai autorizzati in caso di impianti arborei. Nel caso di impianto di uliveti è necessaria anche la certificazione varietale;
- autorizzazione a svolgere l'attività di produzione vivaistica, nel caso di realizzazione di interventi nel comparto vivaistico;
- certificazione di agibilità delle opere oggetto di intervento, ove pertinente;
- dichiarazioni di conformità dei macchinari alle normative CE.

***1.3.* Modalità di pagamento delle spese**

Tutte le domande di pagamento che prevedono la presentazione dei documenti giustificativi della spesa, devono essere corredate da fatturazione elettronica debitamente accompagnate da apposita dichiarazione liberatoria delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000 e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente) e devono riportare il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nel provvedimento di concessione, scrittura equipollente per la tracciatura delle fatture e dichiarazione sostitutiva, così come previsto dalla DAdG 54/2021.

Eventuali documenti giustificativi di spesa emessi prima del provvedimento di concessione e privi di CUP, devono essere regolarizzati secondo le disposizioni di cui alla DAdG n. 171 del 31/03/2021 "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa".

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti e a seguito di quanto comunicato ad Agea con nota prot. A00/001/PSR15/11/2021, n. 557, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

Bonifico;

Assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";

Modello F24;

Ricevute bancarie;

Bollettini di c/c postali.;

Assegni bancari con produzione della traenza.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti; eventuali spese pagate con moneta contante, anche se di modesta entità ed in regola con la normativa vigente, non potranno essere ammessi agli aiuti.

I pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato".

Vengono altresì considerati eleggibili, eccezionalmente, pagamenti non transitati dal "conto corrente dedicato" se effettuati prima della concessione e, comunque, da un conto corrente intestato esclusivamente all'impresa beneficiaria, a condizione che gli stessi siano perfettamente tracciabili e collegabili ai documenti giustificativi di spesa e che venga presentata una dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale siano specificate le relative motivazioni.

Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di attuazione del programma di investimento/operazione e sullo stesso dovranno risultare le operazioni riferibili agli investimenti/operazioni ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite dal pagamento delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi/operazioni ammesse ai benefici.

Le modalità innanzi specificate devono essere adottate per tutti i pagamenti effettuati, riferiti al costo totale sostenuto per la realizzazione degli interventi ammessi, compresa anche la "quota privata" a carico della ditta beneficiaria.

È consentito, portando preventivamente a conoscenza il Responsabile dell'Operazione 4.1.C., in via eccezionale e motivandone le cause, la sostituzione del conto corrente dedicato inizialmente utilizzato con un altro di nuova apertura

Nel caso di acquisto terreni sarà considerata spesa effettivamente sostenuta quella riportata nell'atto notarile. Tale spesa deve risultare tracciabile da estratto conto.

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Nel caso di lavori eseguiti direttamente dal richiedente gli aiuti e/o dai suoi familiari conviventi, ove le figure professionali lo consentano, con prestazione lavorativa volontaria non retribuita (cosiddetti contributi in natura) le voci di spesa relative esclusivamente ad interventi di carattere agronomico, possono essere considerate ammissibili a condizioni che:

- I lavori siano eseguiti a perfetta regola d'arte;
- i lavori/forniture eseguiti devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione all'azienda;
- il loro valore deve poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico redatto da tecnico abilitato);
- i lavori/forniture eseguiti non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
- se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore sia determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita, stabilite dai contratti collettivi nazionali vigenti.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

***2.1.* Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi**

L'ultimazione degli interventi deve avvenire entro il termine previsto dal provvedimento di concessione e da altri provvedimenti e comunicazioni connesse alla concessione degli aiuti, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni di cui alla D.G.R. n. 1801 del 17/10/2019.

Il termine di ultimazione dei lavori, a fronte di apposita richiesta del beneficiario da inoltrare al Responsabile dell'Operazione 4.1.C tramite PEC, potrà essere prorogato del tempo strettamente necessario al completamento dell'investimento agevolato in presenza di cause di forza maggiore e/o di altre motivazioni documentate nella richiesta di proroga e tenuto conto anche degli effetti generati dalla pandemia Covid-19.

Per le ditte che alla prevista data di ultimazione dei lavori non avranno terminato gli stessi e non rientrino nelle condizioni per la concessione di una ulteriore proroga, si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli

interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

In tutti i casi in cui le proroghe del termine sono state autorizzate dall'amministrazione regionale non vanno applicate le riduzioni ed esclusioni di cui alla D.G.R. n. 1801/19.

Nel caso in cui non può essere concessa una proroga a sanatoria, si procederà comunque all'accertamento di regolare esecuzione degli interventi e saranno applicate le riduzioni ed esclusioni di cui alla richiamata D.G.R. n. 1801/19.

***2.2.* Autorizzazioni**

E' fatto obbligo al beneficiario di acquisire, preliminarmente all'inizio della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento eventuali titoli abilitativi, nullaosta o pareri qualora previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali.

***3.* VARIANTI ED ADATTAMENTI TECNICI**

***3.1* Tipologie di variante**

E' attualmente disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI.
La procedura del SIAN e la relativa modulistica distingue le seguenti tipologie di variante:

- Variante di progetto;
- Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;
- Variante per cambio beneficiario;
- Variante per comunicazione ribasso d'asta.

Nel caso specifico della Operazione 4.1.C sono attivabili solo le prime tre fattispecie di variante.

Le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

Al fine di verificare il punteggio conseguito dal progetto con la richiesta di variante, deve essere compilato l'EIP di variante, il cui format è disponibile nel portale EIP della Regione Puglia e sarà operativo a partire dalla data di adozione del provvedimento che approva il presente allegato.

Variante di progetto

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando. Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi. In tal caso, la successiva presentazione dei titoli abilitativi e, comunque, del progetto esecutivo deve essere effettuata attraverso specifica richiesta di variante da proporre nei termini e con le modalità di seguito stabilite. La struttura regionale effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata; in esito a tale istruttoria, può generarsi anche una riduzione dell'importo concesso. Le determinazioni istruttorie conseguenti sono comunicate al beneficiario con indicazione degli interventi ammessi e della relativa spesa.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario (SIIT Puglia e Basilicata – Settore Infrastrutture) si farà riferimento a quello vigente al momento della

richiesta della variante.

Nel caso di varianti che prevedono **la realizzazione di impianti arborei** è consentito, in aggiunta agli impianti di olivo delle due varietà già autorizzate (Leccino e FS17), anche l'impianto di altre piante specificate quali agrumi, pesco, susino, albicocco, mandorlo e ciliegio ai sensi di quanto stabilito con Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 75 del 03 agosto 2021 avente ad oggetto Reg. (UE) 2020/1201 - Disposizioni per l'applicazione dell'art. 18 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette. Si evidenza che le piante da utilizzare devono essere obbligatoriamente accompagnate da passaporti delle piante conformi all'art. 83 del Reg. (UE) 2016/2031 e del Reg. (UE) 2017/2313 del 13 dicembre 2017, rilasciati da Operatori Professionali autorizzati, conformemente all'articolo 65 del Reg. (UE) 2016/2031.

La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso.

Nel caso di variante successiva all'acquisizione dei titoli abilitativi sono consentite modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti. Qualora le modifiche proposte comportassero l'ottenimento di nuovi titoli abilitativi, questi devono necessariamente essere ottenuti e presentati entro la chiusura della fase istruttoria della domanda di variante.

Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso; tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.

Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione

La modifica delle superfici oggetto di intervento o il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle diverse da quelle inizialmente indicate può essere consentito anche su particelle che sono state acquisite in conduzione in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, a condizione che le stesse siano presenti nel fascicolo aziendale validato anteriormente alla data di richiesta della variante e nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità dell'Avviso.

Si specifica che, in tutti i casi, per gli investimenti in variante il richiedente deve dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

Qualora le modifiche proposte comportassero l'ottenimento di nuovi titoli abilitativi, questi devono necessariamente essere acquisiti prima della realizzazione degli interventi in variante e comunque entro la chiusura della fase istruttoria della domanda di variante.

Variante per cambio di beneficiario

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'azienda, oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta deve essere presentata mediante invio PEC anche al Responsabile dell'Operazione 4.1.C. Ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere

dallo stato del progetto e, nel caso di circostanze eccezionali, anche nel contesto di bandi che non prevedono varianti.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

Il subentro nella realizzazione del progetto è consentito a condizione che:

- il soggetto subentrante possieda tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso e posseduti da parte del beneficiario al momento della presentazione della domanda di aiuto;

- il progetto oggetto di finanziamento sia interamente realizzato così come approvato in sede di ammissione a finanziamento, fatti salvi eventuali adattamenti tecnico economici e varianti approvati;

- la richiesta di subentro comporti il passaggio della conduzione dell'intera azienda agricola oggetto di finanziamento al soggetto subentrante;

- sia garantito il punteggio conseguito dalla domanda di sostegno o comunque non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo;

- il subentro avvenga esclusivamente dopo l'ammissione agli aiuti del progetto presentato dal soggetto originario, salvo nel caso di subentro degli eredi a seguito di decesso del richiedente gli aiuti;

- il cedente non abbia debiti esigibili tramite compensazione da parte di AGEA, in particolare se trattasi di debiti nei confronti della Comunità europea.

3.2 Principi generali

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, il beneficiario può richiedere una sola variante per tutte le tipologie su indicate, fatto salvo quella per cambio di beneficiario che può essere aggiuntiva.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, nonché dei requisiti che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi in base ai criteri di selezione.

Pertanto, non sono ammissibili varianti che comportino il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità, così come varianti, per le quali, in esito alla valutazione delle stesse, il richiedente non conservi posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno. Di conseguenza, sono ammissibili solo varianti che non determinino modifiche del punteggio acquisito o che, in caso di riduzione del punteggio complessivo attribuibile alla domanda di variante, questo non sia inferiore a quello ottenuto dall'ultima ditta finanziabile.

La variante non può causare un aumento dell'importo dell'aiuto concesso. Qualora la variante approvata comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà oggetto delle verifiche in sede degli accertamenti tecnico-amministrativi sulla regolare esecuzione dell'intervento. Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali cioè da inficiare la finanziabilità stessa.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica e l'aiuto sarà calcolato sulla nuova spesa ammessa; la richiesta di variante non può determinare un aumento dell'importo dell'aiuto concesso.

Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi.

Il soggetto istruttore della "domanda di variante - PSR 2014-2020" deve comunicare a

mezzo PEC l'esito della stessa alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico officiato e, nel caso di esito istruttorio negativo, i motivi che ne hanno determinato il rigetto.

Nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

Di norma non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative come definite al successivo paragrafo adattamenti tecnici.

***3.3* Termini e modalità di presentazione delle varianti**

La variante deve essere presentata dopo la concessione dell'aiuto e non oltre 90 giorni antecedenti il termine stabilito per l'ultimazione degli interventi nel caso riguardi opere edili e relativi impianti fissi e non oltre 60 giorni antecedenti il predetto termine, nel caso riguardi acquisto di macchine/ attrezzature.

Precedentemente alla compilazione di una domanda di variante sul portale SIAN, il tecnico incaricato dovrà redigere l'E.I.P. di variante, che deve essere compilato ed inviato telematicamente nel portale regionale.

Al termine della compilazione dell'E.I.P. di variante e prime dell'invio telematico il tecnico incaricato dovrà implementare nello stesso tutta la documentazione pertinente e necessaria per l'esame della domanda di variante, come di seguito indicato:

- attestato di invio dell'E.I.P.;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà – del tecnico agrario incaricato;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà – da parte dell'azienda beneficiaria;
- relazione di variante con circostanziata descrizione degli interventi/acquisti oggetto di variante e della motivazione che ha determinato la richiesta datata e sottoscritta dal Tecnico abilitato;
- quadro economico riepilogativo comparativo degli interventi e degli importi ammessi a finanziamento con quelli proposti in variante;
- elaborati grafici per nuova ubicazione/modifica degli interventi già ammessi o di nuovi interventi da realizzare, ove pertinente;
- computo metrico per interventi di variante, ove pertinente;
- titoli abilitativi, nulla-osta o pareri qualora previsti dalla normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali rilasciati dagli organi competenti, per nuova ubicazione interventi/nuovi interventi di variante (ove pertinente), o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta da professionista abilitato, attestante che per gli interventi previsti in variante non sussiste alcun obbligo di acquisizione;
- n. 3 preventivi di spesa comparativi con relazione giustificativa di scelta per nuovi interventi di variante, ove pertinenti;

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

Successivamente all'invio telematico dell'E.I.P. di variante, il tecnico incaricato dovrà compilare e rilasciare relativa domanda di variante sul portale SIAN, con il profilo del competente Servizio Territoriale.

La domanda di variante rilasciata sul portale SIAN sarà dichiarata irricevibile se non è stato inviato prima del suo rilascio l'EIP di variante.

***3.4*. Adattamenti tecnici ed economici**

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici ed economici,

sono consentite secondo i principi di seguito riportati.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici ed economici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostegno non superiore al 10% della stessa.

Rientrano nel "conteggio" del 10% le spese relative alla realizzazione di interventi di modesta entità non previsti o in sostituzione di altri già ammessi; non concorrono al calcolo del 10% le modifiche, per lo stesso bene o intervento, dei fornitori prescelti nonché la sostituzione di interventi/beni aventi la stessa funzionalità e che incrementino o almeno mantengano lo stesso livello tecnologico.

Analogamente non concorre al calcolo del 10% la spesa ammessa nell'ambito delle spese generali, in caso di sostituzione del consulente tecnico prescelto e di eventuali consulenti aggiuntivi.

Gli adattamenti tecnici ed economici non necessitano di preventiva approvazione, sono decisi responsabilmente dal beneficiario e dal direttore dei lavori/tecnico abilitato, possono essere realizzati in corso d'opera e devono essere giustificati in apposita relazione di adattamento tecnico e/o economico, sottoscritta sia dal beneficiario che dal direttore dei lavori/tecnico abilitato, da presentare a corredo della DdP successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso (acconto oppure saldo).

Nel caso l'adattamento riguardi la realizzazione di un intervento e/o l'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti rispetto a quelli già ammessi al sostegno e nel caso di consulente/i aggiuntivi al consulente/i prescelti occorre acquisire, preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento stesso, tre nuovi preventivi per ciascun intervento/consulente, da produrre unitamente alla innanzi detta relazione esplicativa dell'adattamento, così da giustificare la scelta operata.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistano nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore o di sostituzione in toto del consulente tecnico prescelto, non occorrerà presentare a corredo della relazione giustificativa tre nuovi preventivi, ma solo il quarto relativo al diverso fornitore/consulente, in quanto la scelta operata è assimilabile all'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni analoghe o più vantaggiose (economiche o tecnologiche) per la ditta beneficiaria.

Il quarto preventivo, che sostituisce quello originariamente prescelto, deve essere prodotto in allegato alla relazione giustificativa dell'adattamento tecnico, unitamente alla relativa fattura emessa a fronte dello stesso. L'istruttore della DdP (acconto oppure saldo) deve 'aggiornare' la check-list di cui all'ALLEGATO B della DAdG n. 216/2019 pubblicata nel BURP n. 81/2019, ovvero alla iniziale check-list compilata dal funzionario istruttore della DdS deve aggiungere, come se fosse un ulteriore preventivo, la fattura del bene oggetto di adattamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" dell'Avviso ovvero che il nuovo fornitore sia preferibile rispetto a quelli già valutati.

Negli altri casi, l'istruttore deve compilare nuova check list con i preventivi aggiornati.

L'adattamento tecnico e/o economico, se conforme ed ammissibile, sarà approvato direttamente dal soggetto istruttore della DdP (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso. L'istruttore lascerà traccia dell'approvazione dell'adattamento nella check list/verbale di ammissibilità della DdP (acconto/saldo) oppure, solo nel caso l'adattamento dovesse risultare negativo, comunicherà l'esito al beneficiario.

In fase di valutazione di "adattamenti tecnici ed economici" il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria.

Il soggetto istruttore della domanda di pagamento interessata all'adattamento tecnico in caso di esito istruttorio negativo dell'adattamento proposto deve comunicare alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico officiato i motivi che ne hanno

determinato il rigetto, al fine di eventuali controdeduzioni.

4. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) E FATTURAZIONE ELETTRONICA

Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti, tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nell'atto di concessione del sostegno. A titolo esemplificativo si riporta la dicitura che deve essere indicata su ciascun documento: "Spesa sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 4; Sottomisura 4.1; Operazione 4.1.C - CUP "_____".

In merito alla tracciabilità dei giustificativi di spesa, considerato che Le Linee Guida delle Spese Ammissibili, al paragrafo 3.17, prevedono che "Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma devono istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari", l'ADG del PSR Puglia 2014 -2020 ha ritenuto di dover dettare con la DAdG n. 54 del 3 febbraio 2021, le disposizioni in merito alla trasparenza e tracciabilità di alcuni documenti giustificativi di spesa con particolare riferimento alle fatture elettroniche incomplete di CUP e/o scrittura equipollente, ovvero prive di CIG (ove previsto dalla normativa di riferimento) come di seguito elencate, fermo restando tutti gli altri requisiti per l'ammissibilità delle spese previsti dagli Avvisi Pubblici e dalle conseguenti disposizioni procedurali:

- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 e successivamente al rilascio di concessione e relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 relative alle spese di cui all'art. 45 paragrafo 2 lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg. (UE) 1305/2013);
- Fatture elettroniche emesse dopo il 01 gennaio 2019 per investimenti effettuati prima del rilascio della concessione e del relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse nel periodo 01.01.2019 – 31.12.2020 per investimenti effettuati dopo il rilascio della concessione e relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 prive di CIG, ove previsto dalla normativa di riferimento;
- Fatture emesse entro il 31 dicembre 2020 prive di CIG, ove previsto dalla normativa di riferimento.

Per la regolarizzazione della sopra citata documentazione, si rimanda alla DAdG n. 54 del 3 febbraio, 2021 - P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa ed alla DAdG n. 171 del 31/03/2021 - P.S.R. Puglia 2014/2020 - Specificazioni e modifiche alla DAdG n. 54/2021.

5. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE

I controlli amministrativi verranno effettuati su tutte le domande di aiuto ammesse a contributo. Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo che in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità tali da inficiare l'ammissibilità a finanziamento, saranno revocati gli aiuti (Reg. UE 809/2014), con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e

nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

6. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI

Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dall'Avviso e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1801/2019.

7.CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono causa di forza maggiore quelle previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014 – 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 e modificato con Decisione della Commissione Europea CCI 2014IT6RDRP020 del 06/04/2021, allo specifico Avviso pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 11 marzo 2022, n. 191

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Sottomisura 11.2 "Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica - Bando 2016 - Campagna 2022. Prolungamento degli Impegni in scadenza nel corso del 2022, disposizioni attuative ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Clemente l'incarico di Responsabile di Raccordo per le misure a superficie.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure a superficie, dott. Giuseppe Clemente, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, la cui entrata in vigore è prevista dal 01/01/2022.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e s.m.i., riportante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i.

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".

VISTA la DAG n. 50 del 01/04/2016, pubblicata sul BURP n. 38 del 07/04/2016, che approva il Bando 2016 per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

VISTA la DAG n. 362 del 17/11/2016, pubblicata sul BURP n. 135 del 24/11/2016, riportante le precisazioni in merito alla data di inizio impegno e alle modalità e termini per la presentazione della richiesta di cambio

beneficiario per le Operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 11.1 e 11.2.

VISTA la DAG n. 107 del 24/04/2019, pubblicata sul BURP n. 46 del 02/05/2019, che approva gli elenchi delle DdS ammesse agli aiuti e delle DdS non ammissibili, con aggiornamento della precedente DAG n.278 e n.279 del 06/12/2017

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 11 dell' 8 Febbraio 2022 concernenti: "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022".

CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del Regolamento di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027 (Reg. n. 2220/2020) è previsto un periodo transitorio nel 2021-22, con risorse finanziarie dedicate aggiuntive per il biennio interessato.

CONSIDERATO che la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021 prevede l'implementazione delle seguenti regole per la Misura 11 Sottomisura 11.2, fermo restando la durata minima degli impegni pari a 5 anni, derivanti dal Reg. UE n.2220/2020:

i. *E' possibile prorogare annualmente gli impegni. Tale proroga, a decorrere dal 2022, non può essere superiore a un anno;*

ii. *L'impegno pluriennale, compresa l'eventuale proroga annuale, riguarda l'intera superficie aziendale oggetto di impegno con la domanda di sostegno;*

iii. *L'adesione alla proroga degli impegni pluriennali è facoltativa. Pertanto, la mancata presentazione della domanda di proroga non comporta, di per sé, il recupero di quanto percepito per l'originario periodo pluriannuale.*

iv. *Le domande di adesione alla suddetta proroga vengono considerate a tutti gli effetti domande annuali di pagamento a valere sull'impegno originario, prorogato, e sono quindi riconducibili, ai fini della rispettiva ammissibilità, alla superficie che è stata riconosciuta ammissibile nella domanda di sostegno.*

v. *Con il prolungamento annuale dell'impegno è consentito il subentro dell'impegno tramite domanda di cambio beneficiario.*

vi. *Per coloro che aderiscono alla proroga annuale, l'impegno si intenderà rispettato e concluso alla data del 14/05/2023.*

DATO ATTO che con DAG n. 143 del 16/03/2021 è già stata precedentemente attivata la possibilità di prolungamento volontario dell'impegno per l'annualità 2021 e che gli aderenti concludono l'impegno volontario il 14/05/2022.

RITENUTO OPPORTUNO, in attuazione del vigente quadro normativo comunitario, concedere la possibilità di prosecuzione annuale degli impegni, per l'anno 2022, ai beneficiari interessati della Misura 11 Sottomisura 11.2, autorizzando la presentazione delle domande di prolungamento volontario degli impegni della VII° annualità 2022.

RITENUTO OPPORTUNO precisare che la modalità di prolungamento volontario dell'impegno, ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020, lascia invariati i requisiti di ammissibilità, nonché gli impegni ed altri obblighi, previsti dal Bando attivato con DAG n. 50/2016.

RITENUTO NECESSARIO acquisire, per le ditte che continuano l'impegno volontario per la campagna 2022, la documentazione relativa all'attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contenente l'elenco completo degli Associati, nonché la copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con

l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n. 2393/2017, i pagamenti relativi alle domande 2022 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2023, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- attivare, **a favore dei beneficiari della Misura 11 Sottomisura 11.2, Bando 2016,** il **prolungamento volontario annuale dell'impegno, per la campagna 2022, ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020, la cui scadenza è fissata al 14/05/2023**;
- autorizzare la presentazione delle domande di prolungamento volontario degli impegni della VII° annualità 2022 della Misura 11_Sottomisura 11.2 derivante dal Bando attivato con DAG n. 50/2016, **in presenza della domanda di prolungamento volontario degli impegni rilasciata nell'annualità 2021;**
- stabilire che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande 2022 sono:
  - **a) 16 maggio 2022**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande di conferma;
  - **b) 31 maggio 2022**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
  - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
  - d) per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 16 maggio 2022, pertanto il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2022**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre il **10 giugno 2022 sono irricevibili**;
- stabilire che le DdP devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- stabilire che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: r.zecca@regione.puglia.it;
- stabilire che la copia cartacea delle domande di prolungamento volontario degli impegni relativa Misura 11 Sottomisura 11.2, annualità 2022, come rilasciate nel portale SIAN, debitamente sottoscritte e con allegata copia del documento di riconoscimento in corso legale di validità del titolare/legale rappresentante, deve essere trasmessa entro il **5 agosto 2022**;
- stabilire che entro il **5 agosto 2022** unitamente alla suddetta domanda cartacea deve essere presentata la seguente documentazione per le operazioni specificate:
  - ➢ relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazione sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
  - ➢ dichiarazione del beneficiario contenente l'indicazione del nominativo del professionista abilitato alla consulenza di cui al Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti

Fitosanitari, nonché del numero di abilitazione, codice fiscale, per il quale è stato conferito l'incarico di consulenza per il periodo di impegno assunto con la domanda di sostegno.

- stabilire che la documentazione dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA – Servizio Territoriale competente per territorio - in plico chiuso a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo, entro il **5 agosto 2022**. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

  REGIONE PUGLIA – SERVIZIO TERRITORIALE DI _____
  PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
  Misura 11 – Sottomisura 11.2 "*Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica*"
  CAMPAGNA 2022 Domanda di Pagamento/Conferma Impegno _____
  NON APRIRE
- stabilire che il termine di presentazione della documentazione suindicata al **5 agosto 2022** è fissato al fine di consentire la liquidazione degli aiuti tramite la procedura automatizzata. Si procederà tramite istruttoria manuale per le domande la cui documentazione risulterà incompleta o non pervenuta entro tale termine;
- stabilire che l'impegno sottoscritto con la domanda di sostegno 2016 e prorogato volontariamente con il rilascio della domanda di pagamento 2022, ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020, si intende assunto fino al 14/05/2023, pertanto i Beneficiari degli aiuti devono obbligatoriamente mantenere i requisiti di ammissibilità, nonché rispettare gli impegni ed obblighi dettati dal Bando e dalla Normativa vigente, fino a tale data, pena l'applicazione del regime sanzionatorio disciplinato dalla DGR n.508 del 19/03/2019 (Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali);
- stabilire che l'assoggettamento al sistema di certificazione biologica, mediante rilascio di notifica di variazione o prima notifica, dovrà avvenire entro il termine ultimo di rilascio della domanda di pagamento/conferma 2022 e comunque entro e non oltre il 10 giugno 2022.
- stabilire la possibilità di subentro totale o parziale nell'impegno, tramite domanda di cambio di beneficiario, fermo restando il rispetto delle condizioni di ammissibilità, degli impegni ed altri obblighi definiti dai bandi fino alla conclusione del periodo di impegno previsto;
- stabilire che le Associazioni capofila degli Accordi Collettivi devono presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo: **agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it, entro la data del 05 Agosto 2022**:
  - attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contente l'elenco completo degli Associati (Ragione sociale - CUAA);
  - copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni;
- stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del PSR Puglia 2014-2022, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, e pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio assegnato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di attivare**, **a favore dei beneficiari della Misura 11 Sottomisura 11.2, Bando 2016,** il **prolungamento volontario annuale dell'impegno, per la campagna 2022, ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020, la cui scadenza è fissata al 14/05/2023**;
- **di autorizzare** la presentazione delle domande di prolungamento volontario degli impegni della VII° annualità 2022 della Misura 11_Sottomisura 11.2 derivante dal Bando attivato con DAG n. 50/2016, **in presenza della domanda di prolungamento volontario degli impegni rilasciata nell'annualità 2021;**
- **di stabilire** che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- **di stabilire** che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande 2022 sono:
  - **a) 16 maggio 2022**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande di conferma;
  - **b) 31 maggio 2022**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
  - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
  - d) per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea;
- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 16 maggio 2022, pertanto il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2022**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **di stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre il **10 giugno 2022 sono irricevibili**;
- **di stabilire** che le DdP devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- **di stabilire** che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: r.zecca@regione.puglia.it;

- **di stabilire** che la copia cartacea delle domande di prolungamento volontario degli impegni relativa Misura 11 Sottomisura 11.2, annualità 2022, come rilasciate nel portale SIAN, debitamente sottoscritte e con allegata copia del documento di riconoscimento in corso legale di validità del titolare/legale rappresentante, deve essere trasmessa entro il **5 agosto 2022**;
- **di stabilire** che entro il **5 agosto 2022** unitamente alla suddetta domanda cartacea deve essere presentata la seguente documentazione per le operazioni specificate:
    - relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazione sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
    - dichiarazione del beneficiario contenente l'indicazione del nominativo del professionista abilitato alla consulenza di cui al Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari, nonché del numero di abilitazione, codice fiscale, per il quale è stato conferito l'incarico di consulenza per il periodo di impegno assunto con la domanda di sostegno.
- **di stabilire** che la documentazione dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA – Servizio Territoriale competente per territorio - in plico chiuso a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo, entro il **5 agosto 2022**. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

  REGIONE PUGLIA – SERVIZIO TERRITORIALE DI _____
  PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
  Misura 11 – Sottomisura 11.2 "*Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica*"
  CAMPAGNA 2022 Domanda di Pagamento/Conferma Impegno _____
  NON APRIRE
- **di stabilire** che il termine di presentazione della documentazione suindicata al **5 agosto 2022** è fissato al fine di consentire la liquidazione degli aiuti tramite la procedura automatizzata. Si procederà tramite istruttoria manuale per le domande la cui documentazione risulterà incompleta o non pervenuta entro tale termine;
- **di stabilire** che l'impegno sottoscritto con la domanda di sostegno 2016 e prorogato volontariamente con il rilascio della domanda di pagamento 2022, ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020, si intende assunto fino al 14/05/2023, pertanto i Beneficiari degli aiuti devono obbligatoriamente mantenere i requisiti di ammissibilità, nonché rispettare gli impegni ed obblighi dettati dal Bando e dalla Normativa vigente, fino a tale data, pena l'applicazione del regime sanzionatorio disciplinato dalla DGR n.508 del 19/03/2019 (Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali);
- **di stabilire** che l'assoggettamento al sistema di certificazione biologica, mediante rilascio di notifica di variazione o prima notifica, dovrà avvenire entro il termine ultimo di rilascio della domanda di pagamento/conferma 2022 e comunque entro e non oltre il 10 giugno 2022.
- **di stabilire** la possibilità di subentro totale o parziale nell'impegno, tramite domanda di cambio di beneficiario, fermo restando il rispetto delle condizioni di ammissibilità, degli impegni ed altri obblighi definiti dai bandi fino alla conclusione del periodo di impegno previsto;
- **di stabilire** che le Associazioni capofila degli Accordi Collettivi devono presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo: **agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it, entro la data del 05 Agosto 2022**:
    - attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contente l'elenco completo degli Associati (Ragione sociale - CUAA);
    - copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni;

- **di stabilire**, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del PSR Puglia 2014-2022, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- **di stabilire** che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale.

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato 1 composto da n. 3 (tre) facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato 2 composto da n. 1 (uno) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari
per l'Agricoltura
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

Allegato 1 alla DAG n. 191 del 11/03/2022

ALLEGATO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE MISURA 11
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**SOTTOMISURA 11.2: Richiesta di autorizzazione consultazione fascicoli aziendali (Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Sostegno PSR Puglia 2014/2022)**

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio Professionale dei_____della Provincia di _____TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2022 SOTTOMISURA 11.2**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso ai dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allegati:

- Elenco Ditte-CUAA
- Mandato/Delega n°__ Ditte
- Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUUA

Timbro e firma

_____

DELEGA

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via_____n°_____ CAP _____

CF:_____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Tecnico Incaricato_____

nato a _____ il _____, residente in _____Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio Professionale del _____Prov._____TEL._____FAX_____

E-mail:_____ nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014/2022 SOTTOMISURA 11.2**

AUTORIZZA

☐ lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della domanda;

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, lì _____ Firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento

Elenco ditte – Aderenti al PSR 2014-2022 della Regione Puglia - Campagna 2022
SOTTOMISURA 11.2 - ‘‘Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica”

N°	Intestazione Ditta	CUAA	P.IVA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

Timbro e firma

Il presente allegato è composto da n. 3 fogli

Il Responsabile di Raccordo delle Misure a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

Il Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari
per l’Agricoltura
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

ALLEGATO 2 – DAG N. 191 del 11/03/2022

Richiesta autorizzazione/abilitazione al Sian
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014/2022. Misure a superficie. Presentazione delle domande di prolungamento impegni 2022. richiesta autorizzazione di primo accesso al portale SIAN**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF(1): _____ TEL. _____ FAX _____

Email: _____

CHIEDE

☐ LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: n.cava@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma
_____

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio

Il Responsabile di Raccordo delle Misure a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

Il Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari
per l'Agricoltura
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)
_____

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.
[2] La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 10 marzo 2022, n. 186

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2. DGR 2276/2019 - A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali" - Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 09/03/2022. Approvazione verbale n. 30/2022.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati, come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.2.2021, D.P.G.R. n. 263 del 10.8.2021 e D.P.G.R. n. 328 del 17.9.2021;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1794 del 05/11/2021, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2021/00028 del 14/12/2021 recante "Ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1576 del 30/09/2021";
- Vista l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 avente per oggetto la Rimodulazione dei Servizi afferenti il Dipartimento Welfare;
- Vista l'A.D. n. 9 del 04/03/2022, avente per oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta

regionale 22 gennaio 2021 n. 22", che dà atto, fra l'altro, "che a decorrere dal 1° marzo 2022, avrà efficacia la rimodulazione dei Servizi afferenti alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali, come determinato da Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale con Atto n. 1 del 16 febbraio 2022";

- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "*Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" - con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- l'A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii.;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con DGR 2274/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole

e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;

- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziate con DGR n. 2276/2019;
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che "La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali";
- con A.D. n. 765 del 14/021/2021 (BURP n. 130 del 17/021/2021) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione *(di seguito Commissione)*, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 821 del 22/10/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della prima seduta della Commissione tenutasi in data 25/021/2021, della seconda seduta tenutasi in data 30/021/2021, della terza seduta tenutasi in data 05/10/2020 e della quarta seduta tenutasi in data 12/10/2020 come riportati nei verbali n. 1/2020 del 25/021/2021, n. 2/2020 del 30/021/2021, n. 3/2020 del 05/10/2020 e n. 4/2020 del 12/10/2020 allegati al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 963 del 12/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quinta seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2020, come riportati nel verbale n. 5/2020 dell'11/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 994 del 18/11/2020 sono stati approvati gli esiti della sesta seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2020 e gli esiti del lavoro di valutazione della settima seduta tenutasi in data 17/11/2020 come riportati nel verbale n. 6/2020 del 16/11/2020 e n. 7/2020 del 17/11/2020;
- con A.D. n. 1061 del 26/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ottava seduta

della Commissione tenutasi in data 25/11/2020, come riportati nel verbale n. 8/2020 del 25/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- con A.D. n. 1083 del 01/12/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della nona seduta della Commissione tenutasi in data 30/11/2020, come riportati nel verbale n. 9/2020 del 30/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 23 del 15/01/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della decima seduta della Commissione tenutasi in data 14/01/2021, come riportati nel verbale n. 10/2021 del 14/01/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 216 del 16/02/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della undicesima seduta della Commissione tenutasi in data 16/02/2021, come riportati nel verbale n. 11/2021 del 16/02/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 304 del 10/03/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della dodicesima seduta della Commissione tenutasi in data 10/03/2021, come riportati nel verbale n. 12/2021 del 10/03/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 475 del 01/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della tredicesima seduta della Commissione tenutasi in data 01/04/2021, come riportati nel verbale n. 13/2021 del 01/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 595 del 23/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quattordicesima seduta della Commissione tenutasi in data 22/04/2021, come riportati nel verbale n. 14/2021 del 22/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 674 del 05/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quindicesima seduta della Commissione tenutasi in data 03/05/2021, come riportati nel verbale n. 15/2021 del 03/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" approvato con A.D. n. 327/2020, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;
- con A.D. n. 764 del 14/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della sedicesima seduta della Commissione tenutasi in data 13/05/2021, come riportati nel verbale n. 16/2021 del 13/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 775 del 18/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciassettesima seduta della Commissione tenutasi in data 17/05/2021, come riportati nel verbale n. 17/2021 del 17/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 823 del 25/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciottesima seduta della Commissione tenutasi in data 24/05/2021, come riportati nel verbale n. 18/2021 del 24/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 912 del 09/06/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciannovesima seduta della Commissione tenutasi in data 08/06/2021, come riportati nel verbale n. 19/2021 del 08/06/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 951 del 18/06/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventesima seduta della Commissione tenutasi in data 17/06/2021, come riportati nel verbale n. 20/2021 del 17/06/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 1029 del 06/07/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventunesima seduta della Commissione tenutasi in data 01/07/2021, come riportati nel verbale n. 21/2021 del 01/07/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. 976 del 24/06/2021 (BURP n. 84 del 16/11/2021) è stata approvata la nuova composizione della Commissione, valida a far data dal 05 luglio 2021;
- con A.D. n. 1144 del 16/11/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventiduesima seduta della Commissione tenutasi in data 29/07/2021, come riportati nel verbale n. 22/2021 del 29/07/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- con A.D. n. 192/20 del 22/10/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventitreesima seduta della Commissione tenutasi in data 06/10/2021, come riportati nel verbale n. 23/2021 del 06/10/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/71 dell'11/11/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventiquattresima seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2021, come riportati nel verbale n. 24/2021 dell'11/11/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/79 del 16/11/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della venticinquesima seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2021, come riportati nel verbale n. 25/2021 del 16/11/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/130 del 06/12/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventiseiesima seduta della Commissione tenutasi in data 06/12/2021, come riportati nel verbale n. 26/2021 del 06/12/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/35 del 21/01/2022 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventisettesima seduta della Commissione tenutasi in data 20/01/2022, come riportati nel verbale n. 27/2022 del 20/01/2022 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/58 del 27/01/2022 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventottesima seduta della Commissione tenutasi in data 27/01/2022, come riportati nel verbale n. 28/2022 del 27/01/2022 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/109 del 15/02/2022 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventinovesima seduta della Commissione tenutasi in data 14/02/2022, come riportati nel verbale n. 29/2022 del 14/02/2022 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con Del. G.R. n. 272 del 28/02/2022 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di € 3.123.511,18, per integrare la disponibilità di risorse assegnata ai Capp. U1161322 – U1162322 - U1163322 e assicurare copertura finanziaria ai progetti ammissibili a finanziamento a valere sull' Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- in data 09 marzo 2022 alle ore 09.30, in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, si è tenuta la trentesima seduta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali;
- gli esiti della trentesima seduta sono riportati nel verbale n. 30/2022 del 09/03/2022.

PRESO ATTO CHE:

- i progetti ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" sono:
  - il n. 137 "Bontà Sociale - Laboratorio terapeutico di pasticceria" presentato da Includi Soc. Coop. a r.l. ETS.;

  come da valutazione tecnica riportata nel verbale n. 30/2022.
- i progetti non ammissibili per il mancato raggiungimento della soglia minima di 77 punti prevista all'art. 13 – Valutazione dei Progetti dell'Avviso Pubblico "PugliaSociale IN – Imprese Sociali" sono:
  - il n. 128 "Sport e turismo accessibili" presentato da Erca Impianti Soc. Coop. Soc.;
  - il n. 138 "T&T: Territorio & Talenti da promuovere" presentato da Aranea – Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. Soc. a r.l.,

  come da valutazione tecnica riportata nel verbale n. 30/2022.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene opportuno approvare gli esiti del lavoro di valutazione della trentesima seduta tenutasi in data 09/03/2022 come riportati nel verbale n. 30/2022 del 09/03/2022, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.
Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare gli esiti** della trentesima seduta tenutasi in data 09/03/2022 come riportati nel verbale n. 30/2022 del 09/03/2022, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **procedere** con la comunicazione a mezzo PEC dei suddetti esiti ai soggetti proponenti e, laddove prevista, la richiesta di integrazioni documentali assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
4. di **disporre** la pubblicazione sul BURP;
5. di **precisare** che avverso il presente atto di determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii., o, in alternativa, ricorso straordinario ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971;
6. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
   - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 30/2022;
   - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
   - viene notificato a:

- Erca Impianti Soc. Coop. Soc. PEC - erca.scsrl@pec.it
- Includi Soc. Coop. a r.l. ETS – PEC includi@pec.it
- Aranea – Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. Soc. a r.l. PEC consorzioaranea@legalmail.it

- è composto da n° 17 facciate, compreso l'allegato Verbale n. 30/2022, ed è adottato in unico originale.

LA DIRIGENTE
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dr.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

(approvato con A.D.n.327 del 30 aprile 2020)

Verbale n. 30/2022

Premesso che:

-con A.D. n.327 del 30 aprile 2020(BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico in epigrafe;

- l'art. 13 dell'Allegato 1 (*di seguito Avviso Pubblico*) all'A.D. n. 327/2020prevede che *"La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso. (omissis).La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante."*;

- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 è stata costituita la Commissione di valutazione (*di seguito Commissione*) per la selezione dei progetti come previsto dall'art. 13dell'Avviso Pubblico;

- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico in epigrafe, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;

- In data 25 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la prima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 1/2020 di pari data.

- In data 30 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la seconda seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 2/2020 di pari data.

- In data 05 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la terza seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 3/2020 di pari data.

- In data 12 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la quarta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 4/2020 di pari data.

- In data 11 novembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la quinta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5/2020 di pari data.

- In data 16 novembre 2020 ore 9.30, vista l'assenza per sopraggiunti motivi di servizio di un componente della Commissione, la stessa ha verbalizzato di riconvocarsi in data 17 novembre 2020 ore 15.00, come da verbale n.6/2020 del 16/11/2020.

- In data 17 novembre 2020 alle ore 15.00 si è tenuta la settima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 7/2020 di pari data.

- In data 25 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta l'ottava seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 8/2020 di pari data.

- In data 30 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta la nona seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 9/2020 di pari data.

- In data 14 gennaio 2021 alle ore 10.00 si è tenuta la decima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 10/2021 di pari data.

- In data 16 febbraio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta l'undicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 11/2021 di pari data.

- In data 10 marzo 2021 alle ore 09.00 si è tenuta la dodicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 12/2021 di pari data.

- In data 01 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la tredicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 13/2021 di pari data.

- In data 22 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quattordicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 14/2021 di pari data.

- In data 03 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quindicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 15/2021 di pari data.

- In data 13 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la sedicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 16/2021 di pari data.

- In data 17 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciassettesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 17/2021 di pari data.

- In data 24 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciottesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 18/2021 di pari data.

- In data 08 giugno 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciannovesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 19/2021 di pari data.

- In data 17 giugno 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 20/2021 di pari data.

- In data 01 luglio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventunesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 21/2021 di pari data.

- Con A.D. 976 del 24/06/2021 (BURP n. 84 del 01/07/2021) è stata approvata la nuova composizione della Commissione, valida a far data dal 05 luglio 2021.

- In data 29 luglio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventiduesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 22/2021 di pari data.

- In data 06 ottobre 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventitreesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 23/2021 di pari data.

- In data 11 novembre 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventiquattresima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 24/2021 di pari data.

- In data 16 novembre 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la venticinquesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 25/2021 di pari data.

- In data 06 dicembre 2021 alle ore 10.30 si è tenuta la ventiseiesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 26/2021 di pari data.

- In data 20 gennaio 2022 alle ore 14.30 si è tenuta la ventisettesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 27/2022 di pari data.

- In data 27 gennaio 2022 alle ore 09.30 si è tenuta la ventottesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 28/2022 di pari data.

- In data 14 febbraio 2022 alle ore 09.30 si è tenuta la ventinovesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 29/2022 di pari data.

- In data 09 marzo 2022 alle ore 09.30 in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, si è riunita la Commissione costituita con A.D. n. 976/2021 per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico in epigrafe.

Sono presenti:

- la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di componente e Presidente della Commissione;
- il dr. Piero D'Argento, componente esterno esperto di innovazione sociale e terzo settore;
- l'ing. Gabriella Vincenzina La Sala, funzionaria della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di componente con competenza tecnica;
- la dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di segretaria verbalizzante.

La Commissione, al fine di procedere con la valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica del Progetto n. 128 *"Sport e turismo accessibili"* presentato da Erca Impianti Soc. Coop. Soc. (cfr. verbale n. 28/2022), verifica le integrazioni richieste al suddetto soggetto proponente con nota prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/31/01/2022/0000314 e ricevute con PEC del 14/02/2022, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/14/02/2022/0000601 e con PEC del 17/02/2022 acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/17/02/2022/0000669.
Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica sono riportate nella seguente tabella:

N. prog.	Soggetto proponente	Titolo intervento	Ammissione formale (SI/NO)	Ammissibilità sostanziale	Punteggio Valutazione tecnica	Ammissibilità tecnica	Ammissibile a finanziamento
128	Erca Impianti Soc. Coop. Soc.	Sport e turismo accessibili	SI	SI	42	NO	NO

La Commissione, al fine di procedere con la valutazione tecnica del Progetto n. 137 *"Bontà Sociale - Laboratorio terapeutico di pasticceria"* presentato da Includi Soc. Coop. a r.l. ETS (cfr. verbale n. 29/2022), verifica le integrazioni richieste al suddetto soggetto proponente con nota prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/15/02/2022/0000613 e ricevute con PEC del 18/02/2022, acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/18/02/2022/0000681.
Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità tecnica sono riportate nella seguente tabella:

N. prog.	Soggetto proponente	Titolo intervento	Ammissione formale (SI/NO)	Ammissibilità sostanziale	Punteggio Valutazione tecnica	Ammissibilità tecnica	Ammissibile a finanziamento
137	Includi Soc. Coop. a r.l. ETS	Bontà Sociale - Laboratorio terapeutico di pasticceria	SI	SI	78	SI	SI

Le proposte progettuali, inviate a mezzo PEC successivamente alle ore 09.00 del 14/02/2022 e fino alle ore 9.00 del 09/03/2022, sono le seguenti:

N. prog.	Data Trasmissione	Ora trasmissione	Data ricevimento	Ora ricevimento	Prot. ufficio	Soggetto proponente	Titolo intervento
138	21/02/2022	12:16:49	21/02/2022	12:32:00	AOO_192/PROT/21/02/2022/0000726	Aranea – Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. Soc. a r.l.	T&T: Territorio & Talenti da promuovere

La Commissione, visti i progetti acquisiti e preso atto della dichiarata insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse da parte di tutti i membri della Commissione stessa, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, dà avvio alla fase di istruttoria sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica delle proposte progettuali come previsto dall'art. 12 – *Modalità e termini di presentazione dei Progetti* e dall'art. 13 – *Valutazione dei Progetti* dell'Avviso Pubblico.

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica del Progetto n. 138 è riportato nella seguente tabella:

N. prog.	Soggetto proponente	Titolo intervento	Ammissione formale (SI/NO)	Ammissibilità sostanziale	Punteggio Valutazione tecnica	Ammissibilità tecnica	Ammissibile a finanziamento
138	Aranea – Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. Soc. a r.l.	T&T: Territorio & Talenti da promuovere	SI	SI	72	NO	NO

Gli esiti della valutazione tecnica dei progetti n. 128, 137 e 138 sono riportati nella griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 11.30 la Commissione termina i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 09 marzo 2022

dr.ssa Valentina Donati

Valentina Donati
09.03.2022 13:22:13
GMT+01:00

dr. Piero D'Argento

Firmato digitalmente da
PIETRO D'ARGENTO
Signature date and time: 2022/03/09 16:27:42

ing. Gabriella V. La Sala

GABRIELLA
VINCENZINA
LA SALA
09.03.2022
13:12:18 UTC

dr.ssa Rossella Bratta

Rossella Bratta
09.03.2022
15:35:53
GMT+00:00

		Data Commissione	9/mar/22	9/mar/22	9/mar/22
		Num. Pratica	128	137	138
		Prot. Reg.	AOO_192/PROT/14/12/2021/0000238	AOO_192/PROT/11/02/2022/0000570	AOO_192/PROT/21/02/2022/0000726
		Soggetto proponente	Erca Impianti Soc. Coop. Soc.	Includi Soc. Coop. a r.l. ETS	Aranea – Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. Soc. a r.l.
		Titolo Progetto	Sport e turismo accessibili	Bontà Sociale - Laboratorio terapeutico di pasticceria	T&T: Territorio & Talenti da promuovere
		Importo totale Progetto	€ 305.000,00	€ 246.439,30	€ 172.985,93
		Contributo regionale richiesto	€ 200.000,00	€ 161.599,54	€ 122.671,95
DESCRIZIONE		**PUNTEGGIO**			
A. 1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)					
A.1.1	Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare.	max 10	4	8	6
A.1.2	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari.	max 10	2	6	6
A.1.3	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc.	max 10	2	6	6
A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)					
A.2.1	Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività)	max 10	2	6	6
A.2.2	Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali)	max 10	6	6	6
A.2.3	Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati)	max 10	4	6	4
A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)					
A.3.1	Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti	max 10	4	8	6
A.3.2	Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore)	max 10	4	8	6
A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)					
A.4.1	Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti)				
	% NA/INV > 0,0040%	5	3	5	3
	% NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040%	3			
	% NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008%	1			
A.4.2	Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti)				
	Presenza di partner del privato sociale	max 5	5	5	5
	Presenza di partner del privato profit	max 5	0	5	5
	Presenza di partner pubblici	max 5	5	5	5

		Data Commissione	9/mar/22	9/mar/22	9/mar/22
		Num. Pratica	128	137	138
		Prot. Reg.	AOO_192/PROT/14/12/2021/0000238	AOO_192/PROT/11/02/2022/0000570	AOO_192/PROT/21/02/2022/0000726
		Soggetto proponente	Erca Impianti Soc. Coop. Soc.	Includi Soc. Coop. a r.l. ETS	Aranea – Consorzio Cooperative Sociali Soc. Coop. Soc. a r.l.
		Titolo Progetto	Sport e turismo accessibili	Bontà Sociale - Laboratorio terapeutico di pasticceria	T&T: Territorio & Talenti da promuovere
		Importo totale Progetto	€ 305.000,00	€ 246.439,30	€ 172.985,93
		Contributo regionale richiesto	€ 200.000,00	€ 161.599,54	€ 122.671,95
B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)					
B.1.1	Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari)	8	1	4	8
B.1.2	Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari)	4			
B.1.3	Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica)	1			
Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto.		2	0	0	0
		VALUTAZIONE TOTALE	**42**	**78**	**72**
		AMMESSO (SI/NO)	**NO**	**SI**	**NO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 28 febbraio 2022, n. 38

D.G.R. 2134/2021 - Delibera CIPE n. 11/2018. FSC 2014-2020 - Secondo Addendum Piano operativo Ambiente. Piano di bonifica amianto negli edifici pubblici ospedalieri e scolastici. Approvazione schema disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari/Soggetti attuatori per gli interventi di bonifica di amianto.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 7/97;
- la D.G.R. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Richiamati

- la Legge n. 257 del 27 marzo 1992 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 marzo 2003, n. 101 "Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93";
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- il "Piano Nazionale Amianto – Linee di intervento per un'azione coordinata delle amministrazioni statali e territoriali" approvato dal Governo il 21 marzo 2013;
- il "Piano nazionale della prevenzione 2014-2018" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 13 novembre 2014;

Visti, altresì:

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e, in particolare, l' articolo 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'articolo 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata Legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ripartito tra le stesse le risorse disponibili, determinando inoltre in 7.505,95 milioni di euro l'ammontare complessivo di risorse FSC destinate all'area tematica "2.Ambiente";
- la Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 che ha approvato il sopra citato Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 (POA-FSC 2014-2020) di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero per la Transizione ecologica (MITE), suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e del Acque (ex DGSTA);
- la Delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 che ha approvato il secondo "Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020";

Considerato che

- nell'ambito del citato II Addendum al Piano Operativo "Ambiente" – sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", è stato programmato, tra l'altro, un Piano di interventi di bonifica da amianto negli edifici pubblici finalizzato, in particolare, alla rimozione e smaltimento dello stesso negli edifici scolastici ed ospedalieri, per un investimento complessivo di 385.644.218,00 milioni di euro;
- la già citata Delibera CIPE n. 25/2016 ha individuato, tra l'altro, i principi e i criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche;

Vista la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della Delibera CIPE n. 25/2016;

Considerato che con note prot. n. 10119 del 23/05/2019 e prot .n. 10120 del 23/05/2019 il MATTM ha comunicato, in via preliminare, alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano l'attribuzione delle risorse destinate al finanziamento del citato piano di interventi di bonifica da amianto, ripartite secondo i coefficienti di assegnazione regionale;

Visto il Decreto Direttoriale n. 467 del 06/12/2019 della Ex Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale al fine di dare attuazione a quanto previsto dal II Addendum al Piano Operativo "Ambiente" sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di cui alla Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 11, la ex DGSTA ha proceduto alla definizione del "Piano di bonifica da amianto", con il quale sono finanziati, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica;

Considerato che con il suddetto D.D. 467/2019, tra l'altro

- le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sono state individuate beneficiari delle risorse disciplinate dal provvedimento e rivestono il ruolo di Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA), deputato all'individuazione degli interventi da finanziare con le risorse assegnate, nonché della gestione, del controllo e del monitoraggio sulla realizzazione degli interventi medesimi, in conformità a quanto stabilito dalle CIPE 25/2016, 26/2016, 55/2018 e dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POA-FSC 2014-2020 e relativa manualistica allegata, nonché della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno;
- sono state ripartite le risorse tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ed in particolare sono assegnate alla Regione Puglia 74.799.223,33 euro;

Considerato, altresì, che, al fine di individuare gli interventi da finanziare con le risorse assegnate, destinate esclusivamente al finanziamento di interventi di rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto in edifici pubblici scolastici e ospedalieri, senza possibilità di utilizzare le somme stanziate anche per la ricostruzione e ripristino delle "parti" rimosse la Regione ha avviato un'attività concertativa tra la Sezione ciclo rifiuti e bonifiche, la Sezione istruzione e università e la Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie del Dipartimento politiche per la promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;

Preso atto che:

- con nota prot. 162/646 del 03/03/2021, la Sezione regionale istruzione e università, ha comunicato che "*a*

seguito di una ricognizione effettuata presso Comuni, Città Metropolitana e Province, non vi sono interventi sugli edifici scolastici da poter finanziare con il Piano in oggetto indicato, in quanto lo stesso, non prevede il ripristino a valle della rimozione";

- con nota prot. 081/1093 del 10/02/2021, la Sezione regionale risorse strumentali e tecnologiche sanitarie, ha comunicato, che in esito della ricognizione effettuata, le Aziende sanitarie interessate hanno confermato la necessita di interventi anche con la previsione del finanziamento per la sola rimozione e smaltimento di manufatti in amianto o contenenti amianto, allegando il prospetto riepilogati della proposta degli interventi da programmare;

Vista la documentazione richiesta, fornita a mezzo pec dalle ASL pugliesi e dalla AOUC Policlinico Bari, trasmessa alla Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, a mezzo pec del 05/08/2021, dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie;

Considerato che, a valle di una preliminare condivisione con il MITE, con nota prot. 090/12591 del 20/08/2021, la Regione ha trasmesso alla DG RIA:

- il prospetto riepilogativo delle n. 16 interventi proposti, con l'indicazione, tra l'altro, dell'ID di intervento, dell'Azienda Sanitaria Locale, che svolgerà il ruolo di soggetto attuatore dell'intervento, del Codice Unico di Progetto (CUP) e della stima dei costi per la sola rimozione di manufatti in amianto o contenenti amianto, comprensiva di IVA;
- per ogni intervento proposto la scheda "All.2-Format_Scheda_dati_ BDU", completata con i dati del soggetto beneficiario, il quadro economico "Allegato 3_quadro economico di progetto" e la scheda "Dettaglio CUP";

Rilevato che con nota prot. 94347 del 06/09/2021 la DG RIA del MITE

- ha comunicato che, all'esito delle verifiche condotte, è stata rilevata la coerenza dei n. 16 interventi proposti con quanto stabilito dal "Piano di bonifica da amianto", per una somma complessiva di risorse programmate pari a 11.522.264,51 euro;
- ha informato che i suddetti interventi saranno inseriti nel sistema informatico del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, denominato KRONOS, per la trasmissione alla Banca Dati Unitaria (BDU), per la necessaria validazione regionale degli interventi in BDU, propedeutica alla richiesta di anticipazione da parte del beneficiario;

Considerato che,

- in riscontro all'esigenza manifestata da un'amministrazione comunale di eseguire un intervento di bonifica da manufatti contenenti amianto su un edificio scolastico, la Regione, con nota prot. 090/13056 del 07/09/2021, ha invitato il Comune a trasmette, secondo i modelli forniti, la documentazione esplicativa e specificativa per la definizione e l'attuazione dell'intervento da candidare al "Piano di Bonifica da Amianto", rammentando che non sono finanziabili le spese di ripristino delle parti rimosse e fornendo le linee guida per i beneficiari/attuatori della descrizione del sistema di gestione e controllo dell'attuazione e della rendicontazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020;
- con nota prot. 090/15592 del 26/10/2021, la Regione ha trasmesso alla DG RIA la documentazione dell'intervento proposto, inviando la scheda "All.2-Format_Scheda_dati_ BDU", completata con i dati del beneficiario, il quadro economico "Allegato 3_quadro economico di progetto" e la scheda "Dettaglio CUP", forniti a mezzo pec del 21/10/2021 dal Comune, che svolgerà il ruolo di soggetto attuatore dell'intervento;

Rilevato che con nota prot. 117535 del 28/10/2021 la DG RIA del MITE ha

- comunicato che, all'esito delle verifiche condotte, si rileva la coerenza dell'intervento proposto, che si aggiunge ai n. 16 già candidati, con quanto stabilito dal "Piano di bonifica da amianto, per una somma di 21.343,00 euro;
- informato che il suddetto intervento sarà inserito nel sistema informatico del POA-FSC 2014-2020, denominato KRONOS, per la trasmissione alla Banca Dati Unitaria (BDU), per la necessaria validazione regionale dell'intervento in BDU, propedeutica alla richiesta di anticipazione da parte del beneficiario;

Considerato che la Regione, rispettivamente in data 09/09/2021 e 11/11/2021, ha provveduto a validare i progetti nel sistema informatico KRONOS e a trasmettere gli stessi alla BDU;

Atteso che risultano programmati sul Fondo FSC 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE 11/2018, 11.543.607,51 euro, per l'attuazione dei seguenti n.17 interventi di bonifica da amianto in edifici ospedalieri e scolastici:

Cod. Progetto	Intervento	Beneficiario /Soggetto Attuatore	Importo
DGSTA_23_0495	Bonifica manufatti contenenti amianto edifici ASL LE	ASL Lecce	1.020.000,00 €
DGSTA_23_0566	Bonifica manufatti contenenti amianto ASL FG - Poliambulatorio "T. Russo" di Cerignola	ASL Foggia	100.000,00 €
DGSTA_23_0567	Bonifica manufatti contenenti amianto ASL FG - Dipartimento di Prevenzione Foggia	ASL Foggia	200.000,00 €
DGSTA_23_0568	Bonifica manufatti contenenti amianto ASL FG - Poliambulatorio di Troia	ASL Foggia	200.000,00 €
DGSTA_23_0569	Bonifica manufatti contenenti amianto - AOUC Policlinico Bari - Pediatrico Giovanni XXIII	AOUC Policlinico Bari	1.500.000,00 €
DGSTA_23_0570	Bonifica manufatti contenenti amianto - AOUC Policlinico Bari - Policlinico di Bari	AOUC Policlinico Bari	2.600.000,00 €
DGSTA_23_0571	Bonifica manufatti contenenti amianto ASL TA - Presidio Ospedaliero S.G. Moscati di Statte	ASL Taranto	900.000,00 €
DGSTA_23_0572	Bonifica manufatti contenenti amianto ASL TA - Ex Presidio Ospedaliero di Castellaneta	ASL Taranto	2.000.000,00 €
DGSTA_23_0573	Bonifica manufatti contenenti amianto ASL TA - Presidio Ospedaliero SS Annunziata di Taranto	ASL Taranto	1.850.000,00 €
DGSTA_23_0574	Bonifica manufatti contenenti amianto ASL TA - PTA – PPA di Grottaglie	ASL Taranto	100.000,00 €
DGSTA_23_0575	Bonifica manufatti contenenti amianto ASL TA - Presidio Ospedaliero di Martina Franca	ASL Taranto	700.000,00 €
DGSTA_23_0576	Bonifica manufatti contenenti amianto ASL BAT - Distretto Socio Sanitario n. 4 di Barletta	ASL BAT	129.412,95 €
DGSTA_23_0577	Bonifica manufatti contenenti amianto ASL BAT - Poliambulatorio Via Sant'Antonio di Barletta	ASL BAT	16.349,18 €
DGSTA_23_0578	Bonifica manufatti contenenti amianto ASL BAT - PPA di Canosa di Puglia	ASL BAT	60.020,61 €
DGSTA_23_0581	Bonifica manufatti contenenti amianto ASL BAT - PTA di Minervino Murge	ASL BAT	31.639,97 €
DGSTA_23_0582	Bonifica manufatti contenenti amianto ASL FG - PTA di Trani	ASL BAT	114.841,80 €
DGSTA_23_0654	Bonifica manufatti contenenti amianto Edificio Scolastico "Padre Giulio Castelli" Via Padre Pio di Carpino	Comune Carpino (FG)	21.343,00 €

Rilevato che le Aziende Sanitarie regionali e il Comune di Carpino assumono il ruolo di soggetti attuatori per l'intervento da ciascuno degli stessi proposto;

Visto il richiamato con il Decreto Direttoriale n. 467 del 06/12/2019, con il quale, tra l'altro, sono state disciplinati i trasferimenti delle risorse finanziarie e i pagamenti in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. h) della Delibera CIPE n. 25/2016 e al punto D.2 e D.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, secondo le procedure di rendicontazione delle spese definite nell'ambito del Si.Ge.Co. del POA-FSC 2014-2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2134 del 16 dicembre 2021 avente ad oggetto *"Delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018. FSC 2014-2020 - Secondo Addendum Piano operativo Ambiente. Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, al Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023,* con la

quale, tra l'altro, sono stati demandati al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati all'attuazione degli interventi programmati di bonifica da amianto negli edifici pubblici scolastici ed ospedalieri, a valere sul "Piano di bonifica da amianto" di cui al D.D. 467/ 2019 della ex DG RIA del MITE, attuazione del II Addendum al POA – FSC 2014/2020*;*

Vista la Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche del 22/12/2022, n. 321 con la quale è stato disposto l'accertamento in entrata e l'impegno della somma complessiva di € 11.543.607,51 sul capitolo U0908031 "CIPE 11/2018 "PIANO DI BONIFICA DA AMIANTO" - EDIFICI OSPEDALIERI E SCOLASTICI"del Bilancio Vincolato, in favore delle Aziende Sanitarie Locali regionali, dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari e del Comune di Carpino destinate all'attuazione degli interventi di bonifica da amianto in edifici ospedalieri e scolatici;

Considerato che con la richiamata D.D. 321/20222 si è disposto che le modalità di erogazione del finanziamento, il cronoprogramma fisico e finanziario e le spese ammissibili dell'intervento, nonché, gli obblighi e gli adempimenti dei soggetti attuatori, individuati nelle Aziende Sanitarie Locali regionali, dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari e del Comune di Carpino, saranno regolamentati da un apposito disciplinare, coerente con le disposizione della Delibera CIPE n. 25/2016, Delibera CIPE n. 26/2018, della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno e del Si.Ge.Co. del POA-FSC 2014-2020, da sottoscrivere a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e dei Beneficiari/Soggetti attuatori;

Tanto premesso e considerato, ravvisata la necessita

- di specificare che la concessione e l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POA – FSC 2014/2020 degli interventi di bonifica di amianto in edifici pubblici ospedalieri e scolastici programmati, riportati nella tabella che precede, è stata assolta con le note prot. 117535 del 28/10/2021 e prot. 94347 del 06/09/2021 della ex DG RIA del MITE, nonché con D.D. 321/2022 della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, con la quale è stato disposto l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa per l'attuazione degli interventi;
- di approvare lo schema di disciplinare, allegato al presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari/Soggetti attuatori in ordine alle modalità di erogazione del finanziamento, al cronoprogramma fisico e finanziario, alle spese ammissibili, nonché, agli obblighi e agli adempimenti in capo ai Beneficiari/Soggetti attuatori degli interventi di bonifica di amianto in edifici pubblici ospedalieri e scolastici.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 s.m.i

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di specificare che la concessione e l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POA – FSC 2014/2020 degli interventi di bonifica di amianto in edifici pubblici ospedalieri e scolastici programmati,

riportati in narrativa, è stata assolta con le note prot. 117535 del 28/10/2021 e prot. 94347 del 06/09/2021 della ex DG RIA del MITE, nonché con Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche del 22/12/2022, n. 321, con la quale è stato disposto l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa per l'attuazione degli interventi;

- di approvare lo schema di disciplinare, allegato al presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari/Soggetti attuatori in ordine alle modalità di erogazione del finanziamento, al cronoprogramma fisico e finanziario, alle spese ammissibili, nonché, agli obblighi e agli adempimenti in capo ai Beneficiari/Soggetti attuatori degli interventi di bonifica di amianto in edifici pubblici ospedalieri e scolastici;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di notificare il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali regionali, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari e al Comune di Carpino.

Il provvedimento, composto da n. 6 facciate e da un allegato di n. 9 facciate, è adottato in unico originale:

a) è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
b) ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 22/2021, sarà reso pubblico e disponibile, nella sezione "Pubblicità legale - Albo pretorio on-line" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Ing. Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020
PIANO OPERATIVO AMBIENTE
Piano di Bonifica da amianto

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA
LA REGIONE PUGLIA E IL *Beneficiario/Soggetto Attuatore*

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Denominazione intervento

CUP *Intervento*

Codice *KRONOS*

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche (di seguito anche solo *"**Regione**"*), giusta DGR n. 2134 del 16/12/2021;

E

_____, in questo atto rappresentato da _____, in qualità di _____ (di seguito anche solo *"**Beneficiario/Soggetto Attuatore**"*), giusta _____;

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE:

- la Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della Delibera CIPE n. 25/2016, il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 (POA) di competenza del Ministero per la Transizione ecologica (MITE), suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della ex Direzione Generale per il Risanamento Ambientale (ex DGRIA) del MITE;
- la Delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 ha approvato il secondo "Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020" ed assegnato risorse pari a 782,00 milioni di euro per l'attuazione di ulteriori interventi, di cui 749,36 milioni di euro al sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" di competenza della ex Direzione Generale per il Risanamento Ambientale (ex DGRIA);
- con il Decreto Direttoriale n. 467 del 06/12/2019 - al fine di dare attuazione a quanto previsto dal II Addendum al POA sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di cui alla Delibera CIPE 11/2018 - la ex DGRIA del MITE ha proceduto a definire il "Piano di bonifica da amianto", che finanzia gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, ad assegnare, tra gli altri, alla Regione Puglia 74.799.223,33 euro, ad individuare nelle Regioni e nelle Province Autonome di Trento e Bolzano i beneficiari delle risorse, assegnando loro il ruolo di Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA), deputato all'individuazione degli interventi da finanziare con le risorse assegnate, nonché della gestione, del controllo e del monitoraggio sulla realizzazione degli interventi medesimi, in conformità a quanto stabilito della CIPE 25/2016, 26/2016, 55/2018 e al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POA e nella manualistica allegata allo stesso, nonché della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno;
- con DGR n. 2134 del 16/12/2021 la Regione Puglia ha individuato, tra l'altro, in esito ad una complessa attività tecnico- amministrativa di selezione degli interventi condotta di concerto con la ex DG RIA del MITE e con i soggetti proponenti, l'intervento "*DENOMINAZIONE INTERVENTO*" – CUP _____, finanziato per un importo pari a euro _____, a valere sui fondi del Piano Operativo Ambiente - FSC 2014/2020 della CIPE 11/2018, identificando _____ quale Beneficiario/Soggetto Attuatore.

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del Disciplinare

1. Il presente atto regola i rapporti tra la Regione e il Beneficiario/Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'intervento *"_____"*, ammesso a finanziamento, per euro _____ a valere sulle risorse del POA - FSC 2014/2020 della CIPE 11/2018, giusta DGR 2134/2021.
2. L'importo massimo messo a disposizione del Beneficiario/Soggetto Attuatore per l'attuazione dell'operazione oggetto del presente Disciplinare è quello rinveniente dal quadro economico di progetto, in ogni caso non superiore all'importo assegnato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario/Soggetto Attuatore

1. Nell'attuazione dell'intervento di propria competenza il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto di quanto segue:
   a. entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente, allegando:
      - provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento;
      - in caso di cofinanziamento, copia del provvedimento con il quale il Beneficiario/Soggetto Attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico;
      - nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile dal Beneficiario/Soggetto Attuatore, dichiarazione del RUP attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;

- il modulo, debitamente firmato, per la richiesta di registrazione dati utente Sistema Informatico Locale (KRONOS), messo a disposizione dal MITE;

b. realizzare l'intervento nei tempi previsti nel cronoprogramma procedurale e finanziario relativo all'intervento finanziato, caricato e validato nel sistema KRONOS, come indicato al successivo art. 3 del presente disciplinare;
c. assumere tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento a:
   - D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
   - D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
   - Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 - Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014;
   - Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo".
d. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, di ambiente, di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di pari opportunità, nonché, quanto stabilito dalle procedure di cui al Si.Ge.Co. e alla manualistica del FSC 2014-2020, dal presente disciplinare e eventuali ulteriori indirizzi formulati dalla Regione e dal MITE;
e. iscrivere l'intervento al sistema CUP, qualora non ancora acquisito;
f. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite in eventuali procedure concernenti l'affidamento di attività a terzi;
g. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
h. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione e in ogni atto di rilevanza esterna ed interna relativo all'intervento finanziato ai loghi del MITE, del Fondo di sviluppo e coesione e della Regione Puglia, oltre che di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'operazione;
i. curare l'esposizione del logo del MITE, del FSC e della Regione nella cartellonistica di cantiere e l'esposizione della targa permanente con il logo del MITE, del FSC e della Regione per le opere infrastrutturali, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida per il Beneficiario – Allegato A al Si.Ge.Co. del POA;
j. fornire tempestivamente alla Regione ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'intervento finanziato;
k. non modificare la destinazione d'uso dell'intervento (infrastruttura o bene), prima che siano trascorsi 5 anni dal suo completamento;
l. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014/2020 o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento cofinanziato in maniera chiara;
m. conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario - ivi compresi tutti i giustificativi di spesa - nonché consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali e ministeriali;
n. organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente all'intervento;
o. garantire l'accesso alle aree di cantiere allo scopo di accertare la realizzazione dell'intervento e la conformità dello stesso agli obblighi previsti dal fondo di finanziamento concesso e dal presente Disciplinare;
p. garantire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento alle strutture competenti della Regione e del MITE, al MEF-IGRUE e a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse del FSC;
q. aggiornare, con cadenza bimestrale, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatico locale KRONOS appositamente messo a disposizione dal MITE e secondo le modalità e le istruzioni specificate dalle Autorità nazionali competenti in materia di monitoraggio degli interventi FSC 2014-2020, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti;
r. porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'operazione e, comunque, a conseguire l'OGV entro i termini previsti dalla normativa *pro tempore* vigente, ad oggi 31/12/2022;

s. rideterminare il quadro economico in considerazione delle eventuali economie generatesi o di altre entrate;
t. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti e fornire ogni ulteriore informazione richiesta dalla Regione e dal MITE, ivi compresa una relazione esplicativa, contenente: la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, lo stato di attuazione dell'intervento, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione o che potrebbe causare ritardi all'esecuzione dell'intervento medesimo e la proposta delle relative azioni correttive;
u. realizzare l'intervento in conformità al progetto posto a base di gara entro la data stabilita per la sua conclusione, salvo eventuali variazioni, che si rendessero necessarie adottare, rientranti nei limiti tassativi previsti dalla vigente normativa, assicurando in ogni caso il rispetto dei limiti finanziari;
v. vigilare sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto e utilizzare tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantirne la corretta e tempestiva esecuzione;
w. rispettare tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, a liquidare i pagamenti entro i termini previsti nel contratto indipendentemente dall'erogazione degli acconti da parte della Regione, che rimane estranea ad ogni rapporto nascente tra il Beneficiario/Soggetto Attuatore e gli altri soggetti in dipendenza dell'attuazione dell'intervento;
x. attenersi a quanto previsto dal presente Disciplinare, sottoscritto dal Beneficiario/Soggetto Attuatore, nonché, per tutto quanto non espressamente disciplinato all'interno dello stesso, alle regole per l'attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo previste dal Si.Ge.Co. del POA FSC 2014-2020 e dalla relativa manualistica allegata.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore si impegna al rispetto del cronogramma con le prescrizioni che seguono:
   a. completamento della progettazione funzionale e operativa, avvio della procedura per affidamento/acquisizione nel rispetto delle norme vigenti, assunzione obbligo giuridicamente vincolante (OGV) entro il __/__/2022, comunque entro i termini previsti dalla normativa *pro tempore* vigente, ad oggi 31/12/2022;
   b. avvio concreto delle attività/lavori entro il __/__/202_;
   c. conclusione delle attività/lavori entro il __/__/202_.
2. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore si impegna a garantire l'operatività in termini fisici, amministrativi e finanziari dell'operazione finanziata entro il 30/06/2025, comunque entro i limiti consentiti dai tempi di attuazione del FSC 2014/2020.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali relativi alle singole fasi di attuazione dell'intervento indicati al comma 1 e al comma 2 del presente articolo, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di acquisizione dell'OGV e di completamento dell'intervento, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna delle fasi indicate al comma 1 e al comma 2 del presente articolo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, previa approvazione del MITE, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine e nei limiti consentiti dai tempi di attuazione del FSC 2014/2020.

Art. 4 - Appalto/affidamento dell'intervento

1. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore dovrà procedere agli appalti/affidamenti per la realizzazione dell'operazione nel rispetto del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. di ogni ulteriore normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Art. 5 - Soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento

1. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore rimane l'unico responsabile dell'attuazione dell'operazione finanziata e della sua completa e compiuta realizzazione. All'uopo deve:
   a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, assicurandone la conclusione nei termini previsti dal presente disciplinare;
   b. dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento, organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice CUP di identificazione dell'intervento finanziato;
   c. inserire il CUP, il CIG e il riferimento alla fonte di finanziamento FSC 2014/2020 nella documentazione di gara (determina a contrarre, verbali di gara, determina di aggiudicazione, contratto ecc.);

d. trasmettere alla Regione ai fini della trasmissione al MITE, a seguito della stipula del contratto, la documentazione delle procedure di gara e/o affidamenti espletati;
e. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'operazione, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione della stessa nei tempi programmati, segnalando tempestivamente alla Regione gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
f. comunicare alla Regione i pagamenti effettuati in base alle spese ammissibili ed attestare le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento con presentazione di copia della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata;
g. effettuare i controlli ordinari in concomitanza all'attuazione dell'operazione, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sull'effettiva e regolare esecuzione degli interventi, nonché comunicare eventuali violazioni accertate;
h. rispettare gli obblighi e gli adempimenti del presente disciplinare e degli altri documenti che disciplinano l'attuazione del FSC 2014/2020;
i. assicurare il necessario supporto e prestare la dovuta collaborazione alla Regione in relazione ad ogni ulteriore attività e/o adempimento previsti dal Si.Ge.Co. e dalla manualistica del FSC 2014-2020 e dagli ulteriori indirizzi formulati dall'Amministrazione MITE;
j. garantire l'aggiornamento bimestrale dei dati necessari al monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento KRONOS del POA di proprietà del MITE.

Art. 6 -Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario/Soggetto Attuatore per l'attuazione dell'operazione, oltre eventuali ulteriori somme di cofinanziamento a carico del Beneficiario/Soggetto Attuatore.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano:
   a. legittime, ossia conformi con le normative vigenti, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   b. concretamente correlate all'operazione finanziata, ovvero pertinenti ed imputabili – in quanto strettamente connesse e riconducibili - all'intervento ammesso a finanziamento, sulla base del relativo quadro economico e nei termini consentiti dalla normativa vigente e dal FSC di cui alla CIPE 11/2018;
   c. effettive, ossia corrispondenti ai pagamenti realmente effettuati e sostenuti dal Beneficiario/Soggetto Attuatore ed effettivamente imputabili all'operazione;
   d. documentabili, ovvero comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
   e. contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dettate dalla Regione;
   f. sostenute dal Beneficiario/Soggetto Attuatore nel periodo di eleggibilità delle spese, come comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono, inoltre, essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
3. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal Beneficiario/Soggetto Attuatore in maniera non recuperabile.
4. Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il Beneficiario/Soggetto Attuatore abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.
5. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, i deprezzamenti e le passività, gli interessi di mora, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari.
6. Ogni variazione dell'operazione finanziata in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, debitamente autorizzata dal RUP nel rispetto del Codice dei contratti pubblici, deve essere opportunamente documentata alla Regione e verificata e approvata dal MITE ai fini dell'ammissione al POA dell'intervento modificato.
7. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione dell'intervento finanziato sono a totale carico del Beneficiario/Soggetto Attuatore.
8. La documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.

9. Per le tipologie delle spese ammissibili, fatti salvi i limiti di ammissibilità delle spese previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, si fa riferimento al DPR n.22 del 5 febbraio 2018 ed ai criteri generali ivi stabiliti, nonché a quanto indicato per le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 nel Si.Ge.Co. del POA e relativa manualistica.

Art. 7 - Attività di autocontrollo e tenuta del fascicolo

1. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto a svolgere in relazione alle operazioni di propria competenza, ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'attività di autocontrollo prevista Si.Ge.Co. del POA, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento:
   a. fase di avvio dell'intervento - entro 15 giorni dalla firma del contratto il Beneficiario/Soggetto Attuatore esegue l'autocontrollo sulle procedure di aggiudicazione/affidamento espletate, compila l'apposita *check list* di autocontrollo (allegato 6 e/o 8 alle Linee guida per il Beneficiario – Allegato A al Si.Ge.Co. del POA) e la trasmette, corredata dalla documentazione di aggiudicazione/affidamento alla Regione, attraverso il Sistema informatico locale KRONOS;
   b. fasi intermedie - concernono le rendicontazioni intermedie, successive alla prima erogazione dell'anticipazione - il Beneficiario/Soggetto Attuatore esegue l'autocontrollo per verificare e attestare il raggiungimento delle soglie di rendicontazione, della documentazione prodotta, dei requisiti e presupposti per le erogazioni intermedie, compila l'apposita *check list* di autocontrollo (allegato 7 e/o 9 alle Linee guida per il Beneficiario – Allegato A al Si.Ge.Co. del POA) e la trasmette, corredata dalla documentazione di spesa alla Regione, attraverso il Sistema informatico locale KRONOS;
   c. fase finale - coincide con le attività conclusive dell'intervento e riguarda la rendicontazione finale di spesa a seguito della chiusura dei lavori o delle forniture di beni e/o servizi - il Beneficiario/Soggetto Attuatore esegue l'autocontrollo per verificare e attestare la regolare ultimazione dell'intervento e di tutta la documentazione tecnica amministrativa prodotta, compila l'apposita *check list* di autocontrollo (allegato 7 e/o 9 alle Linee guida per il Beneficiario – Allegato A al Si.Ge.Co. del POA) e la trasmette, corredata dalla documentazione di spesa alla Regione, attraverso il Sistema informatico locale KRONOS.
2. Tale attività di autocontrollo deve essere svolta in via preliminare rispetto alla rendicontazione delle spese e all'inserimento delle stesse sul Sistema informatico locale KRONOS, in modo da ridurre il rischio di presentare spese non conformi al diritto applicabile e, pertanto, ritenute inammissibili/irregolari in sede di successivi controlli.
3. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto ad assicurare la corretta tenuta del fascicolo dell'intervento, che deve contenere tutta la documentazione di progetto (provvedimenti di assegnazione del finanziamento, eventuale stanziamento di risorse proprie, aggiudicazione di servizi o forniture attraverso procedure di affidamento previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, esecuzione materiale, gestione contabile e pagamenti, attestazioni di spesa, controlli, verifiche tecniche, stati di avanzamento lavori, collaudo e rendicontazione, ecc..), e dovrà essere articolato secondo quando indicato nelle Linee guida per il Beneficiario – Allegato A al Si.Ge.Co. del POA.

Art. 8 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse al Beneficiario/Soggetto Attuatore avverrà secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE n. 25/2016, come integrata dalla 26/2018 e la successiva Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno.
2. L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:
   - **Erogazione di una anticipazione pari al 10% dell'importo del contributo finanziario definitivamente concesso** (costo dell'intervento a valle dell'aggiudicazione/affidamento), entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare e, comunque, a seguito di presentazione da parte del Beneficiario/Soggetto Attuatore:
     - di apposita domanda di anticipazione, attraverso apposita modulistica fornita dalla Regione;
     - del provvedimento di aggiudicazione, comprensivo del quadro economico rimodulato dell'intervento finanziato, con l'indicazione dell'economie conseguite;
     - della documentazione relativa alle procedure di affidamento;
     - di attestazione di avvio effettivo dell'intervento finanziato;
     - *check list* di autocontrollo (allegato 6 e/o 8 alle Linee guida per il Beneficiario – Allegato A al Si.Ge.Co. del POA).
   - **Erogazioni intermedie fino a concorrenza del 95% dell'importo del contributo finanziario definitivamente concesso** - a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute almeno pari al 5% del costo totale rideterminato dell'intervento, previa presentazione di domanda di rimborso, attraverso apposita modulistica, e previa evidenza di aver ottemperato ai seguenti adempimenti, presentando:

- dichiarazione del RUP ai fini della Domanda di rimborso, compilando apposita modulistica fornita (allegato 3b2 alle Linee guida per il Beneficiario – Allegato A al Si.Ge.Co. del POA);
- quadro economico dell'intervento (se lo stesso ha subito aggiornamenti nel periodo di riferimento);
- rendiconto e relazione relative alle spese sostenute al periodo di riferimento, predisposti compilando apposita modulistica fornita (allegati 4 e 5 alle Linee guida per il Beneficiario – Allegato A al Si.Ge.Co. del POA);
- attestazione di regolare esecuzione delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- elenco delle spese sostenute nel periodo di riferimento;
- elenco delle spese liquidate;
- copia dei provvedimenti di liquidazione delle spese;
- copia dei mandati di pagamento;
- copia delle fatture quietanzate;
- *check list* di autocontrollo relative al periodo di riferimento (allegato 7 e/o 9 alle Linee guida per il Beneficiario – Allegato A al Si.Ge.Co. del POA);
- documentazione fotografica attestante l'adozione delle misure d'informazione e di pubblicità previste per gli interventi finanziati dal FSC;
- predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione per il perfezionamento dell'istruttoria.

- **Erogazione finale del residuo 5% del contributo finanziario definitivamente concesso a conclusione dell'intervento e al raggiungimento di un livello di spesa pari al 100% del costo rideterminato dell'intervento** a seguito di presentazione di apposita domanda di rimborso, attraverso apposita modulistica, e previa evidenza di aver ottemperato ai seguenti adempimenti, presentando:
  - quadro economico finale dell'intervento;
  - rendiconto e relazione finali predisposti compilando apposita modulistica fornita (allegati 4 e 5 alle Linee guida per il Beneficiario – Allegato A al Si.Ge.Co. del POA);
  - certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione;
  - certificato di verifica di conformità/attestazione di regolare esecuzione, in caso di acquisizione di beni e servizi;
  - certificato di ultimazione lavori/prestazioni;
  - provvedimento di approvazione del certificato di collaudo/verifica di conformità/regolare esecuzione;
  - elenco complessivo delle spese sostenute e liquidate;
  - copia dei provvedimenti di liquidazione delle spese;
  - copia dei mandati di pagamento;
  - copia delle fatture quietanzate (successivamente al pagamento);
  - *check list* di autocontrollo non ancora trasmesse(allegato 7 e/o 9 alle Linee guida per il Beneficiario – Allegato A al Si.Ge.Co. del POA);
  - documentazione fotografica attestante l'adozione delle misure d'informazione e di pubblicità previste per gli interventi finanziati dal FSC;
  - predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione per il perfezionamento dell'istruttoria.

3. I documenti, di cui ai commi precedenti, unitamente alle *check list*, devono essere inseriti a cura del Beneficiario/Soggetto attuatore nell'apposita sezione del KRONOS.
4. La domanda di rimborso del saldo, con le *check list* di autocontrollo non ancora trasmesse e la relativa documentazione, deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre il 60 giorni dall'emissione del certificato di collaudo dell'intervento o di regolare esecuzione, pena la revoca del finanziamento.
5. Le erogazioni - salvo la prima concessa a titolo di anticipazione - restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia , al corretto inserimento e aggiornamento bimestrale dei dati di monitoraggio sul Sistema informatico locale KRONOS, al rispetto delle norme sulla pubblicità, all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione e dal MITE e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, pertanto il Beneficiario/Soggetto Attuatore si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'intervento.
6. Per la realizzazione dell'intervento è richiesto l'utilizzo di un conto corrente dedicato all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.
7. Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri

elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione (titolo, Programma/Fondo di riferimento etc..).

8. In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a finanziamento per la quale si sia provveduto ad erogare una o più quote del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, sia per via telematica mediante il Sistema informatico Locale KRONOS messo a disposizione dal MITE, sia su supporto elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto, con scadenza bimestrale, alla rilevazione dei dati di intervento e dei relativi avanzamenti nel periodo temporale di realizzazione, aggiornando e validando sul KRONOS i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, fisico, economico e finanziario dell'intervento, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto Beneficiario/Soggetto Attuatore deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica nel sistema KRONOS e su supporto elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.
5. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.

Art. 10 - Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario/Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario/Soggetto Attuatore.
3. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e pagamento, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere alla revoca del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Art. 11 - Revoca del finanziamento

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario/Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio KRONOS da parte del Soggetto Beneficiario/Soggetto Attuatore.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario/Soggetto Attuatore comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.
4. È facoltà del Beneficiario/Soggetto Attuatore rinunciare alla realizzazione dell'intervento relativo alla proposta finanziata; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, all'indirizzo PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it.
5. Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario/Soggetto Attuatore è obbligato a darne tempestiva comunicazione e a restituire alla Regione Puglia le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario/Soggetto Attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.
6. È inoltre facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario/Soggetto Attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

7. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Beneficiario/Soggetto Attuatore.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'intervento ed al Beneficiario/Soggetto Attuatore sono trattati dalla Regione ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato.
2. I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
3. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

Art. 13 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 14 - Norme di salvaguardia

1. La Regione rimane estranea a tutte le controversie e /o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'operazione finanziata.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si richiamano e si rinvia alla vigente normativa europea, nazionale e regionale in materia in quanto applicabili all'operazione finanziata.

_____, _____
(luogo) (data)

Per il Soggetto Beneficiario/Soggetto Attuatore,
il Legale rappresentante o suo delegato _____
(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia,
il Dirigente pro tempore della
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche _____
(firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 febbraio 2022, n. 57

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 215 dell'Albo delle Masserie didattiche - Regione Puglia - Azienda agricola "Tenuta del falcone del dott. Mario Greco & C. S.S.A." - sede legale alla Via Caprioli, n. 8 - Cap 73100 Lecce; sede operativa in agro di Melendugno (LE) alla Via Euterpe Km 2,7 - Cap 73026 - Località Cariduegne.

L'anno 2022, giorno 23 del mese di febbraio in Bari, la dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata in modalità lavoro agile dalla responsabile della P.O. "Masserie didattiche e Agricoltura sociale", dr.ssa Lucia Anna Doronzo riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTE:

- la legge regionale 26 febbraio 2008 n.2 "Riconoscimento delle Masserie Didattiche", pubblicata sul BURP n. 34 –Supplemento del 29/02/2008;

- la nota circolare prot. n.28/004515 del 21/05/2008, che dettaglia i requisiti fissati dagli artt. 4 e 6 della succitata legge ai fini dell'ottenimento del riconoscimento di Masseria didattica;

Considerato che all'Albo delle Masserie Didattiche –Regione Puglia, pubblicato sul BURP n. 1 del 05/01/2022 e tenuto presso la Sezione ai sensi dell'art. 7 della suindicata legge regionale, sono iscritte le aziende che hanno ottenuto il provvedimento di riconoscimento ai sensi dell'art.6 L.r.2/2008;

VISTA l'istanza di riconoscimento presentata dall' **Azienda agricola "Tenuta del falcone" del dott. Mario Greco & C. S.S.A. - sede legale alla Via Caprioli, n. 8 - Cap 73100 Lecce e sede operativa in agro di Melendugno (LE) alla Via Euterpe Km 2,7 - Cap 73026 – Località Cariduegne,** acquisita agli atti dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, in data 10.01.2022- prot. AOO_155/10.01.2022/0000176;

VISTO il parere positivo del verbale di sopralluogo avvenuto il 15.02.2022 per il riconoscimento di Masseria didattica redatto dalla funzionaria P.O. dr.ssa Lucia Anna Doronzo e dalla dr.ssa Lucia Piccinni del Servizio Territoriale di Lecce;

Considerato che l'azienda agricola "Tenuta del falcone" del dott. Mario Greco & C. S.S.A. possiede tutti i requisiti richiesti dalla Legge;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di concedere il riconoscimento di Masseria Didattica all' azienda agricola "Tenuta del falcone" del dott. Mario Greco & C. S.S.A.;
- di autorizzare l'iscrizione della Masseria Didattica "Tenuta del falcone" al n. 215 dell'Albo Masserie didattiche - Regione Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento al Sig. Greco Mario Pantaleo, legale rappresentante della Masseria didattica "Tenuta del falcone".

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. Dr.ssa Lucia Anna Doronzo

La Dirigente del Servizio Dr.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di concedere il riconoscimento di Masseria Didattica all'azienda agricola **"Tenuta del falcone" del dott. Mario Greco & C. S.S.A. - sede legale alla Via Caprioli, n. 8 - Cap 73100 Lecce; sede operativa in agro di Melendugno (LE) alla Via Euterpe Km 2,7 - Cap 73026 – Località Cariduegne;**

- di autorizzare l'iscrizione della Masseria Didattica "Tenuta del falcone" al n. 215 dell'Albo Masserie didattiche - Regione Puglia;

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento alla Sig. Greco Mario Pantaleo, legale rappresentante della Masseria Didattica "Tenuta del falcone";

- di concedere il riconoscimento di Masseria Didattica all'Azienda agricola "Tenuta del falcone" del dott. Mario Greco & C. S.S.A. - sede legale alla Via Caprioli, n. 8 - Cap 73100 Lecce e sede operativa in agro di Melendugno (LE) alla Via Euterpe Km 2,7 - Cap 73026 – Località Cariduegne;

- di concedere l'iscrizione della Masseria didattica "Tenuta del falcone" all'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia;

- di autorizzare l'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale ad avvenuta esecutività, di trasmettere copia del presente provvedimento al Sig. Greco Mario Pantaleo legale rappresentante della Masseria Didattica "Tenuta del falcone";

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 5 (cinque) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art.20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it –Sezione"Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- non sarà inviato al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione, in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione *(dott. Luigi Trotta)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 marzo 2022, n. 67

OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2021-2022. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. Istruzioni Operative di Agea n. 64 del 12/07/2021. DDS n. 235 del 11/10/2021, DDS n. 61 del 01/03/2022.
Ammissione a finanziamento progetti regionali.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Regolamento delegato (Ue) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (Ue) 2016/1149 all'art. 54;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 14 febbraio 2017 n. 911, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, e del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150, della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3843 del 3 aprile 2019, in modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017, n. 911, e del 3 marzi 2017, n. 1411, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli Investimenti e della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti nei termini di presentazione delle domande di aiuto;
- la Circolare coordinamento Agea del 29 maggio 2019 n. 47789 per quanto riguarda l'applicazione del DM Mipaaf del 30 aprile 2019 n. 3843;
- le Istruzioni operative di Agea n. 64, prot. n. 0049594 del 12/07/2021. Campagna 2021/2022. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario, presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità all'aiuto, nonché modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, nell'ambito dei progetti per Investimenti di durata annuale e biennale e, per questi ultimi, delle domande di pagamento anticipo, oltre i relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento.
- la DDS n. 235 del 11/10/2021, pubblicata nel Burp n. 129 del 14/10/2021, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura Investimenti – campagna 2021/2022;

- la DDS n. 61 del 01/03/2022, in pubblicazione nel Burp, con la quale la Regione Puglia ha approvato per la Misura Investimenti – campagna 2021/2022, la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito favorevole;

Dato atto:

- che il Decreto Ministeriale n. 115575 del 11 marzo 2021, ha assegnato alla Regione Puglia la somma di euro 6.643.960,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "*Investimenti"*, alla quale è necessario detrarre euro 3.507.201,53 per le seguenti voci di spesa:
  - Importo pari ad euro 1.915.179,61, per finanziare il saldo, pari al 20%, dei progetti in proroga della campagna 2019/2020;
  - Importo pari ad euro 1.592.021,92, per finanziare il saldo, pari al 20%, dei progetti regionali per la campagna 2020/2021;

  Pertanto, l'importo disponibile per il finanziamento dei progetti regionali per la campagna 2021/2022, è pari ad Euro 3.136.758,47.

  Considerato che risultano ammissibili a finanziamento n. 33 domande di aiuto, per un importo complessivo di euro 3.245.893,93, la maggiore richiesta finanziaria, pari ad euro 109.135,46, sarà soddisfatta dalle economie di spesa rivenienti dalla Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" della campagna 2021/2022.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- impegnare la somma di euro 3.245.893,93 da destinare ai soggetti collocati in posizione utile in graduatoria approvata con DDS n. 61 del 01/03/2022;
- ammettere ai benefici della Misura "Investimenti" per la campagna 2021/2022, n. 33 (trentatré) richiedenti collocati nella graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, approvata con DDS n. 61 del 01/03/2022 e riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che l'allegato A si compone di n. 3 (tre) facciate e riporta n. 33 (trentatré) richiedenti, prima ditta ammessa a finanziamento "PEPE MICAELA – CUAA (*omissis*)" ed ultima " LA CATTIVA SOC. AGR. A R. L. – CUAA 08268330720";
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa;
- stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella la versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - AGEA Organismo Pagatore;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge

n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari Istruttori:
(dott. Vito Luiso)

(p.a. Francesco Mastrogiacomo)

Il dirigente del Servizio:
(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLASEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di impegnare la somma di euro 3.245.893,93 da destinare ai soggetti collocati in posizione utile in

graduatoria approvata con DDS n. 61 del 01/03/2022;

- di ammettere ai benefici della Misura "Investimenti" per la campagna 2021/2022, n. 33 (trentatré) richiedenti collocati nella graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, approvata con DDS n. 61 del 01/03/2022 e riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che l'allegato A si compone di n. 3 (tre) facciate e riporta n. 33 (trentatré) richiedenti, prima ditta ammessa a finanziamento "PEPE MICAELA – CUAA (*omissis*)" ed ultima " LA CATTIVA SOC. AGR. A R. L. – CUAA 08268330720";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa;
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella la versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - AGEA Organismo Pagatore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 6 (sei) facciate e dall'Allegato "A" composto da 3 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 3 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta
09.03.2022 08:51:04 GMT+01:00

ALLEGATO "A"

OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - - Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 e Reg. di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi.
Istruzioni operative di Agea n. 64, prot. n. 0049594 del 12/07/2021, DDS n. 235 del 11/10/2021 e DDS n. 61 del 01/03/2022.
Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2021/2022.

ELENCO DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

Misura Investimenti – Campagna 2021/2022

Ammissione a finanziamento delle ditte collocate in graduatoria

N°	DENOMINAZIONE	CUAA	N. DOMANDA DI AIUTO	DURATA	RICHIESTA ANTICIPO	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (50 % DELLA SPESA AMMESSA) (€)	CONTRIBUTO IN ANTICIPO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2022 (SALDO/ANTICIPO) (€)	CONTRIBUTO DI SALDO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2023 (€)	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
1	PEPE MICAELA	OMISSIS	25670012159	BIENNALE	SI	193.149,62	193.149,62	96.574,81	77.259,85	19.314,96	BARI-BAT
2	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO	OMISSIS	25670002887	BIENNALE	SI	244.474,93	244.474,93	122.237,47	97.789,98	24.447,49	TARANTO
3	CANTINA FIORENTINO S.R.L.	04649630755	25670006979	BIENNALE	SI	595.599,65	570.743,91	285.371,96	228.297,56	57.074,39	LECCE
4	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE	07546420725	25670004727	BIENNALE	SI	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	40.000,00	BARI-BAT
5	CANTINA SOCIALE SAMPIETRANA	00060070745	25670012076	BIENNALE	Si	399.999,99	379.327,95	189.663,98	151.731,18	37.932,80	BRINDISI
6	WINERY SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	00542880778	25670007936	BIENNALE	SI	521.817,29	506.109,29	253.054,65	202.443,72	50.610,93	BARI-BAT
7	F.LLI ALICINO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	07899410729	25670012233	BIENNALE	SI	379.519,50	362.682,84	181.341,42	145.073,14	36.268,28	BARI-BAT
8	GIULIANI VITO DONATO	OMISSIS	25670012738	BIENNALE	SI	205.358,26	155.629,42	77.814,71	62.251,77	15.562,94	BARI-BAT
9	TERRULENTA SOCIETA' COOP. A.R.L.	03705590754	25670012902	BIENNALE	SI	398.028,59	398.028,59	199.014,30	159.211,44	39.802,86	LECCE
10	CARVINEA SRL	00949790729	25670010732	BIENNALE	Si	394.549,88	394.549,88	197.274,94	157.819,95	39.454,99	BRINDISI
11	SCAPOLA LUCA	OMISSIS	25670001210	BIENNALE	SI	342.893,25	334.727,85	167.363,92	133.891,14	33.472,78	FOGGIA
12	SOCIETÀ AGRICOLA VALLONE SOCIETÀ SEMPLICE	01794940757	25670006318	BIENNALE	Si	383.700,00	383.700,00	191.850,00	153.480,00	38.370,00	BRINDISI
13	RUBINO LUIGI	OMISSIS	25670002358	BIENNALE	SI	396.157,12	396.157,12	198.078,56	158.462,85	39.615,71	BRINDISI
14	SPAGNOLETTI-ZEULI ONOFRIO	OMISSIS	25670009171	BIENNALE	SI	218.988,27	218.988,27	109.494,14	87.595,31	21.898,83	BARI-BAT
15	ANNIO MARIANNA	OMISSIS	25670012613	BIENNALE	SI	39.627,00	39.627,00	19.813,50	15.850,80	3.962,70	BARI-BAT
16	CANTINA SOCIALE COOP. VECCHIA TORRE S.C.A.	00151230752	25670010211	BIENNALE	SI	399.320,80	351.230,80	175.615,40	140.492,32	35.123,08	LECCE
17	SELANO NICOLA	OMISSIS	25670001210	BIENNALE	SI	342.893,25	34.125,00	17.062,50	13.650,00	3.412,50	FOGGIA
18	ZULLO GIOVANNI	OMISSIS	25670000783	BIENNALE	SI	343.481,00	343.125,10	171.562,55	137.250,04	34.312,51	BARI-BAT
19	VIN NOVA S.R.L.	03868330717	25670011607	BIENNALE	SI	400.000,00	375.734,91	187.867,46	150.293,97	37.573,49	FOGGIA
20	MENHIR SALENTO S.P.A.	02095800740	25670005732	ANNUALE	NO	30.135,00	30.135,00	15.067,50	15.067,50	0,00	LECCE
21	CANTINE BARSENTO S.R.L.	08198100722	25670012647	BIENNALE	SI	89.694,00	88.588,07	44.294,04	35.435,23	8.858,81	BARI-BAT

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

Misura Investimenti – Campagna 2021/2022

22	FUTURA AGRICOLA 2015 - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	13558521004	25670007688	BIENNALE	SI	395.283,00	395.283,00	197.641,50	158.113,20	39.528,30	TARANTO
23	TENUTA TRE FONTANE SRL	02806850737	25670010542	BIENNALE	SI	322.342,45	295.088,94	147.544,47	118.035,58	29.508,89	TARANTO
24	CIGNOMORO S.R.L.	02744210739	25670010294	BIENNALE	SI	343.330,57	36.802,50	18.401,25	14.721,00	3.680,25	TARANTO
25	CANT.E OLEIF.SOC."L.RUGGIERI" SOC.COOP. AGRICOLA	00090470733	25670006953	BIENNALE	SI	50.421,86	34.650,00	17.325,00	13.860,00	3.465,00	TARANTO
26	VALENTE DOMENICO	OMISSIS	25670003877	BIENNALE	SI	221.032,68	190.254,42	95.127,21	76.101,77	19.025,44	BARI-BAT
27	FUNIATI MARCO	OMISSIS	25670011755	BIENNALE	Si	58.293,55	58.283,55	29.141,78	23.313,42	5.828,36	BRINDISI
28	BONSEGNA ALESSANDRO	OMISSIS	25670011789	BIENNALE	SI	257.223,23	192.637,51	96.318,76	77.055,00	19.263,75	LECCE
29	MOTTURA VINI DEL SALENTO S.R.L.	06185560155	25670008124	BIENNALE	SI	141.750,00	141.750,00	70.875,00	56.700,00	14.175,00	LECCE
30	D'ARAPRI' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	01647690716	25670006268	BIENNALE	SI	63.840,00	63.840,00	31.920,00	25.536,00	6.384,00	FOGGIA
31	SOLOPERTOVINI SRL	02933220739	25670012084	BIENNALE	SI	129.646,00	126.508,47	63.254,24	50.603,39	12.650,85	TARANTO
32	SANTORO CARLO	OMISSIS	25670013561	BIENNALE	SI	269.569,13	235.766,88	117.883,44	94.306,75	23.576,69	TARANTO
33	LA CATTIVA SOC. AGR. A R. L.	08268330720	25670012340	BIENNALE	SI	161.362,08	135.500,22	67.750,11	54.200,09	13.550,02	BARI-BAT
				TOTALE		**9.133.481,95**	**8.107.201,04**	**4.053.600,54**	**3.245.893,93**	**807.706,61**	

P.O. Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO MASTROGIACOMO
Regione Puglia
Firmato il: 08-03-2022 11:32:44
Seriale certificato: 642678
Valido dal 31-03-2020 al 31-03-2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 marzo 2022, n. 69

OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2021-2022. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. Istruzioni Operative di Agea n. 23 del 07/03/2022. Decreto Ministeriale del 28 maggio 2021, n. 249006. Integrazione alle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 50 del 10/06/2021. Proroghe e deroghe a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID -19 - Campagna 2020/2021.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Regolamento delegato (Ue) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (Ue) 2016/1149 all'art. 54;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 14 febbraio 2017 n. 911, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, e del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150, della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3843 del 3 aprile 2019, in modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017, n. 911, e del 3 marzi 2017, n. 1411, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli Investimenti e della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti nei termini di presentazione delle domande di aiuto;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3318 del 31 marzo 2020, relativo a "Proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 249006 del 28 maggio 2021, relativo a "proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Circolare coordinamento di Agea del 04 giugno 2021 n. 40285, applicazione del DM Mipaaf del 28 maggio 2021 n. 249006;

- le Istruzioni operative di Agea n. 23, prot. n. 0019481 del 07/03/2022. Integrazione alle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 50/2021 prot. ORPUM n. 42166 del 10 giugno 2021. Proroghe e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19- Campagna 2020/2021.
- la DDS n. 219 del 06/10/2020, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – campagna 2020/2021;

Dato atto:

- che sono pervenute presso gli uffici regionali richieste di proroga per la campagna 2020/2021, in cui vengono evidenziate le difficoltà, a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID -19 della fornitura dei materiali di costruzione da parte dei fornitori;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che limitatamente ai progetti biennali ammessi all'aiuto per la campagna 2020/2021 per i quali non è intervenuta nessuna modifica della durata dei progetti, può essere modificata la durata dei tempi di realizzazione da biennale a triennale come previsto dalle istruzioni operative di Agea n. 23 del 07/03/2022;
- stabilire che il termine ultimo per l'invio della richiesta di proroga della durata dei tempi di realizzazione da biennale a triennale - campagna 2020/2021, firmata digitalmente in formato PDF/A, trasmessa per mezzo pec all'indirizzo: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it, è fissato al **15 maggio 2022**;
- stabilire che le richieste di proroga della durata dei tempi di realizzazione da biennale a triennale - campagna 2020/2021, saranno acquisite dai Servizi Territoriali di competenza entro e non oltre il 31 luglio 2022;
- stabilire che il Servizio Territoriale di competenza valuterà ed esaminerà le richieste di proroga pervenute. Le richieste, con esito positivo, saranno inserite dal Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità nel portale Sian al fine della convalida da parte di Agea;
- stabilire che la mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro la data del 15 luglio 2023 e contestuale mancata presentazione telematica della istanza di rinuncia all'aiuto per la suddetta campagna, entro i termini stabiliti, determinerà l'immediata attivazione delle procedure di recupero come fissato al paragrafo 6 delle istruzioni operative di Agea n. 23 del 07/03/2022;
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento:
  - ad AGEA Organismo Pagatore;
  - Ai Servizi Territoriali di competenza;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari Istruttori:
(dott. Vito Luiso)

(p.a. Francesco Mastrogiacomo)

Il dirigente del Servizio:
(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di stabilire che limitatamente ai progetti biennali ammessi all'aiuto per la campagna 2020/2021 per i quali non è intervenuta nessuna modifica della durata dei progetti, può essere modificata la durata dei tempi di realizzazione da biennale a triennale come previsto dalle istruzioni operative di Agea n. 23 del 07/03/2022;
- di stabilire che il termine ultimo per l'invio della richiesta di proroga della durata dei tempi di realizzazione da biennale a triennale - campagna 2020/2021, firmata digitalmente in formato PDF/A, trasmessa per mezzo pec all'indirizzo: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it, è fissato al **15 maggio 2022**;
- di stabilire che le richieste di proroga della durata dei tempi di realizzazione da biennale a triennale -

campagna 2020/2021, saranno acquisite dai Servizi Territoriali di competenza entro e non oltre il 31 luglio 2022;

- di stabilire che il Servizio Territoriale di competenza valuterà ed esaminerà le richieste di proroga pervenute. Le richieste, con esito positivo, saranno inserite dal Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità nel portale Sian al fine della convalida da parte di Agea;
- di stabilire che la mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro la data del 15 luglio 2023 e contestuale mancata presentazione telematica della istanza di rinuncia all'aiuto per la suddetta campagna, entro i termini stabiliti, determinerà l'immediata attivazione delle procedure di recupero come fissato al paragrafo 6 delle istruzioni operative di Agea n. 23 del 07/03/2022;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento:
  - ad AGEA Organismo Pagatore;
  - Ai Servizi Territoriali di competenza;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 6 (sei) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 marzo 2022, n. 18

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 26.0). Integrazione D.D. n. 151/2017, D.D. n. 230/2017, D.D. n. 307/2017, D.D n. 415/2017, D.D. n. 484/2017, D.D. n. 53/2018, D.D. n. 155/2018, D.D. n. 193/2018, D.D. n. 297/2018, D.D. n. 10/2019, D.D. n. 32/2019, D.D. n. 54/2019, D.D. n. 73/2019, D.D. n. 143/2019, D.D. n. 243/2019, D.D. n. 22/2020 ,D.D. n.153/2020, D.D. n.177/2020, D.D. n.213/2020, n. D.D. n.278 del 21.12.2020, D.D n.64 del 31.03.2021, D.D n.117 del 08/06/2021,D.D n 146 del 15/7/2021, D.D. n.199 del 13/10/2021 e D.D n.03 del 13/01/2022

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." .

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il dlgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.

Premesso che:

- Con la DGR n. 984/2016 la Giunta regionale ha disposto, di concerto con l' istituzione della Commissione Tecnica regionale farmaci, la creazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), in alternativa al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR), che deve, comunque, essere inteso come uno strumento di governo della spesa farmaceutica ospedaliera e della relativa continuità terapeutica, con particolare riferimento all'appropriatezza e alla aderenza alla terapia successivamente alle dimissioni del paziente e presa in carico da parte del MMG e PLS.
- Con la D.G.R. n. 984/2016, la Giunta regionale ha previsto l'abolizione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri/ Aziendali, anche in considerazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2256/2015 e s.m.i "Razionalizzazione degli acquisti sanitari. Abrogazione deliberazione n. 1391/2012, modifica DGR n. 2356 del 18/11/2014. Disposizioni", con la quale viene, tra l'altro, individuata la Azienda Sanitaria capofila preposta all'acquisto centralizzato di Farmaci e Dispositivi Medici per le strutture sanitarie per il tramite del soggetto aggregatore.
- La DGR n. 984/2016 definisce inoltre il PTR quale strumento dinamico sottoposto a periodico

aggiornamento da parte della Commissione tecnica regionale farmaci, in quanto strumento di governo clinico, che è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazioni di farmaci nelle strutture delle Aziende sanitarie, incluse le strutture private convenzionate con il SSR.

- La Giunta regionale, con provvedimento n.1706 del 08.11.2016, ha individuato i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, istituita con DGR n. 984/2016, ed ha disposto, tra l'altro, che la Commissione entro un mese dal suo insediamento proponga al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche le modalità di funzionamento della stessa ed i compiti della Segreteria Scientifica – Amministrativa da approvare con Atto Dirigenziale.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 4/2017 è stato approvato il documento recante Modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) istituita con DGR n. 984/2016.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 80/2017 avente ad oggetto: "DGR 984/2016 e DGR n. 1706/2016. Approvazione delle modalità di funzionamento della Segreteria Scientifica, sono stati definiti i compiti della segreteria scientifica amministrativa.
- Le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza.
- Il PTR deve contenere per ogni principio attivo in genere le seguenti indicazioni, ove applicabili:
  a) via di somministrazione, classe di rimborsabilità, PT AIFA ed eventuali limiti di utilizzo in ambito ospedaliero o prescrittivo per le altre sezioni del PTR;
  b) note limitative AIFA o regionali, PT AIFA o regionale, scheda di monitoraggio;
  c) documenti di indirizzo raccomandazioni d'uso, PDTA;
  d) valutazione sintetica della CTRF.
- A fronte delle valutazioni medio tempore espresse dalla CTRF nelle varie sedute le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio, con Determinazioni Dirigenziali n.151/2017, n.230/2017, n.307/2017, n.415/2017, n.484/2017, n.53/2018, n.155/2018, n. 193/2018, n. 297/2018, n.10/2019, n. 32/2019, n 54/2019, n. 73/2019 n.143/2019,n.243/2019,n.22/2020,n.153/2020,n.177/2020, n.213/2020, n.278/2020, n.64/2021, n.117/2021 ,n. 146/2021 n 199/2021 e n. 03/2022 sono state approvate rispettivamente le versioni 1.0, 2.0, 3.0, 4.0, 5.0, 6.0, 7.0, 8.0, 9.0, 10.0, 11.0, 12.0, 13.0, 14.0, 15.0,16.0, 17.0,18.0,19.0, 20.0, 21.0, 22.0 , 23.0 , 24.0 e 25.0

Considerato che:

- medio tempore, l'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus COVID-19 ha impattato in maniera rilevante sulla vita di tutti i cittadini, con particolare riferimento agli operatori sanitari, impegnati nella gestione quotidiana delle urgenze ed obbligati ad una rideterminazione programmatica delle priorità in ambito lavorativo;
- con D.D. n. 4/2017 è stato approvato il documento recate *"Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 984/2016 – Modalità di Funzionamento"* secondo il quale, al paragrafo 3, è previsto *"in caso in cui, per particolari ed eccezionali esigenze cliniche è richiesta una valutazione urgente di una specialità medicinale e, tecnicamente si è nell'impossibilità di convocare la CTRF, a seguito di istruttoria effettuata da parte della segreteria scientifica, la valutazione può essere espressa da parte dei componenti della Commissione anche a mezzo di posta elettronica";*
- nel periodo caratterizzato dall'emergenza COVID-19 e nelle successive fasi della graduale riattivazione delle attività del SSR, la Commissione Tecnica Regionale Farmaci, ha comunque continuato a svolgere la propria attività valutativa sui farmaci sia mediante l'utilizzo di strumenti telematici che a mezzo di posta elettronica.

Preso atto:

- dei pareri espressi dalla CTRF, nel corso della riunione tenutasi sia in videoconferenza (VDC) in data 22 febbraio 2022 sia a mezzo di posta elettronica in data 03 marzo 2022 sui farmaci in valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione;

Ritenuto pertanto necessario

- sulla base delle valutazioni espresse dalla CTRF, provvedere ad aggiornare il Prontuario Terapeutico Regionale (PTR).

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'approvazione della versione 26.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 25.0 del PTR.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **prendere atto** dei pareri espressi dalla CTRF, nel corso della riunione tenutasi sia in videoconferenza (VDC) in data 22 febbraio 2022 sia a mezzo di posta elettronica in data 03 marzo 2022 sui farmaci in valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione;
2. Di **approvare** la versione 26.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 25.0 del PTR.
3. Di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF.
4. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività

terapeutica, *"…devono essere resi immediatamente disponibili agli assistiti, anche senza il formale inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri regionali…"*.

5. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art.5, comma 3, della legge 10 novembre 2021 n. 175, i farmaci di fascia A o H prescritti per l'assistenza dei pazienti affetti da malattia rara, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, *"…nelle more dei periodici aggiornamenti per il loro inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri o in altri elenchi analoghi predisposti dalle competenti autorità regionali o locali ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, sono resi comunque disponibili …"*.
6. Di **dare atto** che relativamente a farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR.
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà notificato al Soggetto Aggregatore regionale, alla ASL BA capofila per i consequenziali adempimenti in materia di gare farmaci e gas medicali ed alle altre Aziende pubbliche del SSR;
f) è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, si compone di n. 5 pagine, oltre un allegato "A" di 88 pagine e un allegato "B" di 01 pagine;

Il Dirigente della Sezione
(dott. Paolo Stella)

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

COMMISSIONE TERAPEUTICA REGIONALE DEL FARMACO

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica- PTR versione 26.0

SEZIONE FARMACI
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI
SEZIONE ANTIDOTI

Il Presente Allegato si compone di n.88 Pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici
e Asssistenza Integrativa.
Dott. Paolo Stella

Documento firmato
da:
PAOLO STELLA
08.03.2022
15:21:12 UTC

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 26.0								
SEZIONE FARMACI								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT/WEB-BASED	Note
A	**APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO**							
A01	**Stomatologici**							
A01A	**Stomatologici**							
A01AB	**Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale locale**							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			Da utilizzare solo in Rianimazione ed Ematologia
A01AB09	MICONAZOLO	GEL OS	C		SOP			Esclusico uso ospedaliero
A02	**Disturbi correlati alla secrezione acida**							
A02A	**Antiacidi**							
A02AD	**Associazioni e complessi fra composti di alluminio, calcio e magnesio**							
A02AD02	MAGALDRATO	CPR , SOSP	A		RR			
A02AH	SODIO BICARBONATO	CPR	C		SOP			Esclusivo uso ospedaliero
A02B	**Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BA	**Antagonisti dei recettori H2**							
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		RR			
A02BB	**Prostaglandine**							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC	**Inibitori della pompa acida**							
A02BC01	OMEPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS , CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
AO2BX	**Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BX02	SUCRALFATO	CPR , BUST	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
A03	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03A	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							

A03AA	**Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari**							
A03AA05	TRIMEBUTINA MALEATO	EV,IM,CPS	C		RR			Indicazione Terapeutica come da scheda tecnica: Fiale"Atoniua intestinale post operatoria e preparazione agli esami endoscopici del tubo digerenta
A03AD01	PAPAVERINA CLORIDRATO	SOLUZ.INIETT.	C		OSP			Esclusivo uso ospedaliero
A03AX	**Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR			
A03AX13	DIMETICONE	CPR , GTT.	C		SOP			
A03B	**Belladonna e derivati non associati**							
A03BA	**Alcaloidi della belladonna amine terziarie**							
A03BA01	ATROPINA	EV,IM,SC	A		RRL			
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	FL	A		RRL			
A03BB	**Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari**							
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR			
AO3C	**Antispastici in associazione con psicolettici**							
A03CA	**Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici**							
A03F	**Procinetici**							
A03FA	**Procinetici**							
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	CPR	A		RR			
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM , EV	A		RR			
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR			
A04	**Antiemetici e antinausea**							
A04A	**Antiemetici e antinausea**							
A04AA	**Antagonisti della serotonina (5HT3)**							
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO	INIETT	H		OSP			
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA05	PALONOSETRONE	EV	H		OSP			in caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL			
A04AD	**Altri antiemetici**							
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP			
A04AD12	APREPITANT	CPS , POLV	H		RRL			Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale

A05	**Terapia biliare ed epatica**							
A05A	**Terapia biliare**							
A05AA	**Preparati a base di acidi biliari**							
A05AA01	ACIDO CHENODESSOSICOLICO	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia rara Cod. es. RCG072
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO	CPR , CPS, SCIR	A	2	RR			
A05AA03	ACIDO COLICO	CPS	H		RNRL			
A05AA04	ACIDO OBETICOLICO	CPR	H		RRL		PT	
A05B	**Terapia epatica, lipotropi**							
A05BA	**Terapia epatica**							
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	FL EV	C		RR			
A06	**Lassativi**							
A06AB	**Lassativi di contatto**							
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP			
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO MAGNESIO OSSIDO LEGGERO ACIDO CITRICO ANIDRO	POLV.	C		RR			
A06AD	**Lassativi ad azione osmotica**							
A06AD11	LATTULOSIO	SCIR, BUST, SACCO PER SOSP. RETTALE	A		RR			
A06AD12	LATTITOLO	SIR, POLV	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.	C		OTC			Stipsi nei bambini
A06AD17	SODIO FOSFATO	BUST	C		RNR			Stitichezza
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	BUST	C		RR			Stipsi cronica
A06AG	**Clismi**							
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AH	**Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi**							
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A	90	RR			controindicato nei pazienti con occlusione intestinale meccanica o altre condizioni che richiedano un intervento chirurgico all'intestino.
A06AH03	NALOXEGOL OSSALATO	CPR	A	90	RR			
A06AH05	NALDEMEDINA TOSILATO	CPR	A	90	RR			
A06AX	**Altri lassativi**							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A07	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07A	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07AA	**Antibiotici**							
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP OS, CPR	A		RR			

A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di eta' ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattulosio. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici."
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07DA03	LOPERAMIDE CLORIDRATO	CPR	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
A07E	**Antiinfiammatori intestinali**							
A07EA	**Corticosteroidi ad azione locale**							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPR	A		RRL	PHT		Malatti rara D.G. n.119/2022
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			Esclusivo uso ospedaliero
A07EC	**Acido aminosalicilico ed analoghi**							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, GLISMI, SUPP	A		RR			
A07X	**Altri antidiarroici**							
A07XA	**Altri antidiarroici**							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09A	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09AA	**Preparati a base di enzimi**							
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RR			
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RRL	PHT		Posoligia in base alla gravità dell'insufficineza di enzimi pancreatici, coma da RCP
A10	**Diabete**							
A10A	**Insuline e analoghi**							
A10AB	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida**							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A		RR			

A10AB04	INSULINA LISPRO	SC. EV	A		RR			privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare
A10AB05	INSULINA ASPART RAPIDA	SC	A		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia**							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione**							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta**							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC/ 100U.I./ML e 300U.I./ML	A		RR	PHT		
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC Penna Preriempita	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC (penna pre riempita)	A		RRL	PHT	PT AIFA	A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento.
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC (penna preriempita)	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10B	**Ipoglicemizzanti escluse le insuline**							
A10BA	**Biguanidi**							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	**Sulfoniluree**							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	**Associazione di antidiabetici orali**							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD16	METFORMINA E CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD19	EMPAGLIFLOZIN/LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PTAIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD20	EMPAGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD21	SAXAGLIPTIN CLORIDTRATO/DAPAGLIFOZIN PROPANEDIOLO MONOIDRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD23	ERTUGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A		RRL	PHT	PT - AIFA	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BF	**Inibitori dell'alfa-glucosidasi**							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	**Tiazolidinedioni**							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	**Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)**							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ	**Analoghi dei recettori GLP-1**							
A10BJ01	EXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	Rischio cardiovascolare consultare RCP dei singoli p.a. agonisti del GLP-1R
A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	SOL. INITT (per penna.prer) - CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	Rischio cardiovascolare consultare RCP dei singoli p.a. agonisti del GLP-1R

A10BK	**Inibitori del co trasportatore SGLT2**							
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT web based per nuova indicazione terap. DG n.1512/2021
A10BK02	CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BK04	ERTUGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
A10BX	**Altri ipoglicemizzanti**							
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A11	**Vitamine**							
A11B	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			
A11C	**Vitamine A e D, comprese le loro associazioni**							
A11CC	**Vitamina D ed analoghi**							
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL	A		RR			
A11CC06	CALCIFEDIOLO	GTT	A		RR			
A11D	**Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12**							
A11DA	**Vitamina B1 non associata**							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM.	C		RR			
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM CPR	C		RR/OTC			Esclusivo uso ospedaliero
A11H	**Altri preparati di vitamine non associate**							
A11HA	**Altri preparati di vitamine non associate**							
A11HA05	BIOTINA	CPR	C		SOP			Esclusivo uso ospedaliero
A11HA08	D. ALFA TOCOFEROLO	Sol.OS	H		RR			Richiesta motivata personalizzata per pazienti pediatrici con colestasi cronica congenita o colestasi cronica ereditaria, dalla nascita (neonati a termine) fino a 18 anni di età, come da RCP.
A11J	**Altri preparati vitaminici, associazioni**							
A11JA	**Associazioni di vitamine**							
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ACIDO FOLICO/NICOTINAMIDE/ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR			
A11JB	**Vitamine associate a Sali minerali**							
A11JB	SODIO CITRATO,POSTASSIO CITRATO,COMPLESSO VITAMINICO	IM	C		RR			
A12	**Integratori alimentari**							

A12A	**Calcio**							
A12AA	**Calcio**							
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP			
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO/CALCIO CARBONATO	GRANULATO	A		RR			
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR			
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR			
A12AX	CALCIO CARBONATO/COLECALCIFEROLO	CPR/TAVOLETTE MASTICABILI	A		RR			
A16	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16A	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AA	**Aminoacidi e derivati**							
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A	8	RR	PHT	PT	Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA05	ACIDO CARGLUNICO	CPR	A		RNRL	PHT		
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A		RNRL	PHT		
A16AA07	METRELEPTINA	SC	H		RRL			Determina AIFA 208/2020 - Scheda di prescrizione.
A16AB	**Enzimi**							
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H		RR			
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR			Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucoplisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASE ALFA	FL	H		OSP			

A16AB14	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP			Registro AIFA web based. Lipasi acida Lisosomiale (LAL)-Malattia rara-. Indicazione terapeutica a carico SSN come da scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento (scheda di eleggibilità)
A16AB15	VELMINASI ALFA	EV	H		RNRL			Registro web based Malattia rara Cod. RCG091
A16AB17	CERLIPONASE	EV	H		OSP			
A16AB18	VESTRONIDASI ALFA	EV	H		OSP			Sindrome di Sly Malattia rara Cod.RCG140
A16AB19	PEGVALIASE	SC	H		RRL			Mlattia Rara Cod. RCG040
A16AX	**Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A		RNRL	PHT		Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A		RR	PHT		
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT		
A16AX06	MIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	**Iperfenilalaninemia da deficit di BH4. Malattia rara cod. RCG040 Centri DGR n. 329/2018**
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Preriempita)	H		RRL			Uso Adulti e Pediatrico
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTTIRATO	LIQUIDO OS	A		RNRL	PHT		Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		Malattia di Gaucher (malattia rara)
A16AX12	TRIENTINA TETRACLORIDRATO	CPR	A		RNRL	PHT		Malattia di Wilson (malattia rara)
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX16	GIVOSIRAN	SC	H		RRL			
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
A16AX16	GIOVOSIRAM	SC	H		RRL			Registro web based
B	**SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI**							
B01	**Antitrombotici**							
B01A	**Antitrombotici**							
B01AA	**Antagonisti della Vitamina K**							
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR			
B01AB	**Eparinici**							

B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C		RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP			
B01AB04	DALTEPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso de farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SC	A		RR	PHT		BIOSIMILARE Indicazioni terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019
B01AB06	NADROPARINA CALCICA	Soluz. Iniett.	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB08	REVIPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB10	TINZAPARINA SODICA	SC,EV	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	A		RR	PHT		
BO1AC	**Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina**							
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			
B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			
B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Ipertensione arteriosa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	FL	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	

B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		
B01AD	**Enzimi**							
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			
B01AD11	TENECTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD12	PROTEINA C	EV	H		OSP			Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
BO1AE	**Inibitori diretti della trombina**							
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP			
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFAPazienti con FANV Nota AIFA 97
B01AF	**Inibitori diretti del fattore Xa**							
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA. Pazienti con FANV Nota AIFA 97
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA.Pazienti con FANV Nota AIFA 97
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA.Pazienti con FANV Nota AIFA 97
BO1AX	**Altri antitrombotici**							
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A		RR	PHT		
B01AX07	CAPLACIZUMAB	EV - SC	H		RRL			D. AIFA n. 34/2020 Malattia rara cod.RGG010
B02	**Antiemorragici**							
B02A	**Antifibrinolitici**							
B02AA	**Aminoacidi**							
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
B02AB	**Inibitori delle proteasi**							
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			

B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV	H					Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B02B	**Vitamina K e altri emostatici**							
B02BA	**Vitamina K**							
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , Iniett	A		RR			
B02BB	**Fibrinogeno**							
B02BB01	FIBRIONOGENO UMANO	FL	C		RR			Uso Ospedaliero
B02BC	**Emostatici locali**							
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. adesivo tissutale	H/C		OSP			per tutti i principi attivi classificati come C/OSP, l'utilizzo deve essere valutato ,caso per caso, ed in base all'infungibilità
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP			Come riportato in scheda tecnica l'efficacia e' dimostrata solo in chirurgia epatica ed ortopedica - solo per uso epilesionale, non applicare in sede intravascolare
B02BD	**Fattori della coagulazione del sangue**							
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)
B02BD01	FATTORE II FATTORE VII FATTORE IX FATTORE X DELLA COAGULAZIONE PROTEINA C PROTEINA S	INIETT INF	H		OSP			

B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	LONOCTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	RURIOCTOCOG ALFA PEGOL(FATTORE VIII della coagulazione umano-rDNA	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in Paz. da 12 anni in poi affetti da emofilia A - decit congenito di fattoreVIII-, come da RCP Det. AIFA n. 38/2020. Si raccomanda, fatte salve categorie di pazienti fragili,l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta

B02BD02	DAMOCOTOCOG ALFA PEGOL (FATTORE VIII umano della COAGULAZIONE RICONBINANTE DELETO del DOMINIO B e Peghilato)	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamneto in pazienti da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattore VIII. Det. AIFA n.64/2020. Farmaco di utilizzo territoriale
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA PEGOL	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.)
B02BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica (uso ospedaliero)
B02BD08	FATTORE+VII+DI+COAGULAZIONE+DA+DNA+RICOMBINANTE	EV/SIRINGA PRE RIEMPITA	H		RNRL			
B02BD10	FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	C		OSP			Esclusivo uso Opsedaleiro
B02BD11	CATRIDECACOG(FATTOREXIII DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			Fattore VIII antiemofilico con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BX	**Altri emostatici per uso sistemico**							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			Registro web based Aifa

B02BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	Polv. sosp. Os	H		RR			
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Nuova Indicazione Terapeutica Determina AIFA n.206/2020
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Registro web based Aifa DG n. 1060/2021.
B02BX07	LUSUTROMBOPAG	CPR	H		RNRL			
B02BX08	AVATROMBOPAG	CPR	H		RNRL			
B02BX09	FOSTAMATINIB	CPR	H		RRL			Registro web based Aifa
B03	**Antianemici**							
B03A	**Preparati a base di ferro**							
B03AA	**Ferro bivalente, preparati orali**							
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
B03AB	**Ferro trivalente, preparati orali**							
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
B03AC	**Ferro, preparati parenterali**							
B03AC	CARBOSSIMALTOSIOFERRICO	EV.	H		OSP			
B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			Acquisto "ad personam" per singoli e specifici casi in cui necessita il Ferrisaccarato (vedi indicazioni RCP)
B03B	**Vitamina B12 ed acido folico**							
B03BA	**Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)**							
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR			
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
B03BB	**Acido folico e derivati**							
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR			
B03X	**Altri preparati antianemici**							
B03XA	**Altri preparati antianemici**							
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA TETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT AIFA	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		OSP			

B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOL E-EPOETINA BETA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA06	LUSPATERCEPT	SC	A		RNRL	PHT	PT WEB BASED AIFA	Malattia rara:1) Beta talassemiacod.RDG010.2)SIndrome mielodisplastica cod.RDG050
B05	**Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali**							
B05A	**Sangue e prodotti correlati**							
B05AA	**Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche**							
B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			
B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C		OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0.
B05AA05	DESTRANO	EV	C		OSP			
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H		OSP			
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP			
B05B	**Soluzioni endovenosa**							
B05BA	**Soluzioni nutrizionali parenterali**							
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C		OSP			
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A		RR			
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A		RR			
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C		RR			
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C		RNRL			
B05BA10	GLUCOSIO (DESTROSIO) MONOIDRATO	FL	C		RR			
B05BB	**Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico**							
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C		OSP			reintegro delle perdite di liquido extracellulare
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C		RR			

B05BB02	ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI	EV	H		OSP			
B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H		RNRL			
B05BC	**Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica**							
B05BC	GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FC	C		RR			
B05BC01	MANNITOLO	EV	C		RR			
B05C	**Soluzioni per irrigazione**							
B05CB	**Soluzioni saline**							
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C		OSP			
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05CX	**Altre soluzioni per irrigazione**							
B05CX	GLICINA/MANNITOLO/SORBITOLO	SACCHE	C		OSP			
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACCHE	C		OSP			
B05D	**Soluzioni per dialisi peritoneale**							
B05DA	**Soluzioni isotoniche**							
B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRINA /SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C		OSP			
B05DB	**Soluzioni ipertoniche**							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C		OSP			
B05X	**Soluzioni endovena additive**							
B05XA	**Soluzioni elettrolitiche**							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C		OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C		RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz.elettrolitica ev	C		OSP			
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C		OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C		RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C		RR			
B05XA16	SODIO CLORURO, POTASSIO CLORURO, CALCIO CLORURO BIIDRATO, MAGNESIO CLORURO ESAIDRATO, sodio bicarbonato	FLC	C		OSP			
B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C		OSP			

B05XB	**Aminoacidi**							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFEROLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			Concentrato per emulsioni per adulti e bambini come da scheda tecnica
B05Z	**Emodialitici ed emofiltrati**							
B05ZB	**Emofiltrati**							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	**Agenti ematologici**							
B06A	**Altri agenti ematologici**							
B06AA	**Enzimi**							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
B06AB	**Altri preparati ematologici**							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			
B06AC	**Farmaci usati nell'angioedema ereditario**							
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT		
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	IM	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR			autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR			Da utilizzare solo nei casi accertati di attacchi acuti di angioedema in adulti con angioedema ereditario (HAE) secondario a deficienza dell'inibitore dell'esterasi C1
B06AC05	LANADELUMAB	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190., Prescrizione a carico SSN come da indicazione da PT
B06AX	**Altri Agenti Ematologica**							
B06AX01	CRIZANLIZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
C	**SISTEMA CARDIOVASCOLARE**							
C01	**Terapia Cardiaca**							

C01A	**Glicosidi cardiaci**							
C01AA	**Glicosidi digitalici**							
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR			
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR			
C01B	**Antiaritmici, classe I e III**							
C01BB	**Antiaritmici classe IA**							
C01BB02	MEXILETINA	CPS	NC		RR			
C01BC	**Antiaritmici classe IC**							
C01BC03	PROPAFENONE	EV,CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP			
C01BD	**Antiaritmici classe III**							
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR			
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			Conversione acuta della fibrillazione atriale o del flutter atriale a ritmo sinusale
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	**Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci**							
CO1CA	**Adrenergici e dopaminergici**							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			
C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			Solo per pazienti afferenti al SIT
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.
C01CA24	ADRENALINA	IM. penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	**Inibitori della fosfodiesterasi**							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	**Altri stimolanti cardiaci**							

C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01D	**Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache**							
C01DA	**Nitrati organici**							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR , CPS	A		RR			
C01E	**Altri preparati cardiaci**							
C01EA	**Prostaglandine**							
C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente al trattamenti del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori .
C01EB	**Altri preparati cardiaci**							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS - Flac Soluz.os	C		SOP			Uso Ospedaliero
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			Nelle aritmie sopraventricolari. Nello studio della riserva coronarica
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			Inserito con richiesta motivata uso limitato al trattamento del dotto arterioso pervio emodinamicamente significativo nei neonaati pretermine di eta' gestazionale inferiore alle 34 settimane. Monitoraggio dell'uso
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR	PHT		Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C02	**Antipertensivi**							
C02A	**Sostanze antiadrenergici ad azione centrale**							
C02AB	**Metildopa**							

C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			
C02AC	**Agonisti dei recettori dell'imidazolina**							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR , TRANSD	A		RR			
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	**Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare**							
C02DC	**Derivati pirimidinici**							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02DD	**Derivati nitroferricianurici**							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP			
C02K	**Altri antipertensivi**							
C02KX	**Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare**							
C02KX01	BOSENTAN	CPR	H		RRL			Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva;
C02KX02	AMBRISENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX04	MACITENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Trattamento a lungo termine ipertensione arterioso polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A		RRL	PHT		
C03	**Diuretici**							
C03A	**Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi**							
C03AA	**Tiazidi non associate**							
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR			
C03B	**Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi**							
C03BA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR			
C03C	**Diuretici ad azione diuretica maggiore**							
C03CA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A		RR			
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H		OSP			
C03CC	**Derivati dell'acido arilossiacetico**							
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C		RR			Acquisto "ad personam"
C03D	**Farmaci risparmiatori di potassio**							
C03DA	**Antagonisti dell'aldosterone**							
C03DA01	SPIRONOLATTONE	CPR , CPS	A		RR			

C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A		RR			
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H		OPS			
C03DA03	CANRENONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA04	EPLERENONE	CPR.RIV	A		RR			
C03E	**Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione**							
C03EA	**Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR , CPS	A		RR			
C03EB	**Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE	CPS	A		RR			
C03X	**Altri diuretici**							
C03XA	**Antagonisti della vasopressina**							
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RNRL			
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RNRL	PHT		Insufficienza renale associata al rene policistico autosomico dominante - Registro Aifa
C04	**Vasodilatatori periferici**							
C04A	**Vasodilatatori periferici**							
C04AD	**Derivati purinici**							
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR			In casi particolari di ischemia critica degli arti inferiori, del distretto oculare e auricolare
C05	**Vasoprotettori**							
C05A	**Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico**							
C05AA	**Corticosteroidi**							
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP			
C05AA10	FLUOCINOLONE ACETONIDE	TOPIC.	C		OTC			
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP			
C05BB02	POLIDOCANOLO	EV	C		RR			
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP			
C07	**Betabloccanti**							
C07A	**Betabloccanti**							
C07AA	**Betabloccanti non selettivi**							
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR,CPS	A		RR			
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RNRL	PHT	PT	
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR			
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR			
C07AB	**Bloccanti selettivi**							
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP			
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB03	ATENOLOLO	EV,CPR	A		RR			
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR			Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico

C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP			Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive
C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR			Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AG	**Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici**							
C07AG01	LABETALOLO	FIALE	H		OSP			
C07AG01	LABETALOLO	CPR	A		RR			
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			
C08	**Calcioantagonisti**							
C08C	**Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare**							
C08CA	**Derivati diidropiridinici**							
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08CA06	NIMODIPINA	GOCCE	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
C08CA16	CLEVIDIPINA	IM	H		OSP			
C08D	**Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto**							
C08DA	**Derivati fenilalchilaminici**							
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09	**Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina**							
C09A	**ACE- inibitori, non associati**							
C09AA	**ACE-inibitore , non associati**							
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA03	LISINOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B	**ACE-inibitore , associazioni**							
C09BA	**ACE-inibitori e diuretici**							
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB	**ACE- inibitori e calcioantagonisti**							
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			
C09C	**Antagonisti dell'angiotensina II, non associati**							
C09CA	**Antagonisti dell'angiotensina II,non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)**							
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			

C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	CPR	A		RR			
C09D	**Antagonisti dell'angiotensiana II, associazioini**							
C09DA	**Antagonisti dell'angiotensaina II e diuretici**							
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX	**Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni**							
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR	A		RRL	PHT	PT AIFA	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	**Sostanze modificatrici del lipidi**							
C10A	**Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate**							
C10 (Temp)	VOLANESIRSEN	SC	H		RRL			
C10AA	**Inibitori della HMG CoA reduttasi**							
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A	13	RR			Di seconda scelta come da nota AIFA 13
C10AB	**Fibrati**							
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A	13	RR			
C10AC	**Sequestranti degli acidi biliari**							
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A	13	RR			
C10AX	**Altre sostanze modificatrici dei lipidi**							
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A	94/13	RR			Solo per Unita' di Terapia Intensiva coronarica
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A	13	RR			
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A		RNRL	PHT		
C10AX13	EVOLOCUMAB	SOL.INIETT	A		RRL	PHT		Registro web based
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A		RNRL	PHT		Registro web based
C10B	**Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni**							
C10BA	**Inibitori dell'HMC CoA reduttasi in associazione con altre sostanza modificatrici dei lipidi**							
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A	13	RR			Di seconda scelta secondo la nota AIFA 13
C10BA05	EZETIMIBE/ATORVASTATINA	CPS	A	13	RR			Trattamento di 2° livello
D	**DERMATOLOGICI**							

D01	**Antimicotici per uso dermatologico**							
D01A	**Antibiotici per uso topico**							
D01AC	**Derivati imidazolici e triazolici**							
D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		SOP			
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AE	**Altri antimicotici per uso topico**							
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FUC	SOL. 0,3% -	C		OTC			
D02	**Emollienti e protettivi**							
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C		SOP			
D03	**Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni**							
D03A	**Cicatrizzanti**							
D03AX	**Altri cicatrizzanti**							
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C		SOP			
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C		OTC			L'uso delle pomate e' ammesso solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C		OTC			
D03B	**Enzimi**							
D03BA	**Enzimi proteolitici**							
D03BA	ENZIMI PROTEOLOTICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H		OSP			Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o Acido Ialuronico sale sodico 0,2%+ collagenasi	UNG.	C		SOP			
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
D04	**Antipruriginosi, inclusi antistaminici ,anestetici, ecc.**							
D04A	**Antipuriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..**							
D04AB	**Anestetici per uso topico**							
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C		USPL			
D05	**Antipsoriasici**							
D05A	**Antipsoriasici per uso topico**							
D05AX	**Altri antipsoriasici per uso topico**							
D05AX02	CALCIPOTRIOLO	TOPIC.	A		RR			
D05B	**Antipsoriasici per uso sistemico**							
D05BB	**Retinoidi per il trattamento della psoriasi**							
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A		RNR			
D06	**Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici**							
D06A	**Antibiotici per uso topico**							
D06AA	**Tetracicline e derivati**							
D06AA02	CLORTETRACICLINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX	**Altri antibiotici per uso topico**							
D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR			
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C		RR			
D06B	**Chemioterapici per uso topico**							
D06BA	**Sulfonamidi**							
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP			

D06BB	**Antivirali**							
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR			
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A	95	RRL	PHT	PT	
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT	Specialista Dermatologo
D07	**Corticosteroidi, preparati dermatologici**							
D07A	**Corticosteroidi non associati**							
D07AA	**Corticosteroidi deboli (gruppo I)**							
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR			
D07AB	**Cotricosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)**							
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A		RR			
D07AC	**Corticosteroidi attivi (gruppo III)**							
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR			
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C		RR			
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A	88	RR			
D07AD	**Corticosterodi molto attivi (gruppo IV)**							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR			
D07B	**Corticosteroidi, associazioni con antisettici**							
D07BC	**Corticosteroidi attivi , associazione con antisettici**							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDOLO	CREMA	C		RR			
D07C	**Corticosteroidi, associazioni con antibiotici**							
D07CB	**Corticosterioidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici**							
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACICLINA	POMATA	C		RR			
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR			
D07X	**Corticosteroidi, altre associazioni**							
D07XC	**Corticosteroidi attivi, altre associazioni**							
D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR			
D08	**Antisettici e disinfettanti**							
D08A	**Antisettici e disinfettanti**							
D08AC	**Biguanidi ed amidine**							
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C		OTC			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP			
D08AG	**Derivati dello iodio**							
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C		OSP			
D08AJ	**Derivati ammonici quaternari**							
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AK	**Derivati del mercurio**							
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C		SOP			
D08AX	**Altri antisettici e disinfettanti**							
D08AX	METILTIONINIO SOL.	FL	C		OTC			

D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC			
D11	**Preparati dermatologici**							
D11A	**Altri preparati dermatologici**							
D11AH	**Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi**							
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL			Prescrivibile dalle U.O.C. di Dermatologia dei presidi ospedalieri e dal Centro di riferimento di dermatologia pediatrica
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz.Iniett - SC	H		RNRL			Registro web based Aifa (anche per attrinubione del requisito dell'innovatività terapeutica Det. AIFA DG 1203/2020 e n. 115/2022
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz. Iniett. - SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	
D11AX	PIAS (ESTRATTO TOTALE DEGLI INSAPONIFICABILI DEGLI OLI DI AVOCADO E SOJA)	CPR	C		RNR			
G	**SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI**							
G01	**Antinfettivi ed antisettici ginecologici**							
G01A	**Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi**							
G01AA	**Antibiotici**							
G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C		RR			
G01AF	**Derivati Imidazolici**							
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C		SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C		SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C		SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C		SOP			
G01AX	**Altri antiinfettivi ed antisettici**							
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C		SOP			
G02	**Altri ginecologici**							
G02A	**Uterotonici**							
G02AB	**Alcaloidi della segale cornuta**							
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A		RR			
G02AD	**Prostaglandine**							
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C		OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H		OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C		OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H		OSP			da utilizzare in ostetricia
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C		OSP			

G02B	**Contracettivi per uso topico**							
G02BA	**Contracettivi intrauterini**							
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C		RNR			
G02C	**Altri preparati ginecologici**							
G02CA	**Simpaticomimetici, tocolitici**							
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C		RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A		RNR			
G02CB	**Inibitori della prolattina**							
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A		RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR			
G02CX	**Altri ginecologici**							
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per Infusione ev.	H		OSP			
G03	**Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03A	**Contracettivi ormonali sistemici**							
G03AA	**Associazioni fisse estro-progestiniche**							
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET	CPR.RIV	C		RR			
G03AA13	ETINILESTRADIOLO/NORELGESTROMINA	CER	C		RR			
G03B	**Androgeni**							
G03BA	**Derivati del 3-0xoandrostene (4)**							
G03BA03	TESTOSTERONE	GEL.	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UNDECAN/ENANT	IM,CPS	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03D	**Progestinici**							
G03DA	**Derivati del pregenere (4)**							
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A		RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DB	**Derivati del pregnadiene**							
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A		RNR			
G03DC	**Derivati dell'estrene**							
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A		RNR			
G03G	**Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione**							
G03GA	**Gonadotropine**							
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A		RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A	74	RNRL	PHT	PT	

G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC- Penna Preriempita	A	74	RRL	PHT	PT	
G03H	**Antiandrogeni**							
G03HA	**Antiandrogeni non associati**							
G03HA01	CIPROTERONE ACETATO	IM. CPR	A		RNR			
G03X	**Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03XB	**Modulatori dei recettori del progesterone**							
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H		OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
G04	**Urologici**							
G04B	**Urologici**							
G04BC	**Solventi dei calcoli urinari**							
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C		RR			
G04BD	**Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza**							
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A	87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A		RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C		RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C		RR			
G04BE	**Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione**							
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A	75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A		RRL	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04C	**Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CA	**Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici**							
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A		RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A		RR			
G04CB	**Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi**							
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A		RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A		RR			
G04CX	**Altri farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CX03	MEPARTRICINA	CPR	C		RR			
H	**PREPARATI ORMONALI SISTEMICI**							
H01	**Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi**							
H01A	**Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi**							
H01AA	**ACTH**							
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C					
H01AC	**Somatropina ed agonisti della somatropina**							
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A	39	RRL	PHT	PT	

H01AC03	MECASERMINA	SC	H		RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)
H01AX	**Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi**							
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A		RNRL	PHT		
H01B	**Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi**							
H01BA	**Vasopressina ed analoghi**							
H01BA02	DESMOPRESSITNA	ENDONAS,EV,IM,OS,SC	A		RR	PHT	PT	
H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H		OSP			
H01BB	**Oxitocina e analoghi**							
H01BB02	OXITOCINA	EV,IM	H		OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C		OSP			L'uso e' limitato a pazienti ad alto rischio di emorragia postpartum (come placenta previa, parto gemellare o parto pretermine prima della trentaduesima settimana)
H01C	**Ormoni ipotalamici**							
H01CA	**Ormoni liberatori delle gonadotropine**							
H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A		RR	PHT	PT	
H01CB	**Ormoni anticrescita**							
H01CB01	SOMATOSTTAINA	EV	H		OSP/RR			
H01CB02	OCTREOTIDE	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A		RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A		RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A		RNRL	PHT	PT	Registro Web based Aifa - Malattia di Cushing
H02	**Corticosterodi sistemici**							
H02A	**Corticosteroidi sistemici non associati**							
H02AA	**Mineralcorticoidi**							
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A		RR			ESTERO
H02AB	**Glicocorticoidi**							
H02AB01	BETAMETASONE	IM ,CPR	A		RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A		RR			
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A		RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A		RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPR	H		RRL			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	A		RRL	PHT		
H02AB10	CORTISONE	CPR	A		RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C		RR			

H02BX	**Ciorticosteroidi sistemici associati**							
H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C		RR			
H03	**Terapia tiroidea**							
H03A	**Preparati tiroidei**							
H03AA	**Ormoni tiroidei**							
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR , GTT.	A		RR			
H03B	**Preparati antitiroidei**							
H03BB	**Derivati imidazolici contenenti zolfo**							
H03BA02	PROPILTIOURACILE	CPR	A		NC			ESTERO
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A		RR			
H04	**Ormoni pancreatici**							
H04A	**Ormoni glicogenolotici**							
H04AA	**Ormoni glicogenolitici**							
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H		OSP			
H05	**Calcio - omeostatici**							
H05A	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA02	TERIPARATIDE	SC - penna + cartucce	A	79	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
H05BX01	CINACALCET	CPR	A		RRL	PHT	PT	
H05BX02	PARACALCITOLO	EV,INIET,CPS	A		RR	PHT	PT	Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A		RRL	PHT		Moniotoraggio addizionale. Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica, da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.
J								
J01	**Antibatterici per uso sistemico**							
J01A	**Tetracicline**							
J01AA	**Tetracicline**							
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A		RR			Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A		RR			

J01AA12	TIGECICLINA	EV	H		OSP			Approvato per utilizzo in infezioni di cute e tessuti molli, infezioni intraaddominali, polmoniti comunitarie (preferibilmente come parte di un regime di associazione) causate da MRSA, Acinetobacter spp [Mandell, Surg Inf Soc 2016, Sanford Guide ABX tx 2017]
J01B	**Amfenicoli**							
J01BA	**Amfenicoli**							
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H		OSP			
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C		RR			
J01C	**Antibatterici beta-lattamici, penicilline**							
J01CA	**Penicilline ad ampio spettro**							
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR , CPS , POLV.	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H		OSP			
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H	55	RNRL			
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A	55	RR			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01CE	**Penicilline sensibili alle beta - lattamasi**							
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C		RR			
J01CE08	BENZILPENICILLINA BENZATINA	IM	A	92	RR	PHT		
J01CF	**Penicilline resistenti alle beta - lattamasi**							
J01CF04	OXACILLINA	IM	A		RR			
JO1CR	**Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi**							
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A	55	RR			Amoxi-clav e Amp-sulb NON sono equivalenti in relazione a: -spettro azione (> efficacia di amoxi-clav vs alcune specie di stafilococchi coagulasi-neg, bacilli Gram neg. come Moraxella catharralis, bacilli anaerobi Gram neg; >possibile efficacia di amp-sub vs Acinetobacter spp, contro cui è INATTIVO amoxi-clav; efficacia elettiva di amp-sulb vs Listeria); -formulazione (solo ev x amp-sulb) [Sanford Guide ABX tx 2017; John Hopkins Guide ABX 2015-16]
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H	55	RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)

J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR Sosp.	A		RR			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	CN		OSP			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A	55	RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01D	**Altri antibatterici beta - lattamasi**							
J01DB	**Cefalosporine di prima generazione**							
J01DB01	CEFALEXINA	CPR , SOSP.	A		RR			
J01DB03	CEFALOTINA	EV,IM	A		RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A		RR			
J01DC	**Cefalosporine di seconda generazione**							
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01DC02	CEFUROXIMA	IM	A		RR			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DC02	CEFUROXIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A		RR			
J01DD	**Cefalosporine di terza generazione**							
J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A		RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM	A	55	RR			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DD02	CEFTAZIDIMA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP			Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti. Scheda di prescrizione cartacea
J01DE	**Cefalosporine di quarta generazione**							
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A	55	RR			
J01DF	**Monobattami**							

J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C		OSP			Approvazione EMA solo in forma nebulizzata x P. aeruginosa in pz con fibrosi cistica, tuttavia attività vs P. aeruginosa e altri Gram neg anche come terapia di salvataggio in corso di meningiti/polmoniti e/o in pz con allergia alle penicilline [Johns Hopkins ABX Guide 2015-16, scheda tecnica EMA, Sanford Guide ABX tx 2017]
J01DH	**Carbapenemi**							
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			
J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DH52	MEROPENEM/VABORBACTAM	EV	H		OSP			
J01DI	**Altre cefalosporine e penemi**							
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI04	CEFIDEROCOL	EV	H		OSP			Scheda cartacea AIFA
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	INF	H		OSP			
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H		OSP			
J01E	**Sulfonamidi e trimetoprim**							
J01EC	**Sulfamidici ad azine diretta**							
J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN					Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016]
J01EE	**Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati**							
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A		RR			
J01F	**Macrolidi, lincosamidi e streptogramine**							
J01FA	**Macrolidi**							
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR			
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR			
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			

J01FF	**Lincosamidi**							
J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A		RR			
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP			
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR			
J01G	**Antibatterici aminoglicosidici**							
J01GB	**Altri aminoglicosidici**							
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A	55	RR			
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL. per nebulizzazione	C		RNRL			
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP			Gentamicina è spesso l'unico farmaco attivo verso Klebsiella Pneumoniae multiresistente o carbapenemasi produttrice
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A	55	RR			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP			
J01GB07	NETILMICINA	IM	A	55	RR			
J01M	**Antibatterici chinolonici e chinossaline**							
J01MA	**Fluorochinoloni**							
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR			
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. per nebulizzatore	C		RNRL			Fibrosi Cistica
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X	**Altri antibatterici**							
J01XA	**Antibatterici glicopeptidici**							
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	A	56	RR		PT	
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP			Scheda cartacea per prescrizione. Edotto
J01XB	**Polimixine**							
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			
J01XB01	COLISTINA	Soluz. NIET	C		RR			
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER SOLUZ. PER NEB.	C		RNRL			
J01XD	**Derivati imidazolici**							
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP			

J01XE	**Derivati nitrofuranici**							
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR			
J01XX	**Altri antibatterici**							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP			Da utilizzare quando l'uso degli antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento delle indicazioni da scheda tecnica non sono stati efficaci.
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR			
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP			Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed Enterococco resistente alla Vancomicina. Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT		
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H					Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H		OSP			Indicazione come da scheda tecnica
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT		Indicazione come da scheda tecnica
J02	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02A	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02AA	**Antibiotici**							
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP			

J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H		OSP			Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio dii tossicita' (in particolare nefrotossicita') preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB	**Derivati imidazolici**							
J02AB02	KETOCONAZOLE	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC	**Derivati triazolici**							
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP			
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL			
J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT		Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT		
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP			
J02AX	**Altri antimicotici per uso sistemico**							
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP			
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP			
J04	**Antimicobatterici**							
J04A	**Farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C		OSP			Acquisto personalizzato per pazienti affetti da Tubercolosi multifarmaco resistente. Utilizzabile solo da parte di specifici Centri Ospedaleiri individuati dalle Direzioni
J04AB	**Antibiotici**							

J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR , CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMICINA	EV,IM	C		RR			
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A	56	RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC	**Idrazidi**							
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK	**Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			
J04AK08	PRETOMANID	CPR	H		RNRL			
J04AM	**Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM06	RIFAMPICINA/ISONIAZIDE/PIRAZINAMIDE/ETAMBUTOLO CLORIDRATO	CPR	A		RR			
J05	**Antivirali per uso sistemico**							
J05A	**Antivirali ad azione diretta**							
J05AB	**Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A	84	RR			
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP			
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP			
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR			
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT		
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR , POLV.	A		RR	PHT	PT	
J05AD	**Derivati dell'acido fosfonico**							
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP			
J05AE	**Inibitori delle proteasi**							
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE03	RITONAVIR	CPR , BUST.	H		RNRL			
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL			
J05AE10	DARUNAVIR	CPR , SOSP-	H		RNRL			
J05AF	**Nucleosidi e nucleotidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR,EV,CPS	H		RRL			
J05AF02	DIDANOSINA	CPS ,POLV.	H		RRL			
J05AF04	STAVUDINA	CPS	H		RNRL			

J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
J05AF06	ABACAVIR	CPR. SOL OS	H		RNRL			
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL			
J05AF08	ADEFOVIR DIPIVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS , SOL OS	H		RNRL			
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF11	TELBIVUDINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF13	TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	A		RNRL	PHT	PT	Prescrizione secondo indicazione da PT Determina AIFA n.1329/2019
J05AG	**Non-nucleosidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR , SOSP OS	H		RNRL			
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR , CPR	H		RNRL			
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL			
J05AG06	DORAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AH	**Inibitori della neuraminidasi**							
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR			
J05AJ	**Inibitori dell'integrasi**							
J05AJ01	RALTEGRAVIR	Sosp. Os	H		RNRL			
J05AJ03	DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AP	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV**							
J05AP01	RIBAVIRINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AP08	SOFOSBUVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 2 e 3)
J05AP51	SOFOSBUVIR/LEDIPASVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 1,4,5 e 6)
J05AP54	ELBASVIR/GRAZOPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AP55	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR/ VOXILAPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AP57	GLECAPEVIR/PIBRENTASVIR	CPR	A		RNRL	PHT		Registro Aifa
J05AR	**farmaco con un rapporto costo/efficacia più favorevole)**							
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			

J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR ,SOL OS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT/ EMTRICITAMINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR19	EMITRICITABINA/RILIPIVIRINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR20	BICTEGRAVIR/EMTRICITABINA/TENOFOBIR ALAFENAMIDE	CPR						
J05AR21	DOLUTEGRAVIR/RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICIBAINA TENOFOVIR ALFAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR24	DORAVIRINA/LAMIVUDINA/ TENOFOVIR DISOPOXIL FUMARATO	CPR	H		RNRL			
J05AR25	DOLUTEGRAVIR/LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AX	**Altri antivirali**							
J05AX07	ENFUVIRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H		RNRL			
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A		RR	PHT		Registro web based Aifa
J05AX18	LETERMOVIR	EV	H		OSP			Registro web based Aifa Det. AIFA n.1407/2018
J06	**Sieri immuni ed immunoglobuline**							
J06B	**Immunoglobuline**							
J06BA	**Immunoglobuline umane normali**							
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			D.AIFA N.65/2020 CIDP dopo stabilizzazione con IgEV

J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Registro web based Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018 e Det. Aifa n.80/2022
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			Acquisto "ad personam" in aggiunta a terapia antibiotica con particolare utilizzo in ematologia
J06BB	**Immunoglobuline specifiche**							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	Ev. solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BC	**Anticorpi Monoclonali Amtibatteriri**							
J06BC03	BEZLOTOXUMAB	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA .Nuovo ATC dal 23/11/21
J06BD	**Anticorpi Monoclonali Antivirali**							
J06BB16	PALIVIZUMAB	INIETT	H		OSP			
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	Nuovo ATC dal 23/11/21
L	**Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori**							
L01	**Antineoplastici**							
L01	LINFOCITI T ALLOGENICI GENETICAMENTE MODIFICATI CON VETTORE RETROVIRALE	EV	H		OSP			Registro web based Aifa Indicazione terapeutica Determina AIFA n.139/2018
L01	TISAGENLECLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV	H		OSP			Scheda di monitoraggio AIFA Registro web based AIFA Indicazione terapeutica Determina AIFA n.1264/2019
L01	AXICABTAGENE CILOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV	H		OSP			Scheda di monitoraggio AIFA Registro web based AIFA Indicazione terapeutica Determina AIFA n.1634/2019
L01A	**Sostanze alchilanti**							
L01AA	**Ciclofosfamide**							
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			

L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AB	**Alchilsulfonati**							
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AC	**Elilenimine**							
L01AC01	TIOTEPA	EV	H		OSP			
L01AD	**Nitrosouree**							
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX	**Altre sostanza alchilanti**							
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B	**Antimetaboliti**							
L01BA	**Analoghi dell'acido folico**							
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB	**Analoghi della purina**							
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			Pazienti Pediatrici. Indicazioni AIFA
L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC	**Analoghi della pirimidina**							
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			
L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP			Tratt. paz. adulti affetti da sindromi mielodispastiche, leucemia mielomonocitica cronica, mieloide acuta a seguito di sindrome mielodispastica, non sottoporsi a trapianto di midollo osseo. Reg. web based indicazione (Determina AIFA n.195/2018)

L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01BC53	TEGAFUR, GIMERACIL, OTERACIL	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C	**Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali**							
L01CA	**Alcaloidi della vinca ed analoghi**							
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCRISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB	**Derivati della podofillotossina**							
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD	**Taxani**							
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CE	**Inibitori della topoisomerasi**							
L01CE01	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE01	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		
L01CE02	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01CX	**Altri alcaloidi semplici e prodotti naturali**							
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D	**Antibiotici citotossici e sostanza correlate**							
L01DA	**Actinomicine**							
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			
L01DB	**Antracicline e sostanza correlate**							
L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H		OSP			

L01DC	**Altri antibiotici citotossici**							
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	EV- Sol. Endovescicale	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	Sol. Iniett.Polv.	C		OSP			
L01E	**Inibitori della protein chinasi**							
L01EA	**Inibitori della trosin chinasi BCR-ABL**							
L01EA01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT		Si raccomandata l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a minor costo.
L01EA02	DASATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EA03	NILOTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EA04	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EA05	PONATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EB	**Inibitore del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR)**							
L01EB01	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			La prescrizione e' subordinata all'accertamento della mutazione genetica EGFR-TK (sottoposto a monitoraggio AIFA)
L01EB02	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB03	AFATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EB04	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EC	**Inibitori della serina Treonina chinasi B - RAF (BRAF)**							
L01EC01	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EC02	DABRAFENIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EC03	ENCORAFENIB+BINIMETIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01ED	**Inibitori della chinasi del linfoma anaplastico**							
L01ED01	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED02	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED03	ALECTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01ED04	BRIGATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01ED05	LORLATINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EE	**Inibitori della protein chinasu mitogeno attivta**							
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EE02	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EF	**Inibitori della chinasi ciclina - dipendente**							
L01EF01	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EF01	PALBOCICLIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EF02	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EF03	ABEMACICLIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EG	**Inibitori chinasi target della rapamicina nei mamm.(mTOR)**							
L01EG01	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa

L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	PT AIFA	
L01EH	**Inibitoritirodsina chinasi recett. 2 Fattore crescita EPD. (HER2)**							
L01EH01	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EJ	**Inibitori della chinasi Janus associata**							
L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EK	**Inib. Tirosina chinasi recet. Fattore crescita END. VASC (VEGFR)**							
L01EK01	AXITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EL	**Inibitori della tirosim chinasi di Bruton**							
L01EL01	IBRUTINIB	CPR	H		RNRL			Registro web basedAifa.
L01EM	**Inibitori della fosfatidilinositolo - 3 -chinasi**							
L01EM01	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			
L01EM03	ALPELISIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EL02	ACALABRUTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EX	**Altri inbitori della proteina chinasi**							
L01EX01	SUNITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EX02	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			Sottoposto a monitoraggio AIFA
L01EX03	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX04	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX05	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT		Registro web based Aifa
L01EX07	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL			Carcinoma tiroide non asportabile chirurgicamente. Registro web AIFA
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL			Trattamento II linea RCC. Carcinoma renale avanzato in paz. naive al trattamento a rischio "intermediate o poor".Carcinoma epatocellulare (HCC) Registro web AIFA Det. AIFA 68472020
L01EX08	LENVATINIB	CPS	H		RNRL			
L01EX09	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL			(Pneumologo). Registro web based AIFA NSCLC (Oncologo)
L01EX10	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01EX12	LAROTRECTINIB	CPS - (OS FL)	H		RNRL			Registro web based AIFA IPF (Pneumologo). Registro web based AIFA NSCLC (Oncologo).Innovtività per il trattamento di tumori solidi che presentano una fusione genica del recettore Tirosin - Chìinasico Neurotrofico. D.G.1007/2021 Registro web - based
L01EX13	GILTERITINIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa

L01EX14	ENTRECTINIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Innovatività terapeutica.
L01F	**Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FA	**Inibitori Di CD20**							
L01FA01	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FA02	OFATUMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FA03	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP			Aifa.Nuove indicazione Determina AIFA n.1484/2017. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FB	**Inibitori Di CD22**							
L01FB01	OZOGAMICIN	INF. EV.	H		OSP			Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FC	**Inibitori Di CD38**							
L01FC01	DARATUMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa. Nuova Ind.Terap in associazione Registro Web based DG. N.4/2021 . Nuovo ATC dal 23//11/21
L01FC02	ISATUXIMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa (D.G n.1057/2021). Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FD	**Inibitori Di HER2**							
L01FD01	TRASTUZUMAB	EV , SC	H		RNRL			Registro web based AIFA. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FD02	PERTUZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FD03	TRASTUZUMAB EMTANSINE	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based Aifa. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FE	**Inibitore di fattore di crescita epidermico**							
L01FE01	CETUXIMAB	EV	H		OSP			Registro web based AIFA. Inserimento L. 648/96 . indic. di cui alle Det. AIFA n.1119/ e n. 1121/2017. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FE02		EV	H		OSP			Registro web based Aifa. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FF	**Inibitori di PD - 1/PDL-1**							
L01FF01	NIVOLUMAB	EV	H		OSP			Registri web based Aifa. Nuovo ATC dal 23/11/21. Registro web based D.G n.1642/2021

L01FF02	PEMBROLIZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa. Nuova Indicazione Terapeutica D. AIFA n. 1799/2019 e n.1248/2020 e n.111/2022. Nuovo ATC dal 23/11/21.
L01FF03	DURVALUMAB	EV	H		OSP			
L01FF04	AVELUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FF05	ATEZOLIZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa.Nuova Indicazione Terapeutica Det. AIFA n. 757/2020. Nuovo ATC dal23/11/21
L01FF06	CEMIPLIMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FG	**Inibitori di fattori di crescita angiogenico**							
L01FG01	BEVACIZUMAB	EV, INTRAVITREALE	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità madicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.L. 648/96 come preparazione alla vitrectomia…Inserimento L.648/96 DG. n.37250/2021. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FG02	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa . Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FX	**Altri Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FXO2	GEMTUZUMAB OZOGAMICINA	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based AIFA
L01FX03	CATUMAXOMAB	INF,INTRAPERIT	H		OSP			Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FX04	IPILIMUMAB	EV	H		OSP			Registri web based Aifa. Nuovo ATC dal 23/11/21. Registro web based D.G n.1633/2021
L01FX05	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP			Registro web based Aifa Registroweb based AIFA (Innovatività Indic. Terap. Linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico). DG.1039/2021. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FX06	DINUTUXIMAB BETA	EV	H		OSP			Registro web based Aifa L.648/96. Nuovo ATC dal 23/11/21

L01FX07	BLINATUMOMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP			Registro web based Aifa Nuova Indicazione Terapeutica D. AIFA n. 886/2020. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FX08	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa (anche per Nuova Indicaz. Det. AIFA n.1042/2020). Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FX09	MOGAMULIZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FX10	OLARATUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa. Nuovo ATC dal 23/11/21
L01FX14	POLATUZUMAB	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01FX15	BELANTAMAB MAFODOTIN	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L01X	**Altri antineoplastici**							
L01XA	**Composti del platino**							
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	**Metilidrazine**							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		
L01XD	**Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante**							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO	CEROTTO MEDICATO	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO CLORIDRATO	POLV.PER SOLUZ.ORALE	C		OSP			Come da scheda tecnica: deve essere utilizzato solo da neurochirurghi competenti nella chirurgia dei gliomi maligni con conoscenza dell'anatomia del cervello (chirurgia guidata della fluorescenza)
L01XD05	TEMOPORFIN	EV	C		OSP			Da somministrare solo in strutture sanitarie dotate di ambienti dedicati e adeguatamente attrezzati per terapie con farmaci fotosensibili
L01XF	**Retinoidi per il trattamento del cancro**							
L01XF01	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XF03	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XG	**Ibibitori dei proteasomi**							
L01XG01	BORTEZOMIB	EV	H		OSP			
L01XG02	CARFILZOMIB	EV	H		OSP			Registro Web based AIFA per indicazione terapeutica Determina AIFA 2003/2017
L01XG03	IXAZOMIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa

L01XH	**Ibibitori della istone deacetilasi**							
L01XH03	PANOBINOSTAT	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XJ	**Inibitori della via di Hedgehog**							
L01XJ01	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XJ02	SONIDEGIB FOSFATO	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XK	**Ibibitori della poli polimerasi**							
L01XK01	OLAPARIB	CPS/CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa (anche per attribuzioine requisito di innovatività per indic. terap. Cancro dell'ovaio det. AIFA DG n.1265/2020)
L01XK02	NIRAPARIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XK03	RUCAPARIB	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XK04	TALAZOPARIB	CPS	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XX	**Altri antineoplastici**							
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPR	C		RNRL			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV/IM	H		OSP			
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	H		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualità della vita. Il Piano Terapeutico è previso solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL			Registro web based Aifa
L01XY01	CITARABINA DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			Registro web based Aifa
L02	**Terapia endocrina**							
L02A	**Ormoni e sostanze correlate**							
L02AB	**Progestinici**							
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A	28	RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A	28	RNR			
L02AE	**Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine**							
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A	51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A	51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A	51	RR	PHT	PT	

L02B	**Antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BA	**Antiestrogeni**							
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A		RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H		RNRL			
L02BB	**Antiandrogeni**							
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H		RNRL			
L02BB05	APALUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BB06	DAROLUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BG	**Inibitore dell'aromatasi**							
L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento del carcinoma della mammella In fase avanzata in donne in post menopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva
L02BG04	LETROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante delle donne in post menopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BX	**Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BX02	DEGARELIX	SC	A		RR	PHT	PT	monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H		RNRL			
L03	**Immunostimolanti**							
L03A	**Immunostimolanti**							

L03AA	**Fattori di stimolazione delle colonie.** **DGR n.699/2017 -Quando utilizzati per la Neutropenia da Chemioterapia, si raccomanda ai medici prescrittori come prima scelta il p.a. Filgastrim Biosimilare - ovvero il farmaco a minor costo -riservando il ricorso ai farmaci long action, ovvero a farmaci originator a maggior costo, soltanto in limitati casi, adeguatamente motivati da ragioni di natura clinica, da riportarte sul PT, che giustifica la scelta in deroga effettuata.**							
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC Iniett. Preriempito	A		RRL	PHT	PT	
L03AB	**Interferoni**							
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H		OSP			
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A	65	RR	PHT	*PT	*Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A	65	RR	PHT		Penna preriempita -Siringa preriempita
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A	65	RR	PHT		
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	INIETT	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC	A	65	RR	PHT	PT	
L03AC	**Interleuchine**							
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H		OSP			
L03AX	**Altri immunostimolanti**							
L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESCICALE	H		OSP			
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR	PHT		
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H		OSP			
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H		OSP			
L04	**Immunosoppressori. Riferimento DGR 1188/2019 - Prediligere nell'ambito di protocolli terapeutici,**							
L04A	**Immunosoppressori**							
L04AA	**Immunosoppressori ad azione selettiva**							
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H		OSP			
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS ,CPR	A		RNRL	PHT		
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A		RR	PHT	PT	
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA23	NATALIZUMAB	EV	H		OSP			
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H		RRL			
L04AA25	ECULIZUMAB	EV	H					Erogazione a carico del SSN previa autorizzazione del Centro regionale di riferimento che verifica le condizioni previste dalla scheda tecnica AIFA
L04AA26	BELIMUMAB	EV	H		OSP			Registro web based AIFA
L04AA26	BELIMUMAB	SC (penna preriempita)	H		RRL			Registro web based AIFA

L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A		RRL	PHT		Innovatività in relazione all'indicazione terapeutica pediatrica
L04AA29	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H		RNRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AA31	TERIFLUNOMIDE	CPR	A	65	RR	PHT		
L04AA32	APREMIILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
L04AA33	VEDOLIZUMAB	EV - SC	H		RRL			Scheda di prescrione cartacea AIFA
L04AA34	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP			
L04AA36	OCRELIZUMAB	EV	H		OSP			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AA37	BARICTINIB	CPR	H		RNRL			Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide
L04AA38	OZANIMOD	CPS	A		RRL			Scheda cartacea.rivilegiare il farmaco con rapporto costo/efficacia più favorevole in rapporto alla condizione clinica del paziente
L04AA40	CLADRIBINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
L04AA42	SIPONIMOD	CPR	A		RRL	PHT		Scheda cartacea per prescrizione. Edotto
L04AA43	RAVULUZUMAB	EV	H		OSP			Malattia rara D.G 1542/2021
L04AA44	UPADACINIB	CPR	H		RNRL			
L04AA45	FILGOTINIB	CPR	H		RNRL			
L04AB	**n.1188/2019. Trai farmaci Biologici prediligere, comunque, il farmaco con un costo teraia più favorevole.)**							
L04AB01	ETANERCEPT	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Spondilite assiale non Radiografica.Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
L04AB01	ETANERCEPT	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		RRL			Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Spondilite assiale non Radiografica.
L04AB02	INFLIXIMAB	INF, Siringa preriempita, SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Colite ulcerosa. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara

L04AB04	ADALIMUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi,Colite ulcerosa e Spondilite assiale non Radiografica. Nuona Indicazione terapeutica Uveite non infettiva … Determina AIFA n.701/2018 . Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero del specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara.
L04AB04	ADALIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita	H		RRL			Scheda presrcizione cartacea per le indicazioni : psoriasi a palcche, colite ulcerosa. DG AIFA n.1061/2021
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	SC	H		RRL			
L04AB06	GOLIMUMAB	SC	H		RRL			Solo su prescrizione delle specialista per l'atrite reumatoide in associazione con metotrexato, per l'artrite psoriasica singolarrmente o in associazione e per la spondilite anchilosante
L04AC	**Inibitori dell'interleuchine (privilegiare l'uso del Biosimilare - Riferimento DGR Puglia n.1188/2019. Trai farmaci Biologici prediligere, comunque, il farmaco con un costo teraia più favorevole.)**							
L04AC01	DACLIZUMAB	SC	A		RRL	PHT		
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP			
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL			
L04AC05	USTEKINUMAB	INIETT	H		RRL		PT AIFA	Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC07	TOCILIZUMAB	SC	H		RRL			
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL			Registro web based Aifa
L04AC10	SECUKINUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC12	BRODALUMAB	SC	H		RRL		PT AIFA	Valutazione Psichiatrica
L04AC11	SILTUXIMAB	EV	H		OSP			
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempita	H		RRL			Psoriasi a Placche Scheda Prescrizione Cartacea AIFA. Nuova indicazione Terapeutica: Artrite Psoriasica.
L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AC17	TILDRAKIRUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA e
L04AC18	RISANKIZUMAB	SC	H		RRL			Scheda Prescrizione Cartacea AIFA
L04AD	**Inibitori della calcineurina**							
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			

L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS,RP, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AX	**Altri immunosoppressori**							
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A		RNR			
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			In associazione a Melfalan e Predmisone e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trrattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM,SC	A		RNR			
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			Nuona Indicazione terapeutica Determine AIFA n.752,753 e n. 754/2018
L04AX05	PIRFENIDONE	CPS/CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		OSP			Registro web based (Det. AIFA n.196/2018) e (Det. AIFA n.1045/2020)
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A		RRL	PHT		
M	**SISTEMA MUSCOLOCHELETRICO**							
M01	**Antiinfiammatori ed antireumatici**							
M01A	**Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei**							
M01AB	**Indometacina**							
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A		RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A	66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A		RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AB15	KETOROLAC	EV,IM,GOCCE	A/C		RNR			
M01AC	**Oxicam-derivati**							
M01AC01	PIROXICAM	IM	A		RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A	66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A	66	RR			
M01AE	**Derivati dell'acido propionico**							
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A		RR			
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A	66	RR			
M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C		OSP			Richiesta ad personam. Via endovenosa giustificata clinicamente, quando altre vie di somministrazione non sono possibili.

M01AE02	NAPROXENE	CPR	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A		RR			
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A	66	RR			
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A	66	RR			
M01AH	**Coxib**							
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A	66	RR			
M01AH04	PARECOXIB	EV,IM	C		RR			
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A	66	RR			
M01C	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CB	**Preparati a base di oro**							
M01CB03	AURANOFIN	CPR	A		RR			
M01CC	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H		OSP			
M02	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02A	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02AA	**Antiinfiammatori non steroidei per uso topico**							
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C		RR			
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravescicale	H		OSP			
M03	**Miorilassanti ad azione centrale**							
M03A	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03AB	**Derivati della colina**							
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H		OSP			
M03AC	**Altri componenti ammonici quaternari**							
M03AC04	ATRACURIO	EV	H		OSP			
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H		OSP			
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H		OSP			
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C		OSP			
M03AX	**Altri miorilassanti ad azione periferica**							
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H		USPL			Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03BX	**Altri miorilassanti ad azione centrale**							
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A		RR			
M03BX01	BACLOFENE	INTRATECALE	H		OSP			
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT. CPR	C		RR			Solo nei pazienti a cui non e' possibile somministrare BDZ in PS e Traumatologia Ortopedica
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C		RR			Uso limitato come per il pridinolo
M03C	**Miorilassanti ad azione diretta**							
M03CA	**Dantrolene e derivati**							
M03CA01	DANTROLENE	EV	C		OSP			
M04	**Antigottosi**							
M04A	**Antigottosi**							
M04AA	**Preparati inibenti la formazione di acido urico**							
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A		RR			
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A	91	RR			

M04AB	**Preparazioni che aumentano l'escrezione di acido urico**							
M04AB05	LESIRUNAD	CPR	A		RR			In associazione qualora il paziente non risponda alla terapia con un inibitore della xantina ossidasi
M04AC	**Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico**							
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A		RR			
M05	**Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa**							
M05B	**Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee**							
M05BA	**Bifosfonati**							
M05BA	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO	IM	C		RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H		RNRL			
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A	42	RR			
M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A	79	RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A		RNRL	PHT		
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BX	**,**							
M05BX03	STRONZIO RANELATO	POLVERE	A	79	RR		PT	

M05BX04	DENOSUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	PT AIFA	La somministrazione deve essere eseguita da un soggetto adeguatamente addestrato nelle tecniche di iniezione
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A		RRL	PHT	PT AIFA	Nuone Indicazione Teraeutiche. Determina AIFA n.116/2020. Scheda di arruolamento e scheda di follow-up
M05BX05	BUROSUMAB	SC	H		RRL			Registro web based AIFA .Det.n 1329/2019
M09	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09A	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AB	**Enzimi**							
M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H		OSP			
N09AX	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H		RNRL			
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	H		OSP			Registro Aifa
M09AX09	ONASEMNOGENE ABEPARVOVEC	EV	H		OSP			L.648/96 (per i pazienti trattati entro i primi sei mesi di vita con diagnosi genetica). Requisito di Innovatività per 12 mesi, rinnovabili, per Ind. Terp. di cui alla D.G. n.277/2021. Registowb based Aifa
M09AX10	RISDIPLAM	Polv. Suloz. Os	H		RNRL			Malattia rara cod. RFG050 Registro web based D.G 67/2022
N	**SISTEMA NERVOSO**							
N01	**Anestetici**							
N01A	**Anestetici generali**							
N01AB	**Idrocarburi alogenati**							
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP			Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AF	**Anestetici generali**							
N01AF03	TIOPENTAL	EV	H		OSP			
N01AH	**Anestetici oppioidi**							
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP			
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL.	H		OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AX	**Altri anestetici generali**							
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP			

N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL			Per il trattamento del dolore di breve durata e di lieve o moderata intensità, quando è richiesta un'azione analgesica rapida e di durata limitata
N01B	**Anestetici locali**							
N01BB	**Amidi**							
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV,TOPIC	C		RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL. NEBUL.	C		USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR			
N01BB03	MEPIVACAINA	SOLUZ. INIETT. SACCHE	C		OSP			
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT,INTRATECALE	C		OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV,TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX	**Altri anestetici locali**							
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per it trattamento del dolore.
N02	**Analgesici**							
N02A	**Oppioidi**							
N02AA	**Alcaloidi naturali dell'oppio**							
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR ,SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			

N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			Si raccomanda che il suo impiego,sia conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010.
N02AB	**Derivati della fenilpiperidina**							
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A		RNR			
N02AD	**Derivati del benzomorfano**							
N02AD01	PENTAZOCINA	IM,IV	A		RNR			
N02AE	**Derivati dell'oripavina**							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM,EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	**Derivati oppioidi**							
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR EFF	A		RR			
N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A	66	RNR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMADOLO	CPR	C		RNRL			
N02AJ17	OXICODONE/PARACETAMOLO	CPR	A		RNR			
N02AX	**Altri oppioidi**							
N02AX02	TRAMADOLO	EV,IM,CPR , CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	Sol. OS	C		OSP			
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
N02B	**Altri analgesici ed antipiretici**							
N02BA	**Acido salicilico e derivati**							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV,IM,CPR	C		RR			
N02BB	**Pirazoloni**							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C		RR			
N02BE	**Anilidi**							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR , SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C		RR			
N02BG	**Altri antagonisti ed antipiretici**							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC					Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	**Antiemicranici**							
N02CD	**Antagonisti del peptide correlato al gene della calcitonina**							

N02CD01	ERENUMAB	SC.	A		RRL	PHT		Registro web based . Det. AIFA n. 727/2020 e n. 728/2020
N02CD02	GALCANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Registro web based . Det. AIFA n. 732/2020
N02CD03	FREMANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT		Registro web based . Det. AIFA n. 730/2020
N02CC	**Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina**							
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N03	**Antiepilettici**							
N03A	**Antiepilettici**							
N03AA	**Barbiturici e derivati**							
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	CèR	MC		RNR			
N03AB	**Derivati dell'idantoina**							
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBARBITAL	CPR	C		RR			
N03AD	**Derivati della succinimide**							
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			
N03AE	**Derivati benzodiazepinici**							
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF	**Derivati della carbossilasi**							
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG	**Derivati degli acidi grassi**							
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX	**Altri antiepilettici**							
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A		RRL			
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originetor
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			

N03AX16	PREGABALIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR	A		RR			
N03AX21	RETIGABINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	SOSP. OS	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	SOLUZ. INFUSIONE	C		OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOL.OS	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N03AX24	CANNABIDIOLO	SOL. OS	A		RNRL	PHT	PT	
N04	**Antiparkinsoniani**							
N04A	**Sostanza anticolinergiche**							
N04AA	**Amine terziarie**							
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB	**Sostanze dopaminergiche**							
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR	CPR , CPS	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA03	LEVODOPA CARBIDOPA LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BB	**Derivati dell'adamantano**							
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC	**Agonisti della dopamina**							
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT	
N04BC07	APOMORFINA	PENNE PRERIEMPITE	A		RR			
N04BC09	ROTIGOTINA	TRANSD	A		RR			
N04BD	**Inibitori della monoaminossidasi B**							
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BX	**Altre sostanza dopaminergiche**							
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa

N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT		
N05	**Psicolettici**							
N05A	**Antipsicotici**							
N05AA	**Fenotiazine con catena laterale alifatica**							
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPROMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM,IV,GTT	C		RR/RNR			
N05AB	**Fenotiazine con struttura piperazinica**							
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD	**Derivati del butirrofenone**							
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM,CPR,GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE	**Derivati dell'indolo**							
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AF	**Derivati del tioxantene**							
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR			
N05AH	**Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine**							
N05AH01	LOXAPINA	INAL.	H		OSP		PT	utilizzo limitato al controllo rapido dello stato di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare, in trattamento abituale.
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL	**Benzamidi**							
N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	CPR/CGOCCE	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
N05AX	**Altri antipsicotici**							
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	CPR	A		RR			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	SOL OS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	IM	H		RNRL			

N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	IM	H		RNRL			La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A		RR	PHT		
N05AX16	BREXPIPRAZOLO	CPR	A		RR	PHT		
N05B	**Ansiolitici**							
N05BA	**Derivati benzodiazepinici**							
N05BA	DELORAZEPAM	CPR,GTT,SOL.INIET	C		RR/RNR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM (fascia C)	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB	**Derivati del difenilmetano**							
N05BB01	IDROXIZINA	CPR ,SCIR.	C		RR			
N05C	**Ipnotici e sedativi**							
N05CD	**Derivati benzodiazepinici**							
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR			
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR			
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT	H		OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A	93	RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR			
N05CF	**Benzodiazepinici analoghi**							
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR			
N05CM	**Altri ipnotici e sedativi**							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP			
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	C		OSP			
N06	**Psicoanalettici**							
N06A	**Antidepressivi**							
N06AA	**Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione**							
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR			
N06AB	**Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione**							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR			

N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A		RR			
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR			
N06AX	**Altri antidepressivi**							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM,EV, CPR	A		RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR			
N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A	4	RR			
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06B	**Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi**							
N06BA	**Simpaticomimetici ad azione centrale**							
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT	
N06BA14	SOLRIAMFETOLO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BC	**Derivati xantinici**							
N06BC01	CAFFEINA	EV , SOL OS	C		OSP			
N06BX	**Altri psicostimolanti e nootropi**							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV,CPR	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR			Farmaco orfano per patologia Miocardiopatianei pazienti affetti da atassia di Friedrich
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT		Neuropatia ottica ereditaria di Leber- Registro AIFA
N06D	**Farmaci anti - demenza**							
N06DA	**Anticolinesterasici**							
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DX	**Altri farmaci anti-demenza**							
N06DX01	MEMANTINA	CPR- Soluz. os	A	85	RRL	PHT	PT	
N07	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07A	**Parasimpaticomimetici**							

N07AA	**Anticolinoesterasici**							
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR			
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR			
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR			
N07AX	**Altri parasimpaticomimetici**							
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT		
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR			
N07B	**Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione**							
N07BB	**Farmaci usati nella dipendenza da alcool**							
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
N07BA	**Farmaci usati nella dipendenza da nicotina**							
N07BA03	VARENICLINA TARTRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT	Prescrizione da parte dei Centri Antifumo individuati.
N07BC	**Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi**							
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC01	BUPRENORFINA	Impianro Sottocutaneo	C		OSP			utilizzo in prima istanza per pazienti non stabilizzati o che non siano pienamente complianti con le prescrizioni di buprenorfina sublinguiale. Raccomandazioni per gli operatori sanitari : privilegiare l'utilizzo in ambito carcerario, dimissioni da comunità terapeutiche, case di cura e dagli istituti detentivi dopo scarcerazione.
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		
N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP			Uso molto circostanziato del farmaco a causa dello sfavorevole rapporto costo/efficacia
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL.ORALE	C		OSP			
N07BC51	BUPRENORFINA, ASSOCIAZIONI	CPR	A			PHT	PT	
N07C	**Preparati antivertigine**							
N07CA	**Preparati antivertigine**							
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			
N07X	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07XX	**Altri farmaci del sistema nervoso**							

N07XX	EDARAVONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternatina terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017 .
N07XX02	RILUZOLO	CPR , SOL OS	A		RRL	PHT		
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENAZINA	CPR DIV	A		RRL			
N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL			Trattamento dell'amiloidosi da transtiretina nei pazienti adulti affetti da polineuropatia sintomatica di stadio 1 al fine di ritardare la compromissione neurologica periferica.(Indicazione Terapeutica Det. AIFA n.1178/2021 Registro web based)
N07XX12	PASITIRAN SODICO	EV	H		RNRL			Scheda follow-up Registro AIFA web based.
N07XX15	INOTERSEN	SC	H		RNRL			Registro AIFA web based. Malattia Rara cod. Es. RFG066
P	**FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP.**							
P01	**Antiprotozoari**							
P01A	**Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie**							
P01AB	**Derivati nitroimidazolici**							
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A		RR			
P01AX	**Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie**							
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP			
P01B	**Antimalarici**							
P01BA	**Aminochinoline**							
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BB	**Biguanidi**							
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANIL E CLORIDRATO	CPR	C		RR			
P01BC	**Metanolchinoline**							
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR			
P01BC01	CHININA	INIETT	H		OSP			
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR			
P01BF	**Artenisina o derivati in associazione**							
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR			
P01CX	**Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi**							

P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER,EV,IM	A		RRL	PHT	PT	
P02	**Antielmintici**							
P02C	**Antinematodi**							
P02CA	**Derivati benzimidazolici**							
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A		RR			
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR			
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR			
P03	**Ecoparassitici, compresi antiscabbia e repellenti**							
P03A	**Ecoparassitici compresi gli antiscabbia**							
P03AA	**Prodotti contenenti zolfo**							
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP			
P03AC	**Piretrine, inclusi i composti sintetici**							
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR			
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
R	**SISTEMA RESPIRATORIO**							
R01	**Preparati rinologici**							
R01A	**Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico**							
R01AA	**Simpaticomimetici non associati**							
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC			
R01AB	**Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi**							
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP			
R01AD	**Corticosteroidi**							
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR			
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C		RR			
R01AX	**Altre preparazioni rinologiche**							
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR			
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP			
R02	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02A	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02AA	**Antisettici**							
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC			
R03	**Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie**							
R03A	**Adrenergici per areosol**							
R03AC	**Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR			
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A	99	RR			
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A	99	RR			
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A	99	RR			
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03AK	**Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici**							
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A	99	RR			
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOL x INAL - Sosp.pressurizzata per inalazione	A	99	RR			

R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A	99	RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	INAL	A	99	RR			
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03AL	**Adrenergici in associazione con anticolinergici**							
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL.	A		RR			
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL.	A	99	RR		PT	
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RRL		PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL.. PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL07	GLICOPIRRONIO BROMURO/FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO	SOSP. PRESUZ.PER INALAZIONE	A	99	RR			
R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINIO/VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPRIONATO/FUMARATO DIIDRATOBROMURO di GLICOPPIRONIO	Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL11	FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO/GLICOPPIRONIO BROMURO/BUDENOSIDE	Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03B	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie areosol**							
R03BA	**Glicocorticoidi**							
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A		RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A		RR			
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03BB	**Anticolinergici**							

R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB02	OXITROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A	99	RR			
R03C	**Adrenergici per uso sistemico**							
R03CC	**Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C		OSP			
R03D	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DA	**Derivati xantinici**							
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A		RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C		RR			
R03DC	**Antagonisti dei recettori leucotrienici**							
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A	82	RR			
R03DX	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DX05	OMALIZUMAB	SC - siringa preriempita	A		RRL	PHT	PT /WEB BASED	Registro web based per indicazione orticaria cronica spontanea 3°e 4° ciclo. DG n. 339/2020
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
R03DX08	RESLIZUMAB	Soluz. per infusione	H		OSP		PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
R03DX10	BENRALIZUMAB	Soluz.per iniez.	A		RRL	PHT	PT	
R05	**Preparati per la tosse e le malattie da raffreddamento**							
R05C	**Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse**							
R05CB	**Mucolitici**							
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR,BUSTE - SCIROPPO	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
R05CB03	CARBOCISTEINA	SCIROPPO	C		OTC			Esclusivo uso ospedaliero
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL. Sciroppo	C		SOP			Esclusivo uso ospedaliero
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A		RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLO	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C		RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	**Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti**							
R05DA	**Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati**							
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C		SOP			
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A	31	RR			
R06	**Antiasmatici per uso sistemico**							
R06A	**Antistaminici per uso sistemico**							
R06AB	**Alchilamine sostituite**							
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C		RR			
R06AD	**Derivati fenotiazinici**							
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE	**Derivati piperazinici**							

R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A	89	RR			
R06AX	**Altri antistaminici per uso sistemico**							
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C		RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A	89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A	89	RR			
R06AX27	DESLORATADINA	CPR	A	89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A	89	RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C		RR			
R07	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07A	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07AA	**Surfattanti polmonari**							
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H		OSP			
R07AX	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C		OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	GRANULATO -CPR	A		RRL	PHT		Registro web based AIFA Nuova indicazione terap. DG 1541/2021
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	GRANULATO -CPR	A		RRL	PHT		
R07AX31	TEZACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT		
R07AX32	IVACAFTOR/TEZACAFTOR/ELEXACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT		
2	**ORGANI DI SENSO**							
S01	**Oftalmologici**							
S01A	**Antinfettivi**							
S01AA	**Antibiotici**							
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL/UNGUENTO OFT.	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C		RR			Antibiotico iniettabile in camere anteriore per la prevenzione dell'endoftalmite dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLO/COLISTIMETATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETILTIAZOLO	UNG.OFT.	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
S01AD	**Antivirali**							
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A		RR			
S01AE	**Fluorochinoloni**							
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale

S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AX	**Altri antinfettivi**							
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL.	C		RNR			
S01B	**Antinfiammatori**							
S01BA	**Corticosteroidi non associati**							
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01BA	**Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro**							
S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA15	FLUOCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro.Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	**Antinfiammatori non steroidei**							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			

S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			
S01C	**Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione**							
S01CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione**							
S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C		RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S07BA07	FLUOROMETOLONE	COLL	C		RR			
S01E	**Preparati antiglaucoma e miotici**							
S01EA	**Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma**							
S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A		RR			
S01EB	**Parasimpaticomimetici**							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO	FL + SOLV	C		OSP			
S01EC	**Inibitori dell'anidrasi carbonica**							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			
S01ED	**Sostanze betabloccanti**							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	**Analoghi delle prostaglandine**							
S01EE04	TRAVOPROST	COLL.	A		RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			
S01EX	**Altri preparati antiglaucoma**							
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01F	**Midriatici e cicloplegici**							
S01FA	**Anticolinergici**							
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C		RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRIA/LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL			Uso Intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR			Valutare il rapporto costo/benefico in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendono necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi.
S01FB	**Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma**							

S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR			
S01H	**Anestetici locali**							
S01HA	**Anestetici locali**							
S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL			
S01JA51	FLUORESCEINASODICA/OXI BUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RRL			Uso diagnostico
S01L	**Sostanze per le affezioni vascolari oculari**							
S01LA	**Sostanze antineovascolarizzanti**							
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP			
S01LA03	PEGAPTANIB	INTRAV.	H		RR			
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H		OSP			
S01LA05	AFLIBERCEPT	INTRAV	H		OSP			
S01LA06	BROLUCIZUMAB	INTRV	H		OSP			
S01X	**Altri oftalmologici**							
S01XA	**Altri oftalmologici**							
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP			
S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR			
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A		RRL	PHT	PT	
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP			
S01XA20	CARBOMER	GEL	A	83	RR			
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP			
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP			
S01XA24	CENEGERMIN	COLL	H		RNRL			Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.
S01XA27	VORETIGENE/NEPARVOVEC	SOTTORETINICA	H		OSP			Registro web based
S02	**Otologici**							
S02A	**Antinfettivi**							
S02AA	**Antinfettivi**							
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA SOLFATO/LIDOCAINA C	GTT., IM, CPR	C		SOP			
S02C	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione**							
S02CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione**							
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
V	**VARI**							
V01	**Allergeni**							
V01A	**Allergeni**							
VO1AA	**Estratti allergenici**							
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT	
V01AA07	ESTRATTI ALLERGENI	SC	H		OSP			Esclusivo uso ospedaleiro
V03	**Altri prodotti terapeutici**							
V03A	**Altri prodotti terapeutici**							
V03AB	**Antidoti**							
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C		RRL			

V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP			
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR			
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR			
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR			
V03AB15	NALOXONE	EV,IM	C/H		OSP			esigenze cliniche dei pazienti da trattare,
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP			
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP			
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP			
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR			Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR			
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP			
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP			antidoto per il solo dabigatran
V03AC	**Sostanze chelanti del ferro**							
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT		
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT		
V03AE	**Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia**							
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR			
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT	
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT	
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco
V03AE05	OSIDROSPHTDO SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03AE09	PATIROMER	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AE10	CICLOSILICATO di SODIO e ZINCO	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AF	**Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici**							
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT	
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP			
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT		
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP			
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP			
V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR			
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AN	**Gas per uso medico**							
V03AN01	OSSIGENO	INLATORIA	A-H		RR - OSP			

V03AH	**Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia**							
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL			
V04	**Diagnostici**							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C		RR			
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A		RNRL	PHT		
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H		OSP			
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C		OSP			
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H		RNRL			
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H		RNR			
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H		RR			
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C		OSP			
V04CX	FLUORESCEINA SOD/ESAM.LEV. VERDE INDOCIAN.	FIALA EV	C		USPL			
V04CX	MANNITOLO	POLVERE	C		RR			
V04CX	METACOLINA CLORURO	POLV. e POLV. per SOL. Da NEB.	C		USPL			flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	ESAMINOLEVULINATO CLORIDRATO	POLVERE e SOLVENTE	H		OSP			
V06	**Agenti nutrizionali**							
V06DD	AMINOACIDI, CON ASSOCIAZIONI POLIPEPTIDI	CPR	H		RR			
V07	**Prodotti non terapeutici**							
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A		SOP			
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C		OSP/SOP			
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP			
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP			
V08	**Mezzi di contrasto**							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERICA OS/ RETT	H		OSP			
V08AB02	IOEXOLO	FL	H		OSP			
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP			
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP			
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H		OSP			
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP			
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP			
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL .EV.SACC.	C		OSP			
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	POLV SOL RETT	C		OSP			
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	SOL OS	H		OSP			Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP			

V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADO. OSSIDO	FL	C		OSP			
V08CA03	GADODIAMIDE	FL EV 10 ML	H		OSP			
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP			
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP			
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP			
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODICO	SIR	C		OSP			
V08DA01	OCTOFLUOROPROPANO	IM SC	H		OSP			
V08DA04	PERFLUTRENO	EV	H		OSP			
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 26.0
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI - TERAPEUTICI
DIAGNOSTICI

Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	Note
V09	**Radiofarmaceutici diagnostici**					
V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	INIETT	H		OSP	
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	INIETT	C		OSP	
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	INIETT	C		OSP	
V09AX04	FLUTEMETANOLO – 18F	SOL. Inett.	C		OSP	
V09AX05	FLOBETARIP – 18F	SOL.Iniett.	C		OSP	
V09AX06	FLORBETABEN – 18F	SOL.Iniett.	C		OSP	
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	FL	NC			
V09BA03	TECNEZIO -99MTC - PIROFOSFATO	EV	H		OSP	
V09CA01	TECNEZIO – 99MTC - PENTETATO	SOL. Inett.	C		OSP	
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	SOL. Inett.	H		OSP	
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	SOL. Inett.	C		OSP	
V09CX01	IODIO – 123I - IODOIPPURATO	EV	H		OSP	
V09CX04	CROMO – 51CR - EDETATO	SOL.Iniett	NC			
V09DB01	TECNEZIO -99MTC NANOCOLLOIDE	SOL.Iniett	C		OSP	
V09DB07	TECNEZIO -99MTC -FITATO	SOL. Iniett	NC			
V09DA04	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC			
V09DX01	SELENIO -75SE – ACIDO TAUROSELCOLICO	CPR	C		OSP	
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP	
V09EB01	TECNEZIO (99MTC) ALBUMINA UMANA	Liofilizzato per somministrazione endovenosa	CN		OSP	
V09FX01	TECNEZIO-99MTC-PERTECNETATO	*GENERATORE DI RADIONUCLIDI*	C		OSP	
V09FX02	SODIO IODURO 123I	Sol. iniett.-CPS	CN		OSP	
V09FX03	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP	

V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP		
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	INIETT	H		OSP		
V09GA04	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP		
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	SOL. Inett.	H		OSP		
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	SOL. Inett.	H		OSP		
V09GX04	RUBIDIO -82RB -CLORURO	*GENERATORE DI RUBIDIO*	NC				
V09HA03	BESILESOMAB	KIT 2FLC+2FLC	H		OSP		
V09HA04	SULESOMAB	FL	H		OSP		
V09HB	COMPOSTI DELL'INDIO – 111IN	FL	NC				
Codice ATC	**Descrizione**	**Forma farmaceutic**	**Classe SSN**	**Nota AIFA**	**Ricetta**		
V09HB01	CELLULE MARCATE CON INDIO -111IN-OXINATO	SOL. Inett.	NC				
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	SOL. Inett.	H		OSP		
V09IA	TECNEZIO-99MTC-HYNIC-OCTREOTIDE/ACIDO ETILENDIAMMINO DIACETICO	SOL. Inett.	C		OSP		
V09IA09	TILMANOCEPT	SC	C		OSP		
V09IB	COMPOSTI DELL'INDIO-111IN	EV	H		OSP		
V09IX	ALTRI RADIOFARMACI DIAGNOSTICI PER RILEVAZIONE TUMORI	SOL. Inett.	C		OSP		
V09IX01	123I-IOBENGUANO	INIETT	C		OSP	Solo per uso diagnostico	
V09IX02	IODIO – 131I - IOBENGUANO	INIETT	NC				
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	INIETT	H		OSP		
V09IX05	FLUORODOPA – 18F	SOL. Inett.	H		OSP		
V09IX06	SODIO FLORURO 18F	SOL. Inett.	H		OSP		
V09IX07	FLUOROCOLINA 18F	SOL. Inett.	H		OSP		
V09IX09	GALLIO 68GA EDOTREOIDE	SOL. Inett.	C	OSP			
V09IX10	FLUOROETIL –L- TIROSINA 18F	SOL. Inett.	NC			Farmaco estero	
V09IX12	FLUCICOVINA 18F	SOL. Inett.	NC				
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	SOL. Inett.	H		OSP		
TERAPEUTICI							
V10	**Radiofarmaceutici terapeutici**						
V10A	**SOSTANZE ANTIINFIAMMATORIE**						
V10AA01	ITTRIO -90Y- CITRATO COLLOIDE	SOL.COLL.	H		OSP		
V10AX05	RENIO – 86RE-SULFURO COLLOIDE	SOL.COLL.	H		OSP		
V10B	**Palliativi del dolore (agenti osteofili)**						

V10BX	**Radiofarmaci palliativi del dolore**					
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP	
V10BX02	SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM	EV	H		OSP	
V10X	LUTEZIO-177-CLORURO	PRECURSORE RADIOFARMACEUTICO	CN		OSP	
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP	
V10XA02	IODIO -131I- IOBENGUANO	SOL.COLL.	H		OSP	
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP	
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	INIETT	H		OSP	Registro web based AIFA
V10XX04	LUTEZIO OXODOTROIDE	EV	H		RRL	Registro web based AIFA

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 26.0

SEZIONE ANTIDOTI

Antidoti				Classe			
ATC	**CAS**	**Principio Attivo**	**Forma farmaceutica**	**SSN**	**ESTERO**	**Intossicazione**	**Classe di Priorità**
V03AZ01	X	Alcol etilico 95°-96°	Fiala 2ml - 10ml	D.L.vo 219/06, Art. 5 comma 1		alcoli e glicoli	**1**
V03AB22		Amile nitrito	Fiala da 1ml		SI	Maxiemergenze / SCORTA 118	**1**
S01FA01	X	Atropina solfato	Fiala 0,5 mg/ml	C		carbamati, esteri organofosforici , agenti nervini , ipertono colinergico (funghi del genere Clitocybe e Inocybe)	**1**
S01FA01	X	Atropina solfato	Fiala 1mg/ml	C	NO	carbamati, esteri organofosforici , agenti nervini , ipertono colinergico (funghi del genere Clitocybe e Inocybe)	**1**

B05XA02	X	Bicarbonato di sodio	Fiala 1mEq/ ml	C	NO	**alcalinizzante** delle urine e plasma. **Cardiotossicità** da farmaci (chinidina e antidepressivi triciclici. **Escrezione** urina di farmaci (fenobarbitale e ac. Acetilsalicilico)	**1**
V03AB17	X	Blu di metilene	Fiala da 100mg/ 10ml	C	NO	Sostanze **metaemoglobinizzanti**. Shock distributivo. Neurotossicità da ifosfamide.	**1**
B05XA07	X	Calcio cloruro diidrato	Fiala da 1g/10ml	A	NO	ipocalcemie gravi per ingestione di floruri e ossalati (antiriggine)	**1**
A12AA03	X	Calcio gluconato	Fiala da 10 ml al 10%	C	NO	ipocalcemie gravi per ingestione di floruri e ossalati (antiruggine).**P REPAPARAZIONE GALENICA CALCIUM GEL. PER CONTATTO CUTANEO CON OSSALATI O FLUORURI**	**1**
X	7440-44-0	Carbone vegetale attivato	barattolo da 1 Kg			Adsorbente specifico	**1**
M03CA01	X	Dantrolene sodico	Flacone da 20 mg	C	NO	ipertermia maligna; sindrome maligna da neurolettici	**1**
V03AF02	X	Dexrazoxano cloridrato	10 Flaconcini da 500mg	C	NO	stravaso di antracicline	**1**

N05BA01	X	Diazepam	Fiala da 10mg/2 ml	C	NO	Clorochina,	1
N02AX03	67-68-5	Dimetilsulfossido DMSO 99%	Soluzione al 99%	C	NO	stravaso di antracicline e stravaso di antibiotici non antraciclinici (mitomicina). **SOLUZIONE AL 99%**	1
B05BA02	X	Intralipid al 20%	Sacca da 100-250-500-1000ml	C	NO	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolibili, anestetici, farmaci cardioattivi	1
B05BA02	X	Intralipid 30 g/100 ml	Sacca da 250 ml	C	NO	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolibili, anestetici, farmaci cardioattivi	1
V03AB19	X	Fisostigmina salicilato	Fiala da 1mg/1 ml o 2mg/5 ml o 2mg/2 ml	X	NO	sindrome anticolinergica	1
V03AB25	X	Flumazenil	Fiala da 1mg/10 ml	C	NO	benzodiazepine	1
V03AB24	X	Frammenti anticorpali antidigitale	Flacone da 40mg	X	NO	digossina e glucosidi simil-digitalici	1
H04AA01	X	Glucagone cloridrato	Fiala da 1mg/1 ml	A	NO	beta bloccanti	1
B06AA03	X	Ialuronidasi	Fiala da 1500UI /1ml	X	NO	stravaso di etoposide, alcaloidi della vinca e taxani	1
V03AB37	X	Idarucizumab	Flaconcino 2,5/50 ml	C	NO	inattivatore specifico per dabigatran	1

V03AB38	X	Andexanet ALFA	Fialae da 100 mg	OSP	NO	inattivatore specifico per apixaban e rivaroxaban	1
V03AB33	X	Idrossicobalamina	Flacone da 5g	X	SI	cianuri	1
V03AB21	X	Ioduro di potassio	cps da 65mg e cps da 130mg	C	NO	Iodio Radioattivo	1
V03AB01	X	Ipecacuana sciroppo	Ipecacuana sciroppo	C	NO	Induzione dell'emesi	1
A06AD13	X	Sodio Solfato polvere	Busta da 2,5g e 10g	C	NO	Lassativo	1
A06AD04	7487-88-9	Magnesio Solfato polvere	Busta da 30 gr	C	NO	Lassativo	1
B05BC01	X	Mannitolo	Flacone 18% da 100 ml	C	NO	Intossicazione da Ciguatossina. Grave intossicazione da vitamina A. **In alternativa atropina e pralidossina**	1
V03AB15	X	Naloxone cloridrato	Fiala da 0,4mg/ml	C	NO	OPPIOIDI	1
V03AB15	X	Naloxone	Spray	C	NO	OPPIOIDI	1
A06AA01	X	Paraffina liquida	Flacone da 200ml	C	NO	Derivati del Petrolio, solventi. **Indicazioni non univoche**	1
A06AD15	25322-68-3	Polietilenglicole 4100 (PEG400)	Flacone da 500ml o 1000ml	C	NO	Decontaminazione Cutanea da fenoli. **Uso Topico**	1
A06AD65	X	Polietilenglicole da 3350/4000 (PEG 3350—MACROGOL 3350/4000)	Busta da 70g	C	NO	Catarsi. Lavaggio intestinale	1
V03AB14	X	Protamina	Fiala da 50mg/5 ml	C	NO	EPARINA	1
V03AX13	X	Simeticone	Flacone da 6,66%	C	NO	sostanze schiumogene	1

V03AB06	X	Sodio tiosolfato	Fiala da 1g/10ml	C	NO	Ingestione di Ipoclorito **(uso orale)**. Cianuri **(uso Endovenoso)**. Stravaso di mecloretamina, oxaliplatino, cisplatino e carboplatino **(uso Sottocutaneo) . Contattare il CAV per la tipologia d'uso**	**1**
A11HA02	X	Piridossina cloridrato vit B6	Fiala da 300mg/2ml	C	NO	isoniazide, Idrazina, Funghi genere Gyromitra. Glicole Etilenico	**1**
B02BA01	X	Vitamina K fitomenadione	Fila da 10mg/ml	A	NO	Anticoagulanti warfarinici, dicumarolici, e superwarfarinici. **NON INDICATO PER I NUOVI ANTICOAGULANTI ORALI (NAO)**	**1**
V03AB23	X	N-Acetilcisteina	Fiala da 5g/25ml	C	NO	Paracetamolo. Funghi contenenti amanitine. Solventi epatotossici. Agenti epatotossici e ossidanti. **SONO DISPONIBILI DIVERSE FORMULAZIONI**	**2**
B03BB01	X	Acido folico 15mg/2ml	Fiala da 15mg/2ml	A	NO	Metanolo.**LA FORMULAZIONE FINALE è SOLITAMENTE REPERIBILE ALL'ESTERO**	**2**
V03AF04	X	Calcio levofolinato Pentaidrato	Flacone da 25mg	C	NO	metotrexate. Pirimetamina. Trimetoprim	**2**

G02CB01	X	Bromocriptina mesilato	compressa da 2,5mg	A	NO	Sindrome maligna da neurolettici	**2**
G02CB03	X	Cabergolina	compresse da 0,5 mg	A (off-label)	NO	Sindrome maligna da neurolettici	**2**
A12AA03	299-28-5	Calciogluconato gel 2.5%	Barattolo 500g	C	NO	Contatto Cutaneo con floruri e ossalati (antiruggine). **SOLO USO CUTANEO**	**2**
A12AA20	X	Calcio lattogluconato e calcio carbonato	cpr da 500mg	C	NO	Ingestione di Floruri. **SONO DIPONIBILI FORMULAZIONI ACQUISTABILI ALL'ESTERO**	**2**
R06AX02	X	Ciproeptadina cloridrato	cpr da 4mg	C	NO	sindrome serotoninica. **USO ORALE**	**2**
R06AX02	X	Ciproeptadina cloridrato	Flacone da 150mg 2mg/5 ml	C	NO	sindrome serotoninica. **USO ORALE**	**2**
N05AA01	X	Clorpromazina cloridrato	Fiala da 50mg/2 ml	A	NO	sindrome serotoninica. **USO ENDOVENOSO**	**2**
M03CA01	X	Dantrolene sodico	Flacone da 20mg	C	NO	Sindrome maligna da neurolettici	**2**
V03AB34	X	Fomepizolo	Fiala da 1,5g/1,5ml	X	SI	Glicole etilenico. Metanolo.	**2**
J06AA03	X	Siero per vipera/Frammenti anticorpali antivipera	Fiala	X	SI	Morso di Vipera europea (aspis/amm. Berus/ursini)	**2**
B06AC02	X	Inibitori C1 esterasi e antagonisti recettori bradichinina (Firazyr)	siringa pre-riempita 30mg/3 ml	C	NO	Terapia sintomatica degli attacchi acuti di angioedema ereditario. **SOTTOCUTANEO**	**2**

A16AA01	X	Levocarnitina	fiala da 1g/5ml	C	NO	Iperammoniemia, epatotossicita da acido valproico e encefalopatia da acido valproico	**2**
N07AA01	X	Neostigmina	Fiala da 0,5mg/ 1ml	A	NO	ileo paralitido da anticolinergici curari e altre sintomatologie causati dagli stessi.	**2**
V03AB04	X	Pralidossima	Flacone 200mg	C	NO	esteri organofosforici	**2**
**		Siero antibotulinico	Siero antibotulinico		NO	Botulismo. **REPERIBILE PRESSO MINISTERO DELLA SALUTE** **	**2**
A05BA03	X	Silimarina	Flacone da 350mg / bust.200mg	C	NO	AMANITINE	**2**
V03AB35	X	Sugammadex	Fiala da 200mg 2ml/ 500mg 5ml	C	NO	Inversione del blocco neuro-muscolare indotto da rocuronio e vecuronio	**2**
A11BA01	X	Vitamina B1 tiamina	Fiala da 100mg/ 2ml	C	NO	Alcol Etilico. Glicole Etilenico. Ifosfamide	**2**
A11GA01	X	Vitamina C acido ascorbico	Fiala da 1g/5ml	C	NO	mataemoglobinemia	**2**
V03AB03	X	Calcio edetato bisodico (EDTA)	Fiala da 1g/10ml	C	NO	PIOMBO. RAME. ZINCO. MANGANESE. Alcuni radioisotopi.	**3**
V03AC01	X	Deferoxamina mesilato	Flacone da 500mg/ 5ml	A	NO	FERRO E ALLUMINIO	**3**
V03AB	X	DMPS (Dimaval)	Fiala da 250mg/ 5ml	X	SI	Mercurio. Piombo. Polonio. Cobalto.	**3**

V03AB	X	DMPS (Dimaval)	capsule	X	SI	Mercurio. Piombo. Polonio. Cobalto.	**3**
V03AB36	X	Fentolamnina mesilato	Fila da 10mg/ ml	X	SI	Crisi ipertensiva o Stravaso da agenti vasocostrittori.	**3**
V03AF09	X	Glucarpidase	fiala da 1000 U.I.	X	NO	Riduzione di tossicità da Methotrexate **in pazienti con insufficienza Renale**	**3**
H03BA02	X	Propriltiouracile	compresse da 50mg	X	NO	Ipertiroidismo da Farmaci	**3**
J06AA	X	Siero antimalmignatta	Flacone da 6000 U.I.	X	NO	VEDOVA NERA. MALMIGNATTA	**3**
V03AB	X	Succimer DMSA	capsule da 100mg	X	NO	Arsenico. Lewisiti. Mercurio, Piombo	**3**
J07BG01	X	Vaccino Antirabbico	2,5UI/ ml	C	NO	Immunizzazione attiva per la Rabbia	**3**
B01AE03	X	Argatroban	flacone da 250mg/ 2,5ml	C	NO	Trombocitopenia da eparina. Inibizione diretta della trombina	**4**
V03AB31	X	Blu di prussia	capsule da 500mg	X	SI	cesio e tallio.	**4**
V03AB	X	Dietilentriamono penta acetato di calcioe di zinco Ca-DTPA e Zn-DTPA	Dietilentriamono penta acetato di calcioe di zinco Ca-DTPA e Zn-DTPA	X	SI	Americio, Plutonio, curio, californio, berkelio, torio, ittrio. Nuclidi.	**4**
J06BB05	X	Immunoglobulin e umane antirabbia	Fiala da 300 U.I.	X	Sì	Profilassi rabbia.	**4**
J06BB05	X	Immunoglobulin e umane antirabbia	Fiala da 750 U.I.	X	SI	Profilassi rabbia	**4**

M01CC01	X	Penicillamina cloridrato	capsule da 150mg	C	NO	Rame, Piombo, zinco, oro, arsenico, cadmio. **MORBO DI WILSON. CISTINURIA**	**4**
J07AJ52	X	Siero antidifterite	fiale	X	SI	DIFTERITE. **FARMACO ESTERO**	**4**
A16AX13	X	Uridina acetato	Busta da 10g	X	X	Tossicità da 5-fluoruracile e capecitabina. **USO COMPASSIONEVOLE CONTATTARE IL CAV**	**4**

Legenda Sezione Antidoti

PRIORITA' 1	**DA SOMMINISTRARE ENTRO 30 MM.**
PRIORITA' 2	DA SOMMINISTRARE ENTRO 2 ORE
PRIORITA' 3	DA SOMMINISTRARE ENTRO 4 - 6 ORE
PRIORITA' 4	SUPERIORE A 6 ORE
X	CODICE NON DISPONIBILE

** PER MODALITÀ RICHIESTA SIERO ANTIBOTULINICO CONSULTARE CIRCOLARE MINISTERO SALUTE (Prot. n. D.G.P.R.E. 0021834-P-12/10/2012) IN ALLEGATO. CONTATTI TEL. MIN. SAL. h24 06-59942551 oppure 06-59942550

ALL.B

Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR , rispetto alla precedente versione (25.0)

Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT	Note	Aggiornamento al PTR 25.0
R03AL11	FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO/GLICOPIRRONIO BROMURO/ BUDESONIDE	SOSP.PRESURIZZATA PER INALZIONE	A	99	RRL		PT		Nuovo inserimento. D.G n.02 del 10/01/2022
J04AK08	PRETOMANID	CPR	H		RNRL				Nuovo inserimento. D.G n.1526 del 16/12/2021.
L01FX14	POLATUZUMAB VEDOTIN	EV	H		OSP				Nuovo inserimento D.G n.1523 del 16/12/2021 Registro web based AIFA.
L01FF02	PEMBROLIZUMAB	EV	H		OSP				ATC già presente nel PTR. **Attribuzione del requisito dell'innovazione in relazione all'indicazione terapeutica** Registro web based AIFA - DG n. 111 del 08/02/2022.
D11AH05	DUPILUMAB	SC	H		RNRL				ATC già presente nel PTR. **Attribuzione del requisito dell'innovazione in relazione all'indicazione terapeutica** Registro web based AIFA - DG n. 115 del08/02/2022.
L04AA43	RAVULIZUMAB	EV	H		OSP				Nuovo inserimento. **Malattia rara cod. RD0020**.Registro web based Aifa. D.G. n.1542 del 16/12/2021.
B03XA06	LUSPATERCEPT	SC	A		RNRL	PHT	PT WEB BASED AIFA		1)"Trattamento della Beta- Talassemia". **Malattia rara Cod. RDG010.** 2) "Sindrome mielodisplastica" **Malattia rara. Cod. RDG050.** D.G n.1401swl 24/11/2021 Integrata e rettificata con D.G n.1636 del 27/12/2021.
L01FX04	IPILIMUMAB	EV	H		OSP				ATC già presente nel PTR. Nuove Indicazioni terapeutiche ,Registro web based Aifa D.G n. 1633 del 27/12/2021.
L01FF01	NIVOLUMAB	EV	H		OSP				ATC già presente nel PTR. Nuove Indicazioni terapeutiche ,Registro web based Aifa D.G n. 1642 del 27/12/2021.
M09AX10	RISDIPLAM	POLV. PER SOLUZ. OS	H		RNRL				Nuovo inserimento. **Malattia rara cod. RFG050**.Registro web based Aifa. D.G. n.67 del 26/01/2022.
N07BC01	BUPRENORFINA	IMPIANTO SCOTTOCUTANEO	C		OSP				ATC già presente nel PTR. Riclassificazione del medicinale - D.G n.n.36 del 27/01/2022.
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL				ATC già presente nel PTR Nuova Indicazione terapeutica D.G n.1540 del 16/12/2021.
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RRL	PHT			ATC già presente nel PTR. Riclassificazione del medicinale per uso umano D.G n.119/2022.
A07EA06	BUDESONIDE	CPR	A		RRL	PHT			ATC già presente nel PTR. Riclassificazione del medicinale per uso umano. Malattia rara D.G n.119/2022.
N07BC51	BUPRENORFINA-NALOXONE	FILM - SUBLINQUALE	A		MMR	PHT	PT		ATC già presente nel PTR – Esclusione dal PTR forma farmaceutica Film Sublinguale.

Il Presente allegato si compone di n. 01 pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa
Dott. Paolo Stella

Documento firmato da:
PAOLO STELLA
08.03.2022
15:21:28 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 11 marzo 2022, n. 20

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Parafarmacia Alvifarma" - Melpignano (LE).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico

del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il rappresentante legale della "Parafarmacia Alvifarma" sita in Melpignano (LE), Via Po n. 5, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_081/2581 in data 29.04.21, dichiarando che:

- la parafarmacia ha partita IVA n. 05096840755;
- l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.alvifarma.it registrato e amministrato da Alessandra Vilella;
- la data prevista di inizio attività di vendita *online* era l'1.06.2021;

verificata la titolarità della farmacia "Parafarmacia Alvifarma", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 14862;

visto il giudizio sintetico positivo espresso dalla Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sulle Parafarmacie della A.S.L. LE in occasione dell'ispezione effettuata nei locali di via Po n. 5 di Melpignano (LE) e riportato nel verbale agli atti della scrivente Sezione;

accertato che la "Parafarmacia Alvifarma" sita in Melpignano (LE) in via Po n. 5 ha trasmesso la documentazione di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di **concedere** alla ditta "Parafarmacia Alvifarma" l'autorizzazione per la vendita *on line* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs n. 219 del 2006;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **autorizzare**, ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Parafarmacia Alvifarma", sita in Melpignano (LE), Via Po n. 5, Codice Univoco n. 14862 per mezzo del sito www.alvifarma.it;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale alla concessione del logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;

- di **disporre** che la "Parafarmacia Alvifarma" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa e alla ASL territorialmente competente, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Parafarmacia Alvifarma" e alla ASL LE;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 11 marzo 2022, n. 21

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Parafarmacia Lo Speziale del Dr. Ippazio Antonio Peluso" - Andrano (LE).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico

del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il rappresentante legale della "Parafarmacia Lo Speziale del Dr. Ippazio Antonio Peluso" sita in Andrano (LE), Piazza Castello n. 8, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_081/0117 in data 12.01.21, dichiarando che la parafarmacia ha partita IVA n. 04902522752, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.farmaspeziale.it, registrato e amministrato da Ippazio Antonio Peluso; che la data prevista di inizio attività di vendita *online* era l'1.03.2021;

verificata la titolarità della farmacia "Parafarmacia Lo Speziale del Dr. Ippazio Antonio Peluso", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13070;

visto il giudizio sintetico positivo espresso dalla Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sulle Parafarmacie della A.S.L. LE in occasione dell'ispezione effettuata nei locali di piazza Castello n. 8 di Andrano (LE) e riportato nel verbale agli atti della scrivente Sezione;

accertato che la "Parafarmacia Lo Speziale del Dr. Ippazio Antonio Peluso" sita in Andrano (LE) in piazza Castello n. 8 ha trasmesso la documentazione di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di:

- **concedere** alla ditta "Parafarmacia Lo Speziale del Dr. Ippazio Antonio Peluso" l'autorizzazione per la vendita *on line* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs n. 219 del 2006;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **concedere** l'autorizzazione, ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Parafarmacia Lo Speziale del Dr. Ippazio Antonio Peluso", sita in Andrano (LE), Piazza Castello n. 8, Codice Univoco n. 13070 per mezzo del sito www.farmaspeziale.it;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale alla concessione del logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;

- di **disporre** che la "Parafarmacia Lo Speziale del Dr. Ippazio Antonio Peluso" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, Servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Parafarmacia Lo Speziale del Dr. Ippazio Antonio Peluso" e alla ASL LE;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 14 marzo 2022, n. 22

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Revoca dell'autorizzazione alla Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata con D.D. n.42 del 19.03.2019 e nuova autorizzazione alla "Farmacia Treglia S.r.l." - Bari.

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;
la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

- **Considerato che** la "Farmacia Treglia S.r.l." sita in Bari C.so Cavour n. 77 è titolare dell'autorizzazione alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione rilasciata ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, con D.D. n. 42 del 19.03.2019;

- **Visto** che il rappresentante legale della "Farmacia Treglia S.r.l." ha comunicato, con nota acquisita al protocollo con il n. AOO_197/0899 in data 14.03.22, la variazione dell'indirizzo del sito per la vendita a distanza da www.farmaciatreglia.it a www.fillertime.eu registrato e amministrato dal dottor Piernicola Treglia;

- **verificata** la titolarità della farmacia "Farmacia Treglia S.r.l.", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12697;

- si propone di **revocare** l'autorizzazione rilasciata alla ditta "Farmacia Treglia S.r.l." con D.D. n. 42 del 19.03.2019 per la vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione per mezzo del sito www.farmaciatreglia.it;

- di **rilasciare** nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Treglia S.r.l." per mezzo del sito www.fillertime.eu registrato e amministrato dal dottor Piernicola Treglia;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **revocare** l'autorizzazione rilasciata alla ditta "Farmacia Treglia S.r.l." con D.D. n. 42 del 19.03.2019 per la vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione;

- di **rilasciare** nuova autorizzazione ai sensi del D.L.gs 17 del 2014, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Treglia S.r.l." sita in Bari, C.so Cavour n. 77, Codice Univoco n. 12697, per mezzo del sito www.fillertime.eu registrato e amministrato dal dottor Piernicola Treglia;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;

- di **disporre** che la ASL Bari competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;

- di **disporre** che la "Farmacia Treglia S.r.l." comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Treglia S.r.l." e alla ASL BA;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 9 marzo 2022, n. 354

POC Puglia 2014-2020- Approvazione Avviso pubblico "OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale- CULTURA e LEGALITA'", con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO. PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE.

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";*
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"*
Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 503 del 16/05/2019 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Rosa Anna Squicciarini l'incarico di Responsabile della Sub-Azione "*Dispersione scolastica e formazione degli adulti*" *10.1.a Percorsi formativi di IeFP* del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020;

PREMESSO CHE

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'**Asse X "*INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE*"** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.1** denominata "***Interventi contro la dispersione scolastica***";
- **i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale** previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si ispirano al criterio della centralità dell'allievo e del suo successo formativo e rappresentano una delle modalità attraverso le quali i giovani minorenni possono assolvere l'obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (DDIF);
- con A.D. n. 180 dell'08/02/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico "***OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* - CULTURA e LEGALITA'**" pubblicato sul BURP n. 19 del 17/02/2022;

- il paragrafo G) dell'Avviso *de quo* recita: *"Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la piattaforma on line Avviso OF/2021 – Cultura e Legalità - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione: link diretto: www.sistema.puglia.it/offertaformativa2021*

  La procedura on line sarà disponibile a partire dalle ore 10,00 del 21/02/2022 e sino alle ore 13.30 del 21/03/2022".

CONSIDERATO CHE

- alla Sezione Formazione sono pervenute, da parte di Organismi accreditati, richieste di proroga dei termini di presentazione delle istanze adducendo varie motivazioni (difficoltà nel reperire i curricula vitae dei docenti e del personale specialistico, ricerca delle varie disponibilità delle aziende partner, complessità delle procedure da caricare sul portale Sistema Puglia che richiede tempo al fine di evitare errori che potrebbero inficiare la candidatura);
- la Sezione Formazione ha accolto le motivazioni addotte dagli Organismi accreditati;

SI DISPONE CHE

i termini di presentazione delle istanze *on line* relative all' Avviso pubblico "***OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* - CULTURA e LEGALITA'"** vengano prorogati alle ore 13,00 del 31/03/2022

allo scopo, i sottoscritti attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

La Responsabile Sub-Azione 10.1.a
Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

P.O. Supporto all'Azione 10.1
Dott. Francesco Pitagora

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di prendere atto che con A.D. n. 180 dell'08/02/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico "***OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* - CULTURA e LEGALITA'**" pubblicato sul BURP n. 19 del 17/02/2022;
- di prendere atto che il paragrafo G) dell'Avviso *de quo* recita: *"Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la piattaforma on line Avviso OF/2021 – Cultura e Legalità - Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione: link diretto: www.sistema.puglia.it/offertaformativa2021. La procedura on line sarà disponibile a partire dalle ore 10,00 del 21/02/2022 e sino alle ore 13.30 del 21/03/2022"*
- di prendere atto che alla Sezione Formazione sono pervenute, da parte di Organismi accreditati, richieste di proroga dei termini di presentazione delle istanze adducendo varie motivazioni (difficoltà nel reperire i curricula vitae dei docenti e del personale specialistico, ricerca delle varie disponibilità delle aziende partner, complessità delle procedure da caricare sul portale Sistema Puglia che richiede tempo al fine di evitare errori che potrebbero inficiare la candidatura);
- di disporre, a seguito di accoglimento delle richieste, che i termini di presentazione delle istanze *on line* relative all' Avviso pubblico "***OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* - CULTURA e LEGALITA'"** vengano prorogati alle ore 13,00 del 31/03/2022;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare **composto da n. 4 pagine**:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione ed agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 10 marzo 2022, n. 363

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 5/FSE/2019 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore". Ulteriore proroga termini di rendicontazione e validità Atto Unilaterale d'Obbligo.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

Vista l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 *"Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro"* (*10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e*)

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1216 del 08.10.2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10.10.2019, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 5/FSE/2019 "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore" e relativi allegati, con una dotazione finanziaria pari ad €* 9.500.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse X Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015).

Con A.D. n. 1376 del 28.10.2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, ha approvato la graduatoria delle n. 28 proposte progettuali ammesse al finanziamento, con un costo complessivo pari ad **€ 9.433.344,56**, procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1378 del 28.10.2019 è stato adottato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che, tra gli IMPEGNI DEL BENEFICIARIO, al punto 7 prevede esplicitamente:

"Avviare le attività entro e non oltre il 30.10.2019 e terminare le stesse entro 24 mesi dalla data di avvio. L'eventuale proroga per la conclusione delle attività potrà essere richiesta una volta sola per non più di 3 mesi, ed ai soli fini della rendicontazione delle attività, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati".

Tuttavia, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza.

Ciò ha comportato oggettivamente un rallentamento delle attività progettuali, allungando i termini inizialmente previsti. A tal proposito, assecondando le richieste pervenute da parte delle Fondazioni ITS interessate, con A.D. n. 1714 del 26.10.2021, i termini previsti dall'AUO sono stati prorogati nella seguente maniera:

- termine di tutte le attività del progetto, ivi incluso l'esame finale, entro e non oltre il 31.12.2021;
- termine ultimo per la validità della spesa, entro e non oltre il 31.01.2022;
- termine finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il 31.03.2022.

Appurato che tutti i percorsi formativi risultano terminati alla data del 31.12.2021, ad oggi sono pervenute a questa Sezione, sia per le vie brevi, sia a mezzo PEC, ulteriori richieste di proroga dei termini in quanto, le rendicontazioni prodotte dagli ITS interessati sono state rigettate dalla preposta Unità di Controllo per carenza documentale.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta di proroga dei suddetti termini, così come di seguito specificato:

- termine ultimo per la validità della spesa, entro e non oltre il 31.03.2022;
- termine finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il 30.04.2022;

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal dlgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. Di prorogare i termini dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto, così come di seguito specificato:
   - termine ultimo per la validità della spesa, entro e non oltre il 31.03.2022;
   - termine finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il 30.04.2022.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 10 marzo 2022, n. 369

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii.- "Prelievo dal fondo di riserva per restituzioni delle somme affluite in entrata" reiscrizione e contestuale Impegno di spesa in favore di Asesi (codice pratica 78RCW23) CUP B42B22000080007 - beneficiario di cui all'allegato C) dell'A.D. n. 40 del 20/01/2022 (XXVI° Elenco).

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)"

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 pubblicata sul BURP n. 85 del 20-7-2016 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Piani Formativi Aziendali": Adozione schema di Avviso Pubblico n. 4/2016 - Studio determinazione unita di costo standard - e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. n. 1966 del 29/11/2021 pubblicata sul BURP n. 7 DEL 18/01/2022 avente ad oggetto: POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Asse X - Azione 10.6 - SubAzione 10.6.b" - Avviso Pubblico 4/2016 "PIANI FORMATIVI AZIENDALI": Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

Vista la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 *è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –**"Piani Formativi Aziendali"**,* a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020** ASSE X – Azione 10.6, pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con A.D. n.577 del 11/07/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016) e con A.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017).

Con A.D. 40 del 20/01/2022, pubblicato sul BURP n.11 del 27/01/2022, sono stati approvati gli esiti delle valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate dal 03/11/2021 al 22/12/2021 di cui n. 1 istanza finanziabile, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato A) della medesima determinazione.

Con riferimento all'istanza valutata positivamente, l'atto dirigenziale subordinava l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento in favore del beneficiario di cui all'allegato A) alla verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo dal paragrafo L) dell'avviso, ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).
Con riferimento al Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." si da atto degli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 i cui relativi esiti sono riportati nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Con il presente atto si provvede pertanto all'assunzione delle obbligazioni giuridiche, come riportato nell'allegato A), in favore del soggetto beneficiario **Asesi (Associazione Servizi Sindacali) (codice pratica 78RCW23**) beneficiario di cui all'allegato A) dell'Atto Dirigenziale n. 40 del 20/01/2022 (XXVI° Elenco).
Si sottopone , pertanto, l'adozione del presente provvedimento e allo scopo si attesta che : il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti ; il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente; non sussistono conflitti di interesse ex art.6bis Legge 241/1990 ss.mm.ii.

Il Responsabile di sub azione 10.6
Dott. Francesco Leuci

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.LGS N.118/2011 SS.MM.II.

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:
  2 – GABINETTO DEL PRESIDENTE
  6 - Sezione PROGRAMMAZIONE UNITARIA
  Tipo Bilancio – VINCOLATO E AUTONOMO
  Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 38.750,00 trova copertura ai sensi dell'A.D. 564 del 06/07/2016 e della **D.G.R. n. 1966 del 39/11/2021** così come segue**:**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 Formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Codice identificativo Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - ✓ **3 (cap. U1165106) 4 (cap. U1166106) 7 (cap. U1167106)**

➢ **€ 13.562,50 da accertare con il presente atto come di seguito:**

PARTE ENTRATA

Disposizione di accertamento ai sensi della **1966 del 29/11/2021** sui capitoli:

- **Capitolo di entrata: E2052810** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE"
  Codice identificativo delle transazioni = 1
  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005) CRA 2.6 : 19.375,00 di cui:
  E.f. 2022 = € 19.375,00 (*)
- **Capitolo di entrata: E2052820** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE"
  Codice identificativo delle transazioni = 1
  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 2.6: € 13.562,50 di cui:
  E.f. 2022 = € 13.562,50

***(*) con riferimento alla sola quota UE capitolo* E2052810 si dà atto che la copertura è assicurata a valere sull›accertamento n. 6022014988 già riscosso con reversale 14067 del 15/02/2022.**

Causale della DISPOSIZIONE DELL'ACCERTAMENTO: *"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020.* Avviso pubblico n. 4/2016 "*Piani Formativi Aziendali*" approvato con A.D. n 564/2016: - Impegno beneficiari elenco XXVI°" - *D.G.R. n. 1966/2021.*

Titolo giuridico che supporta il credito:

– POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 della Commissione Europea del 08/07/2020

Si attesta che l'importo di € 32.937,50 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze).

Con riferimento alla quota regionale pari ad € 5.812.50 l'importo è garantito dalle risorse introitate con reversali n.**10746/2022 di euro 6.975,00 sul capitolo 4112100 e trova copertura così come segue:**

PARTE ENTRATA
Utilizzo delle somme complessivamente introitate al capitolo di entrata **E4112100** "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate", specificatamente indicate nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, pari a complessivi € **6.975,00** Piano dei conti: **E.3.05.02.03.005** reversale n.**10746/2022 di euro 6.975,00**

PARTE SPESA

Viene effettuato l'impegno di spesa, sul bilancio regionale vincolato 2022, della complessiva somma di **€ 38.750,00** (ai sensi della D.G.R.1966/2021) **a** valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato :

- **capitolo spesa U.E.: U1165106** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE.Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota UE*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 3), € 19.375,00** di cui:
  E.f. 2022 = € 19.375,00
- **capitolo spesa STATO: U1166106** "*POR 2014-2020. Fondo FSE.Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota STATO"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 4), € 13.562,50** di cui:
  E.f. 2022 = € 13.562,50

Con riferimento alla quota regionale viene prelevata dal cap. **1110110** "*Fondo di riserva per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate*" **Piano dei conti: U.1.10.01.01.001** la somma di **€ 5.812,50 e reiscritta sul capitolo U1167106 come di seguito specificato:**

- **capitolo spesa Regione : U1167106** "*POR 2014-2020. Fondo FSE.Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota regione"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 7), € 5.812,50** di cui:
  E.f. 2022 = € 5.812,50

Causale dell'obbligazione giuridica vincolante : POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "*Piani Formativi Aziendali*" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii. Impegno beneficiari elenco XXVI°" - *D.G.R. n. 1966/2021.*

Dichiarazioni ed attestazioni:
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

1. Visto l'atto dirigenziale **n. 40 del 20/01/2022**, pubblicato sul BURP n.11 del 27/01/2022, con il quale sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo delle istanze pervenute dal 03/11/2021 al 22/12/2021 ed ammesso a finanziamento n. 1 piano formativo per una spesa complessiva pari ad € 38.750,00 come riportato nell'Allegato A della predetta determinazione;
2. visto l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, dal paragrafo L) dell'avviso, del soggetto proponente Asesi, beneficiario di cui all'allegato C) dell'Atto Dirigenziale n. n. 40 del 20/01/2022 (XXVI° Elenco) come da Allegato A) al presente provvedimento;
3. di procedere all'utilizzo della complessiva somma di € **5.812,50** derivante dalla restituzione di cui alla reversale n. 10746/2022 di euro 6.975,00 introitate sul capitolo di entrata E4112100, al prelevamento dal capitolo di spesa U1110110 e alla reiscrizione sul capitolo di spesa U1167106 secondo quanto indicato nell'Allegato 1 e nella sezione dedicata agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
4. di disporre l'accertamento sul capitolo E2052820 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE della somma di € 13.562,50 così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di dare atto che la somma di € 19.375,00 sul capitolo E2052810 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE" trova copertura a valere sull'accertamento n. 6022014988 già riscosso con reversale 14067 del 15/02/2022;
6. di disporre l'impegno di spesa della complessiva somma di **€ 38.750,00** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili e nell'Allegato A) ;
7. di dare atto che la spesa complessiva di **€ 38.750,00** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili e nell'allegato 1);
8. di dare atto degli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 del Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." e dei relativi esiti nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
9. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 5 pagine, dall'Allegato "A" di n.1 pagina , dall'Allegato "A" di n.1 pagina e dall'allegati B) di n.1 pagine, per complessive n. 8 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

POR PUGLIA FESR-FSE 14/20

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

ALLEGATO A)
AD N.369 DEL 10/03/2022
XXVI°ELENCO
IMPEGNO

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	CAPITOLO UE U1165106	CAPITOLO STATO U1166106	CAPITOLO UE U1167106	CUP
1024	78RCW23	Organismo accreditato	03024860755 (Codice Pratica Accreditamento: L6Y22B8)	Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	Scuola dell'Infanzia e nuove sfide	Pluriaziendale	A	Set Minimo - Taviano (LE) 73057 - Via Nuovo Mercato Floricolo	38.750,00	25.464,28	64.214,28	19.375,00	13.562,50	5.812,50	B42B22000080007

POR PUGLIA FESR-FSE 14/20
AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

RNA
ID BANDO 4021
CAR 2222

ALLEGATO B)
AD N.369 DEL 10/03/2022
XXVI° ELENCO
IMPEGNO

Num.	Codice Pratica	Denominazione	Soggetto Attuatore	Tipo Soggetto	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Prov	Totale Pubblico	Totale Privato	COR	CUP
1024	78RCW23	Scuola dell'Infanzia e nuove sfide	Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	Organismo Formativo	Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	03024860755	03024860755	Via della Libertà, 79	73100	Lecce	LE	38.750,00	25.464,28		
1024	78RCW23			Impresa	HORIZON SOCIETA' COOP. A R.L.	03209980758	03209980758	VIA EROI D'ITALIA 146	73056	Taurisano	LE	37.200,00	24.800,00	8605829	B42B22000080007
1024	78RCW23_01			Impresa	LA LIBERTA' SOCIETA' COOP. A R.L.	03393450758	03393450758	VIALE EROI D'ITALIA 144	73056	Taurisano	LE	1.550,00	664,28	8605944	B42B22000080007

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

SEZIONE FORMAZIONE

Allegato 1
AD N. 369 del 10/03/2022

Considerato che con note della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Entrate, è stata comunicata la riscossione nell'esercizio 2022 di somme restituite a valere sul P.O. Puglia FESR/FSE 2014-2020 **giusta reversale:**

n. 10746/2022 sul capitolo 4112100 per euro 6.975,00

Preso atto che quota parte degli importi di cui al precedente punto possono essere utilizzati nel rispetto del vincolo di destinazione procedendosi alla riprogrammazione delle somme al fine di garantire il trasferimento per la realizzazione dell'intervento di cui al presente provvedimento.
Vista la Circolare della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 2/2016 con particolare riferimento al paragrafo relativo all'"*Utilizzo di somme riscosse a titolo di restituzioni e di trasferimenti n.a.c.*".

La copertura finanziaria ai capitoli di spesa **: 1167106** per complessivi **€ 5.812,50** è così garantita:
PARTE ENTRATA
Utilizzo delle somme complessivamente introitate al capitolo di entrata 4112100, "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate", pari a complessivi € **6.975.00**
Piano dei conti:
E.3.05.02.03.005 reversale n.10746 di euro 6.975,00
PARTE SPESA
Prelevamento dal cap. 1110110 "Fondo di riserva per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate" della somma pari a **€ 5.812,50**
Piano dei conti: U.1.10.01.01.001
***come da dettaglio qui di seguito riportato*:**

Cap. Entrata	Cap. Spesa	N. Reversale	Esercizio	Debitore	Importo reversale	Importo da prelevare dal cap. spesa	Cap. di spesa di definitiva iscrizione	Residuo
4112100	**1110100**	**10746**	**2022**	PICARDI SHIPPING SRL	**6.975,00**	5.812,50	**1167106**	1.162,50
Totale						**€ 5.812,50**		

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 15 marzo 2022, n. 265

Legge regionale n.29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne".AD 905/2021 "Avviso Pubblico per la presentazione dei Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014". Approvazione terzo elenco dei Programmi presentati dai Comuni capofila degli Ambiti territoriali.

LA DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" .
- Vista la legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."
- Vista la legge regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 199/01 del 16/02/2022 con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento

Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri

- Richiamata la Determinazione 013/09 del 4/03/2022 con cui viene conferito l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità e Tenuta registri alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione, nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'articolo 24 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*), individua, fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza e li riconosce come priorità di intervento;
- la legge regionale n. 29 del 4 luglio *2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne*" impegna la Regione Puglia nel sostegno ai Programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima;
- l'articolo 16, comma 2 della medesima legge regionale, prevede che i programmi antiviolenza possano essere presentati dai centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale, anche in partenariato con gli enti locali, con le aziende sanitarie locali, con altri enti pubblici, con gli organismi di parità, con i servizi per l'impiego e con le associazioni femminili, iscritte all'albo regionale e operanti nel settore specifico, e le imprese sociali che abbiano tra i propri scopi prevalenti il contrasto alla violenza su donne e minori;
- il Piano Regionaledelle Politiche Socialivigente,approvato con D.G.R. n. 2324/2017,al capitolo "Le priorità nella programmazione sociale regionale, parag. 2.2.5*"Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza*", individua gli obiettivi di servizio e le azioni che i comuni associati in ambiti territoriali realizzano, al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento del complessivo sistema di prevenzione, presa in carico e trattamento delle situazioni di maltrattamento e/o violenza;
- il medesimo Piano regionale delle Politiche sociali fornisce ai Comuni indirizzi operativi per strutturare la governance territoriale perché possano essere operative le "*reti territoriali antiviolenza"* al fine di consentire un'adeguata e integrata presa in carico e l'effettiva protezione delle donne e dei minori vittime di violenza;
- il Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020, adottato con D.G.R. n. 1556/2019, ha fornito indirizzi di lavoro tesi a concretizzare la finalità della legge circa il consolidamento dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in linea con la normativa regionale e con gli atti di indirizzo nazionali;
- nel Piano integrato di interventi di cui alla D.G.R. 1556/2019, è centrale l'importanza dei programmi antiviolenza sia per le azioni dell'ASSE Prevenzione che per le azioni dell'ASSE Protezione e Sostegno;
- la D.G.R. n. 813/2020, in uno con la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. per l'iscrizione delle somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2019, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119, ha approvato la programmazione degli interventi e fornito indirizzi operativi;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29, individua le risorse finanziarie e le modalità di finanziamento degli interventi di cui alla medesima legge;

- l'articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29 quantifica in euro 900.000,00 annui gli oneri derivanti dalla medesima legge, a valere sugli stanziamenti già previsti a legislazione vigente sul capitolo 784010 - nell'ambito del Fondo Globale Socio-assistenziale che assicura il cofinanziamento regionale dei Piani Sociali di Zona approvati ai Comuni;
- con A.D. n. 485 del 27 aprile 2017 si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014, con l'obiettivo di garantire la continuità/ implementazione dei programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, favorendone il reinserimento socio-lavorativo, attraverso il sostegno alle attività dei Centri Antiviolenza ed il consolidamento della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;
- con la D.G.R. n. 813/2020, in via del tutto straordinaria rispetto alle modalità consuete dell'avviso regionale non competitivo, l'amministrazione ha approvato gli indirizzi operativi circa il trasferimento e l'utilizzo delle risorse già impegnate contabilmente e ripartite con AD 720/2017, per un importo di euro 20.000,00 per Ambito territoriale, da utilizzare con la seguente modalità:
  - Il 50% (euro 10.000,00) da trasferire immediatamente al centro antiviolenza soggetto attuatore del programma antiviolenza per la continuità delle azioni di presa in carico;
  - Il 50% (euro 10.000,00) da utilizzare quale sostegno diretto alle donne che intraprendono un percorso di autonomia, siano esse inserite nei percorsi di semi autonomia avviati dai centri antiviolenza che di autonomia abitativa, nelle modalità improntate a flessibilità e tempestività (es. indennità da borse lavoro, card, contributo economico, etc);
- con i suddetti indirizzi operativi l'amministrazione regionale ha inteso assicurare da un lato la continuità e il potenziamento dei programmi antiviolenza negli Ambiti territoriali in cui le attività si avviavano alla conclusione, dall'altro sostenere le reti territoriali e direttamente le donne che nell'anno dell'emergenza pandemica hanno chiesto aiuto ai centri antiviolenza e ai servizi della rete antiviolenza locale, con lo scopo di supportare tempestivamente il loro percorso di fuoriuscita dalla violenza e di avvio della condizione di autonomia, resa ancora più difficile dalle restrizioni e dalle conseguenze dell'emergenza sanitari da COVID 19;
- con la medesima deliberazione si sottolineava l'importanza della tempistica circa l'utilizzo delle risorse assegnate, e liquidate con determinazione dirigenziale n. 511/2020, in modo da evitare gli inaccettabili ritardi registrati in diversi Ambiti territoriali, con riferimento all'utilizzo di risorse già trasferite per analoghe azioni di sostegno;
- si rende necessario garantire in tutti i territori la continuità dei programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, favorendone il reinserimento socio-lavorativo e i percorsi di autonomia, attraverso il sostegno alle attività dei Centri Antiviolenza ed il consolidamento, ovvero l'implementazione, della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;

RILEVATO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 672/2018 (euro 900.000,00) e con Determinazione Dirigenziale n. 1117/2019 (euro 900.000,00) sono state impegnate contabilmente le risorse di cui all'articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29, sul cap. U784010;
- con Determinazione Dirigenziale n. 905/2021 si è proceduto con l'approvazione dell'Avviso Pubblico e relativi Allegati, per la presentazione dei nuovi Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della legge regionale n.29/2014;
- il finanziamento dei programmi antiviolenza approvati a valere sul suddetto Avviso è assicurato dalla dotazione finanziaria già impegnata con gli atti dirigenziali già citati e costituisce cofinanziamento alle attività previste a valere sulle risorse ripartite dal D.P.C.M.4 dicembre 2019 e dal D.P.C.M. 13 novembre 2020;

- alla scadenza del termine fissato dalla citata determinazione dirigenziale n. 905/2021, la situazione è la seguente:
    - n. **41 Ambiti Territoriali** hanno presentato istanzaper il finanziamento dei Programmi antiviolenza, di cui **n. 1**mancante del programma antiviolenza e altra documentazione richiesta;
    - **n. 3 AmbitiTerritoriali** hanno fatto richiesta di proroga dei termini per contestuale avvio di procedura di affidamento/convenzionamento;
    - **n. 1 Ambito territoriale** non ha presentato istanza;
- **il** Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 10 di cui all'Avviso, ha espletato l'istruttoria formale delle istanze e la valutazione delle proposte ricevute;
- in base alle risultanze istruttorie, il procedimento risulta formalmente chiuso per n. 31 Ambiti Territoriali mentre sono state inviate le comunicazioni con richiesta di integrazione documentale e/o chiarimenti a n. 9 Ambiti Territoriali per i quali rimane aperto l'iter istruttorio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1506 del 10/11/2021 si è provveduto ad approvare un primo elenco dei Programmi presentati dai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, al fine di consentire agli Ambiti territoriali di procedere con i necessari adempimenti contabili, garantendo ai centri antiviolenza che hanno redatto i programmi e che pertanto restano i soggetti attuatori degli stessi, di dare continuità alle azioni previste;
- con Determinazione Dirigenziale n. 235 del 02/03/2022 si è provveduto ad approvare un secondo elenco dei Programmi antiviolenza ammessi per n. 6 Ambiti territoriali che hanno riscontrato le richieste di integrazione documentale e/o fornito chiarimenti e per i quali si può ritenere concluso l'iter istruttorio;
- successivamente sono n. 3 gli Ambiti territoriali che hanno riscontrato le richieste di integrazione documentale e/o fornito chiarimenti e per i quali si può ritenere concluso l'iter istruttorio.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere all'approvazione del terzo elenco dei Programmi antiviolenza ammessi a finanziamento, di cui all'Allegato A, rinviando a successivo provvedimento la liquidazione della prima tranche delle risorse assegnate con i richiamati atti dirigenziali n. 672/2018 e n. 117/2019.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 679/2016; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011, atteso che la complessiva dotazione finanziaria del relativo Avviso è già stata determinata e oggetto di provvedimento contabili con gli atti amministrativi richiamati in narrativa.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il terzo elenco dei Programmi antiviolenza ammessi a finanziamento, di cui all'Allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione delle risorse economiche agli Ambiti territoriali secondo le modalità di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico, previa sottoscrizione di apposito disciplinare;
4. Il presente provvedimento:
   a. è composto di 7 facciate
   b. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
   c. è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
   d. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   e. sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
   f. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
   g. viene trasmesso all'Assessora al Welfare;

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Dott.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAL WELFARE
SEZIONEINCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE, PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

ALLEGATO A

Elenco dei Programmi antiviolenza ammessi a finanziamento

	Ambito Territoriale	Titolo Programma	Finanziamento richiesto	Finanziamento concesso	Note
1	Bitonto	*Ex-Change*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
2	Grottaglie	*Libere in volo*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
3	Grumo Appula	*Electra 3*	€ 40.000,00	€ 40.000,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 15 marzo 2022, n. 266

Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 approvato con D.D. 318/2020. Proroga dei termini di presentazione.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7_1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165_2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 che conferisce l'incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla dott.ssa Laura Liddo dal 1 ottobre 2021, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Seziona Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la Determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- Vista la legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", in particolare gli articoli 49 e 53;
- Visto il regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m. e i. che disciplina l'attuazione della l.r. n. 19_2006;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO che:

- Regione Puglia al fine di promuovere lo sviluppo e la qualità del sistema dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, dare sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita – lavoro delle famiglie pugliesi, favorire l'inclusione sociale attiva, ha avviato la procedura di accreditamento di cui all'art. 54 della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 e ss.mm.ii., mediante iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite titoli di servizio, secondo quanto previsto agli articoli 28 e seg. del regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007;
- modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo da parte dei soggetti gestori delle tipologie di strutture e servizi di cui all'art. 52 centro socio-educativo diurno, art. 53 asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera, art. 89 ludoteca, art. 90 centro ludico per la prima infanzia, art. 101 lett. a) servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio, art. 101 lett. b) piccoli gruppi educativi o nido in famiglia, art. 103 servizi educativi e per il tempo libero e art. 104 centro aperto polivalente per minori, sono stabiliti nell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020), come modificato e integrato con determinazione AOO_146/DIR/2021/1715 del 28.12.2021;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1, del predetto Avviso, le manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo possono essere presentante nella finestra annuale con apertura alle ore 12:00 del giorno 15 del mese di gennaio e chiusura alle ore 12:00 del giorno 16 marzo dello stesso anno;
- la finestra per la presentazione delle manifestazioni di interesse nell'anno in corso è aperta dal giorno 18 gennaio 2022 ore 12:00, ed ha termine il giorno 16 marzo alle ore 12:00;
- entro lo stesso termine del 16 marzo 2022, i soggetti gestori delle strutture e dei servizi iscritti nel Catalogo dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza devono inserire in piattaforma, la dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, relativa al permanere dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel Catalogo e di osservanza degli obblighi derivanti dalla stessa iscrizione; tale adempimento non è dovuto da parte dei gestori che chiedono l'aggiornamento della manifestazione di interesse secondo quanto previsto all'art. 7 dell'Avviso entro lo stesso termine del 16 marzo 2022.

CONSIDERATO

l'elevato numero di segnalazioni aperte relative a criticità di natura tecnico informatica nella compilazione e invio sia delle manifestazioni di interesse, sia delle dichiarazioni di permanenza e sia delle domande di aggiornamento, si ravvisa la necessità di prorogare il termine di chiusura della finestra annuale per la presentazione delle manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo al 30 marzo 2022 ore 12.00.

RITENUTO:

per quanto sopra, disporre la proroga del termine di chiusura della finestra per la presentazione mediante piattaforma delle manifestazioni di interesse di cui all'art. 4 dell'Avviso approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, come modificato e integrato con determinazione 146/DIR/2021/01715 del 28.12.2021, dal giorno 16 marzo 2022 ore 12:00 al giorno 30 marzo 2022 ore 12:00.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241_90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679_2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196_2003 come modificato dal D. lgs. n. 101_2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5_2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito;

rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prorogare per esigenze tecniche ed organizzative, il termine di chiusura della finestra per la presentazione mediante piattaforma delle manifestazioni di interesse di cui all'art. 4 comma 1 dell'Avviso approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, come modificato e integrato con determinazione 146/DIR/2021/01715 del 28.12.2021, dal giorno 16 marzo 2022 al giorno 30 marzo 2022 alle ore 12:00;
3. gli adempimenti conseguenti sono demandati alla Sezione inclusione Sociale Attiva;
4. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
5. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Puglia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.
6. il presente provvedimento:
    a. è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
    b. sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
    c. sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
    d. sarà trasmesso ad Innova Puglia S.p.A., per assicurare gli adempimenti di competenza;
    e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

f. sarà pubblicato sulla piattaforma BandiPugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, nella sezione Catalogo 2020;
g. sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
h. non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
i. sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
j. è composto da n° 5 facciate, è adottato in originale ed è esecutivo.

La Dirigente ad interim
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 10 marzo 2022, n. 42

A.D. n. 1/2022 "Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS". Ulteriore proroga termini di scadenza.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

vista la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";

visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;

vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

preso atto che il Direttore di Dipartimento, nonché Responsabile di Policy, con proprio Atto Dispositivo n. 5/2021 - prot. n. 559 del 21/10/2021 - al fine di assicurare un sistema organico di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del POR 2014-2020 e di dare piena attuazione al nuovo modello organizzativo denominato "*M.A.I.A. 2.0*" adottato con DPGR n. 22 del 22/01/2021, come modificato dal DPGR n. 45 del 10/02/2021, ha disposto - tra le altre cose - che alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università sia attribuita la competenza all'adozione degli atti necessari all'assegnazione di risorse per la costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori ed eventuali iniziative di promozione degli ITS pugliesi a valere sulle risorse (cosiddetta

"*Quota 70%*") disponibili sul fondo per l'Istruzione Tecnica Superiore, che il Ministero dell'Istruzione, in virtù del Decreto Direttoriale n. 181 del 17.06.2021 ha assegnato alla Regione Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, emerge quanto segue:

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07.07.2021, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018 con cui, tra l'altro, l'Amministrazione Regionale si è impegnata a sostenere l'attivazione di nuove Fondazioni ITS nelle seguenti Aree Tecnologiche ed Ambiti Specifici:

- Area Tecnologica: 1) *Efficienza energetica* - Ambito Specifico: 1.1 Approvvigionamento e generazione di energia e 1.2 Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico
- Area Tecnologica: 3) *Nuove tecnologie della vita* - Ambito Specifico: 3.1 Biotecnologie industriali e ambientali e 3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali
- Area Tecnologica: 4) *Nuove tecnologie per il Made in Italy* - Ambito Specifico: 4.5 Servizi alle Imprese

Con successiva D.G.R. n. 2120 del 16.12.2021, sono stati definiti ed approvati i criteri di selezione delle proposte progettuali che perverranno in esito alla "*Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS*" che si intende approvare con il presente provvedimento. Con la medesima Deliberazione sono state individuate le risorse necessarie per tale azione, pari a complessivi **€ 75.000,00**, a valere sulle risorse (cosiddetta "*Quota 70%*") da prelevare dal fondo per l'Istruzione Tecnica Superiore, che il Ministero dell'Istruzione, in virtù del Decreto Direttoriale n. 181 del 17.06.2021 ha assegnato alla Regione Puglia, al cui impegno si procederà con successivo atto.

Con A.D. n. 1 del 13.01.2022, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ha approvato la "*Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS*" in cui, al paragrafo G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze, è espressamente previsto che "Le istanze di candidatura, corredate del formulario allegato al presente avviso e della documentazione richiesta, (ciascun documento dovrà essere in formato *.pdf* firmato digitalmente), dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo *programmazione.istruzione@pec.rupar.puglia.it*, entro e non oltre il 28/02/2022 (farà fede la data di invio della PEC). Le istanze inviate oltre tale termine saranno dichiarate inammissibili". Detto termine, con A.D. n. 30 del 21.02.2022 è stato prorogato al 15/03/2022.

Ad oggi, però, sono pervenute a questa Sezione ulteriori motivate richieste di proroga di tale termine.

Tanto premesso, in accoglimento di tali istanze ed al fine di consentire una quanto più ampia possibile partecipazione da parte delle realtà territoriali interessate, con il presente provvedimento si proroga ulteriormente il suddetto termine fino al **31/03/2022** (farà fede la data di invio della PEC), salvo eventuali successive proroghe, ovvero sino a nuove disposizioni al riguardo, fermo restando che l'invio delle istanze oltre tale data costituirà motivo di esclusione delle stesse dalla valutazione di merito.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Istruzione e Università, nonché sul portale web www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo

quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

- di prorogare ulteriormente il termine di cui al par. G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze della "*Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS*" fino al **31/03/2022** (farà fede la data di invio della PEC), salvo eventuali successive proroghe, ovvero sino a nuove disposizioni al riguardo, fermo restando che l'invio delle istanze oltre tale data costituirà motivo di esclusione delle stesse dalla valutazione di merito;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
- sarà visionabile nell'Albo telematico di Regione Puglia per 10 giorni;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it.

La Dirigente della Sezione
Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 marzo 2022, n. 281

Determinazione dirigenziale 16 marzo 2021, n. 301 recante "Approvazione del Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia" - Aggiornamento della scheda descrittiva relativa al profilo professionale di Specialista tecnico di policy - Ambito di ruolo Ambiente.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e ss.mm.ii.;
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*", con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente responsabile del Servizio Amministrazione del personale alla dott.ssa Elisabetta Rubino;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 6 in materia di "*Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale*" ed il successivo art. 6-*ter* rubricato "*Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale*";
VISTA la legge delega 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 31 marzo 1999;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Coordinamento Amministrazione del personale e confermata dal dirigente del Servizio Amministrazione del personale, dalla quale emerge quanto segue.

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 2090 del 22 dicembre 2020 sono state approvate le linee guida per la individuazione e definizione dei profili professionali per il personale di comparto, dando mandato alla Sezione Personale e Organizzazione di darvi attuazione;
- in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale ed in applicazione dei principi e criteri direttivi fissati con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 2090 del 22 dicembre 2020, è stato approvato, con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 301 del 16 marzo 2021, il "*Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia*" e, con riferimento a ciascun profilo, è stata approvata la relativa scheda descrittiva, riportata nell'Allegato 3, quale parte integrante e sostanziale del suddetto provvedimento;
- la scheda descrittiva di ciascun profilo contiene la definizione della finalità e delle principali aree di responsabilità del profilo, nonché la individuazione delle conoscenze tecniche e delle competenze organizzative richieste; in particolare, nell'ambito della descrizione delle conoscenze tecniche, sono altresì indicati i titoli di studio richiesti ai fini della partecipazione alle procedure concorsuali avviate dall'amministrazione regionale successivamente alla data di adozione del Sistema dei profili professionali;

- con specifico riferimento ai titoli di studio indicati per ciascun profilo, l'Allegato 1 alla predetta determinazione dirigenziale, avente ad oggetto "*Note esplicative del Sistema dei profili professionali e catalogo delle competenze per il personale di comparto della Regione Puglia*" prevede che, in sede di predisposizione dei bandi per il reclutamento di personale appartenente alle categorie di inquadramento C e D, l'amministrazione regionale possa prevedere ulteriori titoli di studio rispetto a quelli espressamente riportati all'interno di ciascuna scheda;
- la sopra richiamata determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021 prevede, altresì, che il sistema dei profili professionali, come approvato, "*potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni, in conseguenza di mutamenti nel quadro normativo di riferimento o in ragione di sopravvenute esigenze dell'amministrazione, anche correlate a eventuali cambiamenti nell'organizzazione degli uffici e delle attività*";
- nel novero dei profili professionali approvati e, più specificamente nell'area professionale denominata *Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)*, figura il profilo di *Specialista tecnico di policy*, ulteriormente specificato attraverso il riferimento ad una serie di ambiti di ruolo, che intercettano, nell'ambito delle finalità proprie del profilo, elementi di peculiarità e tipicità correlati alle materie regionali presidiate ed al possesso di conoscenze specifiche e corrispondenti alle aree tematiche trattate;
- tra gli ambiti di ruolo individuati con riferimento al predetto profilo professionale di *Specialista tecnico di policy*, vi è quello afferente all'*Ambiente*, in relazione al quale la scheda descrittiva definisce peculiari aree di responsabilità di ambito, precipui settori di conoscenza correlati alla tipologia di procedimenti e processi di competenza e specifici titoli di studio per l'accesso; in particolare, con riguardo ai titoli di accesso, la predetta scheda descrittiva prevede, in considerazione degli elementi di specialità evidenziati, il possesso di "*Diploma di laurea vecchio ordinamento o Laurea Triennale/Specialistica/Magistrale (LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio; L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura; L-21 Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale; L-07 Ingegneria Civile e Ambientale; LM-33 Ingegneria meccanica; LM-31 Ingegneria Gestionale; LM-54 Scienze Chimiche; L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche; LM-60 Scienze della Natura; L-02 Biotecnologie; LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali; 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali;* [nonché] *altri titoli equiparati o equipollenti ai sensi della normativa vigente)*";

RILEVATO CHE:

- con determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021, il dirigente della Sezione Personale ha approvato n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di complessive 209 unità, categoria D, posizione economica D1, presso la Regione Puglia, da inquadrare in profili professionali distinti;
- in particolare, il bando n. 7, avente ad oggetto "*Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 15 unità di categoria D – posizione economica D1 – presso la Regione Puglia, area professionale competitività e sviluppo del sistema (policy regionali), profilo professionale specialista tecnico di policy, ambito di ruolo ambiente*", prevede, quale requisito di ammissione, il possesso di una laurea di primo livello o laurea magistrale, tra quelle espressamente indicate, nonché di una laurea di primo livello, diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale in una delle classi di lauree di possibile equiparazione ai sensi dei decreti interministeriali 9 luglio 2009;
- avverso il predetto bando di concorso è stato proposto da parte dell'Ordine nazionale dei biologi ricorso giudiziale "*per l'annullamento, previa adozione di adeguate misure cautelari*", adducendo a motivo, tra gli altri, la violazione dell'articolo 3 della legge n. 396 del 24 maggio 1967 e la violazione dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, nella parte in cui il suddetto bando non indica tra i requisiti di accesso il possesso della laurea in Scienze Biologiche (classe di laurea L-13) e in Biologia (classe di laurea LM-6);

CONSIDERATO CHE:

- con particolare riferimento alla laurea di primo livello in Scienze Biologiche (L-13), l'Allegato al decreto ministeriale 16 marzo 2007 recante "*Determinazione delle classi delle lauree universitarie*" indica, tra gli obiettivi formativi qualificanti, l'inserimento dei suddetti laureati "*in tutti quei campi pubblici e privati dove si debbano classificare, gestire ed utilizzare organismi viventi e loro costituenti, e gestire il rapporto fra sviluppo e qualità dell'ambiente;* […] *nei campi della valutazione di impatto ambientale, della elaborazione di progetti per la conservazione e per il ripristino dell'ambiente e della biodiversità e per la sicurezza biologica*"; e prescrive tra le attività da inserire nei *curricula* dei corsi di laurea della predetta classe "*gli aspetti ecologici, con riferimento alla presenza e al ruolo degli organismi e alle interazioni fra le diverse componenti degli ecosistemi*";
- con specifico riguardo alla laurea magistrale in Biologia (LM-6), l'Allegato al decreto ministeriale 16 marzo 2007 recante "*Determinazione delle classi di laurea magistrale*" riporta, tra gli obiettivi formativi qualificanti, l'inserimento dei suddetti laureati "*nei settori* […] *della pubblica amministrazione, con particolare riguardo alla conoscenza integrata e alla tutela degli organismi animali e vegetali, dei microrganismi, della biodiversità, dell'ambiente; […] all'uso regolato e all'incremento delle risorse biotiche; alle applicazioni biologiche e biochimiche in campo industriale, sanitario, nutrizionistico, ambientale e dei beni culturali*";
- entrambe le classi di laurea sopra richiamate sono funzionali all'acquisizione di conoscenze in settori indicati nella scheda descrittiva del profilo professionale di *Specialista tecnico di policy*/ambito di ruolo *Ambiente* e rilevanti ai fini dello svolgimento delle attività che definiscono le principali aree di responsabilità di ambito.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario:

- aggiornare, limitatamente ai titoli di accesso alle procedure concorsuali, la scheda descrittiva del profilo professionale di "*Specialista tecnico di policy*/ambito di ruolo *Ambiente*", approvata con la citata determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021, inserendo tra i titoli di accesso, ad integrazione di quelli già previsti, la laurea di primo livello in Scienze Biologiche (L-13) e la laurea magistrale in Biologia (LM-6);
- approvare, per l'effetto, la scheda descrittiva del profilo di "*Specialista tecnico di policy*/ambito di ruolo *Ambiente*", come riportata nell'Allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che sostituisce integralmente la scheda descrittiva, approvata per il medesimo profilo con la richiamata determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021;
- dare atto che l'aggiornamento del profilo professionale di "*Specialista tecnico di policy*/ambito di ruolo *Ambiente*", come innanzi descritto, potrà essere recepito in sede di eventuale riapertura dei termini di presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico di cui al bando n. 7 approvato dal dirigente della Sezione Personale con determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 e rettificato con successiva determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- aggiornare, limitatamente ai titoli di accesso alle procedure concorsuali, la scheda descrittiva del profilo professionale di "*Specialista tecnico di policy*/ambito di ruolo *Ambiente*", approvata con la citata determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021, inserendo tra i titoli di accesso, ad integrazione di quelli già previsti, la laurea di primo livello in Scienze Biologiche (L-13) e la laurea magistrale in Biologia (LM-6);
- approvare, per l'effetto, la scheda descrittiva del profilo di "*Specialista tecnico di policy*/ambito di ruolo *Ambiente*", come riportata nell'Allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che sostituisce integralmente la scheda descrittiva, approvata per il medesimo profilo con la richiamata determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021;
- dare atto che l'aggiornamento del profilo professionale di "*Specialista tecnico di policy*/ambito di ruolo *Ambiente*", come innanzi descritto, potrà essere recepito in sede di eventuale riapertura dei termini di presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico di cui al bando n. 7 approvato dal dirigente della Sezione Personale con determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 e rettificato con successiva determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo Allegato "A" nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo telematico di questa Sezione;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
d) sarà notificato alla Sezione Organizzazione e Formazione, al Servizio Reclutamento e Contrattazione, nonché al Consiglio Regionale e alle OO.SS e alla R.S.U.

Il presente atto, redatto in forma integrale e composto da n. 6 (sei) facciate e da n. 1 Allegato (Allegato "A") per un numero complessivo di n. 8 (otto) facciate, è adottato in originale.

Il dirigente di Sezione
Dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA

Allegato A

AREA COMPETITIVITA' E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI)

PROFILI PROFESSIONALI DI ASSISTENTE/ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY E DI SPECIALISTA TECNICO DI POLICY -
AMBITO AMBIENTE

CARATTERISTICHE DISTINTIVE

ASSISTENTE/ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY	SPECIALISTA TECNICO DI POLICY
PRINCIPALI AREE DI RESPONSABILITA' DI AMBITO	**PRINCIPALI AREE DI RESPONSABILITA' DI AMBITO**
Presidio delle attività inerenti: • il supporto alla gestione e all'attuazione delle politiche regionali in materia ambientale; • l'istruttoria concernente la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza; • l'istruttoria concernente la Autorizzazione Integrata Ambientale e le competenze in materia di Rischio di Incidente Rilevante; • la raccolta e il controllo dei dati sulle fonti e fattori di inquinamento dell'aria, acustico, luninoso ed elettromagnetico ai fini dell'attività di monitoraggio; • il supporto alla verifica dell'attuazione del piano annuale delle attività di ARPA Puglia; • il supporto ai processi di monitoraggio e controllo delle criticità ambientali; • supporto ai controlli e sopralluoghi tecnici riguardanti i piani di caratterizzazione e di bonifica autorizzati; • la gestione del sistema informativo territoriale (SIT) ed il supporto all'aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico; • il supporto alla gestione dei fondi comunitari, fondi statali e regionali in materia di tutela ambientale; • il supporto al monitoraggio dei Piani di Gestione dei Rifiuti Speciali Urbani e di Bonifica dei siti inquinati; • il supporto alla gestione degli interventi finanziati con risorse comunitarie in materia di gestione dei rifiuti e bonifiche.	**Presidio dei procedimenti e dei processi inerenti:** • la gestione e l'attuazione delle politiche regionali in materia ambientale; • la Valutazione di Impatto Ambientale, la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza; • la Autorizzazione Integrata Ambientale e le competenze in materia di Rischio di Incidente Rilevante; • il monitoraggio ed il coordinamento delle attività delegate dalla Regione agli Enti locali in materia di Valutazione Ambientale Strategica; • il monitoraggio del Piano Energetico Ambientale Regionale e del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria; • la verifica dell'attuazione del piano annuale delle attività di ARPA Puglia, in particolare per le attività di monitoraggio e controllo ambientale; • lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) ed il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico; • i processi decisionali di programmazione finanziaria e pianificazione al fine di integrare la componente dello sviluppo sostenibile all'attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente attraverso le risorse all'uopo predisposte dallo Stato per il trasferimento delle competenze in campo ambientale; • la gestione dei fondi comunitari, fondi statali e regionali in materia di tutela ambientale; • il monitoraggio delle attività delegate agli Enti territoriali in materia di inquinamento acustico, inquinamento elettromagnetico, inquinamento luminoso, anche attraverso la formulazione di indirizzi; • l'attuazione di quanto previsto dalle normative di settore in materia di rifiuti, bonifica e attività estrattive; • il coordinamento della pianificazione regionale in ordine agli interventi di caratterizzazione e di bonifica ambientale, nonché i controlli e i sopralluoghi tecnici relativi; • l'elaborazione ed il monitoraggio dei Piani di Gestione dei Rifiuti Speciali Urbani e di Bonifica dei siti inquinati; • la programmazione e gestione degli interventi finanziati con risorse comunitarie in materia di gestione dei rifiuti e bonifiche.

REGIONE PUGLIA

Allegato A

AREA COMPETITIVITA' E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI)

PROFILI PROFESSIONALI DI ASSISTENTE/ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY E DI SPECIALISTA TECNICO DI POLICY - AMBITO AMBIENTE

CONOSCENZE TECNICHE

		ASSISTENTE/ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY			FUNZIONARIO TECNICO DI POLICY		
		TITOLO DI STUDIO: Diploma di scuola secondaria di secondo grado (*Diploma di Liceo scientifico; Diploma di Liceo scientifico – opzione Scienze applicate; Diploma di Istituto Professionale con indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale"; Diploma di Istituto Tecnico – Settore Tecnologico con indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"; Diploma di Istituto Tecnico – Settore Tecnologico con indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie"; altri titoli corrispondenti o equipollenti ai sensi della normativa vigente*)			**TITOLO DI STUDIO:** Diploma di laurea vecchio ordinamento o Laurea Triennale/Specialistica/Magistrale (*LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio; L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura; L-21 Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale; L-07 Ingegneria Civile e Ambientale; LM-33 Ingegneria meccanica; LM-31 Ingegneria Gestionale; LM-54 Scienze Chimiche; L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche; LM-60 Scienze della Natura; L-02 Biotecnologie; LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali; 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali; L-13 Scienze Biologiche; LM-6 Biologia; altri titoli equiparati o equipollenti ai sensi della normativa vigente*)		
AREA DI CONOSCENZA	**SETTORE DI CONOSCENZA**	**LIVELLO ATTESO**			**LIVELLO ATTESO**		
		BASE	**MEDIO**	**ELEVATO**	**BASE**	**MEDIO**	**ELEVATO**
NORMATIVA DI AMBITO	*Legislazione normativa e tecnica in materia di gestione di rifiuti*		X				X
	Legislazione sulla tutela della biodiversità e sviluppo sostenibile		X				X
CONTABILITA' FINANZA E CONTROLLO	*Tecniche di analisi economico - finanziaria*	X				X	
	Contabilità pubblica		X				X
TECNICA AMMINISTRATIVA	*Valutazione di Impatto Ambientale*		X				X
	Gestione delle Risorse Ambientali e Tecniche di Risanamento		X				X
TECNOLOGIE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	*Strumenti applicativi informatici di base*	X				X	
	Strumenti web (internet ed intranet)	X				X	
	Strumenti applicativi specifici Regione	X				X	
LINGUE	*Inglese o altra lingua straniera, ove espressamente previsto*	X				X	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 9 marzo 2022, n. 142

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1260/2019

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."
VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022- 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1226/2020;
VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede, a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 4.000,00**a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1260/2019, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2022;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1226/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 2.000,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1226/2020

€ 600,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 1.400,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 4
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29

dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 2.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott. Giuseppe Lella

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 2.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1226/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE PER IL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato “A” - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

CODICE_PRATICA
P7LL7D8
HIVTD81
NUOC4P3
4W1IUJ1
T2RI0T4

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 14 marzo 2022, n. 69

L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70/2019 Attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano": Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Francesca ZAMPANO;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile del procedimento, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Con la L.R. 19 giugno 2018 n. 26 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola*" la Regione Puglia intende:

- promuovere e sostenere, d'intesa con le associazioni di categoria datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, progetti di valorizzazione e recupero dei mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura per la realizzazione di interventi coordinati volti alla creazione di occupazione giovanile nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità;
- favorire, anche tramite lo sviluppo di apposite progettualità, l'innesto di giovani risorse nei settori produttivi a rischio di estinzione, con l'obiettivo di incoraggiare il ricambio generazionale nell'ambito del trasferimento di competenze, lo sviluppo di produzioni di nicchia, l'innovazione tecnologica di processo e prodotto, l'interscambio di competenze tra i diversi soggetti che ne sono portatori.

Con Deliberazione n. 2433 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 26/2018 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola*".

Considerato che l'art. 5 della L.R. n. 26/2018 prevede:

- l'attribuzione del titolo di "*Maestro artigiano*" al fine di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "*Botteghe scuola*", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura;
- che il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale o regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di

queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività;

- che il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito dalla Commissione regionale per l'artigianato pugliese (CRAP), di cui all'articolo 21 della l. r. 24/2013, su richiesta da inoltrare per il tramite della competente Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali secondo le modalità stabilite con apposito avviso pubblico da emanarsi con atto dirigenziale.

Considerato che:

- con A.D. n. 70 del 25 marzo c.a. è stato adottato l'Avviso per l'Attribuzione del titolo di Maestro artigiano con pubblicazione sulla piattaforma online www.sistema.puglia.it;
- a partire dalle ore 12:00 del 4 aprile 2019 si è aperta la piattaforma per la presentazione delle domande;
- il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) così come previsto nell'articolo 4 dell'Avviso;
- con gli atti dirigenziali n. 128,141,165,230,318 del 2019, gli atti n. 102 e 245 del 2020 e n. 108 del 2021 sono stati riconosciuti ad oggi 64 maestri artigiani, già iscritti nell'elenco pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- alla data del 11 marzo 2022 sono pervenute nuove istanze e all'esito dell'istruttoria d'ufficio, tra esse sono risultate complete e rispondenti a tutti i requisiti previsti dall'avviso n. 5 candidature;
- nella stessa data giusta convocazione protocollo n. AOO_160/614 del 03/03/2022, si è tenuta la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese che, preso atto dell'istruttoria d'ufficio, ha deliberato all'unanimità l'attribuzione del titolo ai seguenti Maestri: Pappadà Antonio codice pratica Q4UHLD0, Rizzo Vincenzo codice pratica SCN77M2, De Cataldo Giovanni Massimo codice pratica 3E36626, De Cagna Giuseppe codice pratica XLGS573 e Bellini Antonella Annamaria codice pratica HI1KAP8;
- l'avviso prevede all'articolo 4 che l'elenco aggiornato dei soggetti a cui viene attribuito il titolo di "Maestro Artigiano" è tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali, i 5 nuovi Maestri dovranno essere iscritti in ordine cronologico di trasmissione dell'istanza.

Tutto ciò premesso si riconosce il titolo di Maestro Artigiano a n. 5 artigiani aventi diritto in quanto in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.r. n. 26/18 e di provvedere alla pubblicazione dell'elenco degli idonei sul portale www.sistema.puglia.it.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 –
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli art. 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte della P.O. competente e dalla Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:

1. di riconoscere il titolo di Maestro Artigiano, attribuito dalla CRAP nella seduta del 11 marzo 2022, a n. 5 artigiani in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 5 della L.r. n. 26/18 e dall'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 70/2019, in ordine cronologico di trasmissione a: Pappadà Antonio codice pratica Q4UHLD0, Rizzo Vincenzo codice pratica SCN77M2, De Cataldo Giovanni Massimo codice pratica 3E36626, De Cagna Giuseppe codice pratica XLGS573 e Bellini Antonella Annamaria codice pratica HI1KAP8;
2. di iscrivere i 5 nuovi Maestri, in attuazione a quanto stabilito con l'articolo 4 dell'Avviso, nell'elenco dei soggetti a cui è stato attribuito il titolo di "Maestro Artigiano", tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.), con conseguente pubblicazione nel sito istituzionale nella Sezione dedicata del portale www.sistema.puglia.it;
3. di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmessa, a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'impresa artigiana riconosciuta;
4. di precisare che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/C (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
   - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
   - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretariato Generale della Presidenza;
   - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
   - sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA, al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali;
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - è immediatamente esecutivo;
   - è composto da n. 4 facciate ed è adottato in unico originale.

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2022, n. 74

"San Francesco Hospital S.r.l." (già Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco s.r.l.). Conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per trasferimento nell'ambito del Comune di Foggia, nella nuova sede di Viale degli Aviatori n. 128, delle attività sanitarie della CdC Villa Serena - Viale Europa n. 12 e di parte delle attività della CdC Nuova San Francesco - Viale degli Aviatori n. 125.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Analisi normativa e gestione autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie pubbliche" e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga n. 331 del 13/12/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa e gestione autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra cui rientrano le "*strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.1. della medesima legge.

***

Con nota prot. n. AOO_183/8631 del 26/05/2021 ad oggetto "*San Francesco Hospital S.r.l. (già Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco s.r.l.). Autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito del Comune di Foggia, nella nuova sede di Viale degli Aviatori n. 128, delle attività sanitarie della CdC Villa Serena - Viale Europa n. 12 e di parte delle attività della CdC Nuova San Francesco - Viale degli Aviatori n. 125. Incarico di verifica dei requisiti ai fini dell'accertamento della permanenza dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie del plesso di Foggia - Viale degli Aviatori n. 125, e del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle attività sanitarie nel plesso di Foggia - Viale degli Aviatori n. 128.*", indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG e, per conoscenza, al legale rappresentante della società San Francesco Hospital S.r.l. di Foggia ed al Commissario Prefettizio del Comune di Foggia, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*Con nota prot. AOO_183/16559 del 06/11/2020, facendo seguito all'istanza prot. n. 33/2020 del 17/07/2020 del Legale Rappresentante della Società Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l. di Foggia (…), questa Sezione ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 28, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017, "il trasferimento definitivo di tutte le attività sanitarie erogate nella Casa di Cura VILLA SERENA, ubicata in FOGGIA al Viale Europa n. 12 e parte delle attività erogate nella Casa di Cura SAN FRANCESCO, ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori n. 125, già autorizzate all'esercizio e accreditate istituzionalmente, nella nuova sede ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128 (…)".*

Con istanza prot. n. 04/2021 del 21/01/2021 trasmessa alla scrivente Sezione con Pec del 26/01/2021 (…), il rappresentante legale "della Società SAN FRANCESCO HOSPITAL S.r.l., già CASE DI CURA RIUNITE VILLA SERENA E NUOVA SAN FRANCESCO S.r.l. con sede legale in Foggia al viale degli Aviatori n. 128, P.IVA 00368500716" ha rappresentato quanto segue:

"Premesso che la società San Francesco Hospital S.r.l., già Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l.:

- *ha ottenuto da Codesto Servizio, con nota prot. n. AOO_183/16559/2020 in data 06/11/2020, l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di tutte le attività erogate nella Casa di Cura VILLA SERENA, ubicata in Foggia al Viale Europa, 12 e parte delle attività erogate nella Casa di Cura NUOVA SAN FRANCESCO, ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori, 125, già autorizzate all'esercizio e accreditate istituzionalmente, nella nuova sede unica ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128*
- *ha ottenuto dal comune di Foggia, con nota prot. n. 126056 in data 20/11/2020, l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo nella nuova sede ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori, 128, ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto 2.3 e art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nonché per rimodulazione dei posti letto secondo le pre-intese di cui alla D.G.R. n. 53 del 23/01/2018, confermata con R.R. del 22/11/2019 n. 23 per le seguenti discipline:*

Discipline	***p.l. autorizzati DGR 53/18***	***p.l. accreditati DGR 53/18***	***Trasferiti da***
Chirurgia Generale (cod. 09)	*18*	*15*	*Casa di Cura San Francesco*
Medicina Generale (cod. 26)	*28*	*25*	*Casa di Cura Villa Serena*
Cardiologia (cod. 08)	*14*	*12*	*Casa di Cura Villa Serena*
Ortopedia e Traumatologia (cod. 36)	*41*	*36*	*Casa di Cura San Francesco*
Recupero e Riabilitazione Funzionale (cod. 56)	*15*	*15*	*Casa di Cura Villa Serena*
Servizio di Medicina di Laboratorio	*-*	*-*	*Casa di Cura Villa Serena* *Casa di Cura San Francesco*
Servizio di Radiodiagnostica/TAC/RMN 0,5 T			*Casa di Cura Villa Serena* *Casa di Cura San Francesco*

Tanto premesso il sottoscritto, con la presente istanza,

CHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER TRASFERIMENTO DEFINITIVO PRESSO LA NUOVA SEDE ai sensi dell'art. 8 della L.R. 9/2017 e s.m.i..

di tutte le attività sanitarie erogate nella Casa di Cura VILLA SERENA, ubicata in Foggia al Viale Europa n° 12 e parte delle attività erogate nella Casa di Cura NUOVA SAN FRANCESCO, ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori n° 125, già Autorizzate all'Esercizio e Accreditate Istituzionalmente, nella nuova sede unica ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128.

Si riporta di seguito lo schema dettagliato delle attività sanitarie e del numero dei posti letto, oggetto della presente istanza, autorizzati in base alla DGR n. 334 del 27/03/2007, accreditati in base alla D.D. n. 255 del 26/07/2007 e rimodulati secondo le pre-intese regionali di cui alla DGR n. 53 del 23/01/2018

Discipline	***p.l. autorizzati DGR 53/18***	***p.l. accreditati DGR 53/18***	***Trasferiti da***
Chirurgia Generale (cod. 09)	*18*	*15*	*Casa di Cura San Francesco*
Medicina Generale (cod. 26)	*28*	*25*	*Casa di Cura Villa Serena*
Cardiologia (cod. 08)	*14*	*12*	*Casa di Cura Villa Serena*
Ortopedia e Traumatologia (cod. 36)	*41*	*36*	*Casa di Cura San Francesco*
Recupero e Riabilitazione Funzionale (cod. 56)	*15*	*15*	*Casa di Cura Villa Serena*
Servizio di Medicina di Laboratorio	-	-	*Casa di Cura Villa Serena* *Casa di Cura San Francesco*
Servizio di Radiodiagnostica/TAC/RMN 0,5 T			*Casa di Cura Villa Serena* *Casa di Cura San Francesco*

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che:

- *il trasferimento richiesto nella presente istanza è effettuato nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'azienda sanitaria locale ASL FG e dello stesso Comune di Foggia;*
- *la nuova struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro*
- *la nuova struttura è in possesso di tutti i requisiti minimi e ulteriori qualitativi, strutturali e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, previsti dal Regolamento Regionale n. 3/05, dal D.M. n. 70/15 e dal R.R. n. 16/19;*
- *la direzione sanitaria è affidata al dott. Nicola Ciavarella, nato (…) il* (omissis)*, in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università di Bologna in data 11.11.1980, in possesso dei requisiti ex art. 12 L.R. 9/2017 e s.m.i. e art. 5 DPR 484/97, iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia al n. 2487;*
- *Conseguita l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sarà richiesto, con apposita istanza, a Codesta Sezione il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede",*

allegandovi la seguente documentazione:

- *Copia della Segnalazione Certificata di Agibilità depositata presso il SUAP del Comune di Foggia in data 18/01/2021 con prot. 1853*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, il numero e le qualifiche del personale impiegato nella struttura*
- *Copia dei titoli accademici del Direttore sanitario*
- *Copia dell'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, rilasciata da Codesto Servizio con nota prot. n. AOO_183/16559/2020 in data 06/11/2020*
- *Copia del documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore della presente istanza*
- *Copia dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo nella nuova sede di Foggia – Via degli Aviatori n. 128 e rimodulazione dei posti letto - prot. 126056 del 20/11/2020, con la quale il*

Funzionario delegato dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Foggia:

"(…) Visti

- *la nota prot. n° AOO_183/16559/2020 del 06/11/2020 del Dipartimento Promozione della Salute, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Servizio Accreditamenti e Qualità*
- *il Regolamento Regionale n. 23 del 22 novembre 2019;*
- *la Legge Regionale 2 maggio 2017, n. 9 e successive mm e ii. (…)",*

ha autorizzato "La società Case d Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l., nella persona del Legale Rappresentante Dott. Silvio De Pascale alla realizzazione per rimodulazione e trasferimento definitivo delle seguenti discipline:

Discipline	***p.l. autorizzati DGR 53/18***	***p.l. accreditati DGR 53/18***	***Trasferiti da***
Chirurgia generale (cod. 09)	*18*	*15*	*Casa di Cura San Francesco*
Medicina generale (cod. 26)	*28*	*25*	*Casa di Cura Villa Serena*
Cardiologia (cod. 08)	*14*	*12*	*Casa di Cura Villa Serena*
Ortopedia e traumatologia (cod. 36)	*41*	*36*	*Casa di Cura San Francesco*
Recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56)	*15*	*15*	*Casa di Cura Villa Serena*
Servizi di Medicina di Laboratorio e Radiologia	-	-	*Casa di Cura Villa Serena* *Casa di Cura San Francesco*

(omissis)".

Con nota prot. n. 22/2021 dell'11/05/2021 trasmessa alla scrivente Sezione con Pec del 12/05/2021, ad oggetto "istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento definitivo nella nuova sede, nell'ambito dello stesso Distretto Socio-Sanitario dell'Asl Foggia, di struttura sanitaria già autorizzata e accreditata (art. 8 L.R. 9/2017 s.m.i.). INTEGRAZIONE.", il rappresentante legale della Società SAN FRANCESCO HOSPITAL S.r.l. (già CASE DI CURA RIUNITE VILLA SERENA E NUOVA SAN FRANCESCO S.r.l.), ha rappresentato quanto segue:

"Ad integrazione dell'istanza, di pari oggetto, trasmessa a Codesto Ufficio con pec in data 26/01/2021 (ns. protocollo n. 04/2021 del 25/01/2021), si precisa quanto segue:

1. *I servizi di Medicina di Laboratorio e di Diagnostica per Immagini e TAC (quest'ultima solo autorizzata all'esercizio), comprendono anche le relative prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale erogate a favore dell'assistenza esterna*
2. *Per mero refuso è stato indicato il trasferimento presso la nuova struttura della RMN 0,5 T. si evidenzia che detta macchina rimarrà ubicata presso il piano rialzato della ex Nuova San Francesco (vecchia struttura).*
3. *La denominazione dell'intera Casa di Cura è: SAN FRANCESCO HOSPITAL.",*

allegandovi:

- *la "Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)" con la quale il Legale Rappresentante della Società San Francesco Hospital S.r.l. ha attestato "di non versare in alcuna delle situazioni di decadenza indicate nell'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.";*
- *"copia del documento di riconoscimento del dichiarante".*

In relazione a quanto sopra, si rileva che:

- con D.D. 255 del 26/07/2007 è stato riconosciuto l'accreditamento delle seguenti discipline/posti letto delle Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco s.r.l.:
- *Ostetricia e Ginecologia (cod. 37) n. 16 p.l.*
- *Cardiologia (cod. 08) n. 6 p.l.*
- *Ortopedia e Traumatologia (cod. 36) n. 30 p.l.*
- *Recupero e riab. Funzionale (cod. 56) n. 10 p.l.*

- *Medicina Generale (cod. 66) n. 16 p.l.*
- *Chirurgia generale (cod. 09) n. 16 p.l.*
- *Otorinolaringoiatria (cod. 38) n. 10 p.l.,*

per un totale di n. 104 posti letto;

- *la D.G.R. n. 53 del 23/01/2018, ad oggetto "Approvazione – Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017.", ha previsto per le Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco le seguenti discipline/posti letto:*

– *Cardiologia (cod. 08)*	*12 p.l. accreditati*	*2 p.l. autorizzati*
– *Chirurgia Generale (cod. 09)*	*15 p.l. accreditati*	*3 p.l. autorizzati*
– *Medicina Generale (cod. 26)*	*25 p.l. accreditati*	*3 p.l. autorizzati*
– *Ortopedia e Traumatologia (cod. 36)*	*36 p.l. accreditati*	*5 p.l. autorizzati*
– *Recupero e Riab. Funzionale (cod. 56)*	*15 p.l. accreditati,*	

per un totale di n. 116 posti letto, di cui n. 103 p.l. accreditati e n. 13 p.l. solo autorizzati;

- *il R.R. n. 3 del 19 febbraio 2018 (abrogato), ad oggetto "Approvazione – Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017.", aveva previsto alla "TABELLA C_BIS", per le Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco, i seguenti posti letto accreditati:*

– *Cardiologia (cod. 08)*	*12 p.l.*
– *Chirurgia Generale (cod. 09)*	*15 p.l.*
– *Medicina Generale (cod. 26)*	*25 p.l.*
– *Ortopedia e Traumatologia (cod. 36)*	*36 p.l.*
– *Recupero e Riab. Funzionale (cod. 56)*	*15 p.l.*

per un totale di n. 103 posti letto,

e i seguenti Servizi senza posti letto:

- *Anestesia*
- *Direzione Sanitaria di Presidio*
- *Laboratorio di Analisi*
- *Radiologia;*

- *con DD.DD. n. 14 del 10/02/2012 e n. 184 del 03/12/2014 le Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco sono state autorizzate all'erogazione di prestazioni di Day Service nell'ambito delle discipline di Medicina Generale, Cardiologia, Chirurgia Generale ed Ortopedia e Traumatologia;*
- *i successivi RR.RR. n. 23 del 22 novembre 2019, ad oggetto "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017", e n. 14 del 20 agosto 2020, ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica ed integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019", hanno confermato per le Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco, la distribuzione delle Discipline/posti letto e dei Servizi senza posti letto già approvata con il R.R. n. 3/2018.*

Posto quanto sopra, circa la competenza al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale rivolta a pazienti non ricoverati, si premette che:

- *la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004, la quale stabiliva all'art. 8, comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.1. e per le strutture che:*
  a) svolgono attività specialistiche ambulatoriali rivolte all'utenza esterna nell'ambito di strutture che

erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero per acuti e in altro setting assistenziale;

b) svolgono attività ambulatoriali e domiciliari rivolte all'utenza esterna nell'ambito di strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale in regime residenziale e semiresidenziale.";

- *in seguito alle modifiche ed integrazioni apportate con L.R. n. 65 del 22 dicembre 2017 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)":*
  - *l'art. 5 della L.R. n. 9/2017 è stato così riformulato:*
    "1. Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione:
    (…)
    1.7. le strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale:
    1.7.1. attività specialistica ambulatoriale medica;
    1.7.2attività di medicina di laboratorio;
    1.7.3. attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;
    1.7.5.le strutture che erogano le prestazioni di assistenza territoriale in regime ambulatoriale.";
  - *mentre l'art. 8, comma 3, in seguito alla sostituzione, stabilisce che: "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."; in proposito si evidenzia che l'attuale versione, considerata la prevista competenza regionale generale per le strutture ambulatoriali, non reca più le sopra riportate ipotesi speciali di cui alle lett. a) e b) del previgente testo;*

- *con successiva D.G.R. n. 142 del 06/02/2018 ad oggetto "L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 di modifica della L.R. 2 maggio 2017, n. 9. Inapplicabilità temporanea dell'art. 7 con riferimento alle strutture di specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7. Rilascio autorizzazioni all'esercizio dell'attività da parte dei Comuni, in applicazione della normativa previgente, sino a determinazione del fabbisogno", la Giunta, "considerata la temporanea inapplicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9/2017, come modificata dalla L.R. n. 65/2017, con riferimento alle strutture che erogano le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7", ha deliberato che "non dovrà essere presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione bensì direttamente istanza di autorizzazione all'esercizio ai Comuni territorialmente competenti, i quali, sia in relazione alle istanze presentate prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 65/2017 (27/12/2017) che per le istanze presentate successivamente, dovranno procedere al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio secondo la normativa previgente, senza dover richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale";*

- *a tal riguardo, deve precisarsi che il rimando alla "normativa previgente" operato dalla predetta D.G.R. n. 142/2018, se da un lato implica una esclusione della verifica di compatibilità ed un'affermazione della competenza comunale in ordine ai procedimenti di autorizzazione all'esercizio anche per le strutture ambulatoriali di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7., dall'altro si ritiene comporti anche la vigenza delle disposizioni derogatorie di cui alle lettere a) e b) del sostituito comma 3 dell'articolo 8, L.R. 9/2017, le quali riservano alla competenza regionale detti procedimenti qualora le stesse strutture siano inserite ed operanti nell'ambito di strutture ospedaliere o extra ospedaliere residenziali e semiresidenziali. Ciò in quanto si consideri la natura temporanea dell'"inapplicabilità" di cui alla citata D.G.R. n. 142/2018 e, soprattutto, la persistente esigenza, coincidente con la ratio sottostante alle lett. a) e b) del citato articolo 8, comma 3, di semplificazione amministrativa e di non frammentazione delle competenze.*

Per tutto quanto innanzi riportato;
considerato che l'attività specialistica ambulatoriale della Società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco s.r.l.":

- *risulta autorizzata ed accreditata ex L.R. n. 4/2010, art. 12, commi 2 e 3, per le branche di Cardiologia, Diagnostica per Immagini senza l'utilizzo delle grandi macchine, Chirurgia generale, Medicina Fisica e Riabilitazione, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Patologia Clinica (laboratorio di analisi), Urologia;*
- *risulta autorizzata all'esercizio per la Diagnostica per Immagini con l'utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TAC;*

precisato che, per quanto attiene le prestazioni in Day-service, l'erogazione, ai sensi della D.G.R. n. 1202/2014 e s.m.i., è consentita previa autorizzazione e accreditamento della relativa disciplina con posti letto;

rilevato che:

- *dalla "Relazione tecnica illustrativa" trasmessa alla scrivente Sezione con Pec del 17/07/2020, ad oggetto "Istanza di autorizzazione al trasferimento definitivo in altra sede di struttura sanitaria già autorizzata e accreditata ai [fini] del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede", risulta che presso la Casa di Cura "Nuova San Francesco" di Foggia – Via degli Aviatori n. 125 "(…) continueranno ad essere operativi il comparto operatorio (ubicato al primo piano), i servizi ambulatoriali (ubicati al piano rialzato) e saranno allocati al secondo piano i servizi di riabilitazione funzionale (palestra e ambulatori di FKT). I servizi generali quali gli uffici amministrativi, il deposito farmaceutico, i magazzini e il servizio mortuario rimarranno operativi presso l'attuale sede. Pertanto la nuova struttura sarà così articolata:*
  - *Piano seminterrato: servizi di radiologia e di medicina di laboratorio.*
  - *Piano rialzato: ingresso, hall di attesa, CUP, accettazione ricoveri e attività ambulatoriali.*
  (…)";
- *in relazione ad altro procedimento autorizzativo, con Pec del 29/12/2020 acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/706 del 15/01/2021, il Legale Rappresentante della Società "San Francesco Hospital S.r.l." (già "Case di Cura Riunite Ville Serena e Nuova San Francesco S.r.l.") ha trasmesso, tra l'altro:*
  - *il verbale di assemblea con cui sono stati deliberati la variazione della ragione sociale della società "Case di Cura Riunite Ville Serena e Nuova San Francesco S.r.l." in "San Francesco Hospital S.r.l." ed il trasferimento della sede legale, nell'ambito del Comune di Foggia, da Viale Europa n. 12 a Viale degli Aviatori n. 128;*
  - *la visura camerale della Società "San Francesco Hospital S.r.l.";*

atteso che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone altresì:

- *8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie), comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.";*
- *all'art. 16 (Verifica periodica dei requisiti minimi e vigilanza), comma 2 che "La Regione o il comune, ferme restando le verifiche a campione in ordine alla comunicazione di cui al comma 1, dispongono i controlli e le verifiche ispettive, tese all'accertamento della permanenza dei requisiti previsti ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per mezzo del dipartimento di prevenzione territorialmente competente e, ove necessario, di ulteriori strutture delle AASSLL. Di ogni verifica è redatto apposito verbale da consegnarsi in copia al legale rappresentante della struttura e alla Regione o al comune per gli eventuali provvedimenti di cui all'articolo 14.";*
- *all'art. 17 (Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio), comma 2 che "Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa*

azienda sanitaria locale.";

- *all'art. 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate), comma 5 che "La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.";*

***si invita il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG** ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della Casa di Cura San Francesco Hospital, in Foggia al Viale degli Aviatori n. 125 (ex Nuova San Francesco) ed al Viale degli Aviatori n. 128, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:*

- *ai sensi dell'art. 16, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'accertamento della permanenza dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio delle attività specialistiche ambulatoriali del plesso di Foggia - Viale degli Aviatori n. 125 (ex Nuova San Francesco), non oggetto di trasferimento: Cardiologia, Chirurgia generale, Medicina Fisica e Riabilitazione, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, dei Servizi senza posti letto di Anestesia e Direzione Sanitaria di Presidio, nonché dei SERVIZI DI SUPPORTO di cui alla sez. C.02. del R.R. 3/2005 e s.m.i. e del Blocco Operatorio;*
- *ai sensi degli artt. 17, comma 2 e 8, comma 5 per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con l'utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TAC presso il plesso di Foggia - Viale degli Aviatori n. 128 (San Francesco Hospital);*
- *ai sensi dell'art. 28, comma 5 per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito del Comune di Foggia, nella nuova sede di Viale degli Aviatori n. 128, delle discipline/posti letto di*
- *Cardiologia (cod. 08) 14 p.l.*
- *Chirurgia Generale (cod. 09) 18 p.l.*
- *Medicina Generale (cod. 26) 28 p.l.*
- *Ortopedia e Traumatologia (cod. 36) 41 p.l.*
- *Recupero e Riab. Funzionale (cod. 56) 15 p.l.;*

dei Servizi senza posti letto dedicati all'attività di ricovero, di Radiologia e Laboratorio di analisi/delle attività specialistiche ambulatoriali per esterni di Diagnostica per Immagini senza l'utilizzo delle grandi macchine e di Patologia Clinica (Laboratorio Generale di Base);

delle attività ambulatoriali relative all'erogazione delle prestazioni in regime di day service.

Si precisa che la relazione dovrà:

- *confermare il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio delle discipline di ricovero, dei Servizi senza posti letto dedicati all'attività di ricovero, delle attività specialistiche ambulatoriali, dei Servizi di supporto e del Blocco Operatorio della Casa di Cura San Francesco Hospital, come complessivamente configurata nei 2 plessi di Via degli Aviatori n. 125 (ex Nuova San Francesco) e di Via degli Aviatori n. 128;*
- *specificare il nominativo ed i titoli del Direttore Sanitario della Casa di Cura e dei Responsabili delle UU.OO. di Cardiologia, Chirurgia Generale, Medicina Generale, Ortopedia e Traumatologia e Recupero e Riabilitazione Funzionale, dei Responsabili dei Servizi senza posti letto / ambulatori di Laboratorio di analisi e Radiodiagnostica/TAC e delle attività sanitarie ambulatoriali di Cardiologia, Chirurgia generale, Medicina Fisica e Riabilitazione, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Urologia;*

indicare la distribuzione per piano ed il numero dei posti letto afferenti alle diverse discipline autorizzate, allegandovi la planimetria relativa a tutta la Casa di Cura, vidimata da codesto Dipartimento di Prevenzione.".

Con nota num. 6539 del 20/01/2022 ad oggetto *"San Francesco Hospital S.r.l. (già Case di Cura Riunite Villa*

Serena e Nuova San Francesco s.r.l.). Autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito del Comune di Foggi, nella nuova sede di Viale degli Aviatori n. 128, delle attività sanitarie della Casa di Cura Villa Serena- Viale Europa n. 12 e di parte delle attività della Casa di Cura San Francesco- Via degli Aviatori n. 125. Trasmissione parere", inviata a mezzo *Pec* in pari data e acquisita dalla scrivente Sezione al prot. num. AOO_183/1425 del 28/01/2022, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL FG ha rappresentato quanto segue:

"*I sottoscritti (….), rispettivamente Dirigente Medico del SISP e Tecnici della Prevenzione tutti del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG*

- *Vista la nota prot. n. AOO_183/8631 del 26.05.2021, del Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità- Sez. Strategie eGoverno dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, con la quale si da mandato al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, la verifica di seguito elencata:*

  ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'accertamento della permanenza dei requisiti minimi generali, e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio delle attività specialistiche ambulatoriali del plesso di Foggia - Viale degli Avviatori n. 125 (ex Nuova San Francesco), non oggetto di trasferimento: Cardiologia, Chirurgia generale, Medicina Fisica e Riabilitazione, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, dei Servizi senza posti letto di Anestesia e Direzione Sanitaria di Presidio, nonché dei Servizi Di Supporto di cui alla sez. C.02. del R.R. 3/2005 e smi e del Blocco Operatorio;

  ai sensi degli artt. 17, comma 2 e dell'art 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e smi, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle attività specialistiche ambulatoriali di Diagnostica per immagini con l'utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TAC presso il plesso di Foggia - Viale degli Avviatori n. 128 (San Francesco Hospital);

  ai sensi dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e smi per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito del Comune di Foggia, nella nuova sede di Viale degli Avviatori n. 128, delle discipline con posti letto

  - *Cardiologia 14 p.l.*
  - *Chirurgia Generale 18 p.l.*
  - *Medicina Generale 28 p.l.*
  - *Ortopedia e Traumatologia 41 p.l.*
  - *Recupero e Riab. Funzionale 15 p.l.;*
  - *dei Servizi senza p. l. dedicati all'attività di ricovero, di Radiologia e Laboratorio di Analisi, delle attività specialistiche ambulatoriali per esterni di Diagnostica per Immagini senza l'utilizzo delle grandi macchine e di Patologia Clinica (Laboratorio Generale di Base);*
  - *delle attività ambulatoriali relative all'erogazione delle prestazioni in regime di day service.*

- *Dalla disamina della documentazione acquisita dal legale Rappresentante Società "San Francesco Hospital" S.r.L., Dott. Silvio De Pascale nato a (…) il (…) e residente a (….) alla via (…) e dall'esito del sopralluogo effettuato in data 03.11.2021, presso le strutture in oggetto indicate si è appurato che le stesse possiedono i requisiti stabili dal Reg. regionale n. 3/2005 e smi, in particolare per le seguenti attività:*

1. *La permanenza dei requisiti minimi generali, e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio delle attività specialistiche ambulatoriali del Plesso di Foggia- Viale degli Avviatori n. 125 (ex Nuova San Francesco) ed al Viale degli Avviatori n. 128, non oggetto di trasferimento: Cardiologia, Chirurgia generale, Medicina Fisica e Riabilitazione, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, dei Servizi senza posti letto di Anestesia e Direzione Sanitaria di Presidio, nonché dei Servizi Di Supporto di cui alla sez. C.02. del R.R. 3/2005 e smi e del Blocco Operatorio;*
2. *Il possesso dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle attività specialistiche ambulatoriali di Diagnostica per immagini con l'utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TAC presso il plesso di Foggia - Viale degli Avviatori n. 128 (San Francesco Hospital);*
3. *Il possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito del*

Comune di Foggia, nella nuova sede di Viale degli Avviatori n. 128, delle discipline con posti letto

- *Cardiologia 14 p.l.*
- *Chirurgia Generale 18 p.l.*
- *Medicina Generale 28 p.l.*
- *Ortopedia e Traumatologia 41 p.l.*
- *Recupero e Riab. Funzionale 15 p.l.;*
- *dei Servizi senza p. l. dedicati all'attività di ricovero, di Radiologia e Laboratorio di Analisi, delle attività specialistiche ambulatoriali per esterni di Diagnostica per Immagini senza l'utilizzo delle grandi macchine e di Patologia Clinica (Laboratorio Generale di Base);*
- *delle attività ambulatoriali relative all'erogazione delle prestazioni in regime di day service.*

Esprimono Parere Favorevole

al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito del Comune di Foggia, nella nuova sede di Viale degli Avviatori n. 128 delle sottoelencate attività sanitarie:

1. *-Attività specialistiche ambulatoriali di Diagnostica per immagini con l'utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TAC, presso il Piano seminterrato del plesso;*
2. *-Delle seguenti discipline con posti letto:*

Discipline con Posti Letto (p.l.)	***Piano***
Cardiologia con 14 p.l.	*14 p.l al terzo Piano*
Chirurgia Generale con 18 p.l.	*3 p.l. al Terzo Piano e 15 al Primo Piano*
Medicina Generale con 28 p.l.	*17 p.l. al terzo Piano e 11 al Secondo Piano*
Ortopedia e traumatologia con 41 p.l.	*18 p.l. al terzo Piano e 23 al Primo Piano*
Recupero e Riabilitazione Funzionale con 14p.l. (*rectius* 15 p.l., n.d.r.)	*15 p.l al Secondo Piano*

- dei Servizi sena p.l. dedicati all'attività di Ricovero, di Radiologia e Laboratorio di Analisi, delle attività specialistiche ambulatoriali per esterni di Diagnostica per Immagini senza l'utilizzo di grandi macchine e di Patologia Clinica (laboratorio Generale di Base), siti al piano seminterrato e delle attività ambulatoriali relative all'erogazione delle prestazioni in regime di day service, siti al primo piano.

-RESPONSABILI MEDICI ATTIVITA' CLINICA E AMBULATORIALE

unità operative con e senza posti letto	***Medici Responsabili***	***Data di nascita***	***Branca***	***N. Iscriz. Ordine e (provincia)***
Laboratorio d'analisi	*dr.ssa Giovanna Genua*	*(…)*	*Biologa*	*AA_017084*
Radiodiagnostica/Tac	*dr.ssa Giuseppina Di Miscio*	*(…)*	*Spec. Radiologia*	*2331(FG)*
Cardiologia	*Dr. Emilio Franciolini*	*(…)*	*Art. 12 L.R. 9/17 Art. 5Dpr 484/97*	*6436 (FG)*
Chirurgia Generale	*Dr. Antonio Cafaro*	*(…)*	*Spec. Chirurgia*	*2472 (FG)*
Medicina Generale	*DR.SSA Rosaria Russo*	*(…)*	*Spec. Cardiologia*	*4687(FG)*
Ortopedia	*Dr. Luciano Limonciello*	*(…)*	*Spec. Orotpedia e traum.*	*4481(FG)*
Recupero e Riabilitazione Funz.	*Dr. Fabiano fantasia*	*(…)*	*Spec. Ortopedia e traum.*	*6485(FG)*
Ambulatorio Cardiologia	*Dr.ssa Rosaria Russo*	*(…)*	*Spec. Cardiologia*	*4687(FG)*
Ambul. Chirurgia Generale	*Dr. Antonio Cafaro*	*(…)*	*Spec. Chirurgia*	*2472 (FG)*
Ambulatroio Fkt	*Dr. Michele Rendina*	*(…)*	*Spec. Orotpedia e traum.*	*6283(FG)*
Ambulatorio Ortopedia	*Dr. Luciano Limonciello*	*(…)*	*Spec. Orotpedia e traum.*	*4481(FG)*
Ambulatorio di Otorino	*Dr. Raffaele Cilfone*	*(…)*	*Spec. Otorino*	*2057(FG)*
Ambulatorio di Urologia	*Dr. Antonio Cafaro*	*(…)*	*Spec. Chirurgia*	*2472 (FG)*

Inoltre

3.– Si conferma la permanenza dei requisiti minimi generali, e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio delle attività specialistiche ambulatoriali del plesso di Foggia – Viale degli Avviatori n. 125 (ex Nuova San Francesco) ed al Viale degli Avviatori n. 128, non oggetto di trasferimento: Cardiologia, Chirurgia generale,

Medicina Fisica e Riabilitazione, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, dei Servizi senza posti letto di Anestesia e Direzione Sanitaria di Presidio, nonché dei Servizi di Supporto di cui alla sez. C.02. del R.R. 3/2005 e smi e del Blocco Operatorio;

Legale rappresentante della Società San Francesco Hospital S.r.L., con sede legale in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128 è il Dott. Silvio De Pascale, nato a (…) il (…) e residente a (…) alla via (….).

Il Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 L.R. 9/17 e dell'art. 5 DPR 484/97, è il Dott. Nicola Ciavarella nato a (…) il (…) e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società San Francesco Hospital di Viale degli Avviatori n. 128 in Foggia, iscritto all'Albo della Provincia di Foggia dei Medici Chirurghi, al n. 2487 dal 12/12/1980.", allegando, così come richiesto, le planimetrie dell'intera Casa di Cura vidimate dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG.

Per tutto quanto sopra riportato, si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla "San Francesco Hospital S.r.l., (già Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l.)", di cui il Legale rappresentante è il Dott. Silvio De Pascale ed il cui Responsabile sanitario è il Dott. Nicola Ciavarella, nato il (*omissis*), iscritto all'albo della Provincia di Foggia dei Medici Chirurghi, con sede legale in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128, la conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nell'ambito del Comune di Foggia, nella nuova sede di Viale degli Aviatori n. 128 delle sottoelencate attività sanitarie:

- attività specialistiche ambulatoriali di Diagnostica per immagini con l'utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TAC, presso il Piano seminterrato del plesso di Viale degli Aviatori n. 128- Foggia;

- delle seguenti discipline con posti letto:

Discipline con Posti Letto (p.l.)	**Piano**
Cardiologia con 14 p.l.	14 p.l al terzo Piano
Chirurgia Generale con 18 p.l.	3 p.l. al Terzo Piano e 15 al Primo Piano
Medicina Generale con 28 p.l.	17 p.l. al terzo Piano e 11 al Secondo Piano
Ortopedia e traumatologia con 41 p.l.	18 p.l. al Terzo Piano e 23 al Primo Piano
Recupero e Riabilitazione Funzionale con 14p.l. (*rectius* 15 p.l., n.d.r.)	15 p.l al Secondo Piano

- dei Servizi senza p.l. dedicati all'attività di Ricovero, di Radiologia e Laboratorio di Analisi, delle attività specialistiche ambulatoriali per esterni di Diagnostica per Immagini senza l'utilizzo di grandi macchine e di Patologia Clinica (laboratorio Generale di Base), siti al piano seminterrato e delle attività ambulatoriali relative all'erogazione delle prestazioni in regime di day service, siti al primo piano del plesso di Viale degli Aviatori n. 128- Foggia;

con la precisazione che:
- il legale rappresentante della società "San Francesco Hospital S.r.l." dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "San Francesco Hospital S.r.L." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla "San Francesco Hospital S.r.l., (già Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l.)", di cui il Legale rappresentante è il Dott. Silvio De Pascale ed il cui Responsabile sanitario è il Dott. Nicola Ciavarella, nato il (*omissis*), iscritto all'albo della Provincia di Foggia dei Medici Chirurghi, con sede legale in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128, la conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nell'ambito del Comune di Foggia, nella nuova sede di Viale degli Aviatori n. 128 delle sottoelencate attività sanitarie:

- attività specialistiche ambulatoriali di Diagnostica per immagini con l'utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TAC, presso il Piano seminterrato del plesso di Viale degli Aviatori n. 128- Foggia;

➢ delle seguenti discipline con posti letto:

Discipline con Posti Letto (p.l.)	Piano
Cardiologia con 14 p.l.	14 p.l al terzo Piano
Chirurgia Generale con 18 p.l.	3 p.l. al Terzo Piano e 15 al Primo Piano
Medicina Generale con 28 p.l.	17 p.l. al terzo Piano e 11 al Secondo Piano
Ortopedia e traumatologia con 41 p.l.	18 p.l. al terzo Piano e 23 al Primo Piano
Recupero e Riabilitazione Funzionale con 14p.l. (*rectius* 15 p.l., n.d.r.)	15 p.l al Secondo Piano

➢ dei Servizi senza p.l. dedicati all'attività di Ricovero, di Radiologia e Laboratorio di Analisi, delle attività specialistiche ambulatoriali per esterni di Diagnostica per Immagini senza l'utilizzo di grandi macchine e di Patologia Clinica (laboratorio Generale di Base), siti al piano seminterrato e delle attività ambulatoriali relative all'erogazione delle prestazioni in regime di day service, siti al primo piano del plesso di Viale degli Aviatori n. 128- Foggia;

con la precisazione che:

- il legale rappresentante della società "San Francesco Hospital S.r.L." dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "San Francesco Hospital S.r.L." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

- di notificare il presente provvedimento:

  - al Legale Rappresentante della Società "San Francesco Hospital S.r.l., (già Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l.)" con sede legale in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 15 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 marzo 2022, n. 82

Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello Studio odontoiatrico ex art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con sede in Gallipoli alla V. Alfieri s.n., per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Studio medico odontoiatrico Dott. Crusi S.r.l." alla società "Centro Medico Odontoiatrico S.r.l.".

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità:

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Lo struttura specialistica "Studio medico odontoiatrico Dott. Crusi S.r.l.", con sede in Gallipoli alla V. Alfieri s.n. (P. IVA: 03227520750), è stata accreditata con D.D. n. 370 del 12/11/2007.

Con *Pec* del 14/12/2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/16371 del 20/12/2021, il SUAP

del Comune di Gallipoli (LE) ha trasmesso la Determinazione n. 3540 del 14/12/2021 con la quale il Dirigente del Settore II – Sviluppo Economico – SUAP del Comune di Gallipoli (LE), *inter alia*, ha determinato: "*di trasferire, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. n. 9/2017, in favore del "Centro Medico Odontoiatrico S.r.l." (P. IVA: 05160530753) con sede legale in Gallipoli alla Via Giorgio da Gallipoli n. 57 in persona dell'Amministratore Unico, Dott. Giuseppe Crusi (…), la titolarità dell'autorizzazione di aggiornamento all'esercizio n. 04/2021 rilasciata originariamente allo Studio medico odontoiatrico Dott. Crusi S.r.l. (P. IVA: 03227520750) con sede in Gallipoli alla V. Alfieri s.n., con Determinazione dirigenziale n. 2830 del 12/10/2021, quale studio odontoiatrico ai sensi dell'art. 5, comma 3, punto 3.2 della Legge Regionale n. 9/2017 e ss.mm. e ii., per l'erogazione delle prestazioni odontoiatriche di "minore invasività" indicate nell'Allegato 1A del medesimo regolamento, come previsto dall'art. 2, comma 1 lett a2), presso i locali siti alla Via V. Alfieri s.n*.".

Con *Pec* del 16/12/2021 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/16504 del 22/12/2021, il legale rappresentante del "Centro Medico Odontoiatrico S.r.l." ha trasmesso la nota di pari data ad oggetto "*Richiesta di trasferimento dell'accreditamento istituzionale ex art. 9 e 24 c. 5 della L.R. n. 9/2017*", con la quale ha chiesto "*il trasferimento dell'accreditamento (e/o pratica dell'aggiornamento dello stesso), richiamato in premessa, in capo alla CENTRO MEDICO ODONTOIATRICO srl, l'attribuzione del nuovo codice regionale e l'aggiornamento dei vs archivi compresi quelli informatici (EDOTTO).*",

allegandovi:

1. "*copia del provvedimento comunale di trasferimento dll'autorizzazione all'esercizio rilasciato dal Comune di Gallipoli (LE), con Determinazione n. 3540 del 14/12/2021";*
2. "*Visura Camerale*";
3. Verbale di assemblea straordinaria, Repertorio n. 95.799 – Raccolta n. 36.551, con il quale è stato deliberato: "*il conferimento da parte della società "STUDIO MEDICO – ODONTOIATRICO DR. CRUSI – S.R.L." del Ramo di azienda di sua esclusiva proprietà denominato "prestazioni convenzionate" (…)*";
4. "*Relazione di stima del ramo d'azienda*";
5. Statuto e Atto di costituzione della società "Centro Medico Odontoiatrico S.r.l.";
6. *"Dichiarazione di mantenimento dei requisiti";*
7. *"Dichiarazione antimafia ex art. 20 LR 9/17";*
8. documento di identità del legale rappresentante della società "Centro Medico Odontoiatrico S.r.l.".

Per tutto quanto innanzi riportato si propone, ai sensi dell'art 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di disporre il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello Studio odontoiatrico ex art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con sede in Gallipoli alla Via Alfieri s.n., per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Studio medico odontoiatrico Dott. Crusi S.r.l." alla società "Centro Medico Odontoiatrico S.r.l.", con decorrenza 14 dicembre 2021, data dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento di titolarità n. 3540, e con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "Centro Medico Odontoiatrico S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo*

la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello Studio odontoiatrico ex art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con sede in Gallipoli alla Via Alfieri s.n., per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Studio medico odontoiatrico Dott. Crusi S.r.l." alla società "Centro Medico Odontoiatrico S.r.l.", con decorrenza 14 dicembre 2021, data dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento di titolarità n. 3540, e con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della

L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e n. 16/2019;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "Centro Medico Odontoiatrico S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Centro Medico Odontoiatrico S.r.l." con sede legale in Gallipoli alla Via Giorgio da Gallipoli n. 57, – Pec: seb.schito@pec.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Dirigente U.O.G.A.P.C. dell'ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Gallipoli (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 6 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Muro Nicastro)

Atti e comunicazione degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA

Estratto deliberazione di G.C. 24 febbraio 2022, n. 43

P.U. n. 117/Urb.: Piano di lottizzazione della maglia di P.R.G. C3/24 delimitata da via Quinto Ennio, via Saffo, via Pitagora e zona omogenea D2/2-Approvazione.

La Giunta Comunale

…*omissis* …

DELIBERA

1) – *omissis*……..

2) - di approvare P.U. n. 117/Urb.: Piano di Lottizzazione della maglia C3/24 del vigente P.R.G. delimitata da via Quinto Ennio, via Saffo, via Pitagora e zona omogenea D2/2- composto dai seguenti elaborati grafici…….. *omissis*..... e la cui documentazione cartacea è agli atti dell'Ufficio, con le prescrizioni e gli indirizzi di cui ai sopra riportati pareri;

3) - di dare atto che la presente approvazione costituisce ai sensi dell'art. 37 comma 1° e 2° della L.R. n. 56/80, dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel piano attuativo in oggetto;

4) - di disporre la pubblicazione del presente deliberato per estratto sul B.U.R. ai sensi dell'art. 21 della L. R. n. 56/80 omissis;

5) – *omissis*……..

6) – *omissis*……..

7) – *omissis*……..

IL DIRIGENTE
Arch. Pasquale Antonio CASIERI

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 11 marzo 2022, n. 6

Deposito delle indennità di espropriazione.

Decreto di deposito delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dei "Lavori di mitigazione della pericolosità idraulica del Canale Valenzano, nel tratto compreso tra via Amendola e la Ferrovia Bari- Locorotondo". C.P.29/17-S21/FV.

Il Dirigente della Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici

...omissis...

D E C R E T A

1. **di disporre** a garanzia dell'espropriazione, per la realizzazione delle opere di cui alle premesse, degli immobili come di seguito elencati in favore delle ditte catastali di fianco segnate la costituzione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari degli importi offerti quale indennità d'espropriazione definitiva ad integrazione di quanto già depositato nelle more della procedura:

Catasto Terreni di Bari sezione di Bari Foglio Mappale n. 51

Ditta Catastale e quota di diritto	P.lla espropriata	Già parte della p.lla	Mq	Zona omogenea	Importo da depositare
Losacco Domenico Fu Michele con 1/1p.i.	765	205	664	Tipo C	€ 885,67
Arca Srl con 1/1 p.i.	772	605	5434	Non soggetta a ritenuta, Tipo C	€ 7.243,34
	776	341	5610	Non soggetta a ritenuta, Tipo B	€ 25.809,45
	773	136	168	Non soggetta a ritenuta, Tipo C	€ 687,79
Grimaldi Anna con 1/6 p.i. Grimaldi Antonella con 1/6 p.i. Grimaldi Giuseppina con 1/6 p.i. Grimaldi Rosa con 1/6 p.i. Zita Rosa con 2/6 p.i.	245	245	352	Tipo C	€ 1.592,74
	105	105	75	Tipo C	€ 339,06
	106	106	3443	Tipo C	€ 15.716,73
	102	102	1607	Tipo C	€ 6.580,62
	244	244	1281	Tipo C	€ 1.708,64
	100	100	2662	Tipo C	€ 10.900,45

S.V.E.D Srl con 1/1 p.i.	777	99	450	Non soggetta a ritenuta, Tipo C	€ 2.036,18
	779	627	397	Non soggetta a ritenuta, non rientra in alcuna zona omogenea	€ 1.699,36
Carmosino Nicola con 2/6 p.i.	787	609	116	Tipo C	€ 158,30
	789	608	126	Tipo C	€ 282,43
	791	607	191	Tipo C	€ 273,52
Carmosino Nicola con 1/1 p.i.	793	423	476	Tipo C	€ 1.785,51
Zucchetti Group S.P.A. con 1/1 p.i.	808	322	85	Non soggetta a ritenuta, Tipo D	€ 1.492,42
Addante Francesco con p.i. 9/27	800	234	1713	Tipo C	€ 2.339,31
Di Bari Antonio con 1/1 p.i.	803	171	99	Tipo E	€ 131,96
Cimmarusti Anna con 1/2 p.i. Di Bari Antonio con 1/2 p.i.	801	168	29	Tipo E	€ 38,66
Central Società Di Investimento Per Azioni A Capitale Fisso con 1/1 p.i.	805	274	33	Non soggetta a ritenuta, parte Tipo F e Parte D	€ 555,63
Dentamaro S.R.L ora Agridè S.R.L con 1/1 p.i.	807	321	49	Non soggetta a ritenuta, Tipo C	€ 834,22
Lavermicocca Domenico con 1/1 p.i.	809	613	104	Tipo F (80% circa) e Parte D	€ 1.819,27
TOTALI					€ 84.911,26

2. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul B.U. della Regione Puglia;

3. di dichiarare il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ai sensi dell'art. 26 c. 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

4. di avvisare gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

5. di rinviare per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- avv.to Pierina Nardulli -

COMUNE DI FASANO
Estratto determinazione 14 marzo 2022, n. 624
Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

Comune di Fasano (BR)
Settore Lavori Pubblici
Servizio VIA, VAS e Paesaggio

Determina Dirigenziale n. 624 del 14 marzo 2022

Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 del progetto di proroga attività estrattiva cava di calcare così come autorizzato con Determina Dirigenziale n. 29 del 09.02.2009, al fine di portare a termine il piano di coltivazione autorizzato e successivo piano di recupero della stessa area – Ditta F.lli Vinci S.r.l. (C.da Matarano, 7 – 72015 – Fasano (BR)).

IL RESPONSABILE

"…omissis…"

DETERMINA

1. **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

2. **di non assoggettare il "Progetto di proroga attività estrattiva cava di calcare così come autorizzato con Determina Dirigenziale n. 29 del 09.02.2009, al fine di portare a termine il piano di coltivazione autorizzato e successivo piano di recupero della stessa area – Ditta F.lli Vinci S.r.l. (C.da Matarano, 7 – 72015 – Fasano (BR)**", alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla L.R. 12 aprile 2001, n. 11, per tutte le motivazioni espresse in narrativa ed alle seguenti prescrizioni:

- **che vengano tassativamente rispettate le condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti delineare impatti ambientali significativi e negativi:**

○ **siano attuate tutte le misure di recupero e sistemazioni delle aree autorizzate e/o in via di esaurimento, il tutto come riportato nell'Allegato fornito dalla Ditta e denominato "EX ALL.2.1_PIANO DI GESTIONE RIFIUTI" e dall'allegato denominato "Allegato-7-Piano-di-Ripristino-Ambientale";**

○ **al fine di verificare che il recupero ambientale esposto avvenga con le modalità e le tempistiche da progetto presentato, si dovrà documentare ogni 2 (due) anni agli Uffici Competenti, lo stato di avanzamento dei lavori di recupero che dovrà essere comunque completato entro gli anni stimati nella Relazione del Piano di Ripristino Ambientale fornita.**

3. **di demandare** all'Autorità Procedente, l'assolvimento degli obblighi di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione del progetto in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni della non assoggettabilità a V.I.A. e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

4. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA, VAS e Paesaggio:

- all'Autorità Proponente;
- all'Autorità Procedente;
- ai SCMA individuati nel procedimento di verifica di Assoggettabilità.

5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Fasano dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi, nonché sul sito web del Comune di Fasano, nella sezione dedicata.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 e ss. mm. ed ii. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini previsti dalle norme vigenti in materia.

Il Dirigente
Ing. Antonio Mansueto

COMUNE DI MANDURIA

Estratto determinazione 2 marzo 2022, n. 190

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ISTANZA PER L'AMPLIAMENTO DELLA CAVA DI CALCARE "EX LATINO" ESISTENTE IN AGRO DI MANDURIA ALLA CONTRADA TOSTINI.

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE POSITIVO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI V.I.A.

IL RESPONSABILE AREA 4

Premesso:

omissis

DETERMINA

2. **dare atto** che le attività previste dal progetto di prosecuzione dell'attività di coltivazione e ripristino nella cava di pietra calcarea denominata "Ex Latino", localizzata nel Comune di Manduria, di proprietà di Calò Antonio, è censita nel catasto terreni alle particelle 1, 64 (ex 6/b e 7/b), 14, 16, 17, 21 e 22 del foglio di mappa 22, sono nel complesso ambientalmente compatibili;
3. **rilasciare** la compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 13 (Valutazione di impatto ambientale) di cui alla L.R. n. 11/2001 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale) al progetto inerente l'ampliamento della cava di pietra calcarea denominata "Ex Latino", di cui al punto precedente, presentato dalla ditta Calcestruzzi Calò di Calò Antonio, in qualità di proponente, con le seguenti prescrizioni:

   omissis

25. **dare atto,** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006, che il presente provvedimento di VIA ha l'efficacia temporale per tutta la durata del progetto di anni 26, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione (25 anni), dei procedimenti autorizzatori necessari (1 anno). Decorsa tale efficacia temporale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

    omissis

26. **comunicare** alle Amministrazioni che hanno espresso i pareri di cui innanzi:
    - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, artistico ed Etnoantropologico;
    - Autorità di Bacino della Puglia;
    - Assessorato Risorse Agroalimentari – Settore Foreste;
    - Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia – Taranto;
    - Comune di Manduria – Area Tecnica;
    - Ufficio Usi Civici della Regione Puglia (L.R. n. 7 del 28.01.1998 art. 5);
    - Ufficio Locale del Paesaggio Comune di Manduria;

    ed alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive – Bari;

    omissis

Il Responsabile dell'Area 4 "Sviluppo del Territorio"

Servizio Urbanistica

Ing. Alessandro Santo Pastore

COMUNE DI TAVIANO
Estratto decreto dirigenziale 14 marzo 2022, n. 3
Esproprio.

Estratto del Decreto Dirigenziale n. 3 del 14.03.2022 con oggetto: *Decreto di esproprio degli immobili necessari alla realizzazione di sistemazione dell'incrocio tra la S.P. 330 Taviano-Mancaversa e la S.P. 289 Taviano Posto Li Sorci in Località "Longhe", con determinazione urgente dell'indennità (art. 22 DPR 327/2001)*, con il quale il Responsabile dell'Ufficio Espropri ha disposto l'espropriazione, sotto la condizione sospensiva che il decreto venga successivamente notificato ed eseguito, a favore del Comune di Taviano (LE), per la realizzazione della sistemazione dell'incrocio tra la S.P. 330 Taviano-Mancaversa e la S.P. 289 Taviano Posto Li Sorci in Località "Longhe". Considerando che è stato necessario, con determina dirigenziale n. 121 del 27.01.2022, determinare d'urgenza, in via provvisoria, l'indennità di esproprio degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera, soggetta a dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 27 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 17 comma 1 del D.P.R. 327/2001, consistenti negli immobili individuati al C.T. del Comune di Taviano al Fg. 11, P.lla 612 (ex 236/b) di are 3,50 e stesso Fg., P.lla 240, di are 9,50 catastali, ma are 10,93 reali, attualmente di proprietà del Sig. RIZZO Rocco (*omissis*), (*omissis*). Le indennità da corrispondere al proprietario delle summenzionate aree sono di euro 3.116,88 elevabili ad euro 9.379,50 in caso di accettazione.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri (Dott. Geom. Tommaso Antonio RAINÒ)

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 3 marzo 2022, n. 117

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE (BUSINESS TO CONSUMER)" PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2022 - APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI COMUNICAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA 2022 PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (CALL) "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE NAZIONALE E REGIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - IMPEGNO DI SPESA.
CUP B39D20002200009.

L'anno 2022, il giorno 3 del mese di marzo, il dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, *"Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9 denominato "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 recante "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il D.P.G.R. 10.11.2021, n. 404 notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Codice dei Contratti pubblici*" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e dai successivi interventi normativi;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del*

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- VISTO il D.L. 11 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (decreto semplificazioni bis) recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la Delibera ANAC 13.09.2017, n. 950 recante Linee Guida n. 8 recanti "*Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili*";
- VISTA la Delibera ANAC 02.09.2019, n. 861 recante il "*Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50*";
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm. ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";
- VISTA la D.G.R. 15 maggio 2019, n. 891, avente per oggetto "*POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18): proroga al 31/12/2022 dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017*)";
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo 4.08.2020, n. 107 recante "*PO FESR 2014/2020 – Azione 6.8. Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – Piano Strategico del Turismo (D.D.G. n. 191/2017; D.G.R. n. 256/2018, D.G.R. n. 1200/2018, D.G.R. 891/2019, D.G.R. n. 415/2020, D.G.R. n. 1224/2020). Presa d'atto dei progetti esecutivi annualità 2020-2021*";
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo 20.10.2020, n. 171 recante "*PO FESR 2014/2020 – Azione 6.8. Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – Piano Strategico del Turismo (D.D.G. n. 191/2017; D.G.R. n. 256/2018, D..R. n. 1200/2018, D.G.R. 891/2019, D.G.R. n. 415/2020, D.G.R. n. 1224/2020). Rimodulazione di progetti attuativi annualità 2020-2021 e proroga progetti 2018-2020*";
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo 29.04.2021, n. 67 recante "*PO FESR 2014/2020 – Azione 6.8. Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – Piano Strategico del Turismo (D.D.G. n. 191/2017; D.G.R. n. 256/2018, D..R. n. 1200/2018, D.G.R. 891/2019, D.G.R. n. 415/2020, D.G.R. n. 1224/2020). 2^ rimodulazione dei Progetti attuativi annualità 2020-2021, approvati con A.D. n. 107/2020*";
- VISTA la Determinazione D.G. 14.01.2022 n. 12 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con L.R. 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii. – e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;

- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della L.R. n.1/2002 e ss.mm.ii., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia, in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'A.RE.T. stabilisce che essa "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze" (lett. a), "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio" (lett. f);
- L'A.RE.T., a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett.l);

CONSIDERATO CHE

- Il Piano Strategico del turismo della Regione Puglia è stato approvato con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 e integrato con successive D.G.R. n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 415/2020, n. 1224/2020, 591/2021 e n. 959/2021;
- Il progetto esecutivo del suddetto Piano, denominato "*Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to Consumer)*", prevede la realizzazione di azioni di comunicazione regionale e nazionale attraverso l'acquisizione di spazi e/o strumenti pubblicitari rivolti al pubblico, anche in occasione di grandi eventi;
- Con Determinazione C.S. 21.05.2021, n.1066 sono stati approvati il "Brief - Piano di comunicazione della destinazione Puglia 2021 per la campagna di comunicazione Regionale, Nazionale e per i Grandi Eventi" e l'Avviso Pubblico (Call) denominato "Manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.b, n.3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii" per la campagna di comunicazione Nazionale, Regionale e per i Grandi Eventi – Annualità 2021;
- Con Atto del Dirigente della Sezione Turismo 24.05.2021, n. 100 sono stati approvati i progetti inerenti gli interventi esecutivi del Piano Strategico per il 2021 (€ 5.400.000,00), recependo i progetti attuativi 2021 a valere sui fondi "POC Puglia 2014-2020" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali, Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche;
- Con Determinazione C.S. 26.07.2021, n.1164 è stata approvata la implementazione della dotazione finanziaria della Call Mediaplan Nazionale, Regionale e Grandi Eventi, per un importo complessivo pari ad €1.000.000,00, valere sul Capitolo 11044 denominato "Poc Puglia FESR 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8: "*Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*" del Bilancio di Previsione pluriennale 2021-2023, esercizio finanziario 2021, in funzione dello sviluppo del predetto Piano di Comunicazione, con particolare riguardo alla qualità delle proposte presentate e all'interesse manifestato dagli operatori destinatari dell'Avviso (Call);
- Con Atto del Dirigente della Sezione Turismo 15.02.2022, n. 22 è stata approvata la ricognizione generale dei Progetti attuativi a valere sui fondi PO FESR 2014/2020 - Azione 6.8 "*Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*" per le Annualità 2018-2019-2020-2021-2022 approvati e rimodulati con AD n.21/2018, n. 59/2018, n. 43/2019, n. 94/2019, n. 12/2020, n. 70/2020, n. 107/2020, n. 171/2020, n. 40 del 23.03.2021, n. 67/2021 e n. 150/2021;
- Col suddetto Atto della Sezione Turismo n.22/2022, è stata approvata la proroga sino al 31.12.2022 delle

attività progettuali relative al Progetto POC Comunicazione CUP B39J21008340003, approvato con AD n. 100/2021;

- In data 24.02.2022, con nota prot. n. 0003955-U-2022, l'A.RE.T. ha provveduto a trasmettere alla Sezione Turismo una nota di assestamento budget nell'ambito del Progetto "*Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to Consumer)* - Annualità 2022" con una variazione in aumento di €40.000,00 della sottovoce 02.02 "Media plan nazionale, regionale e internazionale" e una variazione in diminuzione di pari importo della sottovoce 02.04 "*Produzione e distribuzione di contenuti*";

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- Nell'ambito delle azioni di comunicazione di cui al punto 02.02 "*Media plan nazionale, regionale, internazionale*" sopra richiamata, si prevede l'acquisizione di spazi pubblicitari, per **€ 1.155.000,00** a valere sui FONDI PO FESR Puglia 2014/2020 - *Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*";
- Per l'attuazione degli obiettivi strategici, l'A.RE.T. intende realizzare attività di comunicazione utili a promuovere la destinazione turistica della Puglia attraverso un opportuno media mix, inteso come combinazione di mezzi tradizionali e digitali, su cui veicolare le campagne di comunicazione per la promozione del territorio pugliese e dei suoi attrattori turistici;
- I servizi di comunicazione da acquisire nel 2022 saranno realizzati in coerenza con un brief tecnico e in risposta ad un Avviso pubblico (Call), contenenti il dettaglio del piano di comunicazione specifico, strategie, obiettivi e indicazioni operative per la realizzazione del Media plan a diffusione regionale, nazionale ed internazionale;
- I servizi di comunicazione da acquisire in occasione di Grandi Eventi saranno contenuti in proposte selezionate dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in risposta ad un diverso Avviso denominato: "*Open Call - Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di Grandi eventi in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva*", approvato con D.G.R. 30 luglio 2019, n. 1448;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: B39D20002200009;
- I CIG saranno richiesti per ciascuna proposta idonea;
- L'A.RE.T. Pugliapromozione in sede di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2022-2024 ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al PO FESR Puglia 2014-2020 affidate a Pugliapromozione nell'ambito del Piano Strategico del Turismo;

PRECISATO CHE:

- L'interesse pubblico perseguito è rilanciare una Puglia quale meta turistica attrattiva e sicura, dove apprezzare le bellezze naturali e culturali, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo "Puglia 365", finalizzato a potenziare, incrementare e innovare gli interventi promozionali della destinazione per lo sviluppo economico del territorio in ambito turistico e culturale;
- Con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla predetta procedura - denominata per brevità Avviso Pubblico (Call) Mediaplan - la tutela dello stesso è assicurata grazie alla pubblicità garantita all'Avviso e, in particolare, alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE);
- La Regione Puglia e l'A.RE.T. hanno contribuito al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (green economy) anche nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si terrà conto nella valutazione delle offerte tecniche delle manifestazioni di interesse che perverranno;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse preventivo tra l'A.RE.T e gli operatori economici partecipanti al suddetto Avviso (Call), ai sensi dell'art.42 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- L'esonero dalla prestazione della garanzia, in caso di affidamento, avverrà nei casi previsti dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- L' A.RE.T. procederà ad effettuare specifici controlli, rivolgendosi agli organi competenti, per la verifica dei requisiti morali e professionali dei proponenti, in base a quanto previsto dall'art. 80 del D.Lg.s n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Si rende necessario effettuare la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati nelle forme previste dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

RITENUTO NECESSARIO

- Di procedere all'approvazione del "*Brief -Piano di comunicazione della destinazione Puglia 2022 per la campagna di comunicazione Nazionale;*
- Di procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico (Call) "*Manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.B, n.3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii" per la Piano di comunicazione Nazionale e Regionale*"– Annualità 2022;
- Di acquisire, a seguito della copertura finanziaria da parte della Sezione Turismo, la variazione in aumento dei budget progettuali per l'annualità 2022, così come indicata nell' Atto regionale 22/2022, da sottoporre all'approvazione dell'organo di controllo, in occasione della 1^ variazione di Bilancio di previsione 2022, pluriennale 2022-2024;
- Procedere ad assumere impegno di spesa pari ad **€ 1.155.000,00**;

VISTA E ACCERTATA:

- La disponibilità finanziaria del Capitolo 11026 denominato "*POR Puglia "2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8: "Comunicazione nel sistema digitale e brand identity della destinazione Puglia*" del Bilancio di Previsione pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di dare seguito all'attuazione del progetto "*Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia Business to Consumer*" per l'annualità 2022 e agli interventi in esso previsti;
2. Di approvare il "*Brief -Piano di comunicazione della destinazione Puglia 2022 per la campagna di comunicazione Nazionale*";
3. Di approvare l'Avviso Pubblico (Call) "*Manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.B, n.3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii per il Piano di comunicazione nazionale e regionale della destinazione Puglia*";
4. Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento, ivi compresi gli allegati Avviso e Brief, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (GURI), oltre che su n. 2 quotidiani di rilevanza nazionale e n. 2 quotidiani di rilevanza regionale;
5. Di recepire l'Atto regionale n. 22/2022 con il quale la Sezione Turismo prende atto delle rimodulazioni progettuali relative alle annualità 2018-2019-2020-2021-2022 previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo;
6. Di dare atto che nell'ambito delle rimodulazioni delle attività progettuali di cui sopra, per l'annualità 2022, sono stanziate somme per complessivi *€ 3.420.194,98* articolate secondo il seguente prospetto:

CAPITOLI IN ENTRATA	**CAPITOLI IN USCITA**	**CUP**	**Stanziamenti annualità 2022**
20325	11025	B59D20001730009	€ 823.399,10
20326	11026	B39D20002200009	€ 1.895.781,96
20332	11032	B39D20002220009	€ 293.888,00

20328	11028	B39D20002240009	€ 191.455,92
20333	11033	B39D20002250009	€ 215.670,00

e di acquisire, a seguito della copertura finanziaria da parte della Sezione Turismo, la variazione in aumento degli stanziamenti dei relativi capitoli, così come indicata nel medesimo Atto regionale 22/2022 sopra menzionato, da sottoporre all'approvazione dell'organo di controllo, in occasione della 1^ variazione di Bilancio di previsione 2022, pluriennale 2022-2024;

7. Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione** dell' A.RE.T. di **impegnare** l'importo complessivo di **€ 1.155.000,00** a valere sul capitolo nr. 11026 denominato "*POR Puglia 2014/2020 - Asse VI – Azione 6.8 – "Comunicazione Digitale & Brand Identity della destinazione Puglia" Annualità 2022 - sottovoce 02.02 "Media plan nazionale, regionale, internazionale*" del Bilancio di Previsione 2022-2024;
8. Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento, nominato ex art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici con Determinazione del D.G. n. 57/2017 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo, è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario AP dell'A.RE.T.;
9. Di dare atto che il funzionario istruttore del presente atto è la dott.ssa Giulia Coviello, funzionario dell'Ufficio Patrimonio e Attività Negoziali;
10. Il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b) è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
    c) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    d) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    e) è composto da n. 10 facciate ed n. 12 pagine di allegati (di cui di n. 5 pagine relative all'Allegato A "Brief - Piano di Comunicazione della destinazione Puglia 2022 per la campagna di comunicazione nazionale" ed n. 7 pagine relative all'Allegato B "Manifestazione d'interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), n. 3, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii per il Piano di Comunicazione nazionale e regionale della destinazione Puglia" ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione 2022-2024;

Esercizio finanziario: 2022;

Impegno di spesa n. 103/2022 di € 1.155.000,00 sul Capitolo 11026 del B.P. 2022-2024;

Nome dell'intervento in contabilità:
PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2022 - APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI COMUNICAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA 2022 PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (CALL) "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016 E SS.MM.II PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE NAZIONALE E REGIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA– IMPEGNO DI SPESA.
CUP B39D20002200009

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo responsabile "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

ADEMPIMENTI CONTABILI PER IL PAGAMENTO

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario istruttore dott.ssa Giulia Coviello, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile A.P. delle procedure di attuazione del PST (RUP)
(avv. Miriam Giorgio)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39D20002200009

COMUNICAZIONE NAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA 2022

Brief sui servizi di comunicazione per il Piano di Comunicazione 2022

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo", Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche e in attuazione del progetto "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia", si illustra di seguito il piano di comunicazione nazionale della destinazione Puglia a cura dell'ARET Pugliapromozione.
In linea con i Piani strategici del turismo "Puglia365" (D.G.R. 14 febbraio 2109, n. 197) e della cultura "Piiil Cultura" (D.G.R. 19 marzo 2019, n.543) della Regione Puglia, il presente Brief mira ad accogliere proposte di comunicazione capaci di promuovere la destinazione Puglia e la sua brand awareness. L'intento è, dunque, quello di comunicare la Puglia e la sua bellezza autentica come meta di qualità responsabile, per attrarre visitatori e turisti in regime di sicurezza.

Il presente Brief contiene altresì le linee guida per la rappresentazione delle attività di comunicazione in occasione dei Grandi Eventi [Call Grandi Eventi del Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/-/al-via-la-nuova-open-call-per-i-grandi-eventi-in-puglia].

Si precisa che il Brief concerne i servizi e gli spazi di comunicazione ON e OFF line su media **nazionali**.

1. Obiettivi

Il presente Brief è un documento che indica come raccontare la Puglia nel periodo storico attuale di progressiva ripresa del settore turistico dalla pandemia da Covid19.
Gli obiettivi diretti di comunicazione sono l'incremento della *brand awareness* e della *brand reputation* della Puglia, da realizzare attraverso l'associazione del marchio del territorio e dei valori tangibili e

intangibili a esso connessi con azioni di comunicazione, attività ed eventi efficaci in termini di riconoscibilità, notorietà e conseguente soddisfazione di utenti e visitatori.
L'obiettivo è l'incoming dei visitatori, anche nel medio-lungo periodo, per indurre i turisti a desiderare il territorio pugliese come destinazione di viaggio, con particolare attenzione alla scelta delle località note e anche meno note durante tutto l'anno (destagionalizzazione).
Pertanto, il piano si prefigge di mettere in campo azioni efficaci per la promozione della destinazione nel periodo presente e in riferimento alle misure adottate dalla Regione Puglia per la ripresa delle attività turistiche in un regime di sicurezza e salute collettive.

2. Oggetto

La campagna di comunicazione intende promuovere la Puglia come destinazione turistica responsabile, affidabile e di qualità, pronta ad accogliere i turisti residenti in Italia. Dunque, una regione che preserva nel tempo valori antichi come l'autenticità, la lentezza e l'accoglienza, confermandosi il luogo ideale dove trascorrere una vacanza confortevole tra luoghi ed eventi di varia natura.
Una terra di cui innamorarsi per la prima volta o nuovamente nel momento del ritorno.

3. Concept

La Puglia è la meta ideale per staccare dalla frenesia quotidiana e immergersi in contesti intimi e naturali, per rigenerare corpo e mente. È una terra autentica in cui scoprire, a passo lento, l'intimità dei borghi ricchi di storia, i sapori unici, i mestieri antichi e i valori del passato. Un mosaico che si completa con la luce e i colori dei paesaggi: dalla campagna al mare, dalle Murge alle Gravine.
In tutte le sue sfumature, la Puglia si rivela una meravigliosa storia d'amore: si scopre per la prima volta, si ritorna ad esplorarla innamorandosi definitivamente.

La campagna di comunicazione, in sintesi, racconta una regione sorprendente in grado di meravigliare chiunque l'attraversi e pronta ad accogliere chi sceglie di viverla come meta di viaggio.

4. Target

Il Brief di comunicazione si propone di raggiungere, per la stagione turistica 2022, un pubblico di età eterogenea, interessato a destinazioni culturali, naturalistiche, enogastronomiche e balneari. Più specificatamente, un pubblico attratto da mete artistiche, disposto a spostarsi in occasione di iniziative culturali o grandi eventi, orientato a vivere esperienze all'aria aperta, interessato al valore artistico e culturale di un territorio e al suo patrimonio materiale e immateriale.

Si tratta, dunque, di un residente in Italia e composto da viaggiatori che arrivano per la prima volta in Puglia o che decidono di ritornare (c.d. *repeaters*).

5. Periodo durata campagna

Per incentivare l'incoming dei visitatori in Puglia e invitarli a vivere il territorio, si intende comunicare la Puglia come destinazione di viaggio e soggiorno nella stagione 2022 con particolare riferimento ai periodi di bassa stagione. La campagna ha una durata riferita alla stagione turistica dell'anno 2022 e richiede copertura in termini di spazi di comunicazione ON e OFF line fino al 30 novembre 2022.

6. Formati produzione campagna

Per la realizzazione della suddetta campagna, l'ARET Pugliapromozione ha realizzato:

- Uno spot televisivo e multimediale della durata di 60", 30'' e 15'';
- Scatti fotografici per spazi ON e OFF line;
- Uno spot radiofonico della durata di 30";

7. Media ON e OFF Line

Il presente Brief di comunicazione dovrà realizzarsi attraverso canali media ON e OFF line (stampa, tv, radio, web display, video banner, outdoor e similari).

Per la comunicazione nazionale, l'A.RE.T. Pugliapromozione considera prioritario il mezzo televisivo per la veicolazione del video spot di promozione della destinazione nei tagli di 30" e 15".

Nell'individuazione delle emittenti nazionali idonee alla realizzazione degli obiettivi strategici e di promozione dell'A.RE.T. saranno valutate le emittenti della televisione gratuita e di quella a pagamento.

Con riferimento alla televisione gratuita verranno prese in considerazione le emittenti che registrano alti ascolti nel panorama nazionale, con una media di share nel totale giornata rilevante per il target.

Nella pianificazione verrà data priorità alla migliore programmazione relativa a format di informazione e approfondimento, intrattenimento, satira, sport, con indicazione anche dell'orario di messa in onda.

Al contempo, sono ammessi spazi di comunicazione ON e OFF line, con particolare priorità agli spazi delle testate che si presentino nella forza di media mix stampa/digital/radio per la diffusione dei restanti formati della campagna.

La campagna di comunicazione per i media nazionali ha durata fino al 30 novembre 2022.

La possibilità di candidare offerte per la messa in onda TV dello spot a livello nazionale è fissato entro e non oltre il giorno 22 aprile 2022.

Grandi Eventi

Gli Eventi della Regione Puglia che possono veicolare la comunicazione della Puglia e promuoverne la attrattività, sono quelli di carattere musicale, sportivo, culturale e letterario.
Nello specifico, in coerenza con la tipologia di evento proposto, sarà fortemente auspicabile il ricorso ad allestimenti **OFF line** intesi come grandi impianti esterni da personalizzare in una o più parti e da utilizzare per la proiezione di foto e video di campagna, nella fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo retropalchi, fronte-palchi, schermi o altri supporti di proiezione anche di tipo LED, oggetto di riprese televisive e fotografiche, roll-up, backdrop e aree interviste, aree accoglienza e accrediti.
Sarà considerato generalmente in percentuale inferiore sull'ammontare totale il materiale promozionale di tipo cartaceo quali cartelloni, flyer, locandine, cartelle-stampa, gadget sia in un'ottica

di sostenibilità dei consumi di materiali che in termini di riduzione delle possibilità di contagio, derivanti dalla loro eventuale distribuzione.

Per quanto riguarda i mezzi **ON line**, per la diffusione della campagna di comunicazione si privilegeranno gli spazi e servizi di comunicazione offerti su siti specialistici con un considerevole numero di visualizzazioni potenziali di utenti, in cui e attraverso cui realizzare contenuti anche in modalità streaming in diretta, approfondimenti di natura redazionale, con il fine ultimo di promuovere la destinazione Puglia raccontandola in raccordo con i canali ufficiali istituzionali.

Tutti gli strumenti digitali offerti dovranno essere coordinati dal concept di campagna in corso, in accordo con il responsabile dell'esecuzione del progetto, e indirizzati al portale turistico regionale viaggiareinpuglia.it e ad eventuali landing page dedicate.

Infine, si reputa la necessità di **garantire la più ampia diffusione** dei contenuti concordati e da divulgare attraverso l'evento trasmettendolo e/o dandone risonanza attraverso emittenti televisive, in chiaro e on demand, ed emittenti radiofoniche soprattutto a larga diffusione nazionale in fasce orarie di picco o preferibilmente in prima serata, al fine di raggiungere la più ampia platea di pubblico possibile, anche tenendo conto del tipo di manifestazione e del suo taglio tematico.

Le **offerte** dovranno essere corredate di listini prezzi, riferiti a società/concessionarie da cui si acquisiscono gli spazi, nonché di report web/social e di ascolti riferiti agli anni precedenti e alle stime previsionali sul target potenziale da raggiungere.

Per tutti i canali di comunicazione e gli strumenti attivabili con **diffusione regionale** si rimanda alle indicazioni operative del responsabile dell'esecuzione e a vari documenti-brief di riferimento per approfondimento su materiali di comunicazione con diffusione territoriale.

CUP B39D20002200009

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39D20002200009

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione d'interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), n. 3, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii per il Piano di Comunicazione nazionale e regionale della destinazione Puglia.

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo", Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, e in attuazione del progetto "*Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia*", si indicano di seguito i criteri di presentazione di offerte di spazi di comunicazione ON e OFF line per la campagna di comunicazione nazionale e regionale della destinazione Puglia. Si specifica che l'Avviso è correlato al documento (Brief) che ne costituisce parte integrante - ancorché variabile in relazione ai periodi dell'anno e a specifiche esigenze strategiche - dettando le linee guida inerenti le modalità di comunicazione del brand Puglia.

L'Avviso è finalizzato a rendere aperta e comparativa la partecipazione degli operatori della comunicazione, titolari di diritti esclusivi sui propri spazi di pubblicità o di comunicazione in senso ampio. In altri termini, con il presente Avviso s'intende scegliere gli operatori economici secondo una modalità "multi-sourcing", sì da effettuare una molteplicità di affidamenti necessari al perfezionamento dell'azione strategica che confluisce nel *Piano Media del brand Puglia*.

Per gli interventi di comunicazione del brand Puglia da realizzare in occasione dei Grandi eventi, il brief di riferimento è lo stesso, sebbene, per la selezione dei Grandi Eventi, il soggetto competente sia il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, attraverso un diverso e apposito Avviso denominato "*Open Call - Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di Grandi eventi in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva*" approvato con D.G.R. 30 luglio 2019, n. 1448, visionabile al seguente link: https://bit.ly/3f3UFpc.

1. VALIDITÀ DELL'AVVISO E DOTAZIONE FINANZIARIA

1.1. Il presente Avviso ha validità dal giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) sino al **29.12.2023.**

CUP B39D20002200009

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39D20002200009

1.2. La dotazione finanziaria è pari a **€1.155.000,00**, con riserva di incrementarla in funzione dello sviluppo del piano di comunicazione e della consistenza - in termini qualitativi e quantitativi - dell'interesse che sarà manifestato dagli operatori del settore di riferimento.

1.3. È fatta salva la facoltà dell'A.RE.T. di revocare, modificare o prorogare il presente Avviso, d'intesa con la Sezione Turismo della Regione Puglia, anche prima dell'esaurimento della dotazione finanziaria.

2. REQUISITI SOGGETTIVI PER PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

2.1. Gli operatori economici ammessi a presentare manifestazione di interesse sono individuati ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con il requisito specifico di essere **titolari di diritti esclusivi** sugli spazi di pubblicità. A titolo esemplificativo, essi possono essere: l'editore, il concessionario esclusivista e il titolare dell'evento.

2.2. Non sono ammessi a presentare proposte gli intermediari (esempio: media center e agenzie di comunicazione).

3. OGGETTO DELLE PROPOSTE. BRIEF DI COMUNICAZIONE (*RINVIO*).

3.1. Le manifestazioni di interesse contengono proposte che devono essere formulate secondo le indicazioni di descritte nel **Brief di Comunicazione**, cui si rinvia, definito in base agli indirizzi strategici espressamente indicati dall'A.RE.T. e pubblicato insieme al presente Avviso sul sito: www.agenziapugliapromozione.it.

3.2. Il Brief di Comunicazione è un documento tecnico strategico che illustra obiettivi, priorità dei media e dei canali/strumenti di comunicazione, nonché la campagna di comunicazione – nazionale e regionale - per la destinazione, nonché per promuovere il prodotto turistico pugliese declinato in enogastronomia, wedding destination, sport natura e benessere, arte e cultura).

3.3. Le proposte devono contemplare la realizzazione di **servizi di comunicazione su media ON e OFF line** attenendosi ai criteri indicati nel suddetto Brief.

3.4. L'A.RE.T. si riserva di prendere in considerazione eventuali progetti speciali e/o integrati su mezzi specifici e/o alternativi, qualora individuino un target più mirato, con l'attitudine a una particolare efficacia dell'azione strategica.

CUP B39D20002200009

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39D20002200009

4.MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

4.1. Le manifestazioni di interesse contengono una offerta tecnica/proposta e una offerta economica e sono sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo delegato, nonché inviate all'attenzione del Responsabile dell'attuazione del Piano Strategico del Turismo (RUP) e del Responsabile dell'Ufficio Comunicazione, esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: comunicazionepp@pec.it, indicando nell'oggetto ***"Manifestazione di interesse per il Piano Media (indicare Nazionale o Regionale) della destinazione Puglia"***

4.2. Le manifestazioni di interesse, redatte in forma libera, potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso (Call) sul B.U.R.P. e dovranno perentoriamente articolarsi come di seguito indicato, **pena la non procedibilità della valutazione**:

a. Descrizione della proposta: 1.a) Descrizione completa del progetto con evidenza della coerenza con il Piano di Comunicazione e presentazione dei media proposti (massimo 4 pagine). Occorre anche indicare i dati aggiornati relativi alla diffusione, distribuzione e target dei media stessi. 1.b) Periodo di visibilità con ipotesi di calendario (suscettibile di eventuali rimodulazioni, previa autorizzazione scritta da parte dell'A.RE.T.); 1.c) Breve descrizione dei risultati attesi, diretti e indiretti, dalla proposta in coerenza con il Piano di Comunicazione, indicando anche una stima sui dati numerici del potenziale target raggiungibile in termini di diffusione/distribuzione; 1.d) Specifiche tecniche relative ai servizi di comunicazione proposti: specificare i valori/misure per ogni singolo formato del media mix proposto. Al contempo, allegando alla proposta un esempio grafico degli spazi proposti;
b. Offerta economica: 2.a) Offerta economica totale dei servizi ed eventuale scontistica riservata; 2.b) Dettaglio costo per ogni formato/mezzo e indicazione del costo/contatto per ogni mezzo proposto;
c. Documenti amministrativi: 3.a.) Copia del documento di identità del Legale rappresentante o di un suo delegato (in caso di più legali

CUP B39D20002200009

rappresentanti, copia del documento di identità di ciascuno);

3.b) Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi adv, firmata dal Legale rappresentante o da un suo delegato;

3.c) Visura camerale aggiornata o Statuto;

3.d) Comunicazione di attivazione/esistenza di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010;

Si rende noto, altresì, che in caso di approvazione della proposta saranno richiesti i seguenti documenti:

a) Compilazione on line del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE):

Effettuare l'accesso tramite SPID o attivando la carta servizi al sito:

https://www.impresainungiorno.gov.it/web/l-impresa-e-la-pa centrale/unioncameredgue

Per assistenza tecnica su DGUE ONLINE di Impresainungiorno contattare il Call Center al numero 06.64892717, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00;

i. Una volta effettuato l'accesso, sarà richiesto all'operatore economico di caricare una DGUE REQUEST. A questo punto occorre utilizzare il file in pdf o xml fornito dall'A.RE.T. Pugliapromozione in fase negoziale

i. Compilare il DGUE online nelle parti richieste;

i. Caricare in pdf il DGUE compilato e sottoscriverlo digitalmente;

v. Allegare il DGUE completo e firmato unitamente alla documentazione richiesta;

N.B. In caso di difficoltà nel caricamento dell'XML è possibile utilizzare questo link per la creazione del DGUE in formato elettronico e seguire le indicazioni come operatore economico:

http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it

b) Registrazione alla seguente piattaforma informatica dell'ANAC:

https://servizi.anticorruzione.it/portal/classic/GestioneUtenti/RegistrazioneUtente

c) Tracciabilità dei flussi finanziari o dichiarazione sostitutiva (come da modello fornito in fase negoziale);

d) Dichiarazione antimafia (come da modello fornito in fase negoziale);

Nel corso dell'affidamento, il soggetto affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'A.RE.T. eventuali variazioni societarie e ogni altra comunicazione inerente l'assetto societario medesimo.

CUP B39D20002200009

5. VERIFICA DEI REQUISITI GIURIDICO-FORMALI PREVIA AMMISSIONE ALLA VERIFICA TECNICA.

5.1. Le manifestazioni di interesse saranno oggetto di verifica dei requisiti giuridico-formali in seduta pubblica presieduta dal RUP (o suo delegato).

5.2. La seduta sarà resa nota con apposito avviso, pubblicato nella Sezione Trasparenza del sito dell'A.RE.T., almeno 3 giorni prima della data stabilita. Nel corso della seduta di verifica amministrativa potranno essere richieste integrazioni documentali e, ove consentito, sarà applicato l'istituto del soccorso istruttorio.

5.3. La verifica giuridico-formale si concluderà con il giudizio di ammissione alla verifica di idoneità tecnica.

6.VERIFICA TECNICA ED ECONOMICA. ORGANO DI VERIFICA DELLE PROPOSTE.

6.1. La verifica di idoneità tecnica e di congruità economica sarà effettuata da un organo di verifica delle proposte, nominato dal Direttore Generale, su indicazione del RUP, dopo la pubblicazione del presente Avviso. Esso si insedierà in via permanente, per tutta la durata dell'Avviso, e potrà essere integrato da componenti di uffici tecnici dell'A.RE.T., a seconda di specifiche necessità.

6.2. Nel corso della verifica di idoneità tecnica ed economica saranno esaminate:

a) La corrispondenza della proposta agli obiettivi del Brief di comunicazione;

b) La validità - in termini tecnici e strategici - degli spazi proposti;

c) La congruità economica dei prezzi offerti (a corpo e di dettaglio).

A parità di proposte in termini di categoria/strumenti/mezzi di comunicazione, tenendo conto delle risorse economiche disponibili, l'A.RE.T. sceglierà come idonea quella preferibile in punto di coerenza con gli obiettivi del Brief, con la tipologia dei media proposti, con l'attinenza ai settori turismo, viaggi, beni culturali ed eventi.

6.3. L'A.RE.T. ha facoltà di richiedere al proponente una rimodulazione tecnica e/o economica della offerta, entro limiti ragionevoli, ossia in modo da mantenere inalterata la essenza/natura della proposta tecnica, con particolare riferimento alla tipologia degli spazi offerti. La rimodulazione (negoziazione della proposta) è correlata alla necessità di renderla aderente agli obiettivi strategici e/o di ridurne i prezzi offerti.

6.4. L'esito della verifica comporterà l'idoneità o la non idoneità di ciascuna proposta per l'inserimento nel Piano di Comunicazione. Tale esito sarà comunicato agli interessati entro 5 giorni dall'approvazione del provvedimento. Il verbale, che riporta la istruttoria svolta dall'Organo di verifica, è pubblicato tempestivamente sul sito dell'A.RE.T. Sezione Trasparenza. Avverso il provvedimento di non ammissione al Piano di Comunicazione è dato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) sede di Bari, nei termini di legge.

6.5. In nessun caso potranno essere richiesti appuntamenti con l'A.RE.T. Si specifica che la programmazione è effettuata direttamente dall'A.RE.T. che fornisce le linee guida propedeutiche all'esecuzione dei servizi di

CUP B39D20002200009

comunicazione, in coerenza con le strategie di promozione della destinazione. Si procederà alla verifica delle proposte tecniche e alla stipula dei contratti, secondo la programmazione della campagna di comunicazione, in coerenza con il periodo di realizzazione, salvo eventuale proroga della presente Call.

6.6. Si precisa che tra la data di presentazione dell'offerta e di approvazione delle attività da realizzare non possono passare meno 10 di giorni.

7. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

7.1. L'affidamento dei servizi in esclusiva avverrà ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera B, punto 3 del D.Lgs.n.50/2016. Il corrispettivo della proposta è pari al prezzo offerto come approvato in sede di verifica, eventualmente a seguito di apposita rimodulazione.

7.2. Il pagamento del corrispettivo, autorizzato dal Responsabile Unico del Procedimento, può avvenire previa verifica di conformità dei servizi resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016.

Il titolo di pagamento dovrà essere trasmesso a mezzo fattura digitale tramite SDI (Sistema di Interscambio).

8. FORO COMPETENTE

8.1. Per qualsiasi controversia discendente dal presente Avviso ha giurisdizione l'Autorità Giudiziaria del Foro di Bari.

9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

9.1. Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso (Call) l'A.RE.T. Pugliapromozione nella persona del Direttore Generale, dott. Luca Scandale.

9.2. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse al presente Avviso, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali.

9.3. In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di affidamento, i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame dell'organo di verifica, affinché venga accertata l'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio dell'A.RE.T. (conformemente a quanto prevede la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi, se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto

CUP B39D20002200009

dichiarato in presentazione della manifestazione di interesse. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

9.4. Il Fornitore partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura o la esecuzione dei servizi, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003, eventualmente applicabili.

10. RICHIESTA CHIARIMENTI. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

10.1. L'avv. Miriam Giorgio è il Responsabile delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" (RUP). Il Responsabile dell'esecuzione (DEC) è la dott.ssa Alessandra Campanile dell'Ufficio Comunicazione.

10.1. Richieste di chiarimenti potranno essere sottoposte all'attenzione del RUP scrivendo all'indirizzo email miriam.giorgio@aret.regione.puglia.it e, congiuntamente, all'indirizzo email media@aret.regione.puglia.it.

Bari, 08.03.2022

Il Direttore Generale
Dott. Luca Scandale

COMUNE DI BARI

ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD22002. ASSENTIMENTO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO-RICREATIVA DELLA DURATA DI MESI 6.

Comune di Bari

ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD22002

È indetta procedura ad evidenza pubblica per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico–ricreativa della durata di mesi 6 avente ad oggetto il posizionamento di n. 3 food truck per l'esercizio di attività di piccola ristorazione, bar e caffetteria presso l'area demaniale marittima denominata "Pane e Pomodoro" sita in Bari al Lungomare Perotti e Corso Trieste. Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa il canone di concessione a base di gara è pari ad € 2.698,75 Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 09:30 del 22.03.2022. L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE
Avv. Pierina NARDULLI

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE GARANZIA 2 marzo 2022, n. 13

Avviso per l'acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale valido per la Regione Puglia. Aggiornamento elenco anno 2022.

IL DIRIGENTE

Il giorno mercoledì 02 del mese di marzo dell'anno 2022 nella sede della Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione"* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 9 dicembre 2021, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024;

Vista la deliberazione n. 71 del 23 dicembre 2021 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 dicembre 2021, n. 75

Vista la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2022, n. 82 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022- 2024;

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;

Visto l'art. 31 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

Visto il Regolamento regionale n. 21/2009 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

Visto il protocollo d'intesa stipulato dal Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà con il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata del 26.05.2016;

Visto il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Artt. 12 e 19 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, approvato con Deliberazione n. 214/2019 - Istituzione delle Sezioni - Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione di parità e - Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia. Conferimento incarichi di direzione.";

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019 ad oggetto: "Adeguamento disciplina recante Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership, approvata con DUP 189/2018";

Premesso che

- l'azione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, in coerenza con

gli obiettivi fissati dal comma 2 dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e con gli indirizzi di cui all'art. 2, comma 1 del regolamento regionale n. 21/2009, è ispirata a diffondere e promuovere una cultura dei diritti delle persone sottoposte a limitazioni o a misure restrittive della libertà, nella prospettiva costituzionale della rieducazione, del recupero e del reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e lavoro, di libertà di culto, di espressione e di opinione;

- in particolare, ai sensi del comma 2 lett. g bis) dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e s.m.i.: "promuove iniziative nei confronti dei media e dell'opinione pubblica per fare crescere sensibilità e attenzione collettiva verso le tematiche delle istituzioni totali, delle libertà personali inviolabili, della tutela delle vittime e della mediazione penale e sociale anche attraverso partnership e patrocini onerosi in favore di iniziative di terzo e quarto settore, partecipazioni a sovvenzioni in favore di progetti finalizzati ovvero dando vita ad iniziative proprie, sempre entro i limiti di spesa assegnata all'Ufficio";

- tali iniziative ben possono essere svolte in maniera mediata attraverso il riconoscimento del valore culturale e sociale di manifestazioni organizzate sulla specifica tematica da associazioni o altre istituzioni;

- rientra pertanto nei compiti istituzionali del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale organizzare ovvero promuovere iniziative tese alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle specifiche tematiche ed alla realizzazione di eventi destinati alla popolazione detenuta con finalità educative ed informative;

Considerato che:

- con Determinazione del Segretario Generale n. 55 del 02.09.2020 si approvava il Disciplinare per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio Regionale della Puglia e singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alla funzione dei Garanti regionali;
- con atto di indirizzo prot. n. 3232 del 28.02.2022, il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, dà atto che - in virtù del Protocollo stipulato in data 26/05/2016 con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria - lo stesso oltre che accompagnato, può essere, anche sostituito, nel corso dell'ascolto presso gli istituti di pena di persone ristrette, da volontari;
- per detto motivo ha chiesto di procedere alla pubblicazione di un nuovo avviso finalizzato all'acquisizione delle candidature di professionisti esperti della materia, che integreranno l'elenco cui il Garante può attingere per lo svolgimento delle funzioni previste, aggiornando il precedente elenco approvato con D.D. 12/2021 della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia;

Considerato, altresì, che le richieste di ascolto da parte delle persone ristrette sono allo stato numerose oltre alla necessità di dar seguito ad azioni positive mirate alla tutela dei diritti costituzionali di recupero e reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e avviamento lavorativo, libertà di culto, di espressione e di opinione e si rende pertanto, necessario far fronte a detta esigenza cui il Garante, da solo, non può sopperire;

Ritenuto, per quanto suesposto, di dover dare seguito alla richiesta del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale valido per la Regione Puglia approvando l'avviso (all. A) con l'annesso modello (All. B) di partecipazione come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione NON comporta adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di approvare** la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare seguito** alla nota tramessa alla Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, prot. n. 3232 del 28/02/2022, approvando l'avviso (all. A) con l'annesso modello (All. B) di partecipazione come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- **di pubblicare** l'avviso (all. A) con l'annesso modello di partecipazione, (all. B) come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 5 facciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente
Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche
Garanzia
Giuseppe Musicco

Allegato A)
Determinazione Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 13 del 02/03/2022

Avviso per l'acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Aggiornamento elenco anno 2022.

Vista la Disciplina per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio Regionale della Puglia e i singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alla funzione dei Garanti regionali, approvata con Determinazione del Segretario Generale n. 55 del 2/09/2020;

Visto l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" che definisce il volontario come *"Una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del terzo settore, mettendo a disposizione il suo tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indirette ed esclusivamente per fini di solidarietà";*

Considerato che gli Uffici dei Garanti, volendo promuovere, nell'ambito delle azioni funzionali al raggiungimento delle rispettive attività istituzionali, attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi di competenza, attivano forme di collaborazione con volontari, iscritti nelle short list istituite con la succitata disciplina;

Articolo 1

Gli esperti di cui al presente avviso dovranno possedere i requisiti necessari ad occuparsi di discipline mediche, giuridiche e socio-psico-pedagogiche, di mediazione inter-culturale.

Articolo 2

Gli esperti, tutti operatori volontari, saranno inseriti in un elenco cui il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale potrà attingere per lo svolgimento di attività di ascolto, supporto morale e materiale delle persone ristrette e trattenute e di monitoraggio dei luoghi di privazione e limitazione della libertà, di cui alla Legge regionale 19/2006, siccome consentite secondo la disciplina di cui agli artt. 17 e 78 dell'Ordinamento penitenziario e di tutta la Normativa ad esso afferente.

Le attività svolte dagli esperti riguarderanno azioni positive mirate alla tutela dei diritti costituzionali di recupero e reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e avviamento lavorativo, libertà di culto, di espressione e di opinione (Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 21).

Articolo 3

Gli esperti saranno impiegati nella visita di monitoraggio nei luoghi di privazione della libertà in ciascuna delle aree indicate di seguito:

a) Area psichiatrica (REMS, Osservazione psichiatrica, SPDC, CRAP dedicate);
b) Area della tutela dei diritti fondamentali in carcere;
c) Area dell'accoglienza e del trattenimento di migranti irregolari e di espletamento delle procedure relative;

d) Area della custodia di Polizia;
e) Area della privazione o limitazione della libertà in ambito penale per adulti e per minorenni.
f) Altri contesti di privazione o limitazione formale o sostanziale della libertà.

Articolo 4

L'elenco costituito ha natura di elenco aperto e, quindi, sarà aggiornato con cadenza annuale mediante successivi avvisi pubblicati conformemente al presente. Gli incarichi avranno durata pari all'attività di cui all'art. 2 e saranno ripetibili per il periodo di vigenza dell'elenco stesso.

Una volta inseriti nella short list, i volontari vi restano iscritti salvo che presentino domanda di cancellazione. La cancellazione può essere richiesta in qualsiasi momento. La Sezione dà immediata comunicazione all'interessato dell'avvenuta cancellazione.

La Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia si riserva di richiedere in qualsiasi momento la documentazione atta a certificare l'esperienza professionale dichiarata, riservandosi di procedere periodicamente ad effettuare verifiche, anche a campione, al fine di accertare il permanere della sussistenza dei requisiti di iscrizione e l'attualità delle dichiarazioni già rese e, periodicamente, potrà chiedere ai soggetti iscritti alla short list di documentare la permanenza dei requisiti precedentemente dichiarati, adottando gli opportuni provvedimenti.

Pertanto gli esperti volontari già iscritti alla short list approvata in seguito ad Avviso pubblicato con Determinazione n 75 del 03/11/2020, B.u.r.p. n. 157 del 12/11/2020 restano confermati in elenco, salvo presentazione di domanda di cancellazione.

Articolo 5

I requisiti per essere inseriti nell'elenco sono i seguenti:

a) Per le discipline mediche:

1. Laurea in Medicina e chirurgia (magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento)
2. Abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo
3. Iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

b) Per le discipline giuridiche e socio-psico-pedagogiche:

1. Laurea in Giurisprudenza, Sociologia e ricerca sociale, Psicologia, Servizio sociale e politiche sociali e Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua o equipollenti (magistrale o vecchio ordinamento) ovvero esperienza documentata, almeno quinquennale, nell'ambito dell'erogazione professionale di processi di aiuto in ambito socio-psico-pedagogico in favore di utenti coinvolti nell'area penale o del trattenimento amministrativo, per azioni di tipo preventivo o riabilitativo sociale o per il reinserimento sociale attraverso la formazione professionale e il lavoro.

Articolo 6

È richiesto inoltre che gli esperti siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) abbiano condotto studi o ricerche afferenti all'area richiesta in Italia o all'estero;
b) abbiano maturato un'esperienza attinente al profilo svolto presso amministrazioni pubbliche o presso enti privati accreditati dalle Regioni;
c) abbiano esperienza documentabile per almeno due anni nel settore attinente all'area richiesta;

Articolo 7

L'iscrizione nell'elenco avviene su domanda dell'interessato. La domanda deve essere redatta nelle forme dell'autocertificazione, secondo il modello allegato al presente avviso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, cui dovrà essere allegata la fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante e dovrà contenere le seguenti attestazioni e dichiarazioni:

- dati anagrafici;
- indirizzo e-mail per le comunicazioni relative alla presente procedura;
- godimento dei diritti civili e politici e assenza di condanne penali passate in giudicato, decreti penali di condanna irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.c.) e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, si dovranno indicare le condanne e i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae in formato europeo regolarmente firmato eautocertificato nelle forme di legge.

Articolo 8

La domanda di inserimento nell'elenco degli esperti volontari del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, dovrà essere inviata al Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, attraverso l'indirizzo di posta elettronica: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it nel **termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Burp.**

L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle domande è effettuata dalla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'inserimento del soggetto nella Short List.

Con provvedimento del dirigente della predetta Sezione sono approvati gli esiti dell'istruttoria e l'elenco degli ammessi.

Ai candidati non ammessi è data comunicazione all'indirizzo e-mail indicato nella domanda.

Articolo 9

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e trattati ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679, per le finalità di gestione della presente selezione.

Il trattamento dei dati in questione avverrà anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di collaborazione per le necessità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria per accedere all'elenco degli esperti del Garante regionale.

L'interessato ha il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché il

diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi con le modalità e nei casi indicati dal Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/200A e dal Regolamento UE 2016/679.

Articolo 10

Nella domanda di inserimento del proprio nominativo nell'elenco di cui all'articolo 7 il candidato dovrà, inoltre, dichiarare, a pena di esclusione:

a) l'impegno alla riservatezza con riferimento alle informazioni di cui si verrà a conoscenza nello svolgimento delle attività conseguenti all'incarico presso il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
b) di agire in assoluta indipendenza nello svolgimento delle funzioni che derivano dall'incarico presso il Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale;
c) l'insussistenza di incompatibilità con l'attività di esperto per il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Articolo 11

L'attività di collaborazione non si configura come rapporto di lavoro subordinato ed è svolta a titolo gratuito.

Articolo 12

È ammesso il rimborso delle spese di trasporto e per consumo pasti, effettivamente sostenute per l'attività prestata e debitamente documentate. Le spese per i pasti sono rimborsabili nei limiti del valore del buono pasto riconosciuto ai dipendenti regionali. Le eventuali trasferte devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente della Sezione e possono dare luogo a rimborsi nei casi e limiti previsti per il personale regionale non dirigenziale.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web ufficiale del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Bari, 02.03.2022

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Musicco

Allegato B)

Determinazione Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia

n. 13 del 02/03/2022

SCHEMA DI DOMANDA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Al Garante regionale
dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale
avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

"Avviso per l'acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.".

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, residente a _____ in via _____, n. _____,
cel _____ email _____

Dichiara di avere il godimento dei diritti civili e politici e non avere condanne penali passate in giudicato, decreti penali di condanna irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.c.) e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.
In caso contrario, indicare le condanne e i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
_____
_____

CHIEDE

l'iscrizione nell'Elenco degli esperti volontari, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone

sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Dichiara altresì, in caso di inserimento del nominativo del sottoscritto in elenco:

- Di impegnarsi alla riservatezza con riferimento riservatezza con riferimento alle informazioni di cui si verrà a conoscenza nello svolgimento delle attività conseguenti all'incarico presso il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- Di agire in assoluta indipendenza nello svolgimento delle funzioni che derivano dall'incarico presso il Garante Regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- L'insussistenza di incompatibilità con l'attività di esperto per il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

Alla domanda si allegano:

✓ Curriculum vitae in formato europeo regolarmente firmato e autocertificato nelle forme di legge;

✓ la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679, per le finalità di gestione della presente selezione.

Data _____

Firma _____

GIUSEPPE
MUSICCO
14.03.2022
07:10:28
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 11 marzo 2022, n. 271

Contratti Collettivi Integrativi Regione Puglia del 20 ottobre 2020 e del 23 dicembre 2021 - Indizione dell'Avviso interno di selezione riservato al personale regionale con vincolo di assegnazione all'Arpal per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali 2021.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261 avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali*";
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e ss.mm.ii.;
- Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 di "*Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e ss.mm.ii.;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 30 settembre 2021, n. 1576 di conferimento incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021;
- Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione n. 21 del 17 maggio 2019 e la successiva di integrazione 5 maggio 2020, n. 14 con cui si è conferito l'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Mariano Ippolito;
- Visto l'articolo 2 del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla L. n. 15/2009 e dal D.lgs. n. 150/2009, in materia di disciplina dei rapporti di lavoro e di stipula e validità dei contratti collettivi;
- Visto, altresì, l'articolo 40 del D.lgs. n. 165/2001 così come modificato dal D.lgs. n. 150/2009, in materia di contrattazione collettiva integrativa;
- Visti gli articoli 7, comma 4, lettera c) e 16, del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018;
- Vista la seguente relazione della titolare della P.O. "Contrattazione e Relazioni sindacali", confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione:

In data 20 ottobre 2020 è stato sottoscritto in via definitiva il contratto collettivo integrativo per le PEO con il quale sono stati concordati i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali ai sensi degli articoli 7, comma 4, lettera c) e 16, del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018.

In data 23 dicembre 2021 è stato sottoscritto in via definitiva il contratto collettivo integrativo sull'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate per il personale del comparto per l'anno 2021 nell'ambito del quale sono state quantificate anche le risorse di parte stabile da destinare per la realizzazione e il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1 gennaio 2021. In particolare, nel predetto accordo sono state distinte le risorse destinate al finanziamento delle PEO per il personale regionale del comparto rispetto alle risorse destinate al finanziamento delle PEO a valere su fondi statali con vincolo di destinazione per i dipendenti provenienti dagli *ex* Centri per l'impiego (CPI), immessi nei ruoli regionali ai sensi della legge regionale n. 29 del 2018 con vincolo di assegnazione all'Arpal.

Con atto dirigenziale del 30 dicembre 2021, n. 1426, nel rispetto dei criteri per la definizione delle procedure

per le progressioni economiche orizzontali contrattati dalla delegazione trattante in data 20/10/2020, è stato adottato il nuovo Disciplinare relativo alla definizione dei requisiti di ammissione, criteri procedurali, criteri di selezione e di attribuzione dei punteggi per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali.

Con successiva determinazione del dirigente della Sezione Personale dell'11 marzo 2022, n. 270, è stato modificato e approvato il nuovo Disciplinare relativo alla definizione dei requisiti di ammissione, criteri procedurali, criteri di selezione e di attribuzione dei punteggi per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali.

Verificata la sussistenza di tutti i presupposti di legge, occorre, pertanto, procedere all'indizione dell'Avviso interno di selezione riservato al personale regionale proveniente dagli *ex* CPI e con vincolo di assegnazione all'Arpal per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1 gennaio 2021, nel rispetto dei limiti delle risorse economiche effettivamente disponibili così come quantificate nel predetto contratto collettivo integrativo del 23/12/2021 e con le modalità stabilite nel disciplinare approvato con atto dirigenziale dell'11 marzo 2022, n. 270.

Occorre, inoltre, procedere con separato e contestuale avviso interno di selezione riservato al personale regionale della Giunta e del Consiglio e al personale regionale comandato/distaccato presso altri enti, amministrazioni e aziende, ivi inclusa l'Arif per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con la medesima decorrenza dal 1 gennaio 2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 ss.mm.ii:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e dispone:

1. di indire l'Avviso interno di selezione riservato al personale regionale proveniente dagli *ex* CPI e con vincolo di assegnazione all'Arpal per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1 gennaio 2021, in attuazione del contratto collettivo integrativo del 23 dicembre 2021;

2. di approvare il seguente atto:
- n. 1 schema di "*Avviso interno di selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali*

Anno 2021 riservato al personale regionale con vincolo di assegnazione all'Arpal" (All. 1), unitamente al modello di format curriculare (All. 2), entrambi allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali" e su NoiPaPuglia;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria del Consiglio regionale per le pubblicazioni di rito;

5. di stabilire che le domande di partecipazione alla selezione devono essere proposte, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 40 (quaranta) giorni decorrenti dalle ore 12.00 del 21 marzo 2022 fino alle ore 12.00 del 29 aprile 2022.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nell'Albo Telematico regionale;
b) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;
c) Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in formato digitale unitamente all'allegato "1" composto da n. 11 facciate e all'allegato "2" di n. 7 facciate.

dott. Nicola PALADINO

ALLEGATO "1"

AVVISO INTERNO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ANNO 2021 RISERVATO AL PERSONALE REGIONALE CON VINCOLO DI ASSEGNAZIONE ALL'ARPAL (CCI DEL 20/10/2020 E CCI DEL 23/12/2021)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Visti:
- l'articolo 7, comma 4, lettera c) e il successivo articolo 16, del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 settembre 2020, n. 1518, recante "*Direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per l'adozione dei criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali*";
- il contratto collettivo integrativo del 20 ottobre 2020 relativo alle sole progressioni economiche orizzontali limitatamente alla parte avente ad oggetto:
  - Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali (PEO), ai sensi degli articoli 7, comma 4, lettera c) e 16, del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018;
- la determinazione del dirigente della Sezione Personale dell'11 marzo 2022, n. 270, avente ad oggetto "*Definizione dei requisiti di ammissione, criteri procedurali, criteri di selezione e di attribuzione dei punteggi per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali. Approvazione del Disciplinare e abrogazione del testo adottato con atto dirigenziale n. 1426 del 30/12/2021*";
- il contratto collettivo integrativo della Regione Puglia del 23 dicembre 2021 avente ad oggetto la destinazione del Fondo Risorse Decentrate per il personale del comparto per l'anno 2021 nella parte relativa alla determinazione delle risorse di parte stabile del predetto fondo per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali (PEO) con decorrenza dal 01.01.2021;

INDÌCE

il presente Avviso di selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali (*di seguito, anche:* PEO) nel rispetto dei criteri definiti con il contratto collettivo integrativo relativo alle PEO del 20/10/2020 e del disciplinare adottato con l'atto dirigenziale n. 270/2022.

ARTICOLO 1
Ambito soggettivo di applicazione e decorrenza

1. La selezione riguarda il personale regionale in servizio, a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, proveniente dagli *ex* Centri per l'Impiego (CPI) e immesso nei ruoli regionali ai sensi della legge regionale n. 29 del 2018 con vincolo di assegnazione all'Arpal, in servizio alla data del 1 gennaio 2021, con esclusione del personale della Giunta regionale e del Consiglio regionale, per il quale si procede con separato e apposito avviso.

2. Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

ARTICOLO 2
Contingente delle progressioni economiche orizzontali attribuibile

1. Le risorse disponibili per la realizzazione della presente selezione sono quelle stanziate con il contratto collettivo integrativo del 23/12/2021, pari ad € 72.000,00=, che consentono l'attribuzione della

progressione economica orizzontale al 50 per cento dei dipendenti aventi diritto nell'anno 2021, fatti salvi i casi in cui è necessario consentire almeno una progressione all'interno di ciascuna posizione economica.

2. Il numero delle progressioni per ciascuna categoria è messo a bando secondo lo schema di dettaglio di seguito riportato:

PROGRESSIONE ECONOMICA	N° PEO ATTRIBUIBILI
A1 - A2	**1**
A5 - A6	**1**
B1 - B2	**1**
B3 - B4	**1**
B4 - B5	**2**
B5 - B6	**7**
B6 - B7	**2**
B7 - B8	**20**
C1 - C2	**6**
C2 - C3	**2**
C3 - C4	**2**
C4 - C5	**2**
C5 - C6	**26**
D1 - D2	**4**
D2 - D3	**2**
D3 - D4	**5**
D4 - D5	**2**
D5 - D6	**1**
D6 - D7	**2**
	TOTALE: 89

Il numero delle progressioni per ciascuna categoria riportato nello schema corrisponde al calcolo del 50% effettuato sulla platea dei potenziali aventi diritto, pertanto potrebbe subire una variazione in aumento o in diminuzione all'esito dell'istruttoria relativa alla verifica dell'effettiva sussistenza del requisito di partecipazione di cui al successivo articolo 3 del presente Avviso.

3. Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite ai dipendenti regionali con vincolo di assegnazione all'Arpal che, avendone titolo, parteciperanno alla presente selezione, utilmente collocati nella graduatoria finale, fino a concorrenza del contingente così come sopra specificato.

ARTICOLO 3
Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi alle procedure selettive per l'attribuzione delle PEO i dipendenti, così come individuati al precedente articolo 1, in possesso dei seguenti requisiti:

a. aver maturato nella posizione economica in godimento minimo 24 (ventiquattro) mesi al 31 dicembre 2020.
Ai fini del computo del predetto requisito:

- il rapporto di lavoro a tempo parziale non è riproporzionabile ai fini della maturazione del predetto periodo, in quanto la proporzione quantitativa rispetto all'effettiva articolazione del rapporto attiene al solo trattamento economico applicato;
- si considera il periodo di servizio maturato con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
- ai sensi dell'articolo 51, comma 7, del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018, con riferimento al personale stabilizzato presso la Regione Puglia o assunto all'esito di pubblico concorso, si considerano i pregressi periodi di servizio prestati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa Amministrazione regionale, nella stessa categoria e posizione economica oggetto di stabilizzazione o del pubblico concorso;

b. non essere stati sottoposti, nel corso del biennio precedente al 1 gennaio 2021 e dal 1 gennaio 2021 fino al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione fissato al successivo articolo 4, comma 1, del presente Avviso, a procedimenti disciplinari che si sono conclusi con un provvedimento di irrogazione della sanzione non inferiore alla sospensione dal servizio.
Partecipano alla procedura selettiva con riserva quei dipendenti per i quali nel medesimo biennio e dal 1 gennaio 2021 fino al predetto termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione il procedimento disciplinare non sia stato ancora definito;

c. non essere in stato di sospensione cautelare ai sensi dell'art. 61 del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018 alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione per l'attribuzione delle PEO.

ARTICOLO 4
Modalità e termini di presentazione della domanda e dei relativi allegati

1. Le domande di partecipazione alla presente procedura per l'attribuzione delle PEO dovranno essere presentate **dalle ore 12.00 del 21 marzo 2022 fino alle ore 12.00 del 29 aprile 2022**.

2. **Il personale regionale proveniente dagli *ex* CPI e assegnato all'Arpal, in servizio alla data di presentazione della domanda,** dovrà inoltrare la candidatura esclusivamente sulla piattaforma SAP FIORI, a cui accederà inserendo le proprie credenziali al seguente link: https://ess.regione.puglia.it:1443/ess, seguendo le istruzioni tecniche ivi contenute.
Anche il personale regionale proveniente dagli *ex* CPI e assegnato all'Arpal, cessato dal servizio alla data di presentazione della domanda, dovrà inoltrare la candidatura esclusivamente sulla piattaforma SAP FIORI, a cui accederà inserendo le proprie credenziali in uso quando era in servizio (codice RP e ultima password valida) al seguente link: https://ess.regione.puglia.it:1443/ess, seguendo le istruzioni tecniche ivi contenute. Nel caso di smarrimento delle predette credenziali, si potrà chiedere assistenza al Presidio HR SAP FIORI utilizzando i recapiti e le modalità riportate nel successivo articolo 10, comma 3 del presente Avviso.
Sulla predetta piattaforma SAP FIORI è previsto un apposito riquadro denominato "*Avvisi Selezioni PEO 2021*" cliccando sul quale il candidato potrà visualizzare la scheda di domanda precompilata e troverà il file word del format curriculare predisposto dall'Amministrazione e composto di due sezioni:
- *sezione A,* riservata al personale regionale proveniente dagli ex CPI e assegnato all'Arpal che ha già partecipato alla precedente procedura di selezione per le PEO 2020 ed è stato inserito in una delle graduatorie finali, nella quale dichiarare gli ulteriori titoli relativi alle competenze acquisite e/o gli eventuali periodi di aspettativa e/o altre tipologie di assenza che interrompono la maturazione dell'anzianità di servizio fruiti dal 01/01/2020 al 31/12/2020;
- *sezione B,* riservata al personale regionale proveniente dagli ex CPI e assegnato all'Arpal che non ha partecipato alla precedente procedura di selezione per le PEO 2020 o che, avendo partecipato, non risulti inserito in una delle graduatorie finali.

Il candidato potrà scaricare il file word del format curriculare da stampare, compilare nella sezione di interesse, sottoscrivere, scansionare e caricare (upload) sulla piattaforma in formato pdf. Il dipendente dovrà, altresì, caricare (upload) la scansione in formato pdf di un documento di riconoscimento. Il format curriculare, in alternativa, potrà essere firmato digitalmente, provvedendo direttamente al caricamento (upload) senza necessità di scansionarlo. Il documento di riconoscimento in formato pdf va caricato anche nel caso di format curriculare firmato digitalmente.
Per completare la procedura di inoltro della domanda, il dipendente dovrà selezionare il tasto "INVIA DOMANDA" e il sistema genererà automaticamente la ricevuta di avvenuta presentazione della candidatura, che potrà essere scaricata e stampata.
Il candidato, in caso di errori nella procedura di presentazione e inoltro della domanda, potrà inviare una nuova domanda, previo annullamento della precedente tramite selezione del tasto "ANNULLA DOMANDA", fino alla data di scadenza del termine fissato alle ore 12.00 del 29 aprile 2022.
Non sono ammesse altre forme di produzione o invio delle domande di partecipazione.
I candidati devono indicare l'indirizzo di posta ordinaria istituzionale presso il quale desiderano ricevere le comunicazioni inerenti la presente selezione. Se non si è in possesso di un indirizzo di posta elettronica istituzionale bisognerà indicare necessariamente un indirizzo di posta elettronica certificata. Ogni eventuale modifica, ivi inclusa quella conseguente alla disattivazione della posta ordinaria istituzionale per cessazione dal servizio, deve essere comunicata tempestivamente all'indirizzo pec: relazionisindacali.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata.

3. Si allega *sub* 2 al presente Avviso il modello di format curriculare comprensivo della *sezione A* e della *sezione B*, il cui file in formato word sarà caricato su piattaforma SAP FIORI.

ARTICOLO 5
Motivi di esclusione dalla procedura di selezione

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:
- mancata presentazione del format curriculare;
- omissione della firma sul format curriculare;
- omissione della dichiarazione ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 sul format curriculare;
- mancanza dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 3;
- mancata presentazione della domanda secondo le modalità e/o nel termine prescritto dall'articolo 4 del presente avviso.

ARTICOLO 6
Criteri di selezione e attribuzione dei punteggi

1. I criteri selettivi utilizzati per predisporre le graduatorie finalizzate al riconoscimento delle PEO all'interno della categoria di appartenenza sono i seguenti:

A. PERFORMANCE INDIVIDUALE PRESTATA
B. ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA
C. COMPETENZE ACQUISITE

2. Il punteggio massimo complessivo conseguibile all'esito della selezione è pari a 100 e a ciascun criterio valutativo è riconosciuto un valore massimo parziale differenziato, uguale per tutte le categorie A, B, C e D, come di seguito indicato:

PERFORMANCE	ESPERIENZA	COMPETENZE	VALUTAZIONE

INDIVIDUALE	MATURATA	ACQUISITE	TOTALE
40	40	20	100

In caso di parità di punteggio, si applicheranno i seguenti criteri di preferenza, nell'ordine di seguito indicato:

1) maggiore anzianità nella categoria giuridica;
2) maggiore anzianità di servizio maturata;
3) maggiore anzianità anagrafica.

A. Performance individuale

Si calcola la media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione relative agli anni 2018, 2019 e 2020 ed effettivamente ottenuti come dipendente nella categoria relativa alla posizione economica costituente requisito per l'ammissione alla valutazione.

Il predetto triennio costituisce arco temporale di riferimento inderogabile per gli esiti della valutazione della performance individuale da considerare.

Nei casi di personale assunto in Regione Puglia all'esito di una procedura di mobilità esterna ovvero all'esito di pubblico concorso, la Pubblica Amministrazione di provenienza, a richiesta del candidato, deve fornire le schede di valutazione elaborate nel corso dell'ultimo triennio o, comunque, delle annualità o frazioni residue ai fini di consentire la valutazione triennale di che trattasi e il punteggio in esse riportato deve essere riparametrato in base alla scala utilizzata nella Regione Puglia. Nelle more dell'acquisizione, che dovrà perfezionarsi entro il termine delle richieste di riesame di cui al successivo articolo 8, terzo periodo, il candidato dovrà dichiarare l'eventuale punteggio conseguito e il punteggio massimo conseguibile per ogni singolo anno di riferimento.

Qualora la valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza sia stata effettuata ma il candidato non fornisca, entro il predetto termine, una o più schede di valutazione, si procede al calcolo del valore medio su base triennale tenendo conto del solo punteggio riportato nelle schede di valutazione predisposte e certificate da questa Amministrazione regionale.

Nel caso di assenza di valutazione in uno o più anni del triennio 2018-2020 o frazione di esso/i da parte dell'Amministrazione di provenienza, tale/i anno/i o frazione non saranno computati nella media.

In caso di assenza di valutazione per l'intero triennio, non sarà attribuibile alcun punteggio.

La mancata effettuazione della valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza deve essere attestata da quest'ultima. Tale attestazione deve essere richiesta a cura del candidato e fornita entro il termine di cui al successivo articolo 8, terzo periodo. La mancata effettuazione di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza deve essere dichiarata dal candidato nel format curriculare.

Qualora il candidato, rispetto al triennio 2018-2020, non sia stato valutato per un anno o frazione di esso in quanto non dipendente di una pubblica amministrazione, tale anno o frazione non sarà computato nella media.

Tali criteri si applicano anche nel caso di valutazioni relative a frazioni di anno, anche da parte di Amministrazioni diverse dalla Regione Puglia, con riproporzionamento del punteggio ai periodi oggetto di valutazione e alla scala di punteggio utilizzata nella Regione Puglia.

I medesimi criteri si applicano anche per i candidati che nel 2018 erano in una categoria diversa da quella per la quale concorrono alla presente selezione.

Per i candidati che hanno già partecipato alla precedente procedura di selezione per le PEO 2020 e che sono stati inseriti in una delle graduatorie finali, la valutazione della performance anno 2020 sarà acquisita d'ufficio.

PUNTEGGIO VALUTAZIONE INDIVIDUALE	
Media triennale tra	Punti
60 e 73	20
74 e 84	25
85 e 89	30
90 e 94	35

95 e 100	40

B. Esperienza maturata

Per esperienza maturata si intende il servizio effettivamente prestato e maturato fino al 31 dicembre 2020.

È oggetto di valutazione e di attribuzione del punteggio come di seguito riportato:

- l'esperienza maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia;
- l'esperienza maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alle dipendenze di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 nelle categorie corrispondenti a quelle del CCNL Funzioni locali come da DPCM del 26 giugno 2015;
- l'esperienza maturata con rapporto di lavoro a tempo determinato alle dipendenze della Regione Puglia.

Categoria A:
- punti 2 per anno.

Categoria B:
- punti 2 per anno nella categoria di appartenenza;
- punti 1,6 per anno nella categoria immediatamente precedente.

Categoria C:
- punti 2 per anno nella categoria di appartenenza;
- punti 1,6 per anno nella categoria immediatamente precedente;
- punti 1 per anno nelle categorie ulteriormente inferiori.

Categoria D:
- punti 2 per anno nella categoria di appartenenza;
- punti 1,6 per anno nella categoria immediatamente precedente;
- punti 1 per anno nelle categorie ulteriormente inferiori.

Ai fini del calcolo del servizio maturato, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, le frazioni di mese superiore a 15 (quindici) giorni sono arrotondate per eccesso e non saranno valutate le frazioni di mese uguali o inferiori a 15 (quindici) giorni.
Per i candidati che hanno già partecipato alla precedente procedura di selezione per le PEO 2020 e che sono stati inseriti in una graduatoria finale, l'esperienza maturata dal 01/01/2020 al 31/12/2020 sarà acquisita d'ufficio.

L'anzianità di servizio è interrotta dalle seguenti tipologie di assenza:

TIPOLOGIA ASSENZA	RIF. NORMATIVO
Aspettativa per avviare att. professionali e imprenditoriali	Art. 18, L. n. 183/2010
Aspettativa per espletamento incarichi presso altre P.A. e/o soggetti privati	Art. 23 *bis* (eccetto comma 7), D.lgs. n. 165/2001
Congedi per la formazione	Art. 5, L. n. 53/2000 e art. 46, CCNL 21/05/2018
Congedi per motivi personali e familiari	Art. 4, L. n. 53/2000
Aspettativa per ricongiungimento coniuge all'estero	Art. 41, CCNL 21/05/2018
Aspettativa per motivi familiari e personali	Art. 39, CCNL 21/05/2018
Congedo senza assegni per malattia	Art. 36, comma 2, CCNL 21/05/2018

Sospensioni dal servizio per sanzione disciplinare e/o sospensione cautelare per procedimento penale o per misura restrittiva della libertà personale in epoca antecedente al triennio di valutazione	Artt. 60, 61, CCNL 21/05/2018
Tutti gli altri istituti previsti dalla normativa che consentono di assentarsi senza retribuzione e che non comportano la maturazione dell'anzianità di servizio.	

I candidati che hanno già partecipato alla precedente procedura di selezione per le PEO 2020 e che sono stati inseriti in una graduatoria finale devono dichiarare gli eventuali periodi di aspettativa e/o altre tipologie di assenza che interrompono l'anzianità di servizio fruiti dal 01/01/2020 al 31/12/2020; restano fermi i periodi di aspettativa e/o altre tipologie di assenza che interrompono l'anzianità di servizio fino al 31/12/2019 già accertati dalle Commissioni di verifica nell'ambito della predetta procedura per le PEO 2020.

C. <u>Competenze acquisite</u>
Sono oggetto di valutazione i titoli e le abilitazioni professionali conseguite fino e non oltre alla data del 31/12/2020.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, è valorizzabile una sola abilitazione professionale purché conseguita a seguito di superamento di un esame di Stato.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, le abilitazioni professionali sono valorizzabili a condizione che siano state conseguite a seguito del superamento di un esame di Stato: a tal fine, il candidato dovrà indicare la sessione d'esame e/o la data del predetto esame.

I titoli post universitari valutabili nell'ambito degli "*Ulteriori titoli*" sono esclusivamente quelli di seguito elencati:
- Master universitari di I e II livello di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270
- Dottorati di ricerca
- Diplomi di specializzazione universitari.

I titoli universitari e post universitari devono essere conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio.

In caso di titoli esteri di formazione superiore rilasciati da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo, occorre che tali titoli siano stati dichiarati equipollenti ovvero che venga attivata la procedura ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189 entro la scadenza del presente avviso interno.

Non sono valutabili i titoli necessari per l'accesso mediante concorso pubblico alla categoria giuridica di appartenenza.

Ai titoli e alle abilitazioni professionali vengono attribuiti i punteggi come di seguito specificati per categoria di appartenenza.

Categoria A e B (Titolo di studio non valutabile: Diploma di Scuola dell'obbligo)

Titolo	**Punti**
Diploma Scuola Secondaria Superiore	6
Laurea triennale (assorbe il diploma Scuola	9

secondaria Superiore)	
Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio Ordinamento (assorbono Laurea triennale)	12
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: ulteriori lauree, ulteriori abilitazioni o ulteriori titoli post universitari	2 per ogni titolo nel limite max di 6 punti

Categoria C (Titolo di studio non valutabile: Diploma di Scuola Secondaria Superiore)

Titolo	Punti
Laurea triennale	9
Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio Ord. (assorbono Laurea triennale)	12
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: ulteriori lauree, ulteriori abilitazioni o ulteriori titoli post universitari	2 per ogni titolo nel limite max di 6 punti

Categoria D con posizione economica di accesso D-1 (Titolo di studio non valutabile: Laurea triennale)

Titolo	Punti
Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio Ord.	9
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: Lauree triennali ulteriori rispetto a quella valida per l'accesso/Lauree specialistiche/Magistrali/Vecchio Ord., ulteriori abilitazioni o ulteriori titoli post universitari	2 per ogni titolo nel limite max di 9 punti

Categoria D con posizione economica di accesso D-3 (Titolo di studio non valutabile: Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio ordinamento)

Titolo	Punti
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: Lauree specialistiche/Magistrali/Vecchio Ord. ulteriori rispetto a quella valida per l'accesso, ulteriori abilitazioni o ulteriori titoli post universitari	2 per ogni titolo nel limite max di 18 punti

Tutti i percorsi di formazione, anche in autodidattica, non saranno oggetto di valutazione nella presente procedura, pertanto NON devono essere autocertificati NÉ, in alternativa, devono essere prodotti i relativi attestati conseguiti.

In caso di dichiarazioni mendaci e/o di falsità in atti attinenti all'attribuzione dei punteggi sopra riportati, fermo restando quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è prevista l'irrogazione delle sanzioni disciplinari disposte dalla normativa vigente.

ARTICOLO 7
Istruttoria ai fini dell'ammissione e attribuzione dei punteggi

1. Con atto del Dirigente della Sezione Personale, saranno nominate una o più commissioni di verifica ed eventuali sottocommissioni, coadiuvate da un segretario verbalizzante, che provvederanno alla verifica di sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 e di assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 5 e all'attribuzione dei punteggi in applicazione dei criteri di cui al precedente articolo 6.

2. Nel caso dei candidati che hanno già partecipato alla precedente procedura per l'attribuzione delle PEO 2020 e che sono stati inseriti in una delle graduatorie finali, resta fermo il punteggio di valutazione conseguito in relazione alla performance anni 2018-2019 e all'esperienza maturata al 31/12/2019 così come accertati dalle Commissioni di verifica nella precedente procedura per le PEO 2020.
Pertanto, previa acquisizione d'ufficio della valutazione della performance 2020 e del dato relativo all'esperienza di servizio maturata dal 01/01/2020 al 31/12/2020, le Commissioni di verifica di cui al comma 1 del presente articolo, sempre in applicazione dei criteri di cui al precedente articolo 6, procederanno esclusivamente all'aggiornamento del punteggio derivante: dalla valutazione della performance anno 2020; dal calcolo dell'esperienza maturata fino al 31/12/2020; dalla valutazione degli eventuali ulteriori titoli relativi alle competenze acquisite dichiarati dai candidati nel format curriculare *sezione A* nell'ambito della presente procedura per l'attribuzione delle PEO 2021; dalla valutazione degli eventuali periodi di aspettativa e/o altre tipologie di assenza che interrompono l'anzianità di servizio fruiti dal 01/01/2020 al 31/12/2020 dichiarati dai candidati nel format curriculare *sezione A* nell'ambito della presente procedura per l'attribuzione delle PEO 2021.

ARTICOLO 8
Approvazione delle graduatorie di merito e formulazione delle graduatorie finali

1. Le graduatorie di merito per l'individuazione dei dipendenti aventi diritto alla progressione saranno formulate dalle commissioni di verifica per singoli passaggi economici, in ordine di punteggio complessivo, sommando i punti calcolati in sede di valutazione dei criteri selettivi di cui all'articolo 6 del presente avviso.

2. Ai candidati che non hanno partecipato alla precedente procedura per l'attribuzione delle PEO 2020 o che, avendo partecipato, non risultino inseriti in una delle graduatorie finali, è riconosciuta la facoltà di chiedere alle commissioni di verifica entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione delle graduatorie nella sezione NEWS della piattaforma SAP FIORI, il riesame del punteggio attribuito per eventuali errori e/o omissioni nel relativo calcolo effettuato, esclusivamente sulla base delle informazioni dichiarate nel format curriculare presentato.

3. Entro lo stesso termine di cui al precedente comma 2, ai candidati che hanno già partecipato alla precedente procedura per l'attribuzione delle PEO 2020 e che sono stati inseriti in una delle graduatorie finali, è riconosciuta la facoltà di chiedere esclusivamente il riesame del punteggio derivante: dall'aggiornamento con il dato relativo alla performance 2020; dalla valutazione degli eventuali ulteriori nuovi titoli relativi alle competenze acquisite e degli eventuali periodi di aspettativa e/o altre tipologie di assenza che interrompono l'anzianità di servizio fruiti dal 01/01/2020 al 31/12/2020 dichiarati dai candidati nel format curriculare *sezione A* nell'ambito della presente procedura per l'attribuzione delle PEO 2021 per eventuali errori e/o omissioni nel relativo calcolo effettuato. Non è suscettibile di riesame il punteggio di valutazione conseguito in relazione ai dati forniti nell'ambito della precedente procedura per le PEO 2020 per quanto attiene alla performance anni 2018-2019 e all'esperienza maturata al 31/12/2019.

4. Nello stesso termine, i candidati di cui all'articolo 6, lettera A, secondo e sesto capoverso, che non hanno partecipato alla precedente procedura di selezione per le PEO 2020 o che, avendo partecipato, non risultino inseriti in una delle graduatorie finali e che, nell'ambito della presente procedura PEO 2021 dichiareranno il punteggio relativo alla performance conseguito nell'Amministrazione di provenienza

ovvero che dichiareranno l'assenza di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza, devono fornire le relative schede di valutazione o le relative attestazioni di assenza di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza, inviandole al seguente indirizzo di posta elettronica: contrattazione.relazionisindacali@regione.puglia.it.

5. Nei successivi trenta giorni, le commissioni di verifica decidono sulle richieste di riesame, riformulando eventualmente le graduatorie di merito, procedendo anche alla riduzione del punteggio della performance relativo ai candidati di cui all'articolo 6, lettera A, secondo e sesto capoverso, che non abbiano fornito le schede di valutazione a dimostrazione dei punteggi dichiarati nel format curriculare o che non abbiano fornito l'attestazione di assenza di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza.
Alla conclusione dei lavori, le commissioni di verifica trasmettono gli atti alla Sezione Personale.

6. Il Dirigente della Sezione Personale approva le graduatorie di merito e formula le graduatorie finali distinte per singola posizione economica che saranno pubblicate nella sezione NEWS della piattaforma SAP FIORI.
7. Le graduatorie finali di cui al precedente comma avranno vigenza esclusivamente per la sessione di progressioni economiche orizzontali attivata con il presente avviso, e non saranno riutilizzabili negli anni successivi, né saranno ammessi eventuali scorrimenti a beneficio di coloro che non si sono collocati in posizione utile all'attribuzione del beneficio economico.

ARTICOLO 9
Avvertenze generali e trattamento dei dati personali

1. La partecipazione al presente avviso di selezione comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, i dati contenuti nella domanda di partecipazione saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva, nel rispetto ed in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia.

3. Il candidato, con la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso, autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali per le finalità della procedura.

ARTICOLO 10
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, deve farsi riferimento alla legislazione e alla contrattazione collettiva nazionale vigenti e al disciplinare approvato con A.D. dell'11 marzo 2022, n. 270.

2. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Rita De Pace, titolare della P.O. "Contrattazione e Relazioni sindacali".
Eventuali informazioni potranno essere richieste esclusivamente tramite posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: contrattazione.relazionisindacali@regione.puglia.it.

3. Eventuali chiarimenti ed istruzioni di natura tecnica sulla procedura informatica di presentazione della domanda sul portale SAP FIORI potranno essere richiesti nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, secondo l'orario 09.00-13.00 e 14.00-18.00, esclusivamente ai seguenti contatti:

- presidiohr@regione.puglia.it (canale da preferire, inviando e-mail con descrizione della richiesta di assistenza e numero di ricontatto);

- 080 540 2882
- 080 540 6006
- 080 540 2613.

4. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione “Concorsi/Bandi e Avvisi regionali”, su NoiPaPuglia, nella sezione NEWS del portale SAP FIORI e sul portale del Consiglio regionale.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 11 marzo 2022, n. 272

Contratti Collettivi Integrativi Regione Puglia del 20 ottobre 2020 e del 23 dicembre 2021 - Indizione dell'Avviso interno di selezione riservato al personale regionale per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali 2021.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261 avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali*";
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e ss.mm.ii.;
- Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 di "*Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e ss.mm.ii.;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 30 settembre 2021, n. 1576 di conferimento incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021;
- Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione n. 21 del 17 maggio 2019 e la successiva di integrazione 5 maggio 2020, n. 14 con cui si è conferito l'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Mariano Ippolito;
- Visto l'articolo 2 del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla L. n. 15/2009 e dal D.lgs. n. 150/2009, in materia di disciplina dei rapporti di lavoro e di stipula e validità dei contratti collettivi;
- Visto, altresì, l'articolo 40 del D.lgs. n. 165/2001 così come modificato dal D.lgs. n. 150/2009, in materia di contrattazione collettiva integrativa;
- Visti gli articoli 7, comma 4, lettera c) e 16, del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018;
- Vista la seguente relazione della titolare della P.O. "Contrattazione e Relazioni sindacali", confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione:

In data 20 ottobre 2020 è stato sottoscritto in via definitiva il contratto collettivo integrativo per le PEO con il quale sono stati concordati i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali ai sensi degli articoli 7, comma 4, lettera c) e 16, del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018.

In data 23 dicembre 2021 è stato sottoscritto in via definitiva il contratto collettivo integrativo sull'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate per il personale del comparto per l'anno 2021 nell'ambito del quale sono state quantificate anche le risorse di parte stabile da destinare per la realizzazione e il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1 gennaio 2021. In particolare, nel predetto accordo sono state distinte le risorse destinate al finanziamento delle PEO per il personale regionale del comparto rispetto alle risorse destinate al finanziamento delle PEO a valere su fondi statali con vincolo di destinazione per i dipendenti provenienti dagli *ex* Centri per l'impiego (CPI), immessi nei ruoli regionali ai sensi della legge regionale n. 29 del 2018 con vincolo di assegnazione all'Arpal.

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale del 30 dicembre 2021, n. 1426, nel rispetto

dei criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali contrattati dalla delegazione trattante in data 20/10/2020, è stato adottato il Disciplinare relativo alla definizione dei requisiti di ammissione, criteri procedurali, criteri di selezione e di attribuzione dei punteggi per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali.

Con successiva determinazione del dirigente della Sezione Personale dell'11 marzo 2022, n. 270, è stato modificato e approvato il nuovo Disciplinare relativo alla definizione dei requisiti di ammissione, criteri procedurali, criteri di selezione e di attribuzione dei punteggi per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali, con conseguente abrogazione del precedente adottato con la citata determinazione dirigenziale n. 1426/2021.

Verificata la sussistenza di tutti i presupposti di legge, occorre, pertanto, procedere all'indizione dell'Avviso interno di selezione riservato al personale regionale della Giunta e del Consiglio e al personale regionale comandato/distaccato presso altri enti, amministrazioni e aziende, ivi inclusa l'Arif, per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1 gennaio 2021, nel rispetto dei limiti delle risorse economiche effettivamente disponibili così come quantificate nel predetto contratto collettivo integrativo del 23/12/2021 e con le modalità stabilite nel disciplinare approvato con atto dirigenziale dell'11 marzo 2022, n. 270.

Occorre, inoltre, procedere con separato e contestuale avviso interno di selezione riservato al personale regionale proveniente dagli *ex* CPI e con vincolo di assegnazione all'Arpal per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con la medesima decorrenza dal 1 gennaio 2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 ss.mm.ii:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e dispone:

1. di indire l'Avviso interno di selezione riservato al personale regionale della Giunta e del Consiglio e al personale regionale comandato/distaccato presso altri enti, amministrazioni e aziende, ivi inclusa l'Arif per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1 gennaio 2021, in attuazione del contratto collettivo integrativo del 23 dicembre 2021;

2. di approvare il seguente atto:

- n. 1 schema di "*Avviso interno di selezione riservato al personale regionale per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali Anno 2021*" (All. 1), unitamente al modello di format curriculare (All. 2), entrambi allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali" e su NoiPaPuglia;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria del Consiglio regionale per le pubblicazioni di rito;

5. di stabilire che le domande di partecipazione alla selezione devono essere proposte, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 40 (quaranta) giorni decorrenti dalle ore 12.00 del 21 marzo 2022 fino alle ore 12.00 del 29 aprile 2022.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nell'Albo Telematico regionale;
b) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;
c) Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in formato digitale unitamente all'allegato "1" composto da n. 11 facciate e all'allegato "2" di n. 7 facciate.

dott. Nicola PALADINO

ALLEGATO "1"

AVVISO INTERNO DI SELEZIONE RISERVATO AL PERSONALE REGIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ANNO 2021
(CCI DEL 20/10/2020 E CCI DEL 23/12/2021)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Visti:
- l'articolo 7, comma 4, lettera c) e il successivo articolo 16, del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 settembre 2020, n. 1518, recante "*Direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per l'adozione dei criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali*";
- il contratto collettivo integrativo del 20 ottobre 2020 relativo alle sole progressioni economiche orizzontali limitatamente alla parte avente ad oggetto:
  - Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali (PEO), ai sensi degli articoli 7, comma 4, lettera c) e 16, del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018;
- la determinazione del dirigente della Sezione Personale dell'11 marzo 2022, n. 270, avente ad oggetto "*Definizione dei requisiti di ammissione, criteri procedurali, criteri di selezione e di attribuzione dei punteggi per la realizzazione delle progressioni economiche orizzontali. Approvazione del Disciplinare e abrogazione del testo adottato con atto dirigenziale n. 1426 del 30/12/2021*";
- il contratto collettivo integrativo della Regione Puglia del 23 dicembre 2021 avente ad oggetto la destinazione del Fondo Risorse Decentrate per il personale del comparto per l'anno 2021 nella parte relativa alla determinazione delle risorse di parte stabile del predetto fondo per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali (PEO) con decorrenza dal 01.01.2021;

INDÌCE

il presente Avviso di selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali (*di seguito, anche:* PEO) nel rispetto dei criteri definiti con il contratto collettivo integrativo relativo alle PEO del 20/10/2020 e del disciplinare adottato con l'atto dirigenziale n. 270/2022.

ARTICOLO 1
Ambito soggettivo di applicazione e decorrenza

1. La selezione riguarda il personale regionale in servizio, a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale alla data del 1 gennaio 2021, con esclusione del personale proveniente dagli *ex* Centri per l'impiego (CPI), immesso nei ruoli regionali ai sensi della legge regionale n. 29 del 2018 con vincolo di assegnazione all'Arpal, per il quale si procede con separato e apposito avviso.

2. Per "*personale in servizio*" si intendono oltre ai dipendenti regionali della Giunta e del Consiglio anche quelli comandati/distaccati presso altri enti, amministrazioni e aziende, ivi inclusa l'Arif, ma non quelli in posizione di utilizzo temporaneo, a qualsiasi titolo, presso l'Amministrazione regionale.

3. Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

ARTICOLO 2
Contingente delle progressioni economiche orizzontali attribuibile

1. Le risorse disponibili per la realizzazione della presente selezione sono quelle stanziate con il contratto collettivo integrativo del 23/12/2021, pari ad € 780.000,00=, che consentono l'attribuzione della progressione economica orizzontale al 50 per cento dei dipendenti aventi diritto nell'anno 2021, fatti salvi i casi in cui è necessario consentire almeno una progressione all'interno di ciascuna posizione economica.

2. Il numero delle progressioni per ciascuna categoria è messo a bando secondo lo schema di dettaglio di seguito riportato:

PROGRESSIONE ECONOMICA	N° PEO ATTRIBUIBILI
A1 – A2	0 (assenza di aventi diritto)
A2 –A3	1
A3 – A4	1
A4 – A5	0 (assenza di aventi diritto)
A5 – A6	14
B1 – B2	31
B2 – B3	0 (assenza di aventi diritto)
B3 – B4	1
B4 – B5	3
B5 – B6	9
B6 – B7	8
B7 – B8	74
C1 – C2	71
C2 – C3	2
C3 – C4	2
C4 – C5	12
C5 – C6	78
D1 – D2	125
D2 – D3	2
D3 – D4	14
D4 – D5	10
D5 – D6	87
D6 – D7	16
	TOTALE: 561

Il numero delle progressioni per ciascuna categoria riportato nello schema corrisponde al calcolo del 50% effettuato sulla platea dei potenziali aventi diritto, pertanto potrebbe subire una variazione in aumento o in diminuzione all'esito dell'istruttoria relativa alla verifica dell'effettiva sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui al successivo articolo 3 del presente Avviso.

3. Le progressioni economiche orizzontali saranno attribuite ai dipendenti regionali che, avendone titolo, parteciperanno alla presente selezione, utilmente collocati nella graduatoria finale, fino a concorrenza del contingente così come sopra specificato.

ARTICOLO 3
Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi alle procedure selettive per l'attribuzione delle PEO i dipendenti, così come individuati al precedente articolo 1, in possesso dei seguenti requisiti:

a. aver maturato nella posizione economica in godimento minimo 24 (ventiquattro) mesi al 31 dicembre 2020.
Ai fini del computo del predetto requisito:

- il rapporto di lavoro a tempo parziale non è riproporzionabile ai fini della maturazione del predetto periodo, in quanto la proporzione quantitativa rispetto all'effettiva articolazione del rapporto attiene al solo trattamento economico applicato;
- si considera il periodo di servizio maturato con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
- ai sensi dell'articolo 51, comma 7, del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018, con riferimento al personale stabilizzato presso la Regione Puglia o assunto all'esito di pubblico concorso, si considerano i pregressi periodi di servizio prestati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa Amministrazione regionale, nella stessa categoria e posizione economica oggetto di stabilizzazione o del pubblico concorso;

b. non essere stati sottoposti, nel corso del biennio precedente al 1 gennaio 2021 e dal 1 gennaio 2021 fino al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione fissato al successivo articolo 4, comma 1, del presente Avviso, a procedimenti disciplinari che si sono conclusi con un provvedimento di irrogazione della sanzione non inferiore alla sospensione dal servizio.
Partecipano alla procedura selettiva con riserva quei dipendenti per i quali nel medesimo biennio e dal 1 gennaio 2021 fino al predetto termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione il procedimento disciplinare non sia stato ancora definito;

c. non essere in stato di sospensione cautelare ai sensi dell'art. 61 del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018 alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione per l'attribuzione delle PEO.

ARTICOLO 4
Modalità e termini di presentazione della domanda e dei relativi allegati

1. Le domande di partecipazione alla presente procedura per l'attribuzione delle PEO dovranno essere presentate **dalle ore 12.00 del 21 marzo 2022 fino alle ore 12.00 del 29 aprile 2022**.

2. **Il personale regionale in servizio alla data di presentazione della domanda** dovrà inoltrare la candidatura esclusivamente sulla piattaforma SAP FIORI, a cui accederà inserendo le proprie credenziali al seguente link: https://ess.regione.puglia.it:1443/ess, seguendo le istruzioni tecniche ivi contenute.
Anche il personale regionale cessato dal servizio alla data di presentazione della domanda dovrà inoltrare la candidatura esclusivamente sulla piattaforma SAP FIORI, a cui accederà inserendo le proprie credenziali in uso quando era in servizio (codice RP e ultima password valida) al seguente link: https://ess.regione.puglia.it:1443/ess, seguendo le istruzioni tecniche ivi contenute. Nel caso di smarrimento delle predette credenziali, si potrà chiedere assistenza al Presidio HR SAP FIORI utilizzando i recapiti e le modalità riportate nel successivo articolo 10, comma 3 del presente Avviso.
Sulla predetta piattaforma SAP FIORI è previsto un apposito riquadro denominato "*Avvisi Selezioni PEO 2021*" cliccando sul quale il candidato potrà visualizzare la scheda di domanda precompilata e troverà il file word del format curriculare predisposto dall'Amministrazione e composto di due sezioni:

- *sezione A,* riservata al personale regionale che ha già partecipato alla precedente procedura di selezione per le PEO 2020 ed è stato inserito in una delle graduatorie finali, nella quale dichiarare gli ulteriori titoli relativi alle competenze acquisite e/o gli eventuali periodi di aspettativa e/o altre tipologie di assenza che interrompono la maturazione dell'anzianità di servizio fruiti dal 01/01/2020 al 31/12/2020;

- *sezione B,* riservata al personale regionale che non ha partecipato alla precedente procedura di selezione per le PEO 2020 o che, avendo partecipato, non risulti inserito in una delle graduatorie finali.

Il candidato potrà scaricare il file word del format curriculare da stampare, compilare nella sezione di interesse, sottoscrivere, scansionare e caricare (upload) sulla piattaforma in formato pdf. Il dipendente dovrà, altresì, caricare (upload) la scansione in formato pdf di un documento di riconoscimento. Il format curriculare, in alternativa, potrà essere firmato digitalmente, provvedendo direttamente al caricamento (upload) senza necessità di scansionarlo. Il documento di riconoscimento in formato pdf va caricato anche nel caso di format curriculare firmato digitalmente.
Per completare la procedura di inoltro della domanda, il dipendente dovrà selezionare il tasto "INVIA DOMANDA" e il sistema genererà automaticamente la ricevuta di avvenuta presentazione della candidatura, che potrà essere scaricata e stampata.
Il candidato, in caso di errori nella procedura di presentazione e inoltro della domanda, potrà inviare una nuova domanda, previo annullamento della precedente tramite selezione del tasto "ANNULLA DOMANDA", fino alla data di scadenza del termine fissato alle ore 12.00 del 29 aprile 2022.
Non sono ammesse altre forme di produzione o invio delle domande di partecipazione.
I candidati devono indicare l'indirizzo di posta ordinaria istituzionale presso il quale desiderano ricevere le comunicazioni inerenti la presente selezione. Se non si è in possesso di un indirizzo di posta elettronica istituzionale bisognerà indicare necessariamente un indirizzo di posta elettronica certificata. Ogni eventuale modifica, ivi inclusa quella conseguente alla disattivazione della posta ordinaria istituzionale per cessazione dal servizio, deve essere comunicata tempestivamente all'indirizzo pec: relazionisindacali.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata.

3. Si allega *sub* 2 al presente Avviso il modello di format curriculare comprensivo della *sezione A* e della *sezione B*, il cui file in formato word sarà caricato su piattaforma SAP FIORI.

ARTICOLO 5
Motivi di esclusione dalla procedura di selezione

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:
- mancata presentazione del format curriculare;
- omissione della firma sul format curriculare;
- omissione della dichiarazione ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 sul format curriculare;
- mancanza dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 3;
- mancata presentazione della domanda secondo le modalità e/o nel termine prescritto dall'articolo 4 del presente avviso.

ARTICOLO 6
Criteri di selezione e attribuzione dei punteggi

1. I criteri selettivi utilizzati per predisporre le graduatorie finalizzate al riconoscimento delle PEO all'interno della categoria di appartenenza sono i seguenti:

A. PERFORMANCE INDIVIDUALE PRESTATA
B. ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA
C. COMPETENZE ACQUISITE

2. Il punteggio massimo complessivo conseguibile all'esito della selezione è pari a 100 e a ciascun criterio valutativo è riconosciuto un valore massimo parziale differenziato, uguale per tutte le categorie A, B, C e D, come di seguito indicato:

PERFORMANCE INDIVIDUALE	ESPERIENZA MATURATA	COMPETENZE ACQUISITE	VALUTAZIONE TOTALE
40	40	20	100

In caso di parità di punteggio, si applicheranno i seguenti criteri di preferenza, nell'ordine di seguito indicato:

1) maggiore anzianità nella categoria giuridica;
2) maggiore anzianità di servizio maturata;
3) maggiore anzianità anagrafica.

A. Performance individuale

Si calcola la media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione relative agli anni 2018, 2019 e 2020 ed effettivamente ottenuti come dipendente nella categoria relativa alla posizione economica costituente requisito per l'ammissione alla valutazione.

Il predetto triennio costituisce arco temporale di riferimento inderogabile per gli esiti della valutazione della performance individuale da considerare.

Nei casi di personale assunto in Regione Puglia all'esito di una procedura di mobilità esterna ovvero all'esito di pubblico concorso, la Pubblica Amministrazione di provenienza, a richiesta del candidato, deve fornire le schede di valutazione elaborate nel corso dell'ultimo triennio o, comunque, delle annualità o frazioni residue ai fini di consentire la valutazione triennale di che trattasi e il punteggio in esse riportato deve essere riparametrato in base alla scala utilizzata nella Regione Puglia. Nelle more dell'acquisizione, che dovrà perfezionarsi entro il termine delle richieste di riesame di cui al successivo articolo 8, terzo periodo, il candidato dovrà dichiarare l'eventuale punteggio conseguito e il punteggio massimo conseguibile per ogni singolo anno di riferimento.

Qualora la valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza sia stata effettuata ma il candidato non fornisca, entro il predetto termine, una o più schede di valutazione, si procede al calcolo del valore medio su base triennale tenendo conto del solo punteggio riportato nelle schede di valutazione predisposte e certificate da questa Amministrazione regionale.

Nel caso di assenza di valutazione in uno o più anni del triennio 2018-2020 o frazione di esso/i da parte dell'Amministrazione di provenienza, tale/i anno/i o frazione non saranno computati nella media.

In caso di assenza di valutazione per l'intero triennio, non sarà attribuibile alcun punteggio.

La mancata effettuazione della valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza deve essere attestata da quest'ultima. Tale attestazione deve essere richiesta a cura del candidato e fornita entro il termine di cui al successivo articolo 8, terzo periodo. La mancata effettuazione di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza deve essere dichiarata dal candidato nel format curriculare.

Qualora il candidato, rispetto al triennio 2018-2020, non sia stato valutato per un anno o frazione di esso in quanto non dipendente di una pubblica amministrazione, tale anno o frazione non sarà computato nella media.

Tali criteri si applicano anche nel caso di valutazioni relative a frazioni di anno, anche da parte di Amministrazioni diverse dalla Regione Puglia, con riproporzionamento del punteggio ai periodi oggetto di valutazione e alla scala di punteggio utilizzata nella Regione Puglia.

I medesimi criteri si applicano anche per i candidati che nel 2018 erano in una categoria diversa da quella per la quale concorrono alla presente selezione.

Per i candidati che hanno già partecipato alla precedente procedura di selezione per le PEO 2020 e che sono stati inseriti in una delle graduatorie finali, la valutazione effettuata dalla Regione Puglia della performance anno 2020 sarà acquisita d'ufficio.

PUNTEGGIO VALUTAZIONE INDIVIDUALE	
Media triennale tra	Punti
60 e 73	20
74 e 84	25
85 e 89	30
90 e 94	35
95 e 100	40

B. Esperienza maturata
Per esperienza maturata si intende il servizio effettivamente prestato e maturato fino al 31 dicembre 2020.

È oggetto di valutazione e di attribuzione del punteggio come di seguito riportato:

- l'esperienza maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia;
- l'esperienza maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alle dipendenze di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 nelle categorie corrispondenti a quelle del CCNL Funzioni locali come da DPCM del 26 giugno 2015;
- l'esperienza maturata con rapporto di lavoro a tempo determinato alle dipendenze della Regione Puglia.

Categoria A:
- punti 2 per anno.

Categoria B:
- punti 2 per anno nella categoria di appartenenza;
- punti 1,6 per anno nella categoria immediatamente precedente.

Categoria C:
- punti 2 per anno nella categoria di appartenenza;
- punti 1,6 per anno nella categoria immediatamente precedente;
- punti 1 per anno nelle categorie ulteriormente inferiori.

Categoria D:
- punti 2 per anno nella categoria di appartenenza;
- punti 1,6 per anno nella categoria immediatamente precedente;
- punti 1 per anno nelle categorie ulteriormente inferiori.

Ai fini del calcolo del servizio maturato, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, le frazioni di mese superiore a 15 (quindici) giorni sono arrotondate per eccesso e non saranno valutate le frazioni di mese uguali o inferiori a 15 (quindici) giorni.
Per i candidati che hanno già partecipato alla precedente procedura di selezione per le PEO 2020 e che sono stati inseriti in una graduatoria finale, l'esperienza maturata dal 01/01/2020 al 31/12/2020 sarà acquisita d'ufficio.

L'anzianità di servizio è interrotta dalle seguenti tipologie di assenza:

TIPOLOGIA ASSENZA	RIF. NORMATIVO
Aspettativa per avviare att. professionali e imprenditoriali	Art. 18, L. n. 183/2010
Aspettativa per espletamento incarichi presso altre P.A. e/o soggetti privati	Art. 23 *bis* (eccetto comma 7), D.lgs. n. 165/2001
Congedi per la formazione	Art. 5, L. n. 53/2000 e art.

	46, CCNL 21/05/2018
Congedi per motivi personali e familiari	Art. 4, L. n. 53/2000
Aspettativa per ricongiungimento coniuge all'estero	Art. 41, CCNL 21/05/2018
Aspettativa per motivi familiari e personali	Art. 39, CCNL 21/05/2018
Congedo senza assegni per malattia	Art. 36, comma 2, CCNL 21/05/2018
Sospensioni dal servizio per sanzione disciplinare e/o sospensione cautelare per procedimento penale o per misura restrittiva della libertà personale in epoca antecedente al triennio di valutazione	Artt. 60, 61, CCNL 21/05/2018
Tutti gli altri istituti previsti dalla normativa che consentono di assentarsi senza retribuzione e che non comportano la maturazione dell'anzianità di servizio.	

I candidati che hanno già partecipato alla precedente procedura di selezione per le PEO 2020 e che sono stati inseriti in una graduatoria finale devono dichiarare gli eventuali periodi di aspettativa e/o altre tipologie di assenza che interrompono l'anzianità di servizio fruiti dal 01/01/2020 al 31/12/2020; restano fermi i periodi di aspettativa e/o altre tipologie di assenza che interrompono l'anzianità di servizio fino al 31/12/2019 già accertati dalle Commissioni di verifica nell'ambito della predetta procedura per le PEO 2020.

C. <u>Competenze acquisite</u>

Sono oggetto di valutazione i titoli e le abilitazioni professionali conseguite fino e non oltre alla data del 31/12/2020.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, le abilitazioni professionali sono valorizzabili a condizione che siano state conseguite a seguito del superamento di un esame di Stato: a tal fine, il candidato dovrà indicare la sessione d'esame e/o la data del predetto esame.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, per ciascuna tipologia di titolo, se ne considera solo uno; il possesso di ulteriori titoli, sarà valutato nell'ambito dell'ultima tipologia "*Ulteriori titoli*" se in essa ricompresi.

I titoli post universitari valutabili nell'ambito degli "*Ulteriori titoli*" sono esclusivamente quelli di seguito elencati:

- Master universitari di I e II livello di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270
- Dottorati di ricerca
- Diplomi di specializzazione universitari.

I titoli universitari e post universitari devono essere conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio.

In caso di titoli esteri di formazione superiore rilasciati da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo, occorre che tali titoli siano stati dichiarati equipollenti ovvero che venga attivata la procedura ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189 entro la scadenza del presente avviso interno.

Non sono valutabili i titoli necessari per l'accesso mediante concorso pubblico alla categoria giuridica di appartenenza.

Ai titoli e alle abilitazioni professionali vengono attribuiti i punteggi come di seguito specificati per categoria di appartenenza.

Categoria A e B (Titolo di studio non valutabile: Diploma di Scuola dell'obbligo)

Titolo	Punti
Diploma Scuola Secondaria Superiore	6
Laurea triennale (assorbe il diploma Scuola secondaria Superiore)	9
Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio Ordinamento (assorbono Laurea triennale)	12
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: ulteriori lauree, ulteriori abilitazioni o ulteriori titoli post universitari	2 per ogni titolo nel limite max di 6 punti

Categoria C (Titolo di studio non valutabile: Diploma di Scuola Secondaria Superiore)

Titolo	Punti
Laurea triennale	9
Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio Ord. (assorbono Laurea triennale)	12
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: ulteriori lauree, ulteriori abilitazioni o ulteriori titoli post universitari	2 per ogni titolo nel limite max di 6 punti

Categoria D con posizione economica di accesso D-1 (Titolo di studio non valutabile: Laurea triennale)

Titolo	Punti
Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio Ord.	9
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: Lauree triennali ulteriori rispetto a quella valida per l'accesso/Lauree specialistiche/Magistrali/Vecchio Ord., ulteriori abilitazioni o ulteriori titoli post universitari	2 per ogni titolo nel limite max di 9 punti

Categoria D con posizione economica di accesso D-3 (Titolo di studio non valutabile: Laurea specialistica/Laurea Magistrale/Vecchio ordinamento)

Titolo	Punti
Abilitazione professionale	2
Ulteriori titoli: Lauree specialistiche/Magistrali/Vecchio Ord. ulteriori rispetto a quella valida per l'accesso, ulteriori abilitazioni o ulteriori titoli post universitari	2 per ogni titolo nel limite max di 18 punti

Tutti i percorsi di formazione, anche in autodidattica, non saranno oggetto di valutazione nella presente procedura, pertanto NON devono essere autocertificati NÉ, in alternativa, devono essere prodotti i relativi attestati conseguiti.

In caso di dichiarazioni mendaci e/o di falsità in atti attinenti all'attribuzione dei punteggi sopra riportati, fermo restando quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è prevista l'irrogazione delle sanzioni disciplinari disposte dalla normativa vigente.

ARTICOLO 7
Istruttoria ai fini dell'ammissione e attribuzione dei punteggi

1. Con atto del Dirigente della Sezione Personale, saranno nominate una o più commissioni di verifica ed eventuali sottocommissioni, coadiuvate da un segretario verbalizzante, che provvederanno alla verifica di sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 e di assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 5 e all'attribuzione dei punteggi in applicazione dei criteri di cui al precedente articolo 6.

2. Nel caso dei candidati che hanno già partecipato alla precedente procedura per l'attribuzione delle PEO 2020 e che sono stati inseriti in una delle graduatorie finali, resta fermo il punteggio di valutazione conseguito in relazione alla performance anni 2018-2019 e all'esperienza maturata al 31/12/2019 così come accertati dalle Commissioni di verifica nella precedente procedura per le PEO 2020.
Pertanto, previa acquisizione d'ufficio della valutazione effettuata dalla Regione Puglia della performance 2020 e del dato relativo all'esperienza di servizio maturata dal 01/01/2020 al 31/12/2020, le Commissioni di verifica di cui al comma 1 del presente articolo, sempre in applicazione dei criteri di cui al precedente articolo 6, procederanno esclusivamente all'aggiornamento del punteggio derivante: dalla valutazione della performance anno 2020; dal calcolo dell'esperienza maturata fino al 31/12/2020; dalla valutazione degli eventuali ulteriori titoli relativi alle competenze acquisite dichiarati dai candidati nel format curriculare *sezione A* nell'ambito della presente procedura per l'attribuzione delle PEO 2021; dalla valutazione degli eventuali periodi di aspettativa e/o altre tipologie di assenza che interrompono l'anzianità di servizio fruiti dal 01/01/2020 al 31/12/2020 dichiarati dai candidati nel format curriculare *sezione A* nell'ambito della presente procedura per l'attribuzione delle PEO 2021.

ARTICOLO 8
Approvazione delle graduatorie di merito e formulazione delle graduatorie finali

1. Le graduatorie di merito per l'individuazione dei dipendenti aventi diritto alla progressione saranno formulate dalle commissioni di verifica per singoli passaggi economici, in ordine di punteggio complessivo, sommando i punti calcolati in sede di valutazione dei criteri selettivi di cui all'articolo 6 del presente avviso.

2. Ai candidati che non hanno partecipato alla precedente procedura per l'attribuzione delle PEO 2020 o che, avendo partecipato, non risultino inseriti in una delle graduatorie finali, è riconosciuta la facoltà di chiedere alle commissioni di verifica entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione delle graduatorie nella sezione NEWS della piattaforma SAP FIORI, il riesame del punteggio attribuito per eventuali errori e/o omissioni nel relativo calcolo effettuato, esclusivamente sulla base delle informazioni dichiarate nel format curriculare presentato.

3. Entro lo stesso termine di cui al precedente comma 2, ai candidati che hanno già partecipato alla precedente procedura per l'attribuzione delle PEO 2020 e che sono stati inseriti in una delle graduatorie finali, è riconosciuta la facoltà di chiedere esclusivamente il riesame del punteggio derivante: dall'aggiornamento con il dato relativo alla performance 2020; dalla valutazione degli eventuali ulteriori nuovi titoli relativi alle competenze acquisite e degli eventuali periodi di aspettativa e/o altre tipologie di assenza che interrompono l'anzianità di servizio fruiti dal 01/01/2020 al 31/12/2020 dichiarati dai candidati nel format curriculare *sezione A* nell'ambito della presente procedura per l'attribuzione delle PEO 2021 per eventuali errori e/o omissioni nel relativo calcolo effettuato. Non è suscettibile di riesame il punteggio di valutazione conseguito in relazione ai dati forniti nell'ambito della precedente procedura per le PEO 2020 per quanto attiene alla performance anni 2018-2019 e all'esperienza maturata al 31/12/2019.

4. Nello stesso termine, i candidati di cui all'articolo 6, lettera A, secondo e sesto capoverso, che non hanno partecipato alla precedente procedura di selezione per le PEO 2020 o che, avendo partecipato, non risultino inseriti in una delle graduatorie finali e che, nell'ambito della presente procedura PEO 2021

dichiareranno il punteggio relativo alla performance conseguito nell'Amministrazione di provenienza ovvero che dichiareranno l'assenza di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza, devono fornire le relative schede di valutazione o le relative attestazioni di assenza di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza, inviandole al seguente indirizzo di posta elettronica: contrattazione.relazionisindacali@regione.puglia.it.

5. Nei successivi trenta giorni, le commissioni di verifica decidono sulle richieste di riesame, riformulando eventualmente le graduatorie di merito, procedendo anche alla riduzione del punteggio della performance relativo ai candidati di cui all'articolo 6, lettera A, secondo e sesto capoverso, che non abbiano fornito le schede di valutazione a dimostrazione dei punteggi dichiarati nel format curriculare o che non abbiano fornito l'attestazione di assenza di valutazione da parte dell'Amministrazione di provenienza.
Alla conclusione dei lavori, le commissioni di verifica trasmettono gli atti alla Sezione Personale.

6. Il Dirigente della Sezione Personale approva le graduatorie di merito e formula le graduatorie finali distinte per singola posizione economica che saranno pubblicate nella sezione NEWS della piattaforma SAP FIORI.
7. Le graduatorie finali di cui al precedente comma avranno vigenza esclusivamente per la sessione di progressioni economiche orizzontali attivata con il presente avviso, e non saranno riutilizzabili negli anni successivi, né saranno ammessi eventuali scorrimenti a beneficio di coloro che non si sono collocati in posizione utile all'attribuzione del beneficio economico.

ARTICOLO 9
Avvertenze generali e trattamento dei dati personali

1. La partecipazione al presente avviso di selezione comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, i dati contenuti nella domanda di partecipazione saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva, nel rispetto ed in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia.

3. Il candidato, con la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso, autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali per le finalità della procedura.

ARTICOLO 10
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, deve farsi riferimento alla legislazione e alla contrattazione collettiva nazionale vigenti e al disciplinare approvato con A.D. dell'11 marzo 2022, n. 270.

2. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Rita De Pace, titolare della P.O. "Contrattazione e Relazioni sindacali".
Eventuali informazioni potranno essere richieste esclusivamente tramite posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: contrattazione.relazionisindacali@regione.puglia.it.

3. Eventuali chiarimenti ed istruzioni di natura tecnica sulla procedura informatica di presentazione della domanda sul portale SAP FIORI potranno essere richiesti nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, secondo l'orario 09.00-13.00 e 14.00-18.00, esclusivamente ai seguenti contatti:

- presidiohr@regione.puglia.it (canale da preferire, inviando e-mail con descrizione della richiesta di assistenza e numero di ricontatto);
- 080 540 2882

- 080 540 6006
- 080 540 2613.

4. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione “Concorsi/Bandi e Avvisi regionali”, su NoiPaPuglia, nella sezione NEWS del portale SAP FIORI e sul portale del Consiglio regionale.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 marzo 2022, n. 273

Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (ARPA PUGLIA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"e ss.mm.ii." ;
Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii." ;
Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino;
Vista la Determinazione del 5 giugno 2020, n. 14 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Mariano Ippolito;
Vista la legge regionale n. 6 del 22 gennaio 1999, come modificata dalla legge regionale n. 27 del 4 ottobre 2006.
Visto il Regolamento regionale n. 7 del 10 giugno 2008 intitolato "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale".
Vista la D.G.R. n. 1902 del 22 novembre 2021, avente ad oggetto "Autorizzazione avvio procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di A.R.P.A. Puglia (art. 5 co. 2 L.R. n. 6/99 come modificato dall'art. 4 L.R. n. 27/2006)".
Vista la mail del 25 febbraio 2022, trasmessa al Dirigente della Sezione Personale, dal Direttore del Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana con la quale sono stati comunicati alcuni dati necessari per la formazione dell'avviso.
Vista la relazione del Responsabile P.O. Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e contrattazione.

Premesso che:

Con legge regionale 22 gennaio 1999, n. 6 e successiva del 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica ed integrazione della l. r. 6/1999 è stata istituita l'Agenzia regionale per la protezione ambientale –ARPA (di seguito ARPA Puglia) ed è stato approvato il relativo Statuto.
Con il successivo Regolamento Regionale n. 7 del 10 giugno 2008 avente ad oggetto "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale", pubblicato nel BURP n. 94 del 16 giugno 2008, in applicazione del principio di autonomia amministrativa, sono stati disciplinati:

a) i criteri per la definizione dell'assetto organizzativo interno;
b) i poteri, le competenze e le funzioni dei suoi diversi organi e organismi, della Direzione generale compresa la Direzione Scientifica e la Direzione Amministrativa, della Struttura centrale, dei Dipartimenti Provinciali e delle altre strutture;
c) i compiti e le modalità di funzionamento degli organismi e comitati di cui agli art. 11 e 12 della legge istitutiva;
d) la contabilità e gli altri strumenti di gestione economico-finanziaria.

L'ARPA Puglia, con il suddetto Regolamento persegue gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, sia nello svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti dalla legge istitutiva dell'Agenzia sia nelle attività a questa demandate dalla Giunta Regionale.
L'art. 5 del predetto Regolamento regionale n. 7/2008, tra gli Organi di ARPA Puglia individua il Direttore Generale quale figura che ha la legale rappresentanza dell'ARPA ed adotta tutti gli atti necessari a garantire la corretta gestione.
L'art. 4 della Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27 ha previsto che il Direttore Generale dell'ARPA Puglia è scelto, a seguito di apposito bando, tra i soggetti che siano in possesso di diploma di laurea e di specifici e documentati requisiti, coerenti con le funzioni da svolgere e attestanti qualificata attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, con esperienza acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, costituendo titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica.
Con Deliberazione n. 1174 del 26 luglio 2016, la Giunta Regionale, su proposta del Presidente della Giunta Regionale, ha designato il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Puglia.
Il Direttore Generale designato dal Presidente della Giunta regionale ha sottoscritto il contratto di lavoro di diritto privato della durata quinquennale, ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e 4 della legge regionale 6/1999, come modificata dalla l.r. n. 27/2006.
A seguito della scadenza del contratto stipulato dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione in data 18 ottobre 2016 con il Direttore Generale dell'ARPA Puglia, con Deliberazione del 22 novembre 2021, n. 1902, la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Personale di dar corso agli adempimenti connessi alla designazione del Direttore Generale dell'ARPA Puglia: predisporre il bando, il modello di istanza di partecipazione e ogni altra documentazione ritenuta utile tenendo conto delle disposizioni normative di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e definire le modalità dell'istruttoria di valutazione delle candidature.
Con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha, altresì, previsto e stabilito i seguenti requisiti minimi di partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA Puglia:

- laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza o equivalenza ai corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
- esperienza professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica della l.r. 6/99 e s.m.i.. istitutiva di ARPA Puglia; costituirà titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica;
- insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa di settore.

Con la predetta Deliberazione n. 1902/2021, la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Personale, di dar corso agli adempimenti connessi alla designazione del Direttore Generale dell'ARPA Puglia e tra questi, anche di definire le modalità di valutazione delle candidature, che sarà affidata al Direttore del Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana. Il medesimo Direttore dovrà inoltre ricevere le istanze all'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale - ARPA Puglia ad un indirizzo di posta certificata dedicato, comunicato al Dirigente della Sezione Personale dal Direttore con mail del 25 febbraio 2022, acquisita in pari data al protocollo AOO_ 106-3631.
A seguito dell'acquisizione delle suddette candidature, il Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana procederà all'istruttoria delle candidature che perverranno e il Direttore del Dipartimento stesso predisporrà una terna di candidati, da sottoporre alla Giunta regionale per la designazione del Direttore Generale dell'Agenzia regionale - ARPA Puglia.
La Deliberazione di Giunta regionale n. 1902/2021 ha previsto che, l'incarico di Direttore generale di ARPA decorrerà dall'avvenuta sottoscrizione tra le parti interessate del contratto di diritto privato e avrà una durata

di cinque anni ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 5 della l.r. n. 6/1999.
Ai sensi del medesimo art. 5 co. 4 della l.r. n. 6/1999 con la stessa Deliberazione n. 1902/2021 è stato stabilito che il trattamento economico spettante sarà determinato in conformità al trattamento economico previsto per i Direttori Generali degli Enti del Servizio sanitario regionale e che, per il Direttore Generale di ARPA Puglia si applicano le incompatibilità previste per il Direttore Generale delle ASL dal decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni.
Tutto ciò premesso, si può indire un Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale - ARPA Puglia, comprensivo degli allegati, costituenti parte integrante del presente provvedimento, qui specificati:

- ✓ modello per la proposizione della candidatura;
- ✓ modello per la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e di quelle previste dal D.L. 502/1992.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"**Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".**

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di indire un avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (ARPA Puglia), istituita con legge regionale 22 gennaio 1999, n. 6 e successiva del 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica ed integrazione, il cui schema allegato al presente provvedimento (all. 1) costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare, conseguentemente, i seguenti atti:

1. schema di Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione ambientale (all. 1);
2. schema di modello per la proposizione della candidatura (all. 2);
3. schema di modello per la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e di quelle previste dal D.L. 502/1992 (all. 3);

- di stabilire che l'istruttoria delle candidature, sarà a cura del Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, e dei relativi allegati come sopra specificati

nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali";

- di stabilire che la proposizione di candidatura all'incarico di Direttore generale dell'Agenzia– ARPA Puglia comprendente la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013, e al decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, deve essere proposta, **a pena di esclusione,** entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- il presente atto è composto da n. 5 facciate e da n. 3 allegati**.**

dott. Nicola PALADINO

all. 1

Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL' AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA PUGLIA)

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Con legge regionale 22 gennaio 1999, n. 6 e successiva legge regionale del 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica, è stata istituita l'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (di seguito ARPA Puglia), ed è stato adottato lo Statuto.
Con il successivo Regolamento Regionale n. 7 del 10 giugno 2008 "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale", pubblicato nel BURP n. 94 del 16 giugno 2008, in applicazione del principio di autonomia amministrativa, sono stati disciplinati:

a) i criteri per la definizione dell'assetto organizzativo interno;
b) i poteri, le competenze e le funzioni dei suoi diversi organi e organismi, della Direzione generale compresa la Direzione Scientifica e la Direzione Amministrativa, della Struttura centrale, dei Dipartimenti Provinciali e delle altre strutture;
c) i compiti e le modalità di funzionamento degli organismi e comitati di cui agli art. 11 e 12 della legge istitutiva;
d) la contabilità e gli altri strumenti di gestione economico-finanziaria.

L'ARPA Puglia, con il suddetto Regolamento persegue obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, sia nello svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti dalla legge istitutiva dell'Agenzia, sia nelle attività a questa demandate dalla Giunta Regionale.
L'art. 4 della Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27 ha previsto che il Direttore Generale dell'ARPA Puglia è scelto, a seguito di apposito bando, tra i soggetti che siano in possesso di diploma di laurea e di specifici e documentati requisiti, coerenti con le funzioni da svolgere e attestanti qualificata attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, con esperienza acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, costituendo titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica.
L'art. 5 del predetto Regolamento regionale n. 7/2008, tra gli Organi di ARPA Puglia, individua il Direttore Generale che ha la legale rappresentanza dell'ARPA ed adotta tutti gli atti necessari a garantire la corretta gestione. In particolare il Direttore Generale:
1. coordina tutte le funzioni necessarie alla direzione, attuazione ed organizzazione dei compiti istituzionali dell'ARPA;
2. adotta il bilancio di previsione e di esercizio secondo le norme stabilite dalla Regione;
3. adotta i Regolamenti, nonché la Dotazione Organica dell'ARPA, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
4. determina le risorse finanziare da assegnare ai Dipartimenti Provinciali ed alle altre strutture dell'ARPA, di cui verifica e controlla l'utilizzo;
5. sottopone alla valutazione della Giunta Regionale una relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;
6. assicura la verifica della qualità dei servizi prestati dall'ARPA;

7. è il titolare della funzione deliberativa, tramite la quale conferisce efficacia e validità giuridica agli atti amministrativi dell'ARPA;
8. determina, attraverso l'individuazione di piani a medio termine e tramite la predisposizione del programma annuale di attività, anche con riferimento alle varie strutture provinciali, gli indirizzi strategici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali di prevenzione, protezione e controllo ambientale fissati dalla Regione Puglia;
9. promuove presso l'opinione pubblica la massima conoscenza dell'ARPA, in relazione alle finalità istituzionali e ai risultati conseguiti nella gestione;
10. mantiene costanti rapporti con le istituzioni pubbliche, con le associazioni di categoria e con gli enti portatori di interessi collettivi al fine di sviluppare un ampio coordinamento nel rispetto delle diverse attribuzioni;
11. promuove, coordinando i servizi a ciò preposti, un costante miglioramento qualitativo e la razionalizzazione dei processi organizzativi di tutte le strutture presenti in ARPA PUGLIA, perseguendo, tra l'altro, la massima integrazione tra le varie strutture sia centrali che periferiche;
12. mantiene costanti i rapporti con l'APAT e con le altre Agenzie nell'ambito del Sistema Agenziale Nazionale;
13. predispone gli strumenti operativi per consentire una costante diffusione all'interno dell'ARPA PUGLIA delle innovazioni tecnico-scientifiche;
14. organizza, ai sensi del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e successive modifiche ed integrazioni, il servizio di prevenzione e protezione;
15. definisce l'articolazione funzionale della struttura organizzativa e le modalità operative dell'ARPA e nomina i relativi responsabili, conformemente a quanto disposto dalla legge istitutiva, dal presente regolamento e dalla Giunta Regionale e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
16. mantiene i rapporti con il Comitato di indirizzo ed il Collegio dei Revisori dei Conti;
17. nomina e convoca il Comitato di Consultazione di cui all'art. 11, comma 1, della legge istitutiva;
18. nomina e convoca il Comitato di Programmazione e Coordinamento di cui all'art. 11, comma 2 della legge istitutiva;
19. nomina il Comitato di Garanzia di cui all'art.11 comma 3 della legge istitutiva (come modificata dall'art. 9 della L.R. 4.10.06 n.27);
20. costituisce presso ciascun Dipartimento Provinciale il Comitato Tecnico Provinciale di Coordinamento, di cui all'art. 12 della legge istitutiva;
21. vigila sulla corretta applicazione ed esecuzione degli accordi, dei contratti e delle convenzioni, in particolare in materia di modalità e termini di erogazione da parte dell'Agenzia di prestazioni a titolo oneroso a terzi richiedenti, in applicazione dell'art. 13, comma 1, della legge istitutiva, avendo cura nell'osservare e nel fare osservare i principi posti a tutela della concorrenza nei confronti degli altri operatori del mercato, quali imprese, laboratori d'analisi e professionisti operanti in campo ambientale.

Art. 2
Candidatura all'incarico

1. Possono candidarsi alla suddetta direzione i soggetti con esperienza professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica della l.r. 6/99 e s.m.i.. istitutiva di ARPA Puglia; costituirà titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica.

Art. 3
Requisiti minimi di ammissione

1. I candidati di cui all'art. 2 del presente avviso devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi, stabiliti dalla Giunta regionale con deliberazione 1902/2021:
   a) laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999. I titoli di cui al presente articolo si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza ai corrispondenti titoli italiani. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.;
   b) esperienza professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica della l.r. 6/99 e s.m.i. istitutiva di ARPA Puglia; costituirà titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica;
   c) insussistenza delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 39 2013, dalla normativa di settore e in particolare quelle previste per il Direttore Generale delle ASL dal decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni.

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e dichiarati e autocertificati dal concorrente nell'atto per la proposizione della candidatura nelle forme prescritte.

Art. 4
Proposta di candidatura

1. La candidatura, redatta in carta semplice e secondo le prescrizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, deve essere proposta ed indirizzata alla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana, via Gentile, 53 Bari, esclusivamente in forma digitale mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: **selezionedgarpa@pec.rupar.puglia.it**, indicando quale oggetto della pec la seguente dicitura ***"Avviso pubblico per la nomina di Direttore generale dell'AGENZIA ARPA PUGLIA. Proposta di candidatura"***.
2. Nella domanda i candidati dovranno altresì rilasciare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:
   a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
   b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
   c) indirizzo di posta elettronica certificata a cui dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;
   d) di possedere la laurea magistrale ai sensi del DM n. 270/2004, oppure la laurea specialistica ai sensi del DM n. 509/1999, oppure il diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999, specificando l'Università che ha rilasciato il titolo accademico e la data in cui è stato conseguito, oppure il provvedimento di riconoscimento di equipollenza o equivalenza qualora il titolo accademico sia stato conseguito all'estero;

e) di possedere l'esperienza almeno quinquennale di cui all'Art. 3 lett. b. del presente avviso, specificando gli enti pubblici e/o le aziende private in cui ha maturato l'esperienza richiesta, nonché il periodo (dal…al…) di svolgimento dell'incarico nelle attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica;
f) di possedere l'adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana), specificando, nel caso di possesso di specifiche certificazioni, l'ente certificatore e la data di conseguimento del relativo attestato;
g) di possedere eventuali altri titoli (formazione post laurea, abilitazione all'insegnamento accademico nelle discipline di cui al presente avviso, specificando l'ente che ha rilasciato il titolo e la data in cui è stato conseguito, oppure l'Università presso cui è esercitato l'insegnamento);
h) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
i) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali specificando quali;
j) di non avere in corso procedimenti penali ovvero di avere in corso i seguenti procedimenti penali, specificando quali;
k) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
l) di non essere stat..... licenziat.... per giusta causa o giustificato motivo oggettivo;
m) di non essere stat..... dispensat..... o destituit.... da un impiego presso una pubblica amministrazione;
n) di non essere stato dichiarat..... decadut..... da un impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
o) di non essere stat..... interdett..... dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
p) l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 e di quelle previste dal D.L. 502/1992;
q) l'insussistenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'art. 7 delle Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico", allegate alla DGR n. 24/2017;
r) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
s) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013 e al D.lgs. 502/1992;
t) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018;

3. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, **a pena di esclusione dalla procedura**, *curriculum* formativo e professionale, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dal quale si evincano chiaramente i requisiti richiesti dall'art. 3 del presente avviso. Alla proposta di candidatura deve inoltre essere allegata la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 e al D.lgs. n. 502/1992.

4. La proposta di candidatura e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla procedura, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Qualora il candidato apponga all'istanza e al curriculum la propria firma digitale, quest'ultima integra il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione e il curriculum dovranno risultare sottoscritti (firmati in calce) e corredati, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.
La proposta di candidatura ed il curriculum formativo e professionale devono essere presentati esclusivamente con le modalità indicate al comma 1, ***con invio entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta), a pena di decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana***.
Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine indicato.

Art. 6
Natura della procedura, affidamento dell'incarico e rapporto di lavoro

1. L'affidamento dell'incarico, ferma restando la sussistenza dei requisiti minimi innanzi indicati, sarà effettuato su designazione della Giunta Regionale tra una terna di candidati, in base all'istruttoria della valutazione delle candidature da parte del Direttore del Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana.
2. L'incarico di Direttore Generale dell'ARPA Puglia è conferito, ai sensi dell'art. 5, comma 2, 3 e 4 della legge regionale n. 6/1999 e s.m.i., con Decreto del Presidente della Giunta regionale su designazione della Giunta regionale.
3. L'art. 5, comma 3, della legge regionale n. 6/1999 e s.m.i, dispone che il rapporto di lavoro del Direttore generale, regolato da contratto di diritto privato, di durata quinquennale, rinnovabile con decreto del Presidente della Giunta regionale su conforme deliberazione della Giunta regionale, è a tempo pieno.
4. La carica di Direttore Generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo.
5. Il dipendente pubblico che viene incaricato quale Direttore generale deve risultare collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico.
6. All'atto del conferimento dell'incarico il candidato individuato presenta una nuova dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013 e al D.lgs. 502/1992.

Art. 7
Trattamento economico

1. L'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 6/1999 e s.m.i. stabilisce che i contenuti del contratto di cui al comma 3, ivi compresi i criteri per la determinazione degli emolumenti, sono stabiliti con provvedimento della Giunta regionale. Valgono per il Direttore Generale le incompatibilità previste per il Direttore Generale della ASL dal Decreto Legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni. Il medesimo comma stabilisce che la Giunta regionale è autorizzata ad adottare apposito provvedimento per l'adeguamento e l'aggiornamento delle condizioni contrattuali alle presenti disposizioni.
2. Con deliberazione n. 1902/2021, la Giunta regionale ha stabilito che il trattamento economico è determinato in conformità a quanto previsto per i Direttori Generali degli Enti del Servizio Sanitario.

Art. 8
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni della legge regionale 11 febbraio 1999 n. 6, come modificata dalla legge regionale n. 27 del 2006.
2. Il presente avviso è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed è disponibile nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali.

CONTATTI

Per informazioni relative all'Avviso pubblico:

mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

Per informazioni relative alla procedura finalizzata all'individuazione del Direttore Generale della ARPA Puglia:

Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana

PEC: selezionedgarpa@pec.rupar.puglia.it

dott. Nicola Paladino

all. 2

Modello di proposizione candidatura

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL' AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA PUGLIA)

Al Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana
selezionedgarpa@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

_l_ sottoscritt_ _____, codice fiscale _____nato/a a _____, prov. (_____) il (gg/mm/aa) _____e residente a _____ prov (_____) in via/piazza _____n. _____, presenta proposta di candidatura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (Arpa Puglia), di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana- 4^ Serie Speciale – Sezione Concorsi ed esami n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

a) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di …… / ovvero di non essere iscritto o di essere stat…. cancellat… per il seguente motivo ……..;
b) indirizzo pec al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura……;
c) di essere in possesso di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 o diploma di laurea in …… conseguito presso l'Università' di …… nell'anno accademico ……; (in caso di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 o diploma di laurea conseguiti all'estero, occorrerà indicare il provvedimento di equipollenza o equivalenza);
d) di possedere l'esperienza almeno-quinquennale di cui all'Art. 3 lett. b. del presente avviso, specificando gli enti pubblici e/o le aziende private in cui ha maturato l'esperienza richiesta, nonché il periodo (dal…al…) di svolgimento dell'incarico nelle attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica……;
e) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana), indicando, nel caso di possesso di specifiche certificazioni, l'ente certificatore e la data di conseguimento del relativo attestato ……;

f) di possedere i seguenti eventuali altri titoli (formazione post laurea, abilitazione all'insegnamento accademico nelle discipline di cui al presente avviso, specificando l'ente che ha rilasciato il titolo e la data in cui è stato conseguito, oppure l'Università presso cui è esercitato l'insegnamento)……;
g) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
h) di non aver/aver riportato condanne penali, in caso affermativo specificare quali;
i) di non aver/aver in corso procedimenti penali, in caso affermativo specificare quali;
j) di non aver/aver in corso procedimenti disciplinari, in caso affermativo specificare quali;
k) di non essere stat… licenziat… per giusta causa o giustificato motivo oggettivo;
l) di non essere stat… dispensat… o destituit… dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;
m) di non essere stat… dichiarat… decadut…da un impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
n) di non essere stat……interdett…..dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
o) l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e di quelle previste dal D.L. 502/1992;
p) l'insussistenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'art. 7 delle *"Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico"* allegate alla DGR n. 24/2017;
q) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 e al D.lgs. n. 502/1992;
s) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. 196/2003.

Data _____ F I R M A_____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:
Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso
Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 4 dell'Avviso;
Dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e al D.Lgs. 502/1992.

all. 3

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

***Dichiarazione* sostitutiva *di certificazione e di atto notorio, ai sensi degli articoli 46* e 47 *del decreto del Presidente della Repubblica* 28 *dicembre 2000,* n. 445**
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

Nome e Cognome	nato il	Comune di nascita	**Prov.**
Codice fiscale			
Comune di residenza	via/piazza	**n.** j	**Prov.**

con riferimento alla propria candidatura a _____[1]

dell'ente _____ [2], consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle ulteriori conseguenze previste dalle leggi vigenti in materia, ed in particolare dagli artt. 17,19 **e** 20, comma 5, del Dlgs. 39/2013,

DICHIARA

SEZIONE A-REQUISITI GENERALI DI CONFERIBILITÀ

ai sensi dell'art. 3 del DLgs. 39/2013 *(Inconferibilità di incarichi in coso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione)*

☐ di non essere stato condannato per alcuno dei reati previsti dal capo I *{Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione)* del titolo II del libro **II** del codice penale, né di aver patteggiato la pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei medesimi reati;

ovvero

☐ di essere stato condannato dal _____ [3], con sentenza irrevocabile/non irrevocabile in data _____, o di aver patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. in data , per il reato previsto dall'art. _____

In tal caso dichiara altresì:

☐ di non aver subito la pena accessoria dell'interdizione perpetua o dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici e di non essere cessato dal rapporto di lavoro, a seguito di procedimento disciplinare, né di essere cessato dal rapporto di lavoro autonomo;

☐ di aver subito la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici della durata di anni___

☐ di essere stato prosciolto con sentenza definitiva/non definitiva, in data _____

ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013 *(Inconferibilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni)*

□ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;

□ di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale [5];

ai sensi dell'art. 6. comma 1 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello nazionale)

□ di non essere titolare di cariche di governo, ai sensi della L 215/2004[6].

ai sensi dell'art. 7. comma 1 del DLgs. 39/2013 *(Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)*

□ di non ricoprire, né di aver ricoperto, nell'ultimo biennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Puglia oppure di una provincia o di un comune o di una forma associativa tra comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione;

□ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo anno, l'incarico di Presidente o Amministratore delegato di un ente privato in controllo pubblico[7] da parte della Regione Puglia o da parte di uno degli enti locali della Regione Puglia.

SEZIONE A -BIS INCONFERIBILITÀ SPECIFICHE PER I DIRETTORI GENERALI, DIRETTORI SANITARI E DIRETTORI AMMINISTRATIVI NELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI

ai sensi dell'art. 5. comma 1 del DLgs. 39/2013 *(Inconferibilità di incarichi di direzione nelle Aziende sanitari locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati)*

□ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati Servizio sanitario regionale

ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 39/2013 *(Inconferibilità di incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali)*

□ di non essere, né di essere stato nell'ultimo quinquiennio, candidato in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio dell'Azienda per l'assistenza sanitaria.

□ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, funzioni di Presidente del Consiglio dei ministri o di Ministro, *Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato;*

□ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, funzioni di amministratore di ente pubblico o ente privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale.

□ di non svolgere né di aver svolto nell'ultimo anno, funzioni di parlamentare.

□ di non ricoprire, né di aver ricoperto nell'ultimo triennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale.

□ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo triennio, l'incarico di amministratore di un ente pubblico o di un ente privato in controllo pubblico[8] da parte della Regione Puglia, che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale.

□ di non ricoprire, né di aver ricoperto nell'ultimo biennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune, o di un'associazione tra comuni, con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, il cui territorio è compreso nel territorio dell'Azienda per assistenza sanitaria regionale.

[1] Indicare l'incarico amministrativo di vertice (Direttore generale o assimilabile) o l'incarico di amministratore dell'ente pubblico (Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, membro del Consiglio di indirizzo con deleghe gestionali espresse, o assimilabile)

.[2] Indicare la denominazione dell'ente pubblico cui afferisce la nomina.

'3 Indicare il giudice che ha pronunciato la sentenza (Tribunale di _, etc..).

[4] Indicare le condanne o i patteggiamenti per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale e dall'art. 3 della legge 1383/1941.

[5] Ai sensi dell'art 1, comma 2, lett. d) del Dlgs. 39/2013, per enti di diritto privato regolati o finanziati si intendono "le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di ~~personalità giuridica,~~ nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

- svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione:
- abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
- finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali i contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici."

[6] Si intende il Presidente del Consiglio dei ministri, i Ministri, i Vice ministri, i sottosegretari di Stato ed i commissari straordinari del governo di cui all'art. 11 della L. 400/1988.

[7] Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. e) del DLgs. 39/2013, sono enti di diritto privato in controllo pubblico, te società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche 0 di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici 0 dei componenti degli organi.

8 " Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett I) del DLgs. 39/2013, rientrano nella definizione di incarico di amministratore di enti pubblici o di enti privati in controllo pubblico: "gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, dell'organo di indirizzo dell'attività dell'ente, comunque denominato nell'ente pubblico".

SEZIONE B -ALTRE INFORMAZIONI

ai sensi dell'art. 5. comma 9 del DL 95/2012. convertito con modificazioni dalla L 7 agosto 2012. n. 135 *(Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni)*

□ di non essere collocato in quiescenza;

o

vvero

□ di essere in quiescenza dalla data di _____

ai sensi dell'art. 53. commi 8 e 9 del DLgs. 165/2001 *(Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi) e dell'art. 11, co. 8 del D.lgs. n. 175/2016*

□ di non essere attualmente dipendente pubblico;

ovvero

□ di essere dipendente pubblico presso _____.

□ di non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1, co. 734 della L. n. 296/2006

Ai fini di consentire all'Amministrazione di svolgere le verifiche sulla insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità o di situazioni di conflitto di interesse:

Dichiara

di ricoprire o di aver ricoperto negli ultimi due anni le seguenti cariche e incarichi:

1)Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
2)Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
3)Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
4)Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
……..

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente alla Amministrazione regionale Sezione/Dipartimento _____qualsiasi eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione.

Alla dichiarazione viene allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data Il dichiarante

_____

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003, si informa che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2022, n. 70

ASL BA - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Medicina Legale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022.

L'ASL BA, con nota prot. n. 10627 del 25.01.2022 ha prodotto richiesta di designazione del componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura, di posti di Dirigente Medico in Medicina Legale.

Con nota prot. AOO_183/14.02.2022 n. 3128, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 7 marzo 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 19 del 17.02.2022 e sul Portale della Salute in data 14.02.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 7 marzo 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio e Marche.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare il componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Legale - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. D'Annunzio Ercole – AZ. SAN. TERAMO;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Falco Pietro – AZ. SAN. LANCIANO-VASTO-CHIETI;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Polidoro Ildo – AZ. SAN. PESCARA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Municinò Maurizio – NUOVA ASL NAPOLI 2 NORD.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto

previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare il componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Legale - come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. D'Annunzio Ercole – AZ. SAN. TERAMO;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Falco Pietro – AZ. SAN. LANCIANO-VASTO-CHIETI;
- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Polidoro Ildo – AZ. SAN. PESCARA;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Municinò Maurizio – NUOVA ASL NAPOLI 2 NORD.

- ➢ di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- ➢ di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- ➢ di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2022, n. 71

IRCCS DE BELLIS - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Biologo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti

regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022.

L'IRCCS DE BELLIS, con nota prot. n. 984 del 24.01.2022 ha prodotto richiesta di designazione del componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di posti di Dirigente Biologo.

Con nota prot. AOO_183/14.02.2022 n. 3128, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 7 marzo 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 19 del 17.02.2022 e sul Portale della Salute in data 14.02.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 7 marzo 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata e Calabria.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare il componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS DE BELLIS per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Biologo come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Picerno Antonio – AZ. SAN. SAN CARLO;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Pellicano Francesco – A.S.P. REGGIO CALABRIA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Maglione Francesco – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Vitullo Eustachio – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM.

- di demandare all'IRCCS DE BELLIS la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma

3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'IRCCS DE BELLIS.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'IRCCS DE BELLIS ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare il componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS DE BELLIS per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Biologo come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Picerno Antonio – AZ. SAN. SAN CARLO;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Pellicano Francesco – A.S.P. REGGIO CALABRIA;
- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Maglione Francesco – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Vitullo Eustachio – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM.

- ➢ di demandare all'IRCCS DE BELLIS la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- ➢ di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'IRCCS DE BELLIS.

- ➢ di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'IRCCS DE BELLIS ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2022, n. 72

ASL BT - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Cardiologia e per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Medicina del Lavoro.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004

l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022.

L'ASL BT, con nota prot. n. 74709 del 04.11.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura, rispettivamente, di posti di Dirigente Medico in Cardiologia e Medicina del Lavoro.

Con nota prot. AOO_183/14.02.2022 n. 3128, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 7 marzo 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 19 del 17.02.2022 e sul Portale della Salute in data 14.02.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 7 marzo 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare il componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina Cardiologia - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. De Rosa Francesco M. – AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Amico Antonio Francesco – AZIENDA-USL LE;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. D'Agostino Carlo – OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Vairo Ugo – OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO.

- di designare il componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Medicina del Lavoro - come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Schiuma Eustachio – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Ricciardelli Giancarlo – ASL CASERTA;
- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Micheloni Francesco – AZ. SAN. TERAMO;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. ssa Trafficante Luana Antonella – AZ. SAN. PESCARA.

- ➢ di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- ➢ di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.

- ➢ di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;

- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare il componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina Cardiologia - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. De Rosa Francesco M. – AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Amico Antonio Francesco – AZIENDA-USL LE;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. D'Agostino Carlo – OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Vairo Ugo – OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO.

- di designare il componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Medicina del Lavoro - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Schiuma Eustachio – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Ricciardelli Giancarlo – ASL CASERTA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Micheloni Francesco – AZ. SAN. TERAMO;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. ssa Trafficante Luana Antonella – AZ. SAN. PESCARA.

- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Pubblicazione degli ambiti carenti di Assistenza Primaria dell'anno 2022 e modalità di assegnazione ai sensi dell'art. 34, così come modificato dall'art. 5 dell'A.C.N. del 21/06/2018.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATE AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'ACN 21/06/2018, DALLE AZIENDE SANITARIE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2022

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI Lungomare Starita n. 6 70123 Bari			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**NOTA**
2	Ruvo di Puglia	1	D.D.G n. 329 del 01/03/2022
3	Palo del Colle	1	D.D.G n. 329 del 01/03/2022
5	Grumo Appula - Binetto	2	D.D.G n. 329 del 01/03/2022
9	Bitetto	1	D.D.G n. 329 del 01/03/2022 integrata con D.D n. 0002004 del 02/03/2022
9	Bitritto	2	D.D.G n. 329 del 01/03/2022
10	Triggiano	2	D.D.G n. 329 del 01/03/2022
13	Casamassima	1	D.D.G n. 329 del 01/03/2022
14	Locorotondo	1	D.D.G n. 329 del 01/03/2022
	TOTALE	**11**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BR Via Napoli n. 8 72100 Brindisi			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**NOTA**
2	Fasano	1	Nota Prot. n. 22299 del14/03/2022
2	Ostuni	1	Nota Prot. n. 22299 del14/03/2022
3	Francavilla Fontana	1	Nota Prot. n. 22299 del14/03/2022
3	Ceglie Messapica	3	Nota Prot. n. 22299 del14/03/2022
3	Ceglie Messapica	1	Nota Prot. n. 22299 del14/03/2022 Residuo 2021
3	Oria	2	Nota Prot. n. 22299 del14/03/2022
4	Torre Santa Susanna	1	Nota Prot. n. 22299 del14/03/2022
4	San Pancrazio Salentino	1	Nota Prot. n. 22299 del14/03/2022
4	Latiano	2	Nota Prot. n. 22299 del14/03/2022
	TOTALE	**13**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BT Via Fornaci n. 201 76123 Andria			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**NOTA**
3	Canosa di Puglia	2	Nota prot. n. 19369 del 14/03/2022
	TOTALE	**2**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA Via M. Protano n. 13 71121 Foggia			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**NOTA**
51	Serracapriola	1	Nota prot. n. 00023191 del 03/03/2022
51	Apricena	2	Nota prot. n. 00023191 del 03/03/2022
52	San Nicandro Garganico	1	Nota prot. n. 00023191 del 03/03/2022
53	Ischitella	1	Nota prot. n. 00023179 del 03/03/2022 (Residuo 2021)
55	Cerignola	1	Nota prot. n. 00023191 del 03/03/2022
55	Stornarella	1	Nota prot. n. 00023191 del 03/03/2022
55	Stornara	2	Nota prot. n. 00023191 del 03/03/2022
58	Casalvecchio	1	Nota prot. n. 00023191 del 03/03/2022
58	Casalnuovo M.	1	Nota prot. n. 00023191 del 03/03/2022
59	Accadia	1	Nota prot. n. 00023191 del 03/03/2022
60	Foggia	2	Nota prot. n. 00023191 del 03/03/2022
	TOTALE	**14**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE Via Miglietta n. 5 73100 Lecce			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**NOTA**
51	Lecce	4	Delib. n. 227 del 28/02/2022
51	Lequile/San Pietro [(a)]	2	Delib. n. 227 del 28/02/2022
51	San Donato	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
52	Novoli	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
52	Salice S.	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
52	Trepuzzi	2	Delib. n. 227 del 28/02/2022
53	Galatone	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
53	Seclì	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
55	Aradeo	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
55	Neviano	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
55	Soleto	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
56	Gallipoli	2	Delib. n. 227 del 28/02/2022
56	Racale	4	Delib. n. 227 del 28/02/2022
57	Bagnolo/Cannole/ Palmariggi	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
57	Castrignano/Cursi/ Melpignano	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
57	Corigliano	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
58	Andrano/Spongano [(b)]	2	Delib. n. 227 del 28/02/2022
58	Minervino/S. Cesarea/ Uggiano [(c)]	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
58	Castro/Diso/Ortelle [(d)]	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
58	Botrugno/Nociglia/S. Cassiano/Surano [(e)]	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
59	Collepasso	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022

59	Parabita	2	Delib. n. 227 del 28/02/2022
60	Morciano/Salve [f]	1	Delib. n. 227 del 28/02/2022
	TOTALE	**34**	

[a]obbligo di apertura nel Comune di Lequile

[b] obbligo di apertura nel Comune di Andrano

[c]obbligo di apertura nel Comune di Uggiano

[d] obbligo di apertura nel Comune di Castro

[e] obbligo di apertura nel Comune di Botrugno

[f] obbligo di apertura nel Comune di Salve

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**NOTA**
2	Massafra	2	DDG n. 368 del 25/02/2022
2	Palagiano	2	DDG n. 368 del 25/02/2022; 1 disponibile dal 26/11/2022
2	Statte	1	DDG n. 368 del 25/02/2022
Unico	Taranto - Tamburi	2	DDG n. 368 del 25/02/2022
Unico	Taranto - Paolo VI	1	DDG n. 368 del 25/02/2022
Unico	Taranto- Italia-Montegranaro	1	DDG n. 368 del 25/02/2022
Unico	Taranto- Salinella	1	DDG n. 368 del 25/02/2022
Unico	Taranto- Borgo	1	DDG n. 368 del 25/02/2022
Unico	Taranto- San Vito	1	DDG n. 368 del 25/02/2022
6	2° Aggr. (Fagg. - Montep. - Roccaf.) [a]	1	DDG n. 368 del 25/02/2022
6	1° Aggr. (Monteiasi-Montemesola) [b]	1	DDG n. 368 del 25/02/2022
6	Pulsano	2	DDG n. 368 del 25/02/2022; 1 disponibile dal 23/09/2022
6	San Marzano di San Giuseppe	1	DDG n. 368 del 25/02/2022
7	Lizzano	2	DDG n. 368 del 25/02/2022; 1 disponibile dal 01/09/2022
7	Sava	2	DDG n. 368 del 25/02/2022
7	Sava	1	Nota prot. n. 00042736 del 10/03/2022 (Residuo 2021)
	TOTALE	**22**	

[a] obbligo di apertura nel Comune di Monteparano

[b] obbligo di apertura nel Comune di Montemesola

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 34 Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 29/07/09, così come novellato dall'art. 5 dell'ACN del 21/06/2018.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2022, approvata con determinazione dirigenziale n. 306 del 16/11/2021 e pubblicata sul BURP n. 143 *suppl.* del 18/11/2021.

A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferenti ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2022, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (15.02.2021) e comunque oltre il termine del 15.09.2021, ai sensi dell'art. 15 co. 2 lett. c).
Gli aspiranti, riferiti al corso CFSMG 2017-2020, dovranno autocertificare e attestare il possesso dei titoli.

Pertanto, in ragione della circostanza che per la graduatoria anno 2022 potevano concorrere i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2020, potranno presentare domanda secondo la graduazione prevista dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018, solo i medici che frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2017/2020, che per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda: 15/02/2021, e comunque oltre il 15/09/2021, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda per le zone carenti.
Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 20gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.

- **Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. a) ACN 29/07/09;**
- **Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. b) ACN 29/07/09;**
- **Allegato "C" domande per i medici di cui alla norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018, i quali dovranno autocertificare il possesso dell'attestato del CFSMG all'atto della presentazione della domanda per le zone carenti;**

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della D.P.R 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09.
Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti di assistenza primaria, mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell' art. 34 così come novellato dall'art 5 dell'ACN del 21/06/2018, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) **Percentuale del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;**
2) **percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medina generale.**

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 29/07/09, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 29/07/09. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA - PENA ESCLUSIONE- NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli stessi saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata.

Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di 90 gg previsti dall'art. 95 ACN vigente, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione dell'annualità successiva.

Le AA.SS.LL. devono procedere a formulare le graduatorie ed assegnazione dei relativi incarichi nel rispetto del calendario di seguito riportato:

ASL BA 16 maggio 2022
ASL BR 17 maggio 2022
ASL BT 18 maggio 2022
ASL FG 19 maggio 2022
ASL TA 20 maggio 2022
ASL LE 23 maggio 2022

Al termine delle assegnazioni gli incarichi residui dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE Strategia dell'Offerta dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Puglia, entro e non oltre il 24 giugno 2022, per consentire i successivi adempimenti di cui al novellato art. 5 co.17 dell'ACN 21/06/2018. A conclusione di quest'ultima procedura, gli incarichi che dovessero risultare ancora vacanti potranno essere assegnati ai medici ancora iscritti al corso di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo 277/03, ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, nel rispetto della graduazione e con i massimali assistibili previsti dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC in data 08/08/2019.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dr. Mauro NICASTRO)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA (ANNO 2022)
(*PER TRASFERIMENTO)*

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. _____il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p. _____tel. _____

e residente nel territorio della Regione_____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda ASL _____di_____ per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____ **,** data di laurea_____, voto di laurea_____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 21/06/2018 per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della DPR 445/2000) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), ACN 21/06/2018 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____**
(Campo obbligatorio)

□ **la propria residenza**

□ **il domicilio sotto indicato:**

c/o_____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo_____n._____

Data_____ (firma per esteso)_____

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2022)
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della

Regione _____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2022

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 21/06/18, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 ACN 29/07/09 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ❑ **riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368/99 e di cui D. L.vo. n. 277/03 (art. 16, comma 7, lett. a, DPR 270/00);**

- ❑ **riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7, lett. b, ACN 29/07/09).**

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ (Campo obbligatorio)**
□ **la propria residenza**
□ **il domicilio sotto indicato:**
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____ (firma per esteso)_____

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2022)
(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2017-2020, dopo il 15 settembre 2021) norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

nel territorio della Regione_____, Cell._____ e laureato in data _____,

presso l'Università_____ all'età di_____ anni, , con voto di laurea_____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 ACN 21.06.2018 dell'accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018 di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduatoria prevista dalla stessa norma.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:
c/o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva e Attestato di formazione al CFSMG.

Data_____(firma per esteso)_____

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ARPA PUGLIA

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE ANALISTA - RUOLO TECNICO PRESSO LA SEDE DELLA DIREZIONE GENERALE IN BARI - SERVIZIO SVILUPPO INFORMATICO E SISTEMI INFORMATIVI.

- Vista la D.D.G. n. 699 del 31/12/2021, ad oggetto *"Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 (P.T.F.P. 2022-2024)"*
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 129 dell' 11/03/2022;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto l'art. 34-bis del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., rubricato "Disposizioni in materia di mobilità del personale";
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";*
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali*);
- Visto il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";*
- Visto il D.P.R. 09/05/994, n. 487 e s.m.i. *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi."*;
- *Visto il D.P.R. 10/12/1997, n. 483, per quanto applicabile;*
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*
- *Visto il CCNL 8/6/2000 relativo all'Area della Dirigenza dei ruoli S.P.T.A.;*
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni*;

CONSIDERATO CHE, con nota prot. n. 0076028 del 05/11/2021, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 "Disposizioni in materia di mobilità del personale", formulando apposita comunicazione al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - sezione promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In esecuzione della deliberazione n. 129 dell'11/03/2022, che qui si intende integralmente riprodotta, è indetto avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, ai sensi dell'art. 30, comma 1, d.lgs. 165/2001 per la copertura a tempo pieno di n. 1 posto di Dirigente Analista –Ruolo Tecnico presso la sede della Direzione Generale in Bari - Servizio sviluppo informatico e sistemi informativi.

L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ARTICOLO 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1) Per l'ammissione alla presente procedura di mobilità, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso Enti e Aziende

del Servizio Sanitario Nazionale o presso le Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001 inquadrati nel profilo professionale oggetto del presente avviso;
b) aver superato il periodo di prova;
c) non aver superato il periodo di comporto;
d) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
e) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
f) essere in possesso di dichiarazione di nulla osta preventivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza. **Il nulla osta deve rimanere efficace per tutta la durata della procedura essendo propedeutico all'eventuale perfezionamento della mobilità stessa.**
g) Non aver avere riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, per alcuno dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, previsti dal libro secondo, titolo secondo, capo I, del codice penale;
h) Non avere riportato, nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;
i) Non essere stato esonerato dalle mansioni del profilo in via definitiva e/o temporanea;
j) Non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;
k) Non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001[1].
2) I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando fatti salvi quelli dell'idoneità fisica alla mansione – che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi a cura dell'ARPA Puglia – e quello del nulla osta al trasferimento presso ARPA Puglia da parte dell'Amministrazione di appartenenza. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti comporta la non ammissione alla procedura di mobilità. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
3) In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ARTICOLO 2 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale www.arpa.puglia.it - sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/CONCORSI DOMANDE ON LINE.
2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla procedura di mobilità presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.
4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

[1] *Art. 35-bis D. LGS. N. 165/2001 - ((Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici))) ((1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo I del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. 2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari)).*

5. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: www.arpa.puglia.it
b) Selezionare sulla Homepage la voce Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso
c) Cliccare sul link "CONCORSI DOMANDE ON-LINE";
d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.
6. Per la partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di € 10,00 - che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link https://arpapugliamypay.weebly.com/ oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia www.arpa.puglia.it dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link https://pagopa.rupar.puglia.it.
Il candidato dovrà specificare il codice - **che corrisponde alla causale del versamento** "AVVISO MOBILITA' DIRIGENTE ANALISTA, COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato **entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando**.
7. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di mobilità, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
8. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, **si invita a non allegare alla domanda di partecipazione alcun certificato**. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.
9. Per alcune tipologie di documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
10. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
a. copia fronte-retro di valido documento di identità;
b. domanda prodotta tramite il portale debitamente firmata in modo autografo o digitale. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)
c. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione alla procedura di mobilità;
d. dichiarazione di nulla osta preventivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza.
e. stato di servizio;
f. Curriculum formativo e professionale datato e firmato.
11. Nei casi suddetti, il candidato deve effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL FORMAT; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.
12. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
13. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:
a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.
b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".
c) Firmare la domanda e il curriculum di proprio pugno o con firma digitale.
d) Scansionare l'intera domanda, non solo l'ultima pagina con la firma.
e) Procedere all'upload della domanda cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
14. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

15. **Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di mobilità**.
16**. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.**

ARTICOLO 3 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITÀ.

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura di mobilità.**

ARTICOLO 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, quanto segue:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio;
b) l'indicazione della cittadinanza posseduta;
c) il titolo di studio posseduto;
d) di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso Enti e Aziende del Servizio Sanitario Nazionale o presso le Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001 inquadrati nel profilo professionale oggetto del presente avviso;
e) di aver superato il periodo di prova;
f) di non aver superato il periodo di comporto;
g) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
h) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
i) di essere in possesso di dichiarazione di nulla osta preventivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza.
j) di non aver avere riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, per alcuno dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, previsti dal libro secondo, titolo secondo, capo I, del codice penale;
k) di non avere riportato, nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né di avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;
l) di non essere stato esonerato dalle mansioni del profilo in via definitiva e/o temporanea;
m) di non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;
n) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001
o) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
p) eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza a parità di punteggio.
j) indirizzo P.E.C. e il recapito telefonico [2].

2. I candidati devono, altresì, dichiarare:

[2] I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo P.E.C. a questo Ente, il quale non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

a) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;
b) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo www.arpa.puglia.it - sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso;
c) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
d) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità;
e) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla procedura di mobilità pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;
f) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.
3. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
5. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE specificati nell'art. 8 del presente bando.
6. La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento del colloquio ai candidati ammessi. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
7. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.
8. Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
9. Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'interessato decadrà da qualsiasi beneficio conseguito.

ARTICOLO 5 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI. CAUSE DI NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale che **dispone, altresì, la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti prescritti dal presente bando di mobilità.**
2. Costituiscono cause di esclusione:
a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura di mobilità diverse da quella sopra indicata;
b) La mancanza della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;
c) La mancanza dei requisiti di ammissione;
d) La mancata presentazione di valido documento di identità.
3. L'esclusione dalla procedura di mobilità è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.
4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it - Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso/

Avvisi. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

5. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio con data e luogo di svolgimento, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

6. **I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.**

7. L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura di mobilità, i candidati che risultino in difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista dalla legge.

ARTICOLO 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice della presente procedura di mobilità sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente.

3. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "D".

ARTICOLO 7 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI MOBILITÀ

1. La Commissione stabilirà, preliminarmente, le modalità di valutazione in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire e valuterà la professionalità dei candidati nell'ambito dei criteri di scelta prestabiliti nel bando, con particolare riferimento al curriculum posseduto da ciascuno di essi.

2. Verrà, pertanto, effettuata una preventiva valutazione dei curricula. Per i soli candidati i cui curricula saranno valutati positivamente, secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla Commissione, si procederà all'espletamento del colloquio, volto alla valutazione delle capacità professionali.

ARTICOLO 8 – ELEMENTI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti: n. 40 punti per il curriculum e n. 60 punti per il colloquio.

2. I 40 punti per la valutazione del curriculum, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono così ripartiti:

a) 15 PUNTI PER I TITOLI DI CARRIERA

Nella valutazione dei titoli di carriera, si procederà come segue:

a. Il servizio reso nella stessa posizione funzionale in Enti pubblici darà luogo al punteggio di punti 1,50 per anno;
b. Il servizio reso in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella di cui alla procedura in parola, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo alla procedura;
c. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
d. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
e. Il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
f. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
g. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) **5 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO.**

I titoli accademici e di studio saranno valutati tenuto conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire ed in particolare con lo svolgimento di attività contenenti gli elementi enucleati nell'articolo precedente, ed attribuiti i seguenti punteggi:
1. Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (massimo 1.50 punti) attribuiti nel seguente modo:
A. Da 100 a 105 punti 0,50
B. Da 106 a 110 punti 1,00
C. 110 e lode punti 1,50
2. Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00
3. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 1,50
4. Master universitario 120 C.F.U. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50;
5. Master universitario 60 CFU di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00
6. Diploma di Specializzazione universitario attinente alla professionalità: punti 1,00
7. Diploma di perfezionamento universitario attinente alla professionalità: punti 0,50

C) **5 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI E I TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE MATERIE DEL BANDO.**

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire

Nei pubblici concorsi, sono valutabili quali titoli scientifici soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Sulla base di quanto sopra, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione
4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione.

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX. 15 PUNTI

Nel curriculum, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera, specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati attinenti alla professionalità richiesta con riferimento alla durata. Il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire.

❑ Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato o co.co.co. o co.co.pro. Punti 1,0 all'anno;
❑ Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche);
❑ Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,5 a corso;
❑ Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso;
❑ Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e fino a 30 ore: punti 0,1 a corso;
❑ Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,05 a mese per un massimo di 0,6 punti all'anno;
❑ Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1

La Commissione potrà fissare preventivamente la soglia minima del punteggio per il curriculum necessario per l'accesso al colloquio. Nell'ipotesi di mancato raggiungimento di tale punteggio minimo il candidato sarà escluso dal colloquio e non ammesso al prosieguo della procedura di mobilità.

PROVA COLLOQUIO: 60 PUNTI.

Gli aspiranti, i cui curricula siano stati valutati positivamente, dovranno sostenere un colloquio.

Il colloquio è finalizzato alla valutazione della professionalità dei candidati, con particolare riferimento alle esperienze professionali maturate, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in relazione all'incarico da svolgere.

Nella valutazione del colloquio si terrà conto dei seguenti elementi di valutazione:

a) Preparazione professionale specifica;

b) Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;

c) Capacità relazionali e propensione al lavoro in team;

d) Motivazioni di crescita professionale e aspettative di miglioramento rispetto all'attuale condizione lavorativa e ai rapporti professionali nell'ambito del posto di lavoro.

3. Il diario del colloquio e la sede di svolgimento della stessa verrà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno venti giorni prima della prova. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti. È esclusa ogni altra forma di comunicazione.

4. Non è consentita l'ammissione alla prova del colloquio dopo che la stessa abbia avuto inizio. La mancata presentazione al colloquio, nel giorno e alla ora stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia alla procedura di mobilità.

5. Per essere ammesso a sostenere la prova del colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

ARTICOLO 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. In esito alla procedura di cui al presente avviso, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del colloquio.
2. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito al colloquio la valutazione minima fissata dalla commissione prima dell'espletamento della prova.
3. La graduatoria, formulata dalla Commissione di Valutazione come sopra specificato, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

ARTICOLO 10– ADEMPIMENTI.

1. Il candidato dichiarato vincitore della procedura dovrà far pervenire, nei termini indicati, apposita dichiarazione di disponibilità al trasferimento per mobilità presso ARPA Puglia. Pertanto, il candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità sarà contattato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, indicando con esattezza la procedura cui si riferisce.
2. La data di trasferimento verrà definita con l'Azienda di appartenenza. L'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento proposta dall'Ente di appartenenza del candidato risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.
3. All'atto del trasferimento, l'Amministrazione non si farà carico del residuo ferie maturato dal vincitore presso l'Ente di provenienza.
4. Il trasferimento avverrà con inquadramento nel profilo professionale di Dirigente Analista – Ruolo Tecnico e nel rispetto del trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia.
5. Prima della sottoscrizione del contratto e dell'immissione in servizio presso ARPA Puglia, il candidato dichiarato vincitore sarà sottoposto a visita medica preventiva in fase preassuntiva da parte del Medico Competente di ARPA Puglia, finalizzata ad accertare l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
6. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
7. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di mobilità che ne costituisce presupposto, nonché l'aver ottenuto da parte del candidato il trasferimento mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.
8. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti di cui al presente avviso, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.
9. Al fine di assicurare la stabilità della Struttura di assegnazione, il vincitore della presente procedura non potrà chiedere trasferimento presso altre Amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo in ARPA Puglia. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1, L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché del Regolamento U.E. n. 679/2016 recanti norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura di mobilità ai soli fini della gestione della procedura e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla procedura, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che lo riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.

- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

ARTICOLO 12 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 13 - MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL PRESENTE AVVISO

1. L'ARPA Puglia si riserva in ogni caso, per comprovati motivi, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, nonché di riaprire o di prorogare i termini per la presentazione delle domande senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di mobilità costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle eventuali precisazioni della stessa.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
3. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460506 – 508 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
4. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.
5. **Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.**
6. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

ARTICOLO 15 – PUBBLICITA'

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n.1 unità di personale - profilo di Dirigente Analista - Ruolo Tecnico presso la sede della Direzione Generale in Bari - Servizio sviluppo informatico e sistemi informativi.

- *Vista la D.D.G. n. 699 del 31/12/2021, ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 (P.T.F.P. 2022-2024)"*
- *Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 129 dell'11/03/2022;*
- *Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;*
- *Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";*
- *Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);*
- *Visto il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*
- *Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";*
- *Visto il D.P.R. 09/05/994, n. 487 e s.m.i. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.";*
- *Visto il D.P.R. 10/12/1997, n. 483, per quanto applicabile;*
- *Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*
- *Visto il CCNL 8/6/2000 relativo all'Area della Dirigenza dei ruoli S.P.T.A.;*
- *Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;*
- *Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;*

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 129 dell'11/03/2022 e in attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022 – 2024 di cui alla D.D.G. n. 699/2021, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n.1 unità di personale – profilo di Dirigente Analista – Ruolo Tecnico presso la sede della Direzione Generale in Bari - Servizio sviluppo informatico e sistemi informativi.

L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Con nota prot. n. 0076028 del 05/11/2021, l'ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 "Disposizioni in materia di mobilità del personale", formulando apposita comunicazione

al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - sezione promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia e al Dipartimento della Funzione Pubblica.
Il concorso potrà subire delle variazioni, ivi inclusa la revoca ovvero la non prosecuzione, a seguito dell'espletamento, con copertura del posto, della procedura di mobilità volontaria, intercompartimentale ed interregionale, indetta contestualmente alla presente. In tal caso, si precisa fin d'ora che nei candidati non potrà sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto venga coperto mediante il previo esperimento della citata procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

ARTICOLO 1 –TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento giuridico ed economico spettante sarà pari a quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti del Ruolo Tecnico dell'Area della Dirigenza SPTA 08/06/2000 tuttora vigente per la Dirigenza del Ruolo Tecnico, con gli adeguamenti ad oggi intervenuti e fatte salve le modifiche che interverranno successivamente all'approvazione del presente atto.

ARTICOLO 2 –REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Per La partecipazione alla presente procedura concorsuale, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici**:**

☐ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

- I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) Assenza di condanne penali o di processi penali pendenti per reati che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico ovvero che l'Agenzia ritenga rilevanti in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;

f) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

g) Non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

i) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con

altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4[1] e 5[2], D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

❑ **REQUISITI SPECIFICI**

a) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

• Diploma di laurea (DL) in Informatica o Ingegneria informatica o Scienze dell'informazione, conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario o Laurea specialistica (LS) in Informatica (classe 23/S) o Tecniche e metodi per la società dell'informazione (classe 100/S) o Ingegneria informatica (classe 35/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, ovvero Laurea magistrale (LM) in Informatica (classe LM-18) o Sicurezza informatica (LM- 66) o Tecniche e metodi per la società dell'informazione (classe LM-91) o Ingegneria informatica (classe LM-32), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04

• Diploma di laurea (DL) in Statistica o in Scienze statistiche ed economiche o in Scienze statistiche ed attuariali conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente; Laurea specialistica (LS) in Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi (classe 48/S) o statistica demografica e sociale (90/S) o Statistica per la ricerca sperimentale (classe 92/S) o Statistica economica, finanziaria ed attuariale (classe 91/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente; Laurea magistrale (LM) in Scienze statistiche (classe LM-82) o Scienze statistiche, attuariali e finanziarie (classe LM-83) o Finanza (LM – 16) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04

• Laurea magistrale (LM) in Matematica (LM – 40) o in Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (LM-40) o corrispondente; Laurea specialistica (LS) in Matematica (LS -45) o in Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (LS – 50S) o corrispondente; Diploma di laurea (DL) in Matematica o in Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria o corrispondente;

• Diploma di Laurea (DL) in Fisica conseguito, secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente; Laurea Specialistica (LS) in Fisica (classe 20/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente; Laurea Magistrale (LM) in Fisica (classe LM-17), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04.

• Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM 31) o Laurea Specialistica in Ingegneria Gestionale (classe 34/S) o Diploma di Laurea in Ingegneria Gestionale (pregresso ordinamento)

---

[1] D.P.R. N. 487/1994, ART.5 COMMA 4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:
1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché' i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
((13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;))
((14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;))
((15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;))
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

[2] D.P.R. N. 487/1994, ART 5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla maggiore età.

- Laurea Magistrale in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM 35) o Laurea Magistrale in Ingegneria della sicurezza (LM 26) o Laurea specialistica in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (classe 38/S) o Diploma di laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Diploma di laurea in Ingegneria delle telecomunicazioni ovvero Laurea specialistica in Ingegneria delle telecomunicazioni (classe 30/S) ovvero laurea magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM 27) ovvero Laurea magistrale in Ingegneria della sicurezza (LM-26)
- Diploma di laurea in Ingegneria elettronica ovvero laurea specialistica in Ingegneria elettronica (classe 32 S) ovvero Laurea specialistica in Ingegneria dell'automazione (classe 29S) ovvero Laurea magistrale in Ingegneria dell'automazione (LM-25)
- Diploma di laurea in Economia e commercio ovvero laurea specialistica in Scienze dell'economia (classe 64S) ovvero Laurea specialistica in Scienze economico-aziendali (classe 84S) ovvero Laurea magistrale in Scienze dell'economia (LM 56) ovvero Laurea magistrale in Scienze economico-aziendali (LM 77)
- Altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L'equipollenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza. Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

b) possesso di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 165/2001, potranno essere ammessi anche candidati in possesso di esperienze lavorative, di almeno cinque anni, con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso;

Il titolo di studio, se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 30/07/2009, n.189.

Ai fini del raggiungimento dell'anzianità quinquennale richiesta dal Bando per l'ammissione, potrà essere, altresì, computato il servizio eventualmente prestato presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo di Dirigente Analista.

2) I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono:

a) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001.

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

3) I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti e dichiarati **alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda**. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti generali e specifici comporta la non ammissione alla procedura concorsuale. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

4) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

5) In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ARTICOLO 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il

form on-line disponibile nel sito internet istituzionale www.arpa.puglia.it - sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/CONCORSI DOMANDE ON LINE.
2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.
4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
5. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: www.arpa.puglia.it
b) Selezionare sulla Homepage la voce Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso
c) Cliccare sul link "CONCORSI DOMANDE ON-LINE";
d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.
6. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link https://arpapugliamypay.weebly.com/ oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia www.arpa.puglia.it dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link https://pagopa.rupar.puglia.it.
Il candidato dovrà specificare il codice del concorso che corrisponde alla causale del versamento "CONCORSO PUBBLICO 1 DIRIGENTE ANALISTA, COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando.
7. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
8. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, si invita a non allegare alla domanda di partecipazione alcun certificato. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.
9. Per alcune tipologie di documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
10. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
a. copia fronte-retro di valido documento di identità;
b. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
c. domanda prodotta tramite il portale debitamente firmata in modo autografo o digitale. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)
d. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso.
11. Nei casi suddetti, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL FORMAT; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.

12. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
13. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:
a) cliccare su “Conferma l’iscrizione”. A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.
b) Stampare la domanda definitiva cliccando su “Stampa domanda”.
c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.
d) Scansionare l’intera domanda firmata, non solo l’ultima pagina con la firma.
e) Procedere all’upload della domanda firmata cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
f) Cliccare su “Invia l’iscrizione” per inviare definitivamente la domanda.
14. Il candidato riceverà una mail di conferma dell’iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.
15. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso.
16. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

ARTICOLO 4 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Dopo l’invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione ‘Annulla domanda’ (disponibile tramite l’icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna ‘Annulla’ sulla destra dell’oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l’iscrizione on line al concorso pubblico.

ARTICOLO 5 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA)

1. I candidati in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del concorso, possono richiedere che vengano messi a propria disposizione determinati ausili o strumenti, oltre che tempi aggiuntivi.
2. I candidati con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) potranno sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta, previa richiesta.
3. Per consentire all’Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con disabilità (DIS) dovrà fare esplicita richiesta nel fac simile allegato al presente bando – da inviare parallelamente all’inoltro della domanda on line ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all’indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it – pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.
4. Per consentire all’Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare - pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili - esplicita richiesta nel fac simile allegato al presente bando – da inviare parallelamente all’inoltro della domanda on line ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all’indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it – della misura dispensativa ovvero dovrà indicare lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione

deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO.

5. L'adozione delle misure di cui ai commi precedenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando.

6. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale per il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

7. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;

b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;

c) la calcolatrice, nei casi di discalculia;

d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

8. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disabilità e ai candidati con disturbi specifici apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

9. L'ARPA Puglia provvederà all'attuazione delle disposizioni di cui al decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

10. Le richieste di cui ai commi 2 e 3 devono essere formulate secondo i fac simili allegati al presente bando e devono essere inviate – parallelamente all'inoltro della domanda on line – ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, pena la mancata concessione dei benefici e degli eventuali ausili.

10. Il candidato con stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve dichiararlo nella domanda di partecipazione ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Si precisa che, ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% deve permanere al momento dell'espletamento della prova preselettiva.

11. Le dichiarazioni rese ai sensi dei commi 2, 3, 4 e 10 dovranno risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/1992, che il candidato dovrà documentare e inviare congiuntamente alle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia.

12. La condizione di disabilità, ai fini della concessione dei benefici e/o degli ausili, dovrà permanere all'atto dell'espletamento delle prove. In caso di certificazione soggetta a revisione o verifica verifica/rinnovo, dovrà essere prodotta la certificazione aggiornata al momento dell'espletamento delle prove.

13. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi dovrà risultare (in termini %) da apposita certificazione medica. La misura dei tempi aggiuntivi richiesti e la sua congruità potrà, tuttavia, essere valutata dalla commissione esaminatrice, anche con il supporto dal Medico competente agenziale, sulla scorta di quanto dichiarato dal candidato nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro – entro i termini indicati nella eventuale richiesta – della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ARPA Puglia di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. n. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

ARTICOLO 6 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per

le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 2 del presente bando.

2. I candidati devono, altresì, dichiarare:

a) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;

b) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo www.arpa.puglia.it - sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso;

c) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

d) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti il concorso;

e) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;

f) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per le prove concorsuali e i tempi necessari aggiuntivi. Queste dichiarazioni devono essere, comunque, rese nel corpo della domanda on line, fatta salva la compilazione delle dichiarazioni allegate al presente bando, le quali devono essere inviate all'indirizzo di P.E.C. **concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it** entro il termine di scadenza previsto dal bando di concorso. Quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, fermo restando la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta. La certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, dovrà essere prodotta dal candidato unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte dell'ARPA Puglia;

g) L'eventuale stato di invalidità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione. Anche in tal caso, sarà necessaria la produzione della certificazione aggiornata in caso di valutazione dello stato di disabilità soggetta a revisione nel frattempo scaduta.

h) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

i) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

3. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono, altresì, dichiarare di:

a) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001.

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

5. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nella scheda allegata al presente bando.

6. La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova orale ai candidati ammessi a tale prova. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

7. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

8. Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte

indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

9. Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'interessato decadrà da qualsiasi beneficio conseguito.

ARTICOLO 7 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI. CAUSE DI NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

1.L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale che dispone, altresì, la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando di concorso.

2. Costituiscono cause di esclusione:

a) L'utilizzo di modalità di iscrizione al concorso diverse da quella sopra indicata;

b) La mancanza della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;

c) La mancanza dei requisiti generali e specifici;

d) La mancata presentazione della documentazione che attesta l'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero;

e) La mancata presentazione di valido documento di identità.

3. L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it - Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso/ Avvisi. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

5. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta o alla eventuale prova preselettiva con data e luogo di svolgimento, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

6. <u>I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.</u>

7. L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura concorsuale, i candidati che risultino in difetto dei requisiti generali e specifici prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista dalla legge.

ARTICOLO 8 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 [3] del

[3] Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ART. 65 - 1. Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

a) se sottoscritte mediante una delle forme di cui all'articolo 20;

b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei servizi;

B-bis) ovvero formate tramite il punto di accesso telematico per i dispositivi mobili di cui all'articolo 64-bis;

c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;

C-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale iscritto in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis, 6-ter o 6-quater ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, da un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal Regolamento eIDAS. In tale ultimo caso, ((in assenza)) di un domicilio digitale iscritto, la trasmissione costituisce elezione di domicilio digitale ((speciale, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 4-quinquies, per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita l'istanza o la dichiarazione)). Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario;

1-bis. COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 26 AGOSTO 2016, N. 179.

1-ter. Il mancato avvio del procedimento da parte del titolare dell'ufficio competente a seguito di istanza o dichiarazione inviate ai sensi e con le modalità di cui al comma 1 comporta responsabilità dirigenziale responsabilità disciplinare dello stesso.

2. Le istanze e le dichiarazioni di cui al comma 1 sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento;

decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 9 – MODALITÀ DA SEGUIRE PER LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTIVITÀ LAVORATIVE

1. Per eventuali servizi prestati a vario titolo, l'interessato è tenuto a specificare ai fini della valutazione:

• la tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);

• se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Amministrazione, il profilo professionale;

• l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);

• il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione;

• per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 483/1997, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento);

• per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno in mansioni riconducibili al profilo a selezione;

• per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'interessato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

• per la frequenza ai corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti);

• per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezioni svolte.

• I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ARTICOLO 10 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

3. L' ARPA Puglia si riserva la facoltà di nominare una o più sottocommissioni, ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 10, co. 6 del D.L. n. 44/2021 convertito con

3. COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 30 DICEMBRE 2010, N. 235.

4. Il comma 2 dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, è sostituito dal seguente: "2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82".

modificazioni dalla Legge n. 28 maggio 2021, n. 76. In tal caso, per ciascuna sottocommissione, sarà nominato un presidente e saranno applicate le disposizioni di cui ai citati articoli.

4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "D".

ARTICOLO 11 – PROVA PRESELETTIVA

1. Il Servizio Gestione Risorse Umane procederà, preliminarmente, a prendere atto del numero complessivo delle domande di partecipazione al concorso pubblico in parola.

2. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso pubblico di che trattasi sia elevato, la Commissione Esaminatrice si riserva, previa fissazione dei limiti numerici e dei criteri, la facoltà di procedere all'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta.

3. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione.

4. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.

5. Il punteggio conseguito nella preselezione non sarà sommato alla valutazione delle altre prove in sede di formazione della graduatoria di merito.

6. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

7. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di ARPA Puglia alla voce "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

9. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita per la prova, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19.

10. Lo svolgimento della prova preselettiva avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.

11. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

13. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario

14. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

15. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 12 – PUNTEGGIO

1. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.
2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
a) servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483
1) nel livello dirigenziale a concorso o nel livello superiore: punti 1,00 per anno;
2) nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;
b) servizio di ruolo quale analista presso pubbliche amministrazioni:
1) come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
2) come ispettore generale o direttore di divisione dei ruoli ad esaurimento dello Stato o nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti ((. . .)), punti 0,50 per anno;
3) come assistente, collaboratore o nel settimo livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.
5. Titoli accademici di studio e professionali:
a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso perché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 [4].

[4] art. 11 DPR N. 483/1997 - Criteri di valutazione dei titoli
1. Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta; per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:
a) titoli di carriera:
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo Professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
b) pubblicazioni:
1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
c) curriculum formativo e professionale:
1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché' gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

ARTICOLO 13 - PROVE D'ESAME

1. Le prove di esame per il concorso per la posizione funzionale di dirigente analista sono, ai sensi dell'art. 68 del D.P.R. n. 483/1997 le seguenti:

a) **PROVA SCRITTA**: relazione scritta o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso, con riferimento a:

1) Argomenti attinenti all'applicazione di tecniche rispettivamente di micro e macro computerizzazione;
2) Piani di sviluppo dei sistemi informativi;
3) Sistemi informativi territoriali e geodatabase, con riferimento ai dati ambientali; sistemi di integrazione fra dati territoriali e del monitoraggio ambientale;
4) Digitalizzazione dei processi amministrativi;
5) Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)
6) Codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e D.lgs. n. 101/2018).
7) Approvvigionamento di beni e servizi ICT nella P.A.
8) Piano Triennale per l'informatica nella P.A. (2021-2023)
9) Manutenzione dei sistemi informativi (hardware, software e infrastrutture di comunicazione)
10) Sicurezza informatica nella PA.

b) **PROVA TEORICO PRATICA**: concernente l'esame di progetti per le applicazioni di sistemi informatici a livello di agenzie ambientali regionali ovvero di sistema nazionale per la protezione dell'ambiente, con relazione scritta;

c) **PROVA ORALE**: consisterà in un colloquio individuale sulle materie oggetto della prova scritta e della prova teorico-pratica. Ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nell'ambito della prova orale sarà effettuato l'accertamento della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Del giudizio conclusivo di tale verifica, si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La prova orale potrà, inoltre, vertere sui seguenti argomenti:

I. Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";

II. Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008

2. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la Commissione procederà, nel corso della prova orale, ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. Il superamento della prova scritta e della prova teorico-pratica sono subordinate al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, in ciascuna delle prove, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

ARTICOLO 14 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

1. Il diario delle prove d'esame, scritta, teorico-pratica e orale nonché la sede di espletamento delle stesse sarà comunicato ai candidati ammessi esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova teorico-pratica e di almeno

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.

2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

3. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19.

4. Lo svolgimento delle prove avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19.

5. Ogni comunicazione concernente la singola prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

6. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

7. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario

8. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

9. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 15 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c. Dalla minore età del candidato.

5. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito e la stessa è immediatamente efficace.

6. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 16 – NOMINA E ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

1. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.

2. Il vincitore del concorso - o coloro che, comunque, verranno assunti – verrà assunto in servizio e stipulerà

con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Sanità.

3. Prima dell'immissione in servizio, il vincitore - o coloro che, comunque, verranno assunti – dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a. di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;

b. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;

c. l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n.241/1990.

4. Al candidato assunto è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro dell'Area Sanità nel tempo vigente, da norme specifiche di legge.

5. Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questo Ente.

6. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro. L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

7. Si precisa che l'assunzione in servizio è subordinata all'accertamento delle condizioni di compatibilità allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da effettuarsi da parte del medico Competente.

8. Il candidato da assumere sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, indicando con esattezza la procedura concorsuale cui si riferisce.

9. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio.

10. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

11. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.

12. In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

13. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'ARPA Puglia non provvederà alla stipula del contratto.

14. La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento con esito positivo del periodo di prova di sei mesi - secondo quanto stabilito dall'art. 12 del C.C.N.L. dell'Area Sanità stipulato in data 19/12/2019. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il candidato si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Sono fatti salvi i casi di esonero previsti dal CC.N.L. vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

15. E' condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura che ne costituisce presupposto, nonché l'aver ottenuto da parte del candidato la presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

16. Al fine di assicurare la stabilità della Struttura di assegnazione, il vincitore della presente procedura - o coloro che, comunque, verranno assunti – non potrà chiedere trasferimento presso altre Amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo in ARPA Puglia. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 17 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché del Regolamento U.E. n. 679/2016 recanti norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale ai soli fini della gestione della procedura e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla procedura, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che lo riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

4.Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

ARTICOLO 18 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 *("Nuove norme sul procedimento amministrativo"*) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 19 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA

1. L'ARPA Puglia si riserva in ogni caso, per comprovati motivi, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura concorsuale, nonché di riaprire o di prorogare i termini per la presentazione delle domande senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa.

2. L'assunzione in servizio potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può stabilire di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

4. L'assunzione è, in ogni, subordinata all'esito della procedura di mobilità volontaria, intercompartimentale ed interregionale di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Pertanto, si precisa fin d'ora che nei candidati non potrà sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto venga coperto mediante il previo esperimento della sopra citata procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

ARTICOLO 20 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di concorso costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle eventuali precisazioni della stessa. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere il concorso per legittimi ed insindacabili motivi, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460506 – 508 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei

campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.

6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

8. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ARTICOLO 21 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

ALLEGATO 1) MODULO DIS[5]

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it **ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED EVENTUALEMENTE SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n.1 unità di personale – profilo di Dirigente Analista – Ruolo Tecnico presso la sede della Direzione Generale in Bari - Servizio sviluppo informatico e sistemi informativi

DICHIARA

☐ Di essere invalido con la percentuale del _____%, come certificato dalla competente Commissione Sanitaria del _____ rilasciata in data _____, di cui allega copia

☐ Di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 come certificato dalla Competente Commissione Sanitaria del _____ di rilasciato in data _____ di cui allega copia.

☐ Di essere temporaneamente inabile all'esecuzione in autonomia della prova come certificato dal _____ rilasciato in data _____, di cui allega copia.

CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Che, in relazione alla propria disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso vengano messi a disposizione del/della sottoscritto/a i seguenti ausili/strumenti:

☐ Spazio/aula dedicata

☐ Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte

☐ Facilitatore della comunicazione individuato dalla Commissione

☐ Interprete LIS individuato dalla Commissione

[5] N. B. Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 7 del bando in quale "Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i."

ARPA PUGLIA

☐ Video ingranditore
☐ Altri sussidi tecnici/informatici
_____
_____
☐ Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo di minuti_____

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:
1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ
2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi
_____
_____
_____
_____

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO
_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO
_____

ARPA PUGLIA

ALLEGATO 2) MODELLO DSA [6]

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED EVENTUALMENTE SUCCESSIVAMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n.1 unità di personale – profilo di Dirigente Analista – Ruolo Tecnico presso la sede della Direzione Generale in Bari - Servizio sviluppo informatico e sistemi informativi

DICHIARA

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia.

☐ Di essere un/una candidato/a con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), determinato in apposita certificazione rilasciata da non più di 3 anni dall'Istituto Sanitario accreditato _____ in data _____ , di cui allega copia

CHIEDE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

e ai fini dello svolgimento della prova del suddetto concorso che:

☐ Venga concesso al/alla sottoscritto/a un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello stabilito per la prova

☐ Vengano messe a disposizione del/della sottoscritto/a le seguenti misure compensative:

☐ Spazio/aula dedicata

☐ Affiancamento di tutor individuato dalla Commissione per la lettura delle domande e la registrazione delle risposte

☐ Calcolatrice non scientifica fornita dalla Commissione, laddove necessario (esclusivamente per i candidati con diagnosi di discalculia)

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

[6] N. B. Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 7 del bando in quale "Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i."

ARPA PUGLIA

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
☐ La concessione e l'assegnazione di ausili e/o dei tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, eventualmente integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta di quanto dichiarato dal/la sottoscritto/a nella domanda, della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.
☐ La decisione in merito all'esito della richiesta sarà comunicata tramite P.E.C.

ALLEGA:
1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'
2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi
_____
_____
_____

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

_____

ARPA PUGLIA

ALLEGATO 3) [7] DICHIARAZIONE PER ESONERO DA PROVA PRESELETTIVA

QUESTO MODULO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO P.E.C. concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO DI CONCORSO ED EVENTUALMENTE REINVIATO AGGIORNATO PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

Avendo presentato, in data _____, domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n.1 unità di personale – profilo di Dirigente Analista – Ruolo Tecnico presso la sede della Direzione Generale in Bari - Servizio sviluppo informatico e sistemi informativi

DICHIARA

ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, di avere uno stato di invalidità uguale o superiore all'80%, determinato in apposita certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale di _____ , di cui allega copia

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, il/la sottoscritto/a

☐ Incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

☐ Decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

ALLEGA:

1) COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

2) apposita certificazione per documentare la richiesta di che trattasi _____

_____

_____

LUOGO E DATA _____

FIRMA PER ESTESO

_____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili per le finalità connesse alla presente procedura.

LUOGO E DATA _____ FIRMA PER ESTESO

_____

[7] N. B. Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 7 del bando in quale "Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i."

ARTI PUGLIA

Avviso pubblico "Selezione Team": approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/01/2022 al 31/01/2022.

Si rende noto che, con Determina Dirigenziale n. 072 del 15/03/2022, e con riferimento a quanto indicato nell'Avviso Pubblico "Selezione Team", pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, successive rettifiche come da BURP n. 160 del 26/11/2020 e BURP n. 36 del 11/03/2021, si è proceduto a:

- approvare gli esiti della Valutazione di Ammissibilità e di Merito delle proposte progettuali, previste dall'Avviso Pubblico "Selezione Team" al paragrafo J), riferite al ventunesimo sportello (periodo 01/01/2022 - 31/01/2022.
  Tali esiti sono riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti del presente Estratto.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ALLEGATO_1

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOT. COMP.	INIZIALI	COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	NOTE
1	459	76BC77DD	06/11/2021 09:19	Trasmessa	3	DU	Ammissibile	Ammissibile	Progetto rinveniente dal 19° sportello per decorrenza dei requisiti di accesso di due componenti del Team. Integrazione acquisita al prot. Arti n. 48 del
						GU	Ammissibile		
						TR	Ammissibile		
2	632	08E8AD64	12/01/2022 19:00	Trasmessa	3	AF	Ammissibile	Ammissibile	Integrazione acquisita al prot. Arti n. 304 del 24.02.2022
						FF	Ammissibile		
						MP	Ammissibile		
3	655	F473E8BE	20/01/2022 17:54	Trasmessa	3	MB	Ammissibile	Ammissibile	
						SM	Ammissibile		
						MD	Ammissibile		
4	620	1C9EF3BC	21/01/2022 16:16	Trasmessa	3	LZ	Ammissibile	Ammissibile	Integrazione acquisita al prot. Arti n. 306 del 24.02.2022
						AS	Ammissibile		
						IS	Ammissibile		
5	665	E3F7B835	21/01/2022 17:08	Trasmessa	4	SL	Ammissibile	Ammissibile	Integrazione acquisita al prot. Arti n. 290 del 22.02.2022
						SI	Ammissibile		
						SP	Ammissibile		
						KR	Ammissibile		
6	661	E6362645	24/01/2022 22:17	Trasmessa	3	MT	Ammissibile	Ammissibile	
						GM	Ammissibile		
						GM	Ammissibile		
7	663	13CF1D82	28/01/2022 08:43	Trasmessa	3	FG	Ammissibile	Ammissibile	
						MG	Ammissibile		
						FP	Ammissibile		
8	565	10B0CD59	28/01/2022 16:43	Trasmessa	3	DM	Ammissibile	Ammissibile	Integrazione acquisita al prot. Arti n. 353 del 04.03.2022
						FC	Ammissibile		
						SM	Ammissibile		
9	659	8BC0DCB9	28/01/2022 16:59	Trasmessa	3	GM	Ammissibile	Ammissibile	
						MB	Ammissibile		
						GC	Ammissibile		
10	669	0119E37D	28/01/2022 18:30	Trasmessa	3	DC	Ammissibile	Ammissibile	Integrazione acquisita al prot. Arti n. 292 del 23.02.2022
						MF	Ammissibile		
						PR	Ammissibile		

ALLEGATO_2

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOTALE COMP.	INIZIALI	COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	A1	A2	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	PUNTEGGIO TEAM	IDONEO/NON IDONEO	IMPORTO MAX PREVEDIBILE PROGETTO
1	459	76BC77DD	06/11/2021 09:19	Trasmessa	3	DU	Ammissibile	Ammissibile	24	10	9	6	7	7	4	4	3	3	77	Idoneo	23.960,00
						GU	Ammissibile														
						TR	Ammissibile														
2	632	08E8AD64	12/01/2022 19:00	Trasmessa	3	AF	Ammissibile	Ammissibile	21	0	8	6	7	6	3	3	3	4	61	Idoneo	23.960,00
						FF	Ammissibile														
						MP	Ammissibile														
3	655	F473E8BE	20/01/2022 17:54	Trasmessa	3	MB	Ammissibile	Ammissibile	24	0	9	8	7	8	3	3	3	3	68	Idoneo	23.960,00
						SM	Ammissibile														
						MD	Ammissibile														
4	620	1C9EF3BC	21/01/2022 16:16	Trasmessa	3	LZ	Ammissibile	Ammissibile	27	10	6	6	6	8	4	3	4	3	77	Idoneo	23.960,00
						AS	Ammissibile														
						IS	Ammissibile														
5	665	E3F7B835	21/01/2022 17:08	Trasmessa	4	SL	Ammissibile	Ammissibile	27	10	8	9	8	9	4	4	5	3	87	Idoneo	23.960,00
						SI	Ammissibile														
						SP	Ammissibile														
						KR	Ammissibile														
6	661	E6362645	24/01/2022 22:17	Trasmessa	3	MT	Ammissibile	Ammissibile	24	0	8	8	8	7	4	3	3	3	68	Idoneo	23.960,00
						GM	Ammissibile														
						GM	Ammissibile														
7	663	13CF1D82	28/01/2022 08:43	Trasmessa	3	FG	Ammissibile	Ammissibile	30	10	10	10	10	9	5	5	4	4	97	Idoneo	23.960,00
						MG	Ammissibile														
						FP	Ammissibile														
8	565	10B0CD59	28/01/2022 16:43	Trasmessa	3	DM	Ammissibile	Ammissibile	24	0	8	6	8	7	4	3	3	4	67	Idoneo	23.960,00
						FC	Ammissibile														
						SM	Ammissibile														
9	659	8BC0DCB9	28/01/2022 16:59	Trasmessa	3	GM	Ammissibile	Ammissibile	18	10	6	6	6	6	3	3	3	3	64	Idoneo	23.960,00
						MB	Ammissibile														
						GC	Ammissibile														
10	669	0119E37D	28/01/2022 18:30	Trasmessa	3	DC	Ammissibile	Ammissibile	27	0	9	10	10	10	5	5	5	4	85	Idoneo	23.960,00
						MF	Ammissibile														
						PR	Ammissibile														

COMUNE DI NOVOLI

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PART-TIME 18 ORE SETTIMANALI DI AGENTI DI POLIZIA LOCALE, CAT. C, PER ESIGENZE TEMPORANEE E STAGIONALI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista:

- la delibera di Giunta comunale n. 251 del 30-12-2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Fabbisogno di personale per l'anno 2022, stabilendo, tra l'altro, di reclutare personale di categoria "C" con rapporto di lavoro a tempo determinato per il periodo stagionale e con profilo professionale di Agente di Polizia Locale;
- la delibera di Giunta comunale n. 20 del 17-02-2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si demandava al Comandante della Polizia Locale, ogni adempimento attinente alla selezione pubblica per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per l'assunzione a tempo determinato di Agenti di Polizia Locale categoria C, posizione economica C1, per esigenze temporanee e stagionali.

Vista la delibera di Giunta comunale n. 271 del 22-12-2015, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Vista la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 2 del 04-05-2018, con la quale è stato approvato il Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Novoli.

Visto l'art. 208, comma 5-*bis*, della legge n. 285/1992 e smi.

Vista la legge Regione Puglia n. 37/2011 e smi.

Visto il CCNL Comparto Funzioni Locali.

Visto il "Protocollo DFP-0007293-P del 03-02-2021, redatto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che contiene dettagliate e rigorose indicazioni operative per svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021, in funzione dell'attuale contesto emergenziale da Covid-19.

Rilevata la necessità di procedere all'indizione di una selezione al fine di soddisfare le esigenze di aumentare il contingente di agenti di polizia locale per esigenze temporanee e stagionali.

In esecuzione della Determinazione n. 316 del 10-03-2022;

R E N D E N O T O

che è indetta una selezione pubblica per esami finalizzata alla formazione di una graduatoria per eventuali assunzioni a tempo parziale (*18 ore settimanali*) e determinato (*tre mesi*) di personale con il profilo professionale di *Agente di Polizia Locale* e con inquadramento nella categoria C (*posizione economica C1*), utilizzando la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, annualmente destinata con delibera di Giunta al miglioramento della circolazione stradale, ai sensi dell'art. 208, comma 5-*bis*, del Codice della Strada.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 1, *lett. b)*, e 3, dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010, è prevista la riserva (*20%*) di posti per i volontari delle FF.AA., congedati senza demerito.

Se i posti riservati non vengono coperti la differenza va ad aumentare i posti spettanti all'altra categoria.

È garantito il rispetto del principio di pari opportunità di trattamento fra uomini e donne sul lavoro secondo la legge 10 aprile 1991, n° 125. Le mansioni da svolgere sono quelle ascrivibili alla categoria C, di cui alle declaratorie dell'allegato A del CCNL 31.03.1999, nonché quelle di cui alla Legge 7 marzo 1986 n. 65 e smi e della L.R. Puglia n. 37/2001 e dei vigenti Regolamenti Uffici e Servizi e Corpo di Polizia Locale.

Il trattamento economico applicato sarà il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo e indennità, come da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro/Comparto Funzioni Locali, con inquadramento nella categoria C e posizione economica C1;
- rateo della 13^ mensilità (*in proporzione ai mesi lavorati*);
- assegno per nucleo familiare, ove spettante;
- indennità di vigilanza;
- ogni altro emolumento previsto dalle disposizioni di legge e dalla contrattazione decentrata integrativa.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute previdenziali, assistenziali, fiscali, a norma di legge.

Art. 1

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

a) cittadinanza Italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (*fermo restando che i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre a godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, devono possedere tutti i requisiti prescritti per i cittadini italiani e conoscere adeguatamente la lingua italiana*);

b) età non inferiore ad anni diciotto;

c) titolo di studio: diploma quinquennale di scuola media superiore (*per i titoli conseguiti all'estero è richiesto lo specifico provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti autorità italiane)*;

d) godimento dei diritti civili e politici (*anche negli Stati di provenienza o appartenenza in caso di cittadini italiani degli Stati membri dell'Unione Europea*);

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

f) non avere riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

g) non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare o dispensato dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;

h) pieno godimento diritti civili e politici. (*Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo; coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego da una pubblica amministrazione o sono stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati; coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili*);

i) idoneità fisica e psichica al servizio di Polizia Locale (*e precisamente: sana e robusta costituzione; normalità del senso cromatico e luminoso; udito normale con percezione della voce sussurrata da metri 8 a ciascuno orecchio - avere un visus di 10/10 per ciascun occhio, anche con correzioni di lenti. L'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti: miopia ed ipermetropia: tre diottrie in ciascun occhio; astigmatismo regolare, semplice e composto, miopico ed ipermetropico: tre diottrie*

quale somma dell'astigmatismo miopico, ipermetropico in ciascun occhio);

j) non avere tatuaggi visibili all'esterno dell'uniforme, sia invernale che estiva, nonché, durante il servizio, l'applicazione di piercing visibili e, per il personale maschile, l'uso di orecchini;

k) essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio di istituto (*sono comunque da considerare indisposizioni fisiche quelle specificate dall'art. 2 del DPR n. 904 del 23 dicembre 1983*). L'Amministrazione, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 *"Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*" e successive modifiche ed integrazioni, sottoporrà a visita medica, al momento dell'assunzione, il candidato risultato idoneo al concorso.

l) essere in possesso della Patente di guida di tipo B;

m) conoscenza della lingua inglese;

n) per i candidati di sesso maschile - posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva - se dovuto;

o) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

p) per i cittadini stranieri: buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana, oltre a godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.

2. I requisiti dichiarati per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda. L'accertamento dei requisiti fisici dovrà essere effettuato dalla ASL competente per territorio, richiamato l'art. 11 della LEGGE REGIONALE 14 dicembre 2011, n. 37 (*B.U.R.P. Bollettino n° 195 pubblicato il 16-12-2011*) **"Ordinamento della polizia locale"** e il vigente **"Regolamento Comunale dei Concorsi, delle selezioni e delle altre Procedure di Assunzione".** L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando di selezione, o l'omissione di una delle dichiarazioni richieste, nonché l'accertata falsità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva o dall'eventuale inserimento in graduatoria; salve le fattispecie aventi rilevanza penale, ove ricorrenti.

3. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 68/1999 non possono partecipare al presente concorso i candidati in condizione di disabilità in quanto trattasi di reclutamento di personale che verrà impiegato in servizi non amministrativi e implicativi del possesso dei requisiti sopra elencati.

Art. 2
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione alla selezione i concorrenti, a pena di esclusione, entro i termini di scadenza per la presentazione delle domande, dovranno **tassativamente** compilare il modulo di domanda on- line, secondo le modalità di seguito riportate. **Non saranno ammesse altre forme di produzione e invio della domanda di ammissione**. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'**esclusione dalla procedura concorsuale**.

2. Per l'iscrizione è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica e di codice fiscale.

3. I candidati che intendono partecipare al concorso devono iscriversi utilizzando esclusivamente la procedura on-line, collegandosi al seguente indirizzo https://www.gestioneconcorsipubblici.it/novoli **entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presene bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** (*B.U.R.P.*)**.**

4. La data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione sarà indicata anche sul sito internet **www.comune.novoli.le.it.** Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, il termine finale si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. **Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine perentorio**.

5. Il candidato dovrà connettersi al sito web indicato, seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute per le tre fasi:

1. registrazione candidato;
2. compilazione domanda in formato elettronico;
3. inoltro della documentazione obbligatoria.

Al termine della fase 3 il sistema rilascerà una ricevuta attestante l'invio della documentazione e il termine della procedura di candidatura.

Entro il termine di presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di annullare più volte la domanda e di reinviare la documentazione. In ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente.

La data/ora di presentazione telematica della candidatura al bando è attestata dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine di validità del bando, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle candidature.

6. La domanda generata dal sistema **dovrà essere stampata e conservata per essere esibita il giorno fissato per la prova scritta**. I candidati dovranno esibire, altresì, **documento di identità personale in corso di validità**.

7. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai fini dell'ammissione alla selezione medesima:

a. il cognome e il nome;
b. il luogo e la data di nascita;
c. il codice fiscale;
d. la residenza anagrafica, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo di posta elettronica certificata e l'eventuale recapito presso cui indirizzare ogni comunicazione, nell'intesa che, in difetto di diversa indicazione, varrà la residenza dichiarata;
e. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini non italiani appartenenti all'U.E. devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
f. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
g. di essere fisicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;
h. essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art.5, comma 2, della Legge n. 65/86;
i. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti. In caso contrario, devono essere indicate le condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
j. di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
k. di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione in esito a un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
l. di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (soltanto per il candidato di sesso maschile);
m. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando *(da specificare)*, con indicazione della Scuola presso la quale è stato conseguito, della data e della votazione ottenuta. Per il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato l'avvenuto riconoscimento di equipollenza/equivalenza, da parte dell'Autorità competente, del titolo di studio posseduto con quello italiano;

n. il possesso della patente di guida categoria B;
o. la conoscenza della lingua inglese;
p. la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
q. l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., da specificare espressamente. La mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici;
r. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, con indicazione dei periodi, dei tipi di servizio (tempo pieno o tempo parziale), delle categorie di inquadramento, dei profili professionali e dei motivi della cessazione;
s. l'autorizzazione, a favore del Comune di Novoli, al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi della vigente normativa sulla *privacy*;
t. la conformità all'originale di tutti i documenti allegati in fotocopia, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
u. la consapevolezza e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R.;
v. n.445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
w. l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione, dagli appositi regolamenti comunali per quanto non espressamente previsto dal bando e, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti Locali.

8. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo di posta elettronica certificata, le eventuali successive variazioni di residenza o domicilio. Il Comune di Novoli non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

10. I dati contenuti nella domanda di partecipazione al concorso e nei documenti consegnati per l'assunzione saranno trattati nel rispetto della vigente normativa di salvaguardia della riservatezza (*D.Lgs 196/2003 e Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679, GDPR - General Data Protection Regulation*) e saranno utilizzati al solo scopo di espletare le procedure concorsuali in oggetto e di adottare ogni atto relativo a questo conseguente.

11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora in esito a detti controlli risultasse una falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 sarà inoltrata apposita informativa alla magistratura penale; si procederà inoltre all'esclusione del candidato dalla selezione pubblica ed al conseguente scorrimento della graduatoria.

12. L'ammissione alla selezione sarà disposta dal Responsabile del Settore Polizia Municipale e Servizi alla Città con proprio provvedimento.

13. Prima dello svolgimento della prova verrà comunicata ai candidati l'ammissione alla selezione, mediante pubblicazione dell'elenco dei nominativi degli ammessi nell'home page del sito istituzionale www.comune.novoli.le.it nell'apposito link "Bandi e Avvisi". **Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge anche ai fini di eventuali impugnative.**

Art. 3

APPLICAZIONE DELLE PREFERENZE

1. Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito, i candidati devono dichiarare nella domanda il possesso I **titoli di preferenza** elencati nell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e s.m.i., ovvero:
    1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
    2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
    3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
    4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
    5. gli orfani di guerra;
    6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
    7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
    8. i feriti in combattimento;
    9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
    10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
    11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
    12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
    13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
    14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
    15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
    16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
    17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
    18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
    19. gli invalidi ed i mutilati civili;
    20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli di cui al D.P.R. n. 487/94 la preferenza è determinata:
    a. *dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;*
    b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
    c. *dalla minore età.*

3. I candidati che abbiano superato la prova di esame e che intendano far valere l'applicazione dei titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., già dichiarati nella domanda di partecipazione, ma non allegati alla stessa, e posseduti alla data di scadenza del presente bando, dovranno far pervenire al Responsabile del Settore Polizia Locale, entro il termine perentorio di giorni cinque, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, senza che sia inviata in tal senso alcuna specifica richiesta da parte del Comune di Novoli, i relativi documenti in carta semplice dai quali risulti

il possesso dei titoli in questione. In caso di mancata consegna della relativa documentazione non si terrà conto dei titoli per l'applicazione dei titoli di preferenza, anche se dichiarati nella domanda. È inammissibile la documentazione prodotta riguardante i titoli sopra citati che non siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Art. 4

PROCEDURA DI AMMISSIONE

1. Ai fini dell'ammissione, il candidato deve allegare alla domanda i seguenti documenti in carta semplice:
   a. copia scansionata della carta di identità in corso di validità o di altro documento in corso di validità, riconosciuto ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
   b. "curriculum professionale" munito di data e sottoscritto, contenente dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e/o documentato, nel quale devono essere comprese le informazioni personali, le esperienze lavorative con specificazione dei periodi di servizio, l'istruzione e la formazione con indicazione di eventuali pubblicazioni, le capacità e le competenze, nonché ogni ulteriore informazione ritenuta utile;
   c. ricevuta telematica di pagamento Tassa Concorso della somma di Euro **10,33**, non rimborsabili, da effettuarsi esclusivamente attraverso le funzionalità del Servizio "**PagoPA – Tassa per la partecipazione ai concorsi**" sito web www.comune.novoli.le.it , avendo cura di specificare il codice concorso "**C01PL**" e Denominazione sintetica del concorso "***tassa concorso***".
   Nota Bene: cliccando sul link appresso indicato si potrà accedere direttamente sulla pagina web https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO#messagebox;

2. I candidati dovranno presentarsi il giorno stabilito per la selezione, nell'area concorsuale, muniti della seguente documentazione: green pass rafforzato ovvero un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento della prova.
Tale prescrizione potrà subire alcune variazioni e verrà adeguate alla normativa in vigore al momento dell'espletamento della prova.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione su indicata comporterà la non ammissione del candidato allo svolgimento della prova d'esame.

4. La prova d'esame, sarà curata da apposita Commissione costituita da tre componenti esperti.

Art. 5

PROVA D'ESAME

1. La prova di esame consisterà in una prova scritta, in presenza e nel rispetto del protocollo del Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per i Concorsi e il reclutamento DFP-0007293-P del 03/02/2021, e sarà costituita da quesiti a risposta multipla, **da svolgersi in un tempo massimo di 40 minuti**, predisposti da una Società esterna specializzata, la quale predisporrà la somministrazione di n. **30 quesiti, di cui n. 3 quesiti per la verifica dell'idoneità della lingua inglese, n. 3 quesiti per la verifica dell'idoneità delle conoscenze informatiche e n. 24 quesiti riguardanti le seguenti materie**:
   - Legislazione amministrativa (*concernente l'attività degli enti locali, con particolare riferimento al Testo Unico Enti Locali approvato con il decreto legislativo N. 267/2000 e al Testo Unico Pubblico Impiego di cui al D.lgs. n. 165/2001*);
   - Nozioni diritto penale e procedura penale con particolare riferimento alle attività di P.G.;
   - Il sistema sanzionatorio delle violazioni amministrative;

- Codice della Strada (in particolare i Titoli III, IV, V e VI) e relativo Regolamento di Esecuzione;
- Ordinamento Polizia Locale (*Legge 7 marzo 1986 n. 65 e Legge Regione Puglia del 14 dicembre 2011 n. 37*).

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.

2. Gli elaborati relativi alla prova d'esame, consegnati dai candidati in forma anonima, saranno custoditi in busta sigillata. La correzione degli stessi ed il successivo abbinamento con i nomi dei candidati, avverranno pubblicamente.

3. Il Comune di Novoli, avvalendosi del supporto tecnico della società specializzata, ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione e la correzione della prova.

4. I candidati che avranno superato la prova resteranno anonimi fino alla conclusione delle operazioni di abbinamento di tutti gli elaborati che avverranno mediante lettura ottica.

5. Il punteggio massimo attribuibile per la prova scritta è di 30/30 **con i seguenti criteri di valutazione:**
- per ogni risposta esatta **punti 1 (uno)**
- per ogni risposta non data **punti 0 (zero)**
- per ogni risposta errata **punti – 0.25 (meno zeroventicinque)**

6. La prova d'esame sarà ritenuta superata se i candidati conseguiranno un **punteggio pari o superiore a 21/30.** I candidati che non raggiungano il punteggio di **21/30** alla prova d'esame saranno automaticamente esclusi.

7. La prova scritta è corretta in forma anonima.

8. La correzione sarà effettuata con lettura ottica da parte della società esterna specializzata.

9. Durante la prova d'esame i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni sarà disposta l'immediata esclusione dal concorso.

Art. 6

DIARIO DELLA PROVA

1. Il calendario e la sede della prova d'esame saranno pubblicate sul sito web del Comune www.comune.novoli.le.it, e all'apposito link "Bandi e Avvisi" almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova.

2. Sarà esclusivamente a carico dei candidati verificare sul sito istituzionale www.comune.novoli.le.it al link "Bandi e Avvisi", tutte le informazioni riferite alla ammissione, all'esclusione, ed all'esito della selezione.

3. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge anche ai fini di eventuali impugnative.

4. I candidati ammessi dovranno presentarsi puntualmente presso il luogo e l'ora stabilita muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata esibizione nei termini sopra indicati comporta l'esclusione dalla selezione.

5. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

6. È possibile, per sopravvenuti motivi, che vengano modificati gli orari, le date e le sedi previste per la prova attraverso avviso pubblico, reso noto mediante pubblicazione nella sezione "Bandi di Concorso" del sito internet istituzionale www.comune.novoli.le.it. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.

Art. 7

INFORMATIVA PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Ai sensi del protocollo del Dipartimento Funzione Pubblica DFP-0007293-P del 03-02-2021, i candidati dovranno:
   a) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (*salvo situazioni eccezionali, da documentare*);
   b) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
      - temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
      - tosse di recente comparsa;
      - difficoltà respiratoria;
      - perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
      - mal di gola;
   c) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
   d) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;
   e) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la mascherina chirurgica FFP2. In caso di rifiuto il candidato non potrà partecipare alla prova. Non deve essere consentito in ogni caso, nell'area concorsuale, l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

2. Gli obblighi di cui ai punti c) e d) devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

3. In ogni caso, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale, qualora un candidato presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio.

4. Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici saranno muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. Non si ritiene necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto alla identificazione dei candidati, bensì una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

5. La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner (*totem/stazione di misurazione*). Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

6. L'Amministrazione garantirà il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 1 metro, aumentato di un altro metro nell'aula concorso, tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

7. Si rinvia *per relationem* al protocollo del Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per i Concorsi e il reclutamento DFP-0007293-P del 03-02-2021, che qui si intende integralmente richiamato, ed al piano operativo specifico della prova concorsuale, che sarà pubblicato sul sito dell'ente.

Art. 8

GRADUATORIA DI MERITO

1. La graduatoria di merito dei candidati, risultante dal verbale della Commissione Giudicatrice, sarà approvata, con determinazione del Responsabile del Settore Polizia Municipale e diventerà efficace dalla data del provvedimento stesso. La graduatoria della selezione è pubblicata sul sito istituzionale, nelle sezioni "Bandi e Concorsi" e in "Amministrazione trasparente" e sarà valida per il biennio 2022- 2023, salvo proroga. Da tale data decorre il termine per le eventuali impugnative.

2. La graduatoria di merito finale verrà formulata in ordine decrescente al punteggio, in base alla votazione conseguita nella prova d'esame, non inferiore a 21/30 e verrà approvata dal Responsabile del Settore Polizia Municipale.

3. È escluso dalla graduatoria chi non raggiungerà la minima votazione di 21/30.

4. Nella formazione della graduatoria a parità di merito, varranno i titoli di preferenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. Se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

6. La mancata presentazione dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza, all'atto di presentazione della domanda, comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

7. Nel caso in cui si manifestasse la necessità di assumere agenti a tempo determinato, questi saranno invitati a mezzo PEC ad assumere servizio e alla sottoscrizione del relativo contratto presso il Comune di Novoli, entro il termine indicato nella proposta di assunzione.

8. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28-12-2000, n. 445.

9. La graduatoria dei candidati dichiarati idonei dalla selezione - se in numero superiore a 30 (*trenta*) unità -, ove condivisa ai fini di ulteriori assunzioni in altri Comuni, **dovrà comunque preservare** al Comune di Novoli un numero di candidati idonei non inferiore a **20** (*venti*) unità, secondo l'ordine decrescente, al fine di non depauperare le risorse umane già selezionate dall'Ente.

10. Il soggetto dichiarato idoneo che venga assunto presso altro Comune attingendo dalla graduatoria degli idonei derivante dalla presente Selezione, perde il diritto all'assunzione presso il Comune di Novoli per l'anno in cui si verifica l'indisponibilità.

11. Il Comandante della Polizia Locale esprime preventivamente l'assenso all'acquisizione da parte di altri Comuni di candidati idonei dalla graduatoria in vigore.

12. Nell'ambito delle ultime misure emergenziali per il contenimento della diffusione del virus Covid- 19, di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del DPCM 14 gennaio 2021, l'espletamento della prova scritta prevista dal presente bando avverrà nel rispetto del "***Piano operativo specifico della procedura concorsuale***", contenente la descrizione dettagliata della fase della procedura concorsuale e l'illustrazione di tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione e organizzazione della selezione, tenendo conto di quanto evidenziato nel Protocollo adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, documento prot. n. 7293 del 3 febbraio 2021, e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

13. Il "***Piano operativo specifico della procedura concorsuale***" sarà reso disponibile ai candidati ammessi

alla selezione, unitamente al Protocollo adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, mediante pubblicazione sulla Home Page e in "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" entro 5 giorni dallo svolgimento della prova scritta.

14. **Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge**. In allegato al predetto piano operativo, sarà reso disponibile un fac-simile recante apposita autodichiarazione, da presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale, che i candidati dovranno rendere, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, unitamente alla documentazione che sarà richiesta nello schema di ***Piano operativo specifico*** indicato al comma precedente.

15. La presente procedura e la conseguente assunzione sono subordinate:

- alla previa verifica annuale delle unità necessarie a garantire la funzionalità del servizio di vigilanza e il controllo della sicurezza urbana sul territorio comunale, tenendo conto delle esigenze rappresentate dal Comandante della Polizia Locale, sia nel numero di unità, che nell'articolazione dell'orario di lavoro;
- al verificarsi delle prescrizioni previste dalle leggi finanziarie vigenti e di altre leggi in materia di assunzioni negli enti locali, in vigore all'atto dell'assunzione stessa.

16. L'effettiva assunzione in servizio è subordinata alla verifica al momento dell'approvazione della graduatoria finale della compatibilità dell'assunzione con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per gli Enti Locali.

17. Per il periodo di vigenza della graduatoria l'amministrazione può provvedere allo scorrimento della stessa secondo le esigenze manifestate dal Responsabile del Servizio di Polizia Locale, comparate con il fabbisogno del personale e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Art. 9
RISERVA

1. Ai sensi dell'articoli 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010 (*Codice Ordinamento Militare*) e successive modifiche e integrazioni, il 20% dei posti messi a concorso è riservato a volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Art. 10
COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione Esaminatrice, nominata dal Responsabile del Settore Polizia Municipale, costituita ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs n. 165/2001, è composta dal Presidente e da due membri esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Ente di categoria non inferiore alla Cat. C.

Art. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30-06-2003, n. 196, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Polizia Locale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

2. Il candidato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 30-06-2003, n. 196. È applicato, per quanto di rilievo, il Regolamento U.E. n.ro 2016/679.

Art. 12

DISPOSIZIONI FINALI

1. La procedura concorsuale è disciplinata dalle norme del presente bando, quale *lex specialis*.

2. L'approvazione della graduatoria non vincola il Comune di Novoli a procedere ad assunzioni, in quanto sarà comunque valutata l'esigenza eccezionale di organico in contestualità delle assunzioni.

3. Si precisa che:

- l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta, nonché di non procedere alla copertura dei posti oggetto della selezione qualora non si rilevino la professionalità, le competenze necessarie per l'assolvimento delle mansioni richieste dalla categoria e dalla specifica funzione da ricoprire nonché in caso di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari;
- l'avviso non costituisce in alcun caso diritto all'assunzione a qualsiasi titolo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, che si riserva, altresì, la facoltà di non dar corso alla procedura a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente;
- sarà inoltre utilizzata la graduatoria degli idonei per eventuali assunzioni per esigenze stagionali con contratto a tempo determinato nel ruolo di agente di Polizia Locale, per il biennio di vigenza.

4. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme previste nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai contratti collettivi di lavoro nazionali per il personale dipendente EE. LL. e dalla vigente normativa in materia

5. Il candidato, con la presentazione della domanda di ammissione alla Selezione, accetta formalmente tutte le prescrizioni e indicazioni contenute nel presente Bando.

6. Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Novoli, tel. 0832-712719.

7. Il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è il Responsabile del Settore Polizia Municipale e Servizi alla Città Francesco Miglietta.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vice Commissario Francesco MIGLIETTA

ASL BR

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA PROGETTO SCAP.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 582 del 10/03/2022 , è indetto Avviso Pubblico per la formazione di apposita graduatoria, ad integrazione degli elenchi approvati con precedenti delibera- zioni n. 1155 del 29.06.2017 e n. 915 del 23.05.2019, di medici pediatri valida per il conferimento di incarichi libero professionale per la partecipazione al Progetto SCAP, Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale, della ASL di Brindisi per le sedi di Brindisi e Francavilla Fontana, ubicate in adiacenza ai Pronto Soccorso, secondo le linee guida approvate con D.G.R. n. 129 del 07.02.2017.

L'accettazione dell'incarico è previsto per una sola ASL all'interno della Regione e comporta automaticamente la decadenza dalle altre graduatorie appositamente costituite per il progetto SCAP.

Hanno titolo a partecipare al presente procedimento:

a) i medici pediatri convenzionati esclusivamente con la ASL di Brindisi;
b) i medici pediatri iscritti nella graduatoria regionale pediatrica valida alla data del bando;
c) in subordine, medici pediatri non inseriti in graduatoria regionale ma in possesso della specializzazione e dei requisiti per l'iscrizione in Graduatoria Regionale.

I medici interessati all'inclusione nella graduatoria dovranno inviare istanza a mezzo raccomandata A.R. oppure consegnata pro manibus all'ufficio protocollo, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL Brindisi - via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, entro e non oltre il quindicesimo giorno da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP. Non è possibile inviare le domande tramite PEC e non saranno considerate valide le istanze pervenute successivamente al detto termine, non rilevando l'eventuale data di accettazione da parte dell'ufficio postale.
Gli aspiranti al momento della sottoscrizione del contratto non devono versare in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 del vigente A.C.N. della pediatria di Libera Scelta.
Sono altresì incompatibili con il progetto SCAP i pediatri titolari di pensione a qualsiasi titolo.

La domanda, redatta esclusivamente come da fac-simile allegato al presente avviso e in **bollo da Euro 16,00**, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di identità, contenere l'indicazione esatta dei dati anagrafici, del luogo di residenza, dell'indirizzo, del recapito telefonico, della PEC personale, da riportare in maniera chiara e leggibile, l'eventuale titolarità di incarico e numero di assistiti, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva pediatrica con il relativo punteggio e anzianità di specializzazione.

Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema saranno escluse.

Le domande presentate dai medici pediatri iscritti in graduatoria regionale saranno graduate in base ai criteri previsti dal progetto SCAP allegato alla D.G.R. n. 129 del 7 febbraio 2017, sommando il punteggio dei seguenti titoli:

a. Punteggio attribuito nella graduatoria Regionale Puglia;
b. Residenza nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedente al bando - 40 punti;
c. Residenza nella ASL da almeno 2 anni antecedente al bando - 10 punti;

I medici pediatri non inseriti nella graduatoria regionale saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione e a parità di anzianità prevale la minore età anagrafica.

I medici titolari di incarico di pediatria di libera scelta presso la Asl di Brindisi saranno graduati con priorità riferita al minor numero di assistiti in carico.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 675 del 31.12.1996 e successive modificazioni e integrazioni.

Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata ai sensi dell'art. 16, comma 7, L. n. 2 del 28.01.2009.

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia a quanto previsto dalle linee guida di cui alla D.G.R. n. 129 del 07.02.2017 ed alla normativa di cui all'A.C.N. 29.07.2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia per le parti compatibili.

L'ASL Brindisi si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando preclusi ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

Sono cause di esclusione:

- l'arrivo al protocollo generale dell'ASL della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione menzionati nel presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata a cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- l'eventuale invio successivo di documenti o qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente avviso.

Il trattamento economico per tutti i medici incaricati sarà quello previsto dal progetto SCAP allegato alla D.G.R. n. 129 del 7 febbraio 2017.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - Brindisi, e-mail convenzioni@asl.brindisi.it, antonio.massaro@asl.brindisi.it, tel. 0831.536171/744.

Il Direttore Generale
Dr. Flavio Maria Roseto

BOLLO

Al Direttore Generale ASL BR
Via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi

DOMANDA DI ADESIONE PER MEDICI PEDIATRI AL PROGETTO SCAP

Il sottoscritto dott./ssa _____ ,

nato/a a _____ il _____

e residente a _____ (____)

in via _____ n. _____ ,

tel. _____ , PEC _____

Medico Chirurgo con specializzazione in Pediatria, conseguita presso l'Università di _____ in data _____

CHIEDE

di partecipare al progetto di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica - SCAP - dell'ASL BR anno 2022.

A tal fine dichiara (barrare le caselle interessate):

- di essere iscritto alla graduatoria regionale pediatrica valevole alla data del suddetto bando al numero _____ con punti _____ ;
- di essere residente:
  - nella Regione Puglia da almeno 2 anni,
  - nel territorio della ASL BR da almeno 2 anni nel comune di _____ ;
- di essere Pediatra di famiglia convenzionato nella ASL BR nel comune di _____ con numero _____ di assistiti in carico alla data della pubblicazione del bando;
- di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso;
- di disporre di adeguata polizza RC professionale;
- di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico.

La presente domanda vale come autocertificazione ai sensi del D. Lgs n.445/2000.
Qualsiasi dichiarazione non conforme alla reale situazione costituisce reato e pertanto sarà perseguito a norma di legge.

Si allega alla presente Documento di Identità.

_____ _____

Luogo e data FIRMA

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DELL'OSPEDALE DI CASTELLANETA.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 467 del 08/03/2022 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa della disciplina di Direzione Medica di Presidio dell'Ospedale di Castellaneta.

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Direttore Medico
Area: Sanità Pubblica
Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	**Organizzazione**	L'Azienda ASL TA si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il presidio Occidentale di Castellaneta è posto alla convergenza di un ampio territorio, in quanto snodo tra tre provincie (Taranto Bari e Matera) e determina da parte delle UU.OO.CC. una costante risposta alle domande di prestazioni che, provenienti da diversi territori, trovano accesso dal Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24 ed erogando prestazioni, specialmente nel periodo estivo per il notevole afflusso di persone che risiedono nelle zone limitrofe con aumento della richiesta di assistenza sanitaria. Con il Regolamento Regionale n.7 del 10/03/2017, pubblicato sul BURP n.32 del 14/03/2017 , l' ospedale di Castellaneta viene inquadrato come ospedale di 1° livello con conseguente DEA di I° livello e con notevole numero di specialità con servizio medico di guardia attiva. Devono essere presenti o disponibili in rete h 24 servizi di radiologia con Tac ed ecografia, laboratorio, servizio immunotrasfusionale. Alla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Castellaneta sono affidate sia responsabilità sul presidio, sia responsabilità su tutto l'ambito aziendale. Le **responsabilità sul presidio** discendono dal ruolo tipico del Direttore Medico e dunque riguardano l'organizzazione dei servizi ospedalieri, in integrazione con i Direttori di Dipartimento Gestionali Clinici e con il Direttore Amministrativo di Presidio, nella gestione delle risorse condivise (poliambulatorio e blocco operatorio) e con il Territorio. Collabora con le articolazioni organizzative del Comitato Infezioni Ospedaliere, la gestione della documentazione clinica,

		i rapporti con l'Autorità Giudiziaria, la gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Le **responsabilità su tutto l'ambito territoriale** riguardano 3 linee di attività: • **Gestione Sistema Qualità**: gestione linee guida, procedure, protocolli, PDTA, gestione di percorsi di certificazione e accreditamento, monitoraggio indicatori di performance qualitativa, promozione e coordinamento di progetti e di gruppi di miglioramento, progettazione e realizzazione eventi formativi; • **Accreditamento Istituzionale**: predisposizione istanze, autocertificazione requisiti organizzativi, collaborazione con la A.S.L. nella conduzione di verifiche in situ, autocontrollo cartelle cliniche, supporto alle Unità Operative nella codifica SDO, progettazione e realizzazione eventi formativi; • **Gestione del Rischio Clinico**: identificazione e mappatura dei rischi prevedibili e gestibili correlati all'attività clinico-assistenziale, implementazione e mantenimento del sistema di Incident Reporting, conduzione di audit a seguito di eventi avversi e azioni di miglioramento, gestione Eventi Sentinella, progettazione e realizzazione di eventi formativi. Il candidato idoneo a coprire l'incarico di cui all'avviso dovrà pertanto possedere un profilo professionale coerente con l'organizzazione descritta.

	Categoria	**Descrizione**
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali.
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	Possedere competenze professionali nell'ambito di: • Organizzazione sanitaria; • Documentazione Clinica; • Analisi di dati; • Risk Management; • Applicazione Root Cause Analysis; • Gestione Sistemi Qualità; • Attività di Miglioramento Continuo della Qualità; • Accreditamento Istituzionale.
	Esperienze specifiche	Documentate esperienze che evidenzino l'aderenza al profilo in ambito di Organizzazione Sanitaria, Gestione di Sistemi Qualità, Accreditamento, Gestione del Rischio Clinico, in termini di conoscenze e/o di pratica lavorativa.

	Percorsi formativi	Attività formativa degli ultimi 10 anni.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:

a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3 COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono

essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
15. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.
    L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010,

la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda

- elenco dei documenti

- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente.

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46,

DPR n° 445/00.

2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina, fermo restando che l'affidamento dell'incarico relativo al posto messo a selezione per l'avviso in oggetto avrà luogo solo se al termine del periodo di aspettativa concesso il dr. Emanuele Tatò non sarà rientrato in servizio presso questa Asl Taranto.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.
Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. della disciplina di Direzione Medica di presidio Ospedaliero presso l'Ospedale di Castellaneta è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di

lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 099/7786761 – 099/7786538 – 099/7786539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00).
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTOREGENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della struttura complessa di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'Ospedale di Castellaneta, indetto con deliberazione D.G. n. 467 del 08/03/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
  - laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____con abilitazione conseguita in data _____;

o diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ durata legale del corso_____;

- di essere iscritto all'ordine dei medici di _____ dal _____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____maturata nella disciplina di _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;
- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____;
- cell. _____;

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Graduatorie finali di merito del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente medico - disciplina di Anestesia e Rianimazione da assegnare alla Struttura Complessa "Anestesia Rianimazione e TIPO".

Il Direttore Generale

Rende noto che questo Istituto con deliberazione n. 690 del 03.12.2021 ha approvato le seguenti graduatorie finali di merito del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente medico – disciplina di Anestesia e Rianimazione da assegnare alla Struttura Complessa "Anestesia Rianimazione e TIPO", indetto con deliberazione n. 173 del 26.02.2021, il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 11.03.2021, e sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 24 del 26.03.2021:

Graduatoria finale di merito dei candidati specializzati:

N°	Cognome	Nome	Totale punteggio/100
1	CARICOLA	ELENA VINCENZA	80,33
2	VITOLLA	NUNZIA	80,16
3	FRASCOLLA	MADDALENA	78,55
4	LONERO	MARGHERITA	77,27
5	MUCCI	MARIANNA	77,20
6	ROSATO	GIUSEPPINA	76,83
7	CARDINALE	DANIELA	72,24
8	VERNI	GIOVANNA	72,16
9	TRIPOLI	MARCELLA	69,54
10	BUQUICCHIO	ROSALBA	61,25

Graduatoria finale di merito dei candidati in formazione specialistica:

N°	Cognome	Nome	Totale Punteggio /100	applicazione dell'art. 2, co. 9 L. 191/98
1	TAMBURRI	GIULIA	78,00	
2	FERRARA	GIULIANA	76,59	
3	MURGOLO	FRANCESCO	76,46	
4	INNAMORATO	ADRIANA	75,00	
5	DE TOMA	NICOLANGELO	74,00	
6	FASCIANO	UMBERTO	73,14	
7	CAPRARO	ELISABETTA	73,02	
8	CARIDDI	CHRISTEL	72,89	
9	LEUZZI	SIMONA	72,80	

10	COSTANZA	DOMENICA	72,01	
11	D'ANIELLO	MARGHERITA	72,00	
12	TODISCO	ALESSIA PAOLA	71,24	
13	GRASSI	ANGELA MARIA CARMELA	71,04	
14	NAVAZIO	LORENZO RAMON	70,02	
15	LANOTTE	ARIANNA	70,00	10.11.1992
16	LA GROIA	SERGIO	70,00	20.08.1991
17	BENEDETTO	ROSSELLA	69,35	
18	DEL RE	ANGELA DORIANA	69,02	
19	MORELLI	ANTONIO	69,00	10.05.1991
20	DELLOSSO	ANTONIO	69,00	16.07.1982
21	PICA	FRANCESCA	68,50	
22	SAPONARA	VINCENZO	68,03	
23	SEMERARO	ROBERTA	68,00	24.03.1991
24	ROMANELLO	CHIARA	68,00	02.10.1990
25	MANUTO	ADRIANA	68,00	17.04.1989
26	PLASMATI	ERICA	67,08	
27	STRAGAPEDE	ILARIA	67,00	
28	GIORDANO	ANNA FRANCESCA	66,00	

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Dott. Donato Madaro

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Graduatoria finale di merito del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Fisico, disciplina Fisica Sanitaria, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale "Fisica Sanitaria".

Il Direttore Generale

Rende noto che questo Istituto con deliberazione n. 59 del 25.01.2022, ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del "*Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Fisico, disciplina Fisica Sanitaria, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale "Fisica Sanitaria*", indetto con deliberazione n. 53 del 16.04.2021, il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 6.05.2021 e sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 42 del 28.05.2021,:

Graduatoria finale di merito dei candidati specializzati:

N°	Cognome	Nome	Totale punteggio/100
1	SABATINO	DOMENICO	92,50/100
2	LEO	MARIA GRAZIA	88,29/100
3	TERLIZZI	ANGELA	87,87/100
4	ITTA	FRANCESCA	75,43/100
5	VERDOLINO	ELISABETTA	71,50/100
6	BAGLIVI	ANTONIA	71,26/100
7	STUFANO	RAFFAELE	60,02/100
8	MASIELLO	GIULIA	58,09/100

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Dott. Donato Madaro

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto avviso pubblico per l'assegnazione di 4 borse di studio per formazione di avvio all'attività di ricerca - varie figure professionali.

In esecuzione della deliberazione n. 42 del 23/02/2022 è indetto avviso pubblico, per esame-colloquio, per l'assegnazione di nr. 4 borse di studio per formazione di avvio all'attività di ricerca – varie figure professionali come di seguito specificate:

a) n. 2 borse di studio per laureati in Medicina Veterinaria, presso le S.S. di Diagnostica della sede di Foggia, della durata di 18 mesi, compenso lordo complessivo €25.500;

b) n. 1 borsa di studio per laureati in Scienze e Tecnologie Alimentari, presso la S.D.P. di Putignano, della durata di 18 mesi, compenso lordo complessivo €25.500;

c) n. 1 borsa di studio per laureati in Economia o in Giurisprudenza, presso la sede di Foggia, della durata di 18 mesi, compenso lordo complessivo €25.500;

Termine di partecipazione: non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla più recente fra le date di pubblicazione del bando di avviso pubblico sui B.U.R. delle regioni Puglia e Basilicata.

Modalità di partecipazione: disponibile sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Daniela Varracchio - S.S. Gestione Risorse Umane - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni: S.S. Gestione Risorse Umane dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 – 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: 0881 786380 (dott. Antonio Maio), 0881 786200 (dott. Giuseppe Querques), 0881 786391 (sig. Vito Ricci) – fax 0881 786362.

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 11 del 10 marzo 2022

AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.2 "CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE". RIAPERTURA TERMINI QUINTA SCADENZA PERIODICA.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 12.09.2019 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 3.2 "Creazione di start-up extra-agricole";
- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 16 del 21.06.2021 (prot. n. 826/2021), pubblicata sul sito istituzionale del GAL Gargano, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 18 giugno 2021, si procedeva alla chiusura dell'Avviso Pubblico in quanto, ai sensi del paragrafo 13 dell'Avviso Pubblico, si era accertato il raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie e la presenza di residualità non sufficienti al finanziamento di ulteriori DDS;

CONSIDERATO che:

- con nota di questo GAL prot. n. 121 del 04.02.2022 è stato richiesto all'ADG del PSR Puglia 2014/2020, previa conforme deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 05 del 04.02.2022, di procedere ad una rimodulazione finanziaria delle risorse assegnate a questo GAL attraverso le economie derivanti dall'Intervento 3.3 e dalla rinuncia all'attivazione dell'Intervento 3.1 al fine di incrementare la dotazione finanziaria a valere sugli Interventi 2.6 e 3.2;
- con determinazione dell'ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 19 del 07.03.2022, acquisita al protocollo di questo GAL in data 08.03.2022 al n. 215, veniva autorizzata la proposta di variante del GAL Gargano a valere sugli interventi sopra menzionati;
- sono altresì intervenute *medio tempore* delle rinunce ai contributi assegnati a valere sulle precedenti scadenze periodiche dell'Intervento 3.2 "Creazione di start-up extra-agricole" determinando contestualmente il rientro di somme nelle disponibilità della SSL di questo GAL;

ACCERTATO che la somma a disposizione dell'Intervento 3.2, derivante dall'approvazione della variante, dalle rinunce dei beneficiari delle precedenti scadenze periodiche e dal residuo accertato con la Determinazione di chiusura dell'Avviso Pubblico n. 16/2021, è pari ad € 394.276,48;

RAVVISATA la necessità di poter procedere alla riapertura dell'Avviso Pubblico con contestuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'intervento di che trattasi;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 09 del 10.03.2022;

ESAMINATO ogni altro opportuno elemento;

DETERMINA

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di riaprire l'Avviso Pubblico ed i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico SSL 2014-2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 3.2 "Creazione di start-up extra-agricole";
- di stabilire i seguenti termini:
  - inizio operatività portale SIAN per rilascio DDS: 04 aprile 2022;

- termine per inoltro dei modelli 1 e 2: 09 maggio 2022;
- fine operatività del portale SIAN per rilascio DDS: 16 maggio 2022 (ore 23:59);
- presentazione della documentazione cartacea presso il GAL: 18 maggio 2022 (ore 17:30);

- di pubblicare la presente Determinazione sul BUR Puglia e sul sito istituzionale del GAL Gargano.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 3 – RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE
INTERVENTO 3.2 – CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE

APPROVATO DAL CDA DEL GAL GARGANO IN DATA 12/09/2019
E MODIFICATO IN DATA 04/02/2022

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

INDICE

1. PREMESSA 1
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 1
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 4
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA 6
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 7
6. RISORSE FINANZIARIE 7
7. SOGGETTI BENEFICIARI 7
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 8
9. DICHIARAZIONE DI OBBLIGHI E IMPEGNI 10
10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 11
10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza 13
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 15
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 16
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE 17
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 18
14.A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE 18
14.B. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI 19
14.C. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI E CONSULENZE TECNICHE 20
15. CRITERI DI SELEZIONE 21
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA 24
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI 24
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 28
18.A. DDP DELL'ANTICIPO 28
18.B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 29
18.C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 30
19. RICORSI E RIESAMI 32
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 32
21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 33
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 34
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 35
24. DISPOSIZIONI GENERALI 35
25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 37
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 38
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 38

GAL Gargano agenzia di sviluppo

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020, finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Nello specifico le filiere produttive, siano esse agroalimentari che artigianali, ricoprono un ruolo economicamente rilevante sul territorio del Gargano e fungono da importante fattore di attrazione per la permanenza delle popolazioni nelle aree interne.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;

D.M. (politiche agricole alimentari, forestali e del turismo) 17 gennaio 2019. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. (G.U. 26 marzo 2019, n. 72 - suppl. ord. n. 14);

Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

D Lgs 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226)

GAL Gargano agenzia di sviluppo

D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;

Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

Decisione del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C (2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C (2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C (2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 07/10/2019, pubblicata sul BURP n. 123 del 25/10/2019 che approva le disposizioni "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali" in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni;

Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 che approva le linee guida sulla gestione procedurali delle varianti;

Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;

Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";

Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sottoscritta in data 02/10/2018 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;

Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie *di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 12/09/2019 del GAL **Gargano Agenzia di Sviluppo scarl** cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica;

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 04/02/2022 del GAL **Gargano Agenzia di Sviluppo scarl** con cui si è provveduto a modificare e integrare il presente avviso e relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Agricoltore: ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.

Attività agricola: ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:

- la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
- il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
- lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Business Plan (piano Aziendale): elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Reg UE n. 1305/2013

Coadiuvante familiare qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda nel momento della presentazione della domanda di sostegno.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS**): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP**): domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione,

GAL Gargano agenzia di sviluppo

acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

4. Obiettivi dell'intervento, finalità dell'avviso e contributo diretto a priorità e focus area

Il tema del rafforzamento delle filiere è fondamentale per garantire la tenuta del sistema Gargano anche in chiave di supporto al mantenimento del paesaggio e degli ecosistemi ambientali. Attivare azioni finalizzate a sviluppare il potenziale umano e le competenze tecniche professionali attraverso il sostegno all'auto imprenditorialità e alla creazione di imprese innovative, è fondamentale per la crescita, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile nelle aree rurali. In questa logica si inserisce l'intervento 3.2, parte dell'Azione 3 "Rafforzamento delle filiere", che attraverso il sostegno alla creazione di start-up extra-agricole intende rivitalizzare il sistema economico rurale dell'area GAL.

Attraverso quest'intervento si mira ad incentivare gli investimenti per attività di diversificazione aziendale ed economica necessaria per la crescita, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale in termini economici e sociali.

L'aiuto sarà orientato alle piccole e micro-imprese a carattere innovativo con l'obiettivo di rivitalizzare le economie rurali attraverso la creazione di nuove attività extra-agricole e un aumento delle opportunità di lavoro.

Il presente avviso pubblico è finalizzato a:

- Incentivare la partecipazione attiva, la collaborazione e coordinamento di tutti gli attori territoriali interessati nella risoluzione di criticità territoriali.
- Promuovere l'occupazione.
- Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.
- Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.
- Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.
- Creare percorsi di sviluppo basati su attività di promozione del territorio e internazionalizzazione.
- Stimolare l'evoluzione delle attività economiche locali verso processi di internazionalizzazione.
- Rafforzare le capacità progettuali e gestionali locali riferite ai processi di internazionalizzazione.
- Ridurre l'allentamento del presidio del territorio.
- Migliorare l'accesso ai servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.

L'intervento contribuisce in maniera indiretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6a e in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della FA 6b.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e in particolare nei comuni di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad euro **394.276,48** (euro trecentonovantaquattromiladuecentosettantasei/48).

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014/2020 "#FACCIAMOFUTURO" presentato dal GAL "Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl" all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Il sostegno è previsto per interventi di cui all'Azione 3 – RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.2 – CREAZIONE DI START- UP EXTRA-AGRICOLE.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso a:

A) Agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole;

B) Coadiuvanti familiari degli agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole. Il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS;

C) Microimprese e piccole imprese che avviano o ampliano attività extra - agricole.

La tipologia di attività rilevabile dal certificato di attribuzione di Partita Iva nonché dall'iscrizione al registro delle imprese (anche se trattasi di impresa non attiva) dovrà essere adeguata al settore/attività per cui viene richiesto l'aiuto.
L'elenco delle attività economiche ammissibili è riportato in maniera dettagliata ed esaustiva all'interno dell'allegato **A- Codici ATECO.**

Nel caso di impresa non attiva si specifica che entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria il beneficiario dovrà provvedere a trasmettere al GAL la Comunicazione Unica d'impresa comprovante l'inizio attività, pena la decadenza dagli aiuti.
Per le microimprese e le piccole imprese che avviano o ampliano attività extra-agricole, in riferimento ai limiti dimensionali e alle caratteristiche tipologiche le stesse devono essere micro imprese o Piccole medie imprese a norma dell'allegato 1 del reg. (UE) 702/2014 e della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE

GAL Gargano agenzia di sviluppo

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della domanda di Sostegno (DdS) e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

1. appartenere alla categoria indicata nel paragrafo "beneficiari" della misura;
2. non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; gli interventi devono essere realizzati in uno dei comuni dell'area GAL di cui all'art. 5 (dimostrare al momento della presentazione della DDS, che la sede operativa dell'investimento, ovvero la sede in cui verrà svolta l'attività finanziata, ricada nei comuni dell'area GAL, con indicazione degli estremi catastali dell'immobile e/o terreno);
3. le imprese dovranno essere iscritte nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO, previsto **nell'allegato A;**
4. raggiungere un **punteggio minimo di 31 punti** come definito ai successivi art. 15 e 16;
5. disponibilità giuridica dei beni immobili da adeguare, rifunzionalizzare e /o migliorare (proprietà, e/o affitto e/o usufrutto ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente. Per l'affitto, si precisa che la durata residua del contratto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS compreso il periodo di rinnovo automatico). **È *escluso il contratto di comodato*** con riferimento a tutti gli investimenti previsti dalle voci di spesa di cui al successivo art. 10. In caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni è necessaria l'autorizzazione del coniuge (modello 13), alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti. In tutti gli altri casi di comproprietà è necessario apposito contratto di affitto, regolarmente registrato e di durata almeno pari a dieci anni dalla presentazione della DdS;
6. Presenza di un piano aziendale conforme al **modello 11** e completo delle seguenti informazioni:

- situazione di partenza;
- certificazione e/o dimostrazione di possesso delle caratteristiche tecniche e professionali per lo svolgimento dell'attività.

7. De minimis: rispetto del massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:
   - Reg. (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo;
   - Reg. (UE) 717/2014 "de minimis" pesca;
   - Reg. (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG (Servizi di interesse economico generale);

   In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non eccede tale massimale.

Inoltre, i soggetti richiedenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Non sono ammissibili gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie

In base all'art. 45 comma 1 del Reg. (UE) n.1305/2013, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, l'ammissibilità della domanda di sostegno è subordinata alla valutazione di impatto ambientale da parte del GAL conformemente alla normativa vigente.

Si fa inoltre presente che non saranno ritenute finanziabili, e come tali non ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al successivo paragrafo 17 i richiedenti il sostegno che:

a) **presentino più di una domanda di sostegno nell'ambito del presente Avviso Pubblico e/o i cui componenti la compagine societaria facciano parte di altre imprese che presentano domanda di sostegno nell'ambito del presente avviso pubblico. Nel caso di stesso soggetto giuridico sarà ritenuta ricevibile l'ultima domanda presentata in ordine di protocollo e in caso di comunanza nella partecipazione alla compagine societaria entrambe le domande di sostegno saranno ritenute irricevibili;**

GAL Gargano agenzia di sviluppo

b) **aver già beneficiato di un contributo pubblico nell'ambito delle precedenti scadenze periodiche dell'Intervento 3.2;**
c) **aver rinunciato al sostegno concesso nelle precedenti scadenze periodiche a valere sull'intervento 3.2.**

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONE DI OBBLIGHI E IMPEGNI

I soggetti richiedenti il sostegno, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), mediante compilazione e sottoscrizione della dichiarazione di cui al **modello 3** Allegato al presente avviso, pena la revoca del sostegno concesso e il recupero delle somme già erogate, devono assumere l'impegno a rispettare le seguenti condizioni:

Aprire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;

Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

- Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente par. 8 per tutta la durata della concessione e degli impegni;

Inoltre il richiedente ha l'obbligo di:

- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione del relativo sostegno Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli

GAL Gargano agenzia di sviluppo

stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 21

- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;
- per le imprese iscritte al registro imprese e non attive consegnare al GAL la documentazione di inizio attività entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria-pena l'esclusione.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014.

In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7 ottobre 2019, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020 – Misura 19 – Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alle superfici e agli animali.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari a seguito di nuove disposizioni normative.

10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Potranno essere finanziate, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 60 del Reg. UE n. 1305/2013 iniziative finalizzate alla creazione/ sviluppo di imprese nei seguenti settori:

a) Realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del trattato;
b) Servizi innovativi inerenti l'IT a supporto delle aziende e delle popolazioni del territorio;
c) Attività finalizzate al tempo libero e alla valorizzazione dei prodotti culturali e naturali;
d) Attività finalizzate alla valorizzazione delle produzioni artigianali caratteristiche dell'area Garganica.

L'elenco delle attività economiche ammissibili è riportato in maniera dettagliata ed esaustiva all'interno dell'allegato **A- Codici ATECO.**

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Sono ammissibili al sostegno le seguenti voci di spesa:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento delle attività, ivi compresi modesti ampliamenti limitati a vani tecnici e servizi nella misura massima indicata dagli strumenti urbanistici vigenti, destinati allo svolgimento delle attività ivi compresa la sistemazione di spazi esterni di pertinenza degli edifici solo se direttamente collegati e funzionali allo svolgimento delle attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, e mobilio da destinare allo svolgimento dell'attività;
- acquisto di hardware e software, tra cui lo sviluppo di programmi informatici con l'esclusione di siti internet, e-commerce e costi di gestione, inerenti o necessari allo svolgimento delle attività oggetto di finanziamento;
- spese generali nel limite del 10% dei costi ammissibili.

Per gli investimenti inerenti la lettera c) Attività finalizzate al tempo libero e alla valorizzazione dei prodotti culturali e naturali sono ammissibili anche i costi per:

- acquisto di piccoli mezzi di locomozione (biciclette, carretti a pedali o elettrici, scooter, Quod, ape calessino, natanti e imbarcazioni da diporto) e trasporto turistico (bus elettrici, mini bus, van e furgoni adibiti al trasporto di persone da 7 a 19 posti escluso il conducente).

Con riferimento alle spese generali, a norma dell'articolo 45 paragrafo 2 lettera c) del Reg. 1305/2013, sono ammissibili nel limite del 10%:

- compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi gli studi di fattibilità;
- onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti negli appositi albi professionali e consulenti;
- costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della domanda di pagamento anticipazione;
- spese di tenuta del conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, ecc., purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- Imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- Pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- Congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- Necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- Completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS.

Per gli interventi riguardanti acquisto di macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I **preventivi, timbrati e firmati**, devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

10.b. Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario.

10.c. Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR 2014/2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
- minuterie quali piatti, bicchieri, posate, lenzuola, asciugamani, ecc.;
- le spese legali;
- interessi passivi;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020, vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla

GAL Gargano agenzia di sviluppo

descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno circolare con dicitura non "trasferibile".** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Bollettino postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

d. Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli sopra indicati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **50%** della spesa ammessa ai benefici.
L'investimento massimo ammissibile (quota privata +quota pubblica) non può essere superiore ad euro 70.000,00 **(euro settantamila/00).**
Il contributo pubblico massimo non può essere superiore a euro **35.000,00** (euro **trentacinquemila/00**).

L'aiuto finanziario previsto dal presente Avviso è concesso in regime "de minimis", in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013, e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altri finanziamenti "de minimis.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA. Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. I tecnici incaricati alla presentazione della domanda di sostegno e domande di pagamento dovranno inoltrare attraverso i modelli allegati al presente avviso (**modello 1 e Modello 2**) l'autorizzazione all'accesso al portale SIAN e/o l'abilitazione alla compilazione delle DdS e DdP.

I modelli di cui sopra dovranno essere inviati entro e non oltre la data del 09 maggio 2022 all'attenzione del Responsabile Utenze regionali Sian n.cava@regione.puglia.it e del Direttore Tecnico del GAL agenziadisviluppo@galgargano.com.

Si specifica che i tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL galgargano@pec.it.

Il termine di avvio dell'operatività del portale SIAN è fissato alla data del **04 aprile 2022;**

Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato alle ore **23:59 del 16 maggio 2022:**

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto- stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galgargano.com, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galgargano.com.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

La quinta scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata da tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del **18 maggio ore 17:30**

La DdS deve essere presentata **in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano. Fara fede la data di accettazione del GAL mediante ricevuta di protocollo.**

Sul plico deve essere riportata a **pena di esclusione**, la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS.A R.L.

Azione 3 "RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE" - Intervento 3.2 - "CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE"

Domanda presentata da ……, via ……, CAP ……, Comune …….

Telefono …… – email …… – PEC ……

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

La consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 14:00 e dalle ore 15 alle ore 17:30.

Il Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del richiedente il sostegno;
b. Attestazione di invio telematico;
c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, redatta sul **Modello 3** allegato al presente Avviso Pubblico;
d. dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli impegni e obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico, redatta sul **Modello 4** ed allegato al presente Avviso Pubblico;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

e. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui al **Modello 5**;
f. Progetto di investimento composto da: relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa con quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti con timbro e firma di tecnico abilitato;
g. Business Plan dettagliato dal quale si evinca la situazione ante e situazione post con indicazione di tutte le variazioni che l'investimento comporta in termini di lavoratori occupati, costi, ricavi, cronoprogramma degli interventi (Modello 11);
h. Certificato di destinazione urbanistica, da cui si evinca l'ubicazione o meno dell'intervento in aree contenenti le componenti del sistema delle tutele individuate con il PPTR della Regione Puglia corredato da Visura catastale e cartografia con riferimenti castali;
i. Copia delle certificazioni ambientali se possedute;
j. Copia delle certificazioni del richiedente, se possedute, di competenze certificate (quali attestazioni relative alla frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento professionale pertinenti con i codici ATECO previsti dal presente avviso; certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità; certificazioni di gestione ambientale ecc.);
k. visura camerale aggiornata non antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della DDS riportante il codice ATECO dell'attività per cui si chiede il finanziamento;
l. Certificato di attribuzione di partita IVA;
m. Documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
n. Dichiarazione sulla condizione di micro e piccola impresa secondo il format allegato Modello 7;
o. Copia dell'ultimo bilancio approvato e/o dichiarazione Iva relativamente all'ultimo anno. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
p. Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini di ULA);
q. Per il coadiuvante familiare: documentazione probante che attesti che il coadiuvante familiare sia unità attiva presso l'Inps;
r. per le società: copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco dei soci. La conformità agli originali deve essere fornita mediante resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante;
s. per le società: copia dell'atto con cui l'organo amministrativo o l'assemblea dei soci, approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda di sostegno, ove pertinente;
t. Elenco dei documenti allegati.

14.B. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI

a) Copia dei titoli di possesso degli immobili oggetto dell'intervento condotti in proprietà e/o affitto e/o usufrutto ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente. Si precisa che la durata residua del contratto di affitto deve essere di almeno

GAL Gargano agenzia di sviluppo

dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS compreso il periodo di rinnovo automatico. La sola registrazione del contratto potrà essere effettuata nei trenta giorni dalla notifica a mezzo PEC della graduatoria provvisoria al beneficiario. ***È escluso il contratto di comodato*** con riferimento a tutti gli investimenti previsti dalle voci di spesa di cui all'art. 10.
In caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni è necessaria l'autorizzazione del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti. In tutti gli altri casi di comproprietà è necessario apposito contratto di affitto, regolarmente registrato e di durata almeno pari a dieci anni dalla presentazione della DdS (Modello 13);

b) autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, ad eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).
c) Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti e documentazione fotografica sullo stato dei luoghi;
d) Computo metrico estimativo delle opere (i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS);
e) Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:
   - autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati; ovvero dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).

Se i titoli abilitativi non sono presenti in allegato alla domanda di sostegno, devono essere integrati entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e comunque prima della concessione del sostegno, pena la decadenza dai benefici.
In allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione all'Ente competente.

14.C. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI E CONSULENZE TECNICHE

a) Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, con relativa visura aggiornata, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature e arredi, nonché altre voci di spesa non comprese nel listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS. Per le macchine e le attrezzature allegare le schede tecniche

b) Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);

GAL Gargano agenzia di sviluppo

c) Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente;

d) Check list di raffronto preventivi (Modello 8).

Il Gal si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

Tutta la documentazione sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000 deve essere presentata con firma originale e non riprodotta con l'utilizzo di strumenti meccanici.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

A) Caratteristiche del beneficiario: punteggio massimo attribuibile al criterio 19 punti;

B) Qualità del progetto: punteggio massimo attribuibile al criterio 25 punti;

C) "Innovatività del progetto di investimento rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge"*:* punteggio massimo attribuibile al criterio 26 Punti.

Totale Punteggio Massimo 70

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Criteri		Sub -Criterio di selezione	Specifiche	Punt. MAX.	Punt. Attribuibile	Punt. MIN.
A	**A1**	Domanda presentata da Agricoltori, coadiuvanti familiari che diversificano in attività extra- agricola	Se donna	2	**19**	**5**
			Età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni compiuti alla data di presentazione della DDS	2		
	A2	Domanda presentata da microimprese e piccole imprese che avviano a ampliano attività extra-agricole	se titolare di impresa individuale con età compresa tra i 18 compiuti e i 40 compiuti alla data di presentazione della DDS o se impresa in forma societaria i cui soci abbiano l'età media compresa in detta fascia alla data di presentazione della DDS	2		
			Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile (in caso di società di persone o di capitale il 50% +1 dei soci o del capitale deve avere la caratteristica richiesta).	2		
	A3	Possesso da parte del richiedente di competenze certificate (quali attestazioni relative alla frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento professionale pertinenti con i codici ATECO previsti dal presente avviso; certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità; certificazioni di gestione ambientale ecc…) collegate all'oggetto dell'intervento (in caso di PMI le competenze certificate devono essere possedute o dal titolare o dal legale rappresentante	Sì 5 punti - No 0 punti	5		
	A4	Ubicazione degli interventi in aree contenenti le componenti del sistema delle tutele individuate con il PPTR adottato dalla Regione Puglia (Deliberazione della Giunta Reg. del 16/02/2015 n. 176)	Sì 5 punti - No 0 punti	5		
	A5	Possesso da parte di microimprese e piccole imprese che avviano o ampliano attività extra - agricole di certificazioni ambientali	Sì 5 punti - No 0 punti respo	5		

GAL Gargano agenzia di sviluppo

B	**B1**	Coerenza dell'intervento proposto con la SSL del PAL. Tipologia di intervento: a) Realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del trattato; b) Servizi innovativi inerenti l'IT a supporto delle aziende e delle popolazioni del territorio; c) Attività finalizzate al tempo libero e alla valorizzazione dei prodotti culturali e naturali; d) Attività finalizzate alla valorizzazione delle produzioni artigianali caratteristiche dell'area Garganica	l'attività è valutata in base all'importanza e coerenza con la SSL: a. 8 punti b. 10 punti c. 10 punti d. 8 punti	10	**25**	**18**
	B2	L'investimento prevede l'utilizzo di tecniche eco-compatibili e/o acquisto di macchinari e attrezzature, compresi mezzi di locomozione e/o trasporto turistico, a basso consumo e basso impatto.	Sì 10 punti - no 0 punti	10		
	B3	Progetto provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni	se presenti alla data di presentazione della DDS Sì 5 Punti No 0 punti	5		
C	**C1**	Ricadute in termini occupazionali	4 punti per conservazione dei posti di lavoro; 5 Punti per ogni posto di lavoro aggiuntivo a tempo indeterminato; 4 punti per ogni posto di lavoro aggiuntivo a tempo determinato	20	**26**	**8**
	C2	Innovatività del progetto di investimento rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge (Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità dell'attività extra agricola di introdurre innovazione in merito al prodotto/servizio offerto, al processo di erogazione del prodotto/servizio)	**Altamente innovativo 6 punti** (il progetto introduce innovazione sia in merito al prodotto/servizio offerto che al processo di erogazione del prodotto/servizio) **Abbastanza innovativo 4 punti** (il progetto introduce innovazione solo in merito al prodotto/servizio offerto oppure solo in merito al processo di erogazione del prodotto/servizio) **Per niente innovativo 0 punti** (il progetto non introduce alcuna innovazione)	6		
TOTALE				**70**	**70**	**31**

GAL Gargano agenzia di sviluppo

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **31** In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità agli interventi con costo totale minore.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 70, somma dei criteri A+B+C.

Ai fine dell'ammissibilità, il punteggio minimo è pari a 31 (Somma di A+B+C).

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità agli interventi con costo totale minore.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galgargano.com, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile del Procedimento che provvederà a trasmetter la stessa al CDA per la presa d'atto. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Le DdS presentate saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che riguarderà i seguenti aspetti:

- Presentazione della Domanda e della relativa documentazione entro il termine stabilito;
- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- Completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

Costituisce motivo di irricevibilità e quindi di esclusione il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti:

- Presentazione della DDS e della documentazione oltre il termine stabilito;
- Il rilascio della domanda di sostegno nel portale SIAN oltre il termine stabilito;
- Mancata conformità dell'invio della documentazione rispetto a quanto stabilito nel bando;
- Mancata sottoscrizione della domanda di sostegno e della documentazione a corredo, da parte del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato nelle sezioni pertinenti con firma olografa;
- Mancanza di uno dei documenti elencati ai paragrafi 14.A-14. B-14.C

GAL Gargano agenzia di sviluppo

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

L'elenco dell'istanze ricevibili e irricevibili sarà notificato ai richiedenti il sostegno e pubblicato sul sito internet del GAL www.galgargano.com sezione bandi e avvisi.

In caso di esito negativo il responsabile del procedimento comunicherà a mezzo PEC l'irricevibilità della domanda, specificando i motivi dell'esito negativo della verifica e l'archiviazione della stessa.

Nel caso di esito positivo della verifica, l'istanza è giudicata ricevibile ed è avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compreso l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria. In fase di avvio dell'istruttoria tecnico amministrativa il Responsabile del procedimento inoltrerà, a mezzo PEC, ai richiedenti il sostegno, comunicazione di avvio del procedimento che dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di notifica.

La verifica di ammissibilità della DdS, consiste nell'istruttoria tecnico amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi presentato. Essa riguarda i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nel bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio
- l'ammissibilità degli interventi proposti in coerenza con gli interventi ammissibili a bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto determina la non ammissibilità della DdS;
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art. 60 del Reg UE 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

In generale sono previste le seguenti verifiche:

- corretta compilazione di tutti i documenti presentati (es. presenza di timbri e firme dove richiesti);
- valutazione delle spese rispetto a quanto stabilito al paragrafo "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza" del presente Avviso Pubblico;
- compatibilità della spesa ammissibile con il limite massimo secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi

GAL Gargano agenzia di sviluppo

ostativi ex art. 10 bis. Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole nei modi e nei tempi indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento negativo, i richiedenti il sostegno potranno presentare ricorso entro i termini consentiti come stabilito al paragrafo 19.

A seguito dell'istruttoria, la commissione di valutazione trasmette al Responsabile del Procedimento graduatoria provvisoria delle domande di sostegno, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galgargano.com e notificata ai beneficiari a mezzo PEC.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria i richiedenti il sostegno hanno a disposizione quindici giorni per la presentazione di eventuali richieste di riesame che dovranno essere adeguatamente motivate e che, saranno esaminate dal GAL entro i successivi quindici giorni dalla presentazione. Decorsi quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria ed in assenza di istanze di riesame o al termine dell'istruttoria delle istanze di riesame pervenute, il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

Nei quindici giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria il richiedente il sostegno, la cui DdS risulta ammissibile e finanziabile, dovrà provvedere a trasmettere al GAL la seguente documentazione, pena la decadenza dagli aiuti:

- nel caso di impresa non attiva, la Comunicazione Unica d'impresa comprovante l'inizio attività;
- registrazione del contratto di affitto per gli immobili condotti in locazione;
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- certificato in originale dei carichi pendenti e del casellario giudiziale degli agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza dell'Impresa (in caso di Spa, srl), riferito ai soci (in caso di snc), riferito al titolare (in caso di impresa individuale), riferito ai soci accomandatari (in caso di sas), così pure ai direttori tecnici. Solo con riferimento al certificato dei carichi pendenti si rappresenta che lo stesso dovrà essere rilasciato esclusivamente dalla Procura competente sul luogo di residenza dell'interessato;
- titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali, per i livelli di progettazione preliminare o definitiva. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati a firma del tecnico progettista.

In conformità a quanto previsto dal paragrafo 2.2 delle *"Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando"* di cui alla D.A.G. n. 246 del 06.11.2018 e ss.mm.ii., a seguito della verifica della documentazione prodotta dai beneficiari, effettuata dalla CTV, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà

GAL Gargano agenzia di sviluppo

pubblicato sul sito del GAL www.galgargano.com. Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC.

Entro 5 giorni dall'ammissione al sostegno, il beneficiario dovrà far pervenire comunicazione di accettazione secondo il modello allegato al provvedimento, via PEC all'indirizzo galgargano@pec.it o consegna a mano all'indirizzo per la consegna della DDS. Nel caso di accettazione inoltrata a mezzo A/R farà fede il timbro postale di arrivo. **La mancata ricezione dell'accettazione nei termini previsti equivale a rinuncia del sostegno concesso e il Gal procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.**

Prima dell'avvio degli interventi il beneficiario dovrà attivare e comunicare l'apertura di un conto corrente dedicato (modello 9). A tal proposito si fa presente che, **pena la revoca del contributo**, gli interventi ammessi ai benefici devono **essere avviati entro 30 (trenta)** giorni dalla data di concessione del sostegno.

Gli interventi ammessi ai benefici devono conclusi entro il termine di:

- **6 (sei) mesi** dalla data del provvedimento di concessione nel caso di progetti di investimento che prevedono acquisto di arredi e attrezzature;
- **9 (nove) mesi** nel caso di progetti di investimento che prevedono anche la realizzazione di lavori edil**i.**

Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso. Fatti salvi provvedimenti normativi di carattere regionale, nazionale ed europeo, in nessun caso saranno concesse proroghe che non siano accompagnate da idonea documentazione.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 15 giorni dalla conclusione delle attività, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà

GAL Gargano agenzia di sviluppo

applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

Durante tutta la durata dell'operazione (presentazione domanda di sostegno, ammissione al sostegno, presentazione domande di pagamento) tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC riferita al beneficiario. Non saranno prese in considerazione comunicazioni a mezzo posta ordinaria e/o provenienti da altri indirizzi PEC diversi da quelli indicati in domanda di sostegno.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale potranno e essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

18.A.DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima **(Modello n. 9)**

GAL Gargano agenzia di sviluppo

18.B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su SAL, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. copia del documento di riconoscimento del richiedente;
c. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL;
d. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
e. contabilità analitica degli interventi realizzati;
f. Documento unico di regolarità contributiva in corso di validità;
g. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
h. Ultimo bilancio approvato o dichiarazione Iva;
i. Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti;
j. **Documentazione probante della spesa sostenuta:** (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportato **OBBLIGATORIAMENTE** in modo indelebile **il CUP** risultante dall'atto di concessione unitamente alla dicitura, "*spesa sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR Puglia 2014-2020, Azione 3 - Intervento 6.4.3.2 PAL del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl - DDS n. _____;*
k. dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'assenza di un legame societario (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci tra le società) e/o

GAL Gargano agenzia di sviluppo

di parentela fino al quarto grado e secondo per gli affini, con la/le ditte che hanno realizzato le opere, ovvero con le ditte che hanno fornito arredi/macchine/attrezzature (Modello 12);

l. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice come da Modello 6 allegato al presente avviso;

m. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;

n. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;

o. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;

p. elenco della documentazione presentata.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

18.C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 15 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;

b. copia del documento di riconoscimento del richiedente:

c. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SALDO;

d. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;

e. contabilità finale analitica degli interventi realizzati;

f. Documento di regolarità contributiva in corso di validità;

g. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

h. Ultimo bilancio approvato o dichiarazione Iva;

i. Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti;

j. Copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento

k. Piante, prospetti e sezioni debitamente quotati a firma del tecnico abilitato;

l. Layout definitivo della sede operativa con linee e impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;

m. Certificato di agibilità dell'immobile ove pertinente;

n. Copia elaborati anche meccanografici di contabilità generale e registri IVA riguardanti le spese documentate con la firma dell'incaricato alla contabilità;

o. Copia di eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;

p. **Documentazione probante della spesa sostenuta:** (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportato **OBBLIGATORIAMENTE** in modo indelebile **il CUP** risultante dall'atto di concessione unitamente alla dicitura, "*spesa sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR Puglia 2014-2020, Azione 3 - Intervento 6.4.3.2 PAL del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl - DDS n. _____;*

q. dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'assenza di un legame societario (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci tra le società) e/o di parentela fino al quarto grado e secondo per gli affini, con la/le ditte che hanno realizzato le opere, ovvero con le ditte che hanno fornito arredi/macchine/attrezzature (Modello 12);

r. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice come da Modello 5 allegato al presente avviso;

s. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;

t. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;

u. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo l'accertamento in situ effettuato dal Gal con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

I tecnici incaricati verificheranno anche sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl — PEC: galgargano@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

In caso di trasferimento della gestione dell'azienda ad altro soggetto (affitto, etc.) o di trasferimento della proprietà per causa di forza maggiore, il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione. Il mantenimento dei requisiti di cui ai criteri di selezione devono essere verificati in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al GAL.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Il beneficiario del sostegno - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, per motivi di forza maggiore, intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza al GAL al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl – Via Jean Annot sn, 71037 Monte S. Angelo (FG). Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento 3.2, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le linee guida sulla gestione procedurali delle varianti, non sono ammissibili varianti del progetto presentati che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento

GAL Gargano agenzia di sviluppo

del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.
Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in situ, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.
Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.
Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo

23.NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. *dal soggetto concedente;*
b. *dagli uffici regionali;*
c. *dal giudice con sentenza;*
d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto

GAL Gargano agenzia di sviluppo

concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

a) collocando, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000 EURO, e in funzione dell'operazione sovvenzionata almeno un poster (formato minimo A3), in materiale resistente (tipo Plexiglass), con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

   a. Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";

   b. Logo della Repubblica Italiana;

   c. Logo della Regione Puglia;

   d. Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;

   e. Logo di LEADER;

   f. Logo del GAL Gargano.

b) Collocando, inoltre, per le operazioni che prevedono l'acquisto di piccoli mezzi di locomozione (biciclette, carretti a pedali o elettrici, scooter, Quod, ape calessino, natanti e imbarcazioni da diporto) e trasporto turistico (bus elettrici, mini bus, van e furgoni adibiti al trasporto di persone da 7 a 19 posti escluso il conducente), targhe, magnetiche o

GAL Gargano agenzia di sviluppo

adesive dell'operazione sovvenzionata con le informazioni sull'operazione che riporti le stesse informazioni del punto a).

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl al seguente indirizzo di posta elettronica certificata galgargano@pec.it.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della domanda di sostegno avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è galgargano@pec.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Annarosa Notarangelo, Direttore del GAL.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003 e dell'art. 13 del Reg. (UE) n.679/2016 (GDPR).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl.

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Modello 1

Al Sig. _____
_____
_____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento _____
Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.
Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP_____

CF: _____, email:_____ P.IVA : _____

CUAA: _____

- ☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società_____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

☐ Altro (specificare)_____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento ____ come da Bando del GAL[1] _____,

e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03.

[1]Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Modello 2

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
SOC. CONS arl
Via Jean Annot sn
e-mail GAL:
agenziadisviluppo@galgargano.com

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento ____ RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento _____

Bando di riferimento:([4]) GAL _____.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**
[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**
[4] **Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.**

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN;

Timbro e firma

_____

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO 3

Al Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl

Via Jean Annot sn
71037 Monte S Angelo (FG)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.2 "Creazione di Start-up extra agricole"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome	Nato il	Nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	Cap	Via	N.	Prov.

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa

SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL'IMPRESA					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale	Forma Giuridica			
Sede legale	Sede legale	Cap	Via	N.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale	Partita Iva			

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

GAL Gargano agenzia di sviluppo

☐ che l'impresa è iscritta al numero _____ del Registro delle Imprese (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di _____

☐ possedere partita IVA n. _____con codici ATECO _____;

☐ di appartenere alla categoria dei beneficiari indicati al paragrafo 10 dell'avviso pubblico;

☐ di essere/non essere ***(riportare l'ipotesi che ricorre)*** iscritto all'INPS e di adempiere agli obblighi fiscali e previdenziali;

☐ di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva;

☐ di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

☐ di non aver subito condanne per reati gravi in danno allo stato o della Comunità Europea e di trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;

☐ che non sussiste alcuna situazione ostativa al rilascio, da parte della Prefettura competente per territorio, dell'Informativa non interdittiva (Antimafia);

☐ di aver costituito/aggiornato e validato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP Agea, anche di semplice anagrafica, prima della reazione e presentazione della DDS;

☐ di essere il proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento

Oppure

☐ di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario nel caso di realizzazione di interventi su immobili condotti in affitto o del nudo proprietario nel caso di usufrutto e che la durata residua del contratto di affitto è di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS;

☐ che per la realizzazione degli interventi di cui alla DDS non ha ottenuto né richiesto contributi ad altri enti pubblici;

☐ di essere consapevole che l'incompletezza della domanda, la mancanza anche parziale e/o la non conformità dei documenti richiesti a corredo costituiscono motivo di irricevibilità;

☐ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 il GAL, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle norme di sicurezza;

☐ di dare il consenso, al GAL e alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 affinché l'elenco delle ditte e/o aziende che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali venga trasmesso all'INPS ed alla Direzione Regionale del Lavoro;

☐ di dare il consenso, al GAL e alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 per l'inserimento

GAL Gargano agenzia di sviluppo

dell'impresa medesima nell'elenco dei beneficiari pubblici pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenente la denominazione dell'impresa e l'importo del finanziamento pubblico concesso;

☐ di conoscere e accettare tutte le disposizioni previste nel bando.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____

_____

Luogo - data

_____

Firma [3]

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO 4 - Dichiarazioni

Al Gal Gargano Agenzia di sviluppo soc. con arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle filiere – Intervento 3.2 "Creazione di start-up extra-agricole".

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Codice Fiscale _____in qualità di[1] _____ della[2] _____, iscritta alla CCIAA di_____ con Partita IVA n. _____ , sede legale nel Comune di _____ Via_____ , N. ___,

CHIEDE

di partecipare al bando intervento 3.2 "Creazione di start-up extra-agricole" del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- di aver costituito e/o aggiornato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica, prima della redazione e presentazione della DdS;
- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

[1] Indicare legale rappresentante
[2] Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- di essere/non essere iscritto alla CCIAA come impresa attiva;
- di essere titolare di partita IVA n. _____;
- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva;
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. 50/2016);
- che non sussiste alcuna situazione ostativa al rilascio, da parte della prefettura competente per territorio, dell’informativa prefettizia non interdittiva (antimafia);
- di rientrare nella categoria dei beneficiari definite al Paragrafo 7 – “Soggetti beneficiari” dell’Avviso;
- che tutti i dati riportati nel progetto di investimento e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- che l’Organo deliberante del soggetto proponente ha approvato il progetto ed ha delegato il sottoscritto a presentare la DdS e ad assolvere ai successivi adempimenti;
- che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto né richiesto contributi ad altri Enti Pubblici;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell’ambito della stessa Tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell’ambito della stessa Tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato oggetto, nell’anno precedente, o nell’anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell’ambito della stessa Tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non aver ancora provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali

GAL Gargano agenzia di sviluppo

adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

- di non presentare più di una domanda di sostegno nell'ambito del presente Avviso Pubblico;
- di non aver già beneficiato di un contributo pubblico nell'ambito delle precedenti scadenze periodiche dell'Intervento 3.2;
- di non aver rinunciato al sostegno concesso nelle precedenti scadenze periodiche a valere sull'intervento 3.2.

Di essere consapevole:

- che preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri previsti dalla normativa vigente);
- che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
- dei motivi di irricevibilità della DdS e delle motivazioni di inammissibilità al finanziamento;
- delle procedure previste dall'Avviso pubblico Azione 3 Rafforzamento delle filiere Intervento 3.2 "Creazione di Start-up extra-agricole" e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

Di impegnarsi a:

- Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i Requisiti previsti dall'Avviso per tutta la durata della concessione;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario;
- mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti;
- non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico e dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- di consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, e tutto quanto necessario.

Di impegnarsi, inoltre:

- a realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le attività ammissibili e ad impiegare l'intero contributo in conto capitale concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;
- a restituire l'aiuto riscosso (aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa di riferimento) in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006, secondo quanto stabilito dall'avviso pubblico e dalla vigente normativa;
- ad esonerare il GAL Gargano, gli organismi comunitari, l'Amministrazione statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 Il Gal Gargano, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Firma[1]

_____, lì _____ _____

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO 5 - Dichiarazione per contributi "De minimis"

Al Gal Gargano Agenzia di sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL
Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.2 "Creazione di Start-up extra agricole"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome	Nato il	Nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	Cap	Via	N.	Prov.

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa

SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL'IMPRESA					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale	Forma Giuridica			
Sede legale	Sede legale	Cap	Via	N.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale	Partita Iva			

GAL Gargano agenzia di sviluppo

In relazione all'avviso pubblico Puglia 2014/2020- Misura 19 – Sottomisura 19.2 Strategia di Sviluppo Locale 2014 – 2020 GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Soc. Cons Arl - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.2 "Creazione di Start-up extra agricole" approvato con delibera n.__ del _____ dal CDA del Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e pubblicato sul BURP n. __ del_____

Per la concessione di aiuti in de minimis di cui al Regole manto (UE) n. 1407/2013 della Commissione dl 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE n. L 352 del 24/12/2013), nel rispetto di quanto previsto dai seguenti regolamenti della Commissione:

- Reg. (UE) n. 1407/2013 "de minimis" generale;
- Reg. (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo;
- Reg. (UE) 717/2014 "de minimis" pesca;
- Reg. (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG (Servizi di interesse economico generale)

consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso e della conseguente decadenza dai benefici sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

SEZIONE A – NATURA DELL'IMPRESA

☐ che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente altre imprese

☐ che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

Ragione sociale e dati anagrafici dell'impresa controllata – ***(Ripetere tabella se necessario)***

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CONTROLLATA					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale	Forma Giuridica			
Sede legale	Sede legale	Cap	Via	N.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale	Partita Iva			

☐ Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Ragione sociale e dati anagrafici (***Ripetere tabella se necessario)***

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA RICHIEDENTE					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale	Forma Giuridica			
Sede legale	Sede legale	Cap	Via	N.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale	Partita Iva			

SEZIONE B – RISPETTO DEL MASSIMALE

che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il __ __/__ __ /____ e termina il __ __/__ __/___

che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013[1]:

☐ NON È STATO CONCESSO, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[2]

oppure

☐ SONO STATI CONCESSI, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis" tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis[3]	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo[4]

[1] Barrare l'ipotesi che ricorre
[2] Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati
[3] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. /n. Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).
[4] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

Dichiara inoltre

- di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti[1] successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai
- di essere a conoscenza che qualora l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica superi il massimale previsto nell'arco di tre esercizi finanziari, dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 3 par. 7 reg. CE n. 1407/2013).

Luogo e data Timbro e firma

(Titolare / Legale rappresentante)

Il sottoscritto autorizza ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 il Gal Gargano ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo e data Timbro e firma

(Titolare/Legale rappresentante)

_____, lì _____ Firma del legale rappresentante[4]

Allega copia del documento di riconoscimento: n. _____

Rilasciato da_____ scadenza_____

[1] Si intende altri aiuti concessi

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO 6 - Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì ……

Firma[1]

_____

[1]Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO 7 - Dichiarazione requisiti PMI

Al Gal Gargano Agenzia di sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL
Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.2 "Creazione di Start-up extra-agricole"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PMI
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE					
Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma	Nome e cognome	Nato il	Nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	Cap	Via	N.	Prov.

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa

SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL'IMPRESA					
Impresa	Denominazione/Ragione Sociale	Forma Giuridica			
Sede legale	Sede legale	Cap	Via	N.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale	Partita Iva			

In relazione all'avviso pubblico Puglia 2014/2020- Misura 19 – Sottomisura 19.2 Strategia di Sviluppo Locale 2014 – 2020 GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Soc. Cons Arl - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.2 ""Creazione di Start-up extra-agricole"

GAL Gargano agenzia di sviluppo

approvato con delibera n.__ del _____ dal CDA del Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e pubblicato sul BURP n. __ del_____

consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso e della conseguente decadenza dai benefici sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. **che l'impresa richiedente**, ai fini dell'accertamento dei requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, **rientra nei limiti di:**

☐ **micro impresa e quindi che:**

a) il numero di dipendenti è inferiore alle 10 unità (ULA);
b) che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai 2 milioni di euro.

Oppure

☐ **piccola impresa e quindi che:**

a) il numero di dipendenti è inferiore alle 50 unità (ULA);
b) che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai 10 milioni di euro.

2. **Che l'impresa richiedente**, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti.

A conferma di quanto sopra dichiarato si allega come parte integrante della dichiarazione:

☐ Copia del bilancio societario relativo all'ultimo esercizio/ ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa
☐ Visura camerale con l'indicazione del numero di effettivi (ULA)

Luogo- data _____

_____

Luogo e data

Timbro e firma

(Titolare / Legale rappresentante)

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Il sottoscritto autorizza ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 il Gal Gargano ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo e data Timbro e firma

(Titolare/Legale rappresentante)

Allega copia del documento di riconoscimento: n. _____

Rilasciato da_____ scadenza_____

NB. Al fine di verificare il rispetto del limite di fatturato, nel caso di imprese che in base alla normativa vigente sono tenute a presentare il bilancio societario, si deve allegare copia dell'ultimo bilancio disponibile, completa di tutte le relazioni previste. Negli altri casi si deve allegare ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Modello_8_Check_list_Confronto preventivi

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
-
per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE)		PARTITA IVA	

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO

AZIONE :	**3: RAFFRZAMENTO DELLE FILERE**
INTERVENTO :	**3.2 CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE**
Tipologia intervento:	
Intervento:	

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Sottointervento :

Voci di spesa:

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza

b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;

b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA

GAL Gargano agenzia di sviluppo

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE

	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

GAL Gargano agenzia di sviluppo

	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐

	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐

	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Layout offerta differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐

GAL Gargano agenzia di sviluppo

OFFERTA n. 4	si		no	

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente			
DENOMINAZIONE	si		no	
DATA DI ISCRIZIONE	si		no	
CODICE ATECO	si		no	
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si		no	
SOCI	si		no	
ALTRO (descrivere)	si		no	

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo		negativo	
OFFERTA n. 2	positivo		negativo	
OFFERTA n. 3	positivo		negativo	
-				

GAL Gargano agenzia di sviluppo

OFFERTA n. 4

positivo		negativo	

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa			
economicamente più vantaggiosa	si	in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :	

- o *Completezza caratteristiche funzionali*
- o *Capacità di lavoro*
- o *Tempi di consegna*
- o *Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
- o *Assistenza tecnica*
- o *Altro*

GAL Gargano agenzia di sviluppo

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili (b2)	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.	SI		NO
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici) (b3)	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.	SI		NO

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata		
		Imponibile	**IVA**			
OFFERTA n. 1				SI		NO
OFFERTA n. 2				SI		NO
OFFERTA n. 3				SI		NO
OFFERTA n. 4				SI		NO

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Legale Rappresentante/ capofila del raggruppamento	
Codice fiscale	

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

data _____ Firma _____

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 445/200)

Modello 9-DSAN

Il sottoscritto _____ nato a _____(____) il giorno _____ residente a _____in via _____ provincia_____ documento n. _____rilasciato dal _____ C.F. _____, in qualità di _____ della _____ con sede legale in via _____ CAP _____ Comune di _____(____)

consapevole delle sanzioni civili e penali previste dall'art. 76, DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75, DPR n. 445/2000,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____
data firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello
la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.
(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.
(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO 10 – Avvio attività e Apertura c/c dedicato

Al Gal Gargano Agenzia di sviluppo soc. con arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL
Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.2 "Creazione di Start-up extra-agricole"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov. (___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____
In qualità di legale rappresentante/titolare della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.IVA _____, CUAA_____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, considerato che il progetto di investimento presentato è stato finanziato dal GAL Gargano Agenzia di sviluppo soc. cons arl nell'ambito del PAL #Facciamofuturo - Azione 3 Rafforzamento delle filiere – Intervento 3.2 "Creazione di start-up extra agricole" – con Decreto di concessione n. _____del _____

DICHIARA

Di aver avviato le attività in data _____;
che il contributo potrà essere accreditato con le seguenti modalità:
a favore di…….
sul c/c n°……..…intestato a…….
Banca …… Agenzia n……..……ABI…….. CAB ……

IBAN																										

Luogo e data_____

Timbro e firma[15] del Legale Rappresentante

_____

[15]Timbro e firma del Legale rappresentante/Titolare
Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO 11

PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno
Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013
Azione 3 Rafforzamento delle filiere –
Intervento 3.2 "CREAZIONE DI START-UP EXTRA –AGRICOLE"

BUSINESS PLAN

(Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013)
(Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013)

Il Business plan (Piano Aziendale) deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa e l'investimento per il quale si chiede il sostegno. Nella predisposizione del Business Plan è opportuno riferirsi ai criteri di selezione indicati al paragrafo 15 dell'Avviso Pubblico "3.2 Creazione di Start-up Extra-agricole" del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo.

Il piano aziendale dovrà evidenziare:

- le informazioni di sintesi dell'iniziativa (richiedente, tipologia, oggetto dell'iniziativa, ecc.);
- la situazione economica di partenza dell'agricoltore/Coadiuvante o della microimpresa o piccola impresa che chiede il sostegno;
- la tipologia dell'intervento
- gli obiettivi che si tende realizzare;
- i nuovi prodotti/servizi implementati e offerti;
- l'analisi del mercato e relative strategie di intervento;
- gli aspetti di sostenibilità ambientale;
- la validità economica e finanziaria del progetto di investimento;
- cronoprogramma.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

•

1. DATI DEL RICHIEDENTE

Cognome e Nome_____

Data e Luogo di Nascita _____

Residenza _____

Cittadinanza _____

Sesso: Uomo ☐ Donna ☐

Mail:_____ Pec: _____

2. DATI AMMINISTRATORE/LEGALE RAPPRESENTANTE/ SOCI

Cognome e Nome _____

Data e Luogo di Nascita _____

Residenza _____

Cittadinanza _____

Sesso: Uomo ☐ Donna ☐

Mail:_____ Pec: _____

Quota di partecipazione del socio euro _____ (__% sul capitale sociale)

(Ripetere con i dati di ciascun socio per le imprese costituite in forma societaria)

3. TIPO DI IMPRESA

Ragione sociale	
Forma Giuridica	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, Cap, città, provincia)	
Impresa attiva	Sì ☐ NO ☐
Codice fiscale	
Partita iva	
Numero di iscrizione al REA	
CUAA	
Data Costituzione	

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Settore Attività per il quale si chiede il sostegno (Codice ATECO)	
Eventuali altri codici ATECO presenti in Partita IVA	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono)*	
Fatturato	
Occupati (ULA)	
Ubicazione degli interventi in aree contenenti le componenti del sistema delle tutele individuate con il PPTR adottato dalla Regione Puglia (Deliberazione della Giunta Reg. del 16/02/2015 n. 176) (indirizzo-dati catastali)	Sì ☐ NO ☐
Particelle catastali dell'Immobile	
Titolo di disponibilità dell'immobile	Proprietà ☐ locazione ☐ usufrutto ☐
Possesso da parte del beneficiario di competenze certificate	Sì ☐ NO ☐
Possesso da parte di PMI di certificazioni ambientali	Sì ☐ NO ☐

4. SITUAZIONE DI PARTENZA

Descrizione sintetica delle attività svolte dal richiedente/dalla impresa

GAL Gargano agenzia di sviluppo

5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Indicare la tipologia degli interventi come da classificazione prevista al paragrafo 10 dell'Avviso Pubblico.

a		Realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del trattato
b		Servizi innovativi inerenti l'IT a supporto delle aziende e delle popolazioni del territorio
c		Attività finalizzate al tempo libero e alla valorizzazione dei prodotti culturali e naturali
d		Attività finalizzate alla valorizzazione delle produzioni artigianali caratteristiche dell'area Garganica

6. DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE E DEGLI OBIETTIVI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE

Descrivere in maniera dettagliata il progetto di investimento evidenziando la coerenza dell'intervento con la SSL - paragrafi 4 e 10 del bando.

7. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO/PRODOTTO

Descrivere il servizio/ prodotto che verrà realizzato

8. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Descrivere gli aspetti di sostenibilità ambientale dell'investimento nel caso si prevede la realizzazione di opere edili ecosostenibili e/o acquisto di macchinari e attrezzature a basso impatto e a basso consumo).

9. INNOVATIVITÀ DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

Descrivere come l'investimento proposto possa introdurre elementi di innovazione rispetto allo stato di conoscenze, al territorio nel quale interviene e al mercato al quale si rivolge, illustrando la capacità dell'impresa extra-agricola di introdurre elementi di innovazione in merito al prodotto/servizio offerto e/o al processo di erogazione prodotto/servizio).

10. MERCATO DELL'INIZIATIVA

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare:

- *analisi del mercato potenziale;*
- *potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;*
- *potenzialità competitive.*

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa.

11. OCCUPAZIONE

Indicare se il progetto prevede nuova occupazione

Sì ☐

No ☐

Unità lavorative già impiegate			
Tipologia Contratto		N. Unità lavorative	
Nuove assunzioni			
Tipologia Contratto		N. Unità lavorative	

12. QUADRO ECONOMICO DELL'INVESTIMENTO

1. Opere edili

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo/Computo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)
			Sub Totale Opere edili		

2. Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, e mobilio

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo/Computo	Importo totale delle	Importo delle spese in

GAL Gargano agenzia di sviluppo

				spese previste (Iva esclusa)	domanda di Sostegno (Iva esclusa)
Sub Totale macchinari, attrezzature, e mobilio					

*Per gli investimenti inerenti alle attività finalizzate al tempo libero e alla valorizzazione dei prodotti culturali e naturali

- **2.bis. acquisto di piccoli mezzi di locomozione (biciclette, carretti a pedali o elettrici, scooter, Quod, ape calessino, natanti e imbarcazioni da diporto) e trasporto turistico (bus elettrici, mini bus, van e furgoni adibiti al trasporto di persone da 7 a 19 posti escluso il conducente).**

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)
Sub Totale mezzi di locomozione/trasporto turistico					

3. acquisto di hardware e software, tra cui lo sviluppo di programmi informatici

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo/Computo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)
Sub Totale hardware e software					

4. Spese generali

Descrizione	Funzione	Fornitore	n. preventivo/Computo	Importo totale delle spese previste (Iva esclusa)	Importo delle spese in domanda di Sostegno (Iva esclusa)

GAL Gargano agenzia di sviluppo

				Sub Totale Spese generali	

13. PIANO DEGLI INVESTIMENTI COMPLESSIVI DA REALIZZARE

Voci di spesa	Beni di investimento	Investimento Totale Euro	Contributo richiesto Euro	Quota privata Euro
1	Opere edili			
2	Macchinari, attrezzature e mobilio			
2.bis	Mezzi di locomozione/trasporto turistico			
3	Acquisto di hardware e software			
A)	**Totale Investimento**			
B)	Spese generali nel limite del 10 % del totale investimento (A)			
	Totale progetto A+B			

14. PROSPETTO ECONOMICO DI PREVISIONE

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposto per i primi tre anni. Nel caso di impresa già attiva complire anche la colonna (n-1) inerente l'anno precedete lo sviluppo dell'iniziativa

Conto economico previsionale	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
	Anno n-1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Totale ricavi				
Altri Ricavi e proventi				
A) Totale Ricavi				
Acquisto materie prime				
Servizi				
Salari e stipendi				
Canoni di locazione				
Utenze				
Altro				
B) Totale Costi				
C) Risultato previsionale ante imposte				
D) Imposte				
E) Utile o Perdita				

15. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Indicare le tempistiche di realizzazione del progetto

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Descrizione Attività	Anno		
	1° trim.	2° trim	3° trim
....			
....			

_____, lì _____

Firma del tecnico incaricato_____

Firma del richiedente _____

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Modello 12

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi del 7 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, beneficiario dell'Intervento 6.4.1.4, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento Intervento 6.4.3.2 ci si è avvalsi di società con le quali non sussistono legami societari (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci tra le società) e/o rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

_____

Firma
(La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000)

GAL Gargano agenzia di sviluppo

DICHIARAZIONE DEL CONIUGE

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 3 Rafforzamento delle Filiere – Intervento 3.2 "Creazione di Start-up extra-agricole".

Dichiarazione del coniuge in regime di comunione legale dei beni di autorizzazione al richiedente il finanziamento alla conduzione e realizzazione dell'intervento

Il/La sottoscrittoCognome_____,Nome_____ ___ nato/a_____,prov._____il_____ _,C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

in qualità di coniuge, in regime di comunione dei beni, del/a richiedente il finanziamento.

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

- di autorizzare il Sig/ra _____ nato/a il _____ a_____ Prov._____C.F.:_____, residente nel Comune di _____ Prov._____in via_____, alla conduzione dell'immobile oggetto di finanziamento ed alla realizzazione sullo stesso dell'investimento di cui all'Intervento 3.2 azione 3 della SSL 2014-2020 del GAL GARGANO, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di finanziamento relativa a questo Bando;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- di essere a conoscenza che non sarà possibile alienare, in tutto o in parte, o concedere in uso o ad altro titolo a terzi, né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- di essere a conoscenza che:
  - il termine di cinque anni decorre dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione, prima di tale termine, preventivamente autorizzata dal GAL, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo il GAL provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

_____

(Luogo e data) Firma del coniuge dichiarante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del coniuge

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 12 del 10 marzo 2022

AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 - AZIONE 2 "GARGANO IMPATTO ZERO" - INTERVENTO 2.6 "SENTIERI DI INCONTRO - VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI". RIAPERTURA TERMINI.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 02.05.2019 è stato approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 2 "Gargano impatto zero" - Intervento 2.6 "Sentieri di incontro - valorizzazione delle filiere locali";
- il predetto avviso veniva pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13.06.2019 e, a seguito di proroga derivante dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 02 del 19.09.2019, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 107 del 19.09.2019 nonché, a seguito di successiva deliberazione di riapertura dei termini del Consiglio di Amministrazione n. 02 del 05.12.2019, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 144 del 12.12.2019;

CONSIDERATO che:

- con nota di questo GAL prot. n. 121 del 04.02.2022 è stato richiesto all'ADG del PSR Puglia 2014/2020, previa conforme deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 05 del 04.02.2022, di procedere ad una rimodulazione finanziaria delle risorse assegnate a questo GAL attraverso le economie derivanti dall'Intervento 3.3 e dalla rinuncia all'attivazione dell'Intervento 3.1 al fine di incrementare la dotazione finanziaria a valere sugli Interventi 2.6 e 3.2;
- con determinazione dell'ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 19 del 07.03.2022, acquisita al protocollo di questo GAL in data 08.03.2022 al n. 215, veniva autorizzata la proposta di variante del GAL Gargano a valere sugli interventi sopra menzionati;
- sono altresì intervenute *medio tempore* delle economie di gara derivanti dall'attuazione dei progetti di investimento finanziati nell'ambito della seconda scadenza periodica dell'Intervento 2.6 "Sentieri di incontro - valorizzazione delle filiere locali" determinando contestualmente il rientro di somme nelle disponibilità della SSL di questo GAL;

ACCERTATO che la somma a disposizione dell'Intervento 2.6 derivante dall'approvazione della variante e dalle economie di gara relative ai progetti di investimento della precedente scadenza periodica è pari ad € 360.000,00;

RAVVISATA la necessità di poter procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'intervento di che trattasi;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 10.03.2022;

ESAMINATO ogni altro opportuno elemento;

DETERMINA

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di riaprire l'Avviso Pubblico ed i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico SSL 2014-2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 3.2 "Creazione di start-up extra-agricole";

- di stabilire i seguenti termini:
    - inizio operatività portale SIAN per rilascio DDS: 04 aprile 2022;
    - termine per inoltro dei modelli 1 e 2: 09 23 maggio 2022;
    - fine operatività del portale SIAN per rilascio DDS: 15 giugno 2022 (ore 23:59);
    - presentazione della documentazione cartacea presso il GAL: 17 giugno 2022 (ore 17:30);
- di pubblicare la presente Determinazione sul BUR Puglia e sul sito istituzionale del GAL Gargano.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO OGGI RACCOGLIAMO FUTURO

Gal gargano

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 20 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO "
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL Gargano agenzia di sviluppo

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Articolo 20 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

AZIONE 2 – GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO 2.6 – SENTIERI DI INCONTRO – VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 02 MAGGIO 2019
E MODIFICATO NELLA SEDUTA DEL 04 FEBBRAIO 2022

GAL Gargano agenzia di sviluppo

INDICE

1. PREMESSA 1
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 1
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 5
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 8
5. LOCALIZZAZIONE 8
6. RISORSE FINANZIARIE 9
7. SOGGETTI BENEFICIARI 9
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 9
9. DICHIARAZIONE E IMPEGNI E OBBLIGHI 10
10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 12
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 16
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 17
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI 18
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19
15. CRITERI DI SELEZIONE 21
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA 22
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 22
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 25
18.A. DDP DELL'ANTICIPO 25
18.B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 25
18.C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 26
19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA 27
20. RICORSI E RIESAMI 28
21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 29
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 30
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 30
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 31
25. DISPOSIZIONI GENERALI 31
26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 32
27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 32
28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 33

GAL Gargano agenzia di sviluppo

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020, finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri;

Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Decisione del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;

Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

NORMATIVA NAZIONALE

Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;

Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);

Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);

Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008 "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";

Decreto legislativo del 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";

Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";

Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 18 gennaio 2018, n. n. 1867 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

NORMATIVA REGIONALE

Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992)
Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 21 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia".

Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28 e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019 che approva le Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) N n. 640 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia

GAL Gargano agenzia di sviluppo

2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 27 aprile 2020 n. 163 che approva le linee guida sulla gestione procedurale delle varianti;

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 25 febbraio 2021 n. 110 Condizionalità Ex Ante: (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019**.**

La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sottoscritta in data 02/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;

Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie *di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";

PROVVEDIMENTI AGEA

Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;

Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

PROVVEDIMENTI GAL

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 02/05/2019 del **GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl**, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica;

Delibera **del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 04.02.2022** del **GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl**, con cui si è provveduto ad integrare e modificare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica;

Regolamento interno del GAL Gargano approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29/01/2018, come modificato il 28/02/2019.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni. I soggetti beneficiari per il presente avviso pubblico sono le amministrazioni comunali.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre-aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS**): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP**): domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Entrate nette: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione, sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5)".

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda

GAL Gargano agenzia di sviluppo

di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Piano di gestione: documento contenente le modalità di attuazione e gestione degli interventi oggetto del finanziamento, nonché le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.

Sentiero (o mulattiera o tratturo): strada a fondo naturale formatasi per effetto del passaggio di pedoni o di animali.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013. Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e

GAL Gargano agenzia di sviluppo

di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi dell'intervento, finalità dell'avviso e contributo (diretto e indiretto) a priorità e focus area del PSR 2014-2020

L'intervento, finalizzato a ridurre l'allentamento del presidio del territorio e rafforzare la vocazione turistica locale, attraverso la valorizzazione integrata delle risorse endogene (produttive, ambientali, storiche, culturali, ecc.), contribuisce in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito tematico OT6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo", Focus Area 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".
Altresì esso concorre direttamente al raggiungimento delle priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste" Focus area 4A "salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa" e Focus Area 4C "migliore gestione del suolo - **Focus Area 6B"**.
Il presente Avviso Pubblico, pertanto, attraverso il sostegno all'adeguamento e recupero della rete dei sentieri realizzati ed esistenti, (ove per esistenti si intende quelli la cui accertata esistenza sia suffragata da riferimenti storico-geografici e da carte topografiche) e la realizzazione di strutture leggere per l'accoglienza e l'informazione, persegue le seguenti finalità:

1. Ridurre l'allentamento del presidio del territorio;
2. Rafforzare la vocazione turistica locale attraverso il supporto alla qualificazione e sviluppo di attività di promozione dei prodotti locali (enogastronomici, artigianali, ittici) utilizzando le opportunità di diversificazione;
3. Promuovere e valorizzare le risorse endogene (produttive, ambientali, storiche, culturali, ecc.) coinvolte nei circuiti enogastronomici, tramite la creazione di collegamenti tra operatori turistici, pescatori, agricoltori, artigiani e altri attori pubblici e privati;
4. Promuovere e sviluppare reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta che coinvolgano operatori pubblici e privati locali, in grado di favorire aggregazione, integrazione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali.

5. Localizzazione

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl coincidente con i comuni di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad euro **360.000,00** (euro trecentosessantamila/00).

Le domande di aiuto da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014/2020 "#FACCIAMOFUTURO" presentato dal GAL "Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl" all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Il sostegno è previsto per interventi di cui all'Azione 2 – GARGANO IMPATTO ZERO - INTERVENTO 2.6 – SENTIERI DI INCONTRO – VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di adeguamento e recupero della rete dei sentieri realizzati ed esistenti, nonché la realizzazione di strutture leggere per l'accoglienza e l'informazione, di cui al presente Avviso Pubblico, è concesso a partenariati di comuni dell'area GAL Gargano, composti da almeno due amministrazioni locali. I sentieri interessati dagli interventi devono insistere su almeno due comuni limitrofi ed essere realizzati in continuità. Con riferimento alle Isole Tremiti, interamente circondate dal mare e vista l'assenza di continuità territoriale con gli altri comuni dell'area GAL, l'intervento dovrà interessare un comune prospicente con il quale realizzare il collegamento.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi di cui al presente avviso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Reg. (UE) 1305/2013 sono sovvenzionabili se:

A) realizzati nei Comuni facenti parte del GAL Gargano;

B) le aree attraversate dai sentieri oggetto di finanziamento devono essere di proprietà dei Comuni;

C) vengono realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale (cfr. Reg. 1305/2013, art. 20 paragrafo 3).

Nel progetto devono essere evidenti il collegamento e le ricadute positive sulle produzioni delle zone rurali interessate.

Gli interventi dovranno riguardare, pertanto, "infrastrutture su piccola scala" di proprietà dei comuni.

Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 200.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e "verificabile e controllabile" –

GAL Gargano agenzia di sviluppo

consente di individuare interventi, modesti ma efficaci, associando una semplificazione procedurale per le varie fasi di valutazione e ammissibilità.

Il beneficiario, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").

Il beneficiario dovrà, inoltre, rispettare le seguenti ulteriori condizioni di ammissibilità:

1. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15 e 16;
2. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
3. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020".
4. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
5. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
6. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
7. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
8. **non aver già beneficiato del contributo pubblico a valere sul medesimo intervento in qualità di Comune Capofila.**

In base all'art. 45 comma 1 del Reg. (UE) n.1305/2013, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, l'ammissibilità della domanda di sostegno è subordinata alla valutazione di impatto ambientale da parte della Regione Puglia conformemente alla normativa vigente

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONE E IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena

GAL Gargano agenzia di sviluppo

l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

B. IMPEGNI

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento del saldo finale del contributo richiesto;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- Rispettare tutte le normative vigenti durante l'esecuzione dell'intervento ed in particolare la normativa relativa al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.).

Con l'accettazione del sostegno il beneficiario assume altresì l'obbligo di presentare a seguito dell'espletamento delle procedure di Gara, che dovranno essere effettuate entro e non oltre tre mesi dal decreto di concessione, apposita Domanda di sostegno in variante per ribasso d'asta così come previsto dalla Linee Guida sulla Gestione Procedura delle varianti approvate con DAG dell'ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti spese, nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- per adeguamento e recupero della rete dei sentieri realizzati e/o esistenti, ove l'accertata esistenza del sentiero è suffragata da riferimenti storico-geografici e da carte topografiche;
- per la realizzazione di strutture leggere per l'accoglienza e l'informazione.

I sentieri devono essere adeguati e recuperati con l'obiettivo di favorire un approccio multisensoriale che faciliti l'avvicinamento alla natura e al paesaggio con le sue componenti.

In generale, per la progettazione degli interventi risulta di fondamentale utilità e importanza tenere conto innanzitutto del contributo che tali reti devono dare ai fini della promozione del territorio e delle realtà aziendali rurali presenti, in coerenza con i seguenti obiettivi specifici:

- salvaguardare e valorizzare la rete antica dei sentieri definita dalle percorrenze storiche, dai percorsi dei pellegrini, dagli scambi commerciali e dalla tradizionale attività agro-pastorale ancora presente;
- far conoscere un territorio che spesso ha caratteristiche multifunzionali in virtù della presenza di beni naturalistici, geologici, culturali, archeologici, antropologici;
- educare i giovani ad un rapporto più attivo col territorio, scoprendo direttamente la trama delle variabili fisiche e antropiche che lo compongono, anche con l'utilizzazione di specifica cartellonistica finalizzata all'interpretazione del paesaggio;
- realizzare un'idonea e funzionale segnaletica finalizzata anche all'interpretazione naturalistica e per la frequentazione in sicurezza delle aree naturali (con riferimento soprattutto all'escursionista occasionale, ai gruppi e a chi non conosce a fondo il territorio).

Sono ammissibili a sostegno le spese riferite all'acquisizione di servizi e/o incarichi di prestazioni professionali nel rispetto delle norme vigenti regionali, nazionali e comunitarie in materia di concorrenza, per le seguenti tipologie di attività:

a. Spese per la ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di elementi di viabilità rurale e dei sentieri;
b. Attrezzature, strumentazioni, arredo strettamente connesse alla realizzazione e implementazione delle strutture di accoglienza e informazione, quali:

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- Tabellonistica riportante le descrizioni delle principali emergenze naturalistiche, geologiche, storiche e delle realtà produttive tradizionali presenti. Spese ammissibili nel limite del 5% del totale investimento;
- Piattaforme di appoggio;
- aree belvedere;
- Aree attrezzate;

c. IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 comma 3];
d. spese generali se collegate alle voci di spesa suddette, a norma dell'articolo 45 paragrafo 2 lettera c) del Reg. 1305/2013, sono ammissibili nel limite del 10% della spesa ammessa a finanziamento, tra cui:

- compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi gli studi di fattibilità;
- onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti negli appositi albi professionali e consulenti.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, ecc.).

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.a. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- Imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- Pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- Congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- Necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- Completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS.

Per gli interventi riguardanti l'acquisto e messa in opera di beni non contemplati nel listino delle opere pubbliche, è prevista, per ciascun intervento preventivato, il rispetto delle procedure di affidamento previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione).
Per le procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, si richiede la procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere".

GAL Gargano agenzia di sviluppo

10.b. Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.c. Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR 2014/2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali.

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- le spese legali.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi

- interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;

- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, ecc.), purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP).

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale

GAL Gargano agenzia di sviluppo

dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'aliquota di sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile. Il sostegno potrà raggiungere un valore massimo di euro **180.000,00** (euro centottantamila/00).

GAL Gargano agenzia di sviluppo

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Le Amministrazioni che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligate alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I tecnici incaricati alla presentazione della domanda di sostegno e domande di pagamento dovranno inoltrare, attraverso i modelli allegati al presente avviso (**Modello 1 e Modello 2**), l'autorizzazione all'accesso al portale SIAN e/o l'abilitazione alla compilazione delle DdS e DdP.

I modelli di cui sopra dovranno essere inviati entro **23 maggio 2022** all'attenzione del Responsabile Utenze regionali Sian n.cava@regione.puglia.it e del direttore tecnico del GAL agenziadisviluppo@galgargano.com.

Si specifica che i tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL galgargano@pec.it.

Il termine di avvio dell'operatività del portale SIAN è fissato alla data del 04 aprile 2022

Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato alle **ore 23:59 del 15 giugno 2022**

Il termine per la presentazione al GAL delle DdS è fissato alle **ore 17:30 del 17 giugno 2022** (farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante o dell'addetto al protocollo del Gal in caso di consegna a mano).

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza saranno ritenute irricevibili.

La DdS deve essere presentata **in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano.**

Sul plico, **a pena di esclusione**, dovrà essere riportata sul frontespizio la seguente dicitura:

GAL Gargano agenzia di sviluppo

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS.A R.L.

Azione 2 "GARGANO IMPATTO ZERO" - Intervento 2.6 - "SENTIERI DI INCONTRO"

Domanda presentata da ……, via ……, CAP ……, Comune …….

Telefono …… – email …… – PEC ……

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

La consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 14:00 dalle ore 15:00 alle ore 17:30.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale AGEA -SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

a. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del richiedente il sostegno;
b. Attestazione di invio telematico;
c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa da tutti i rappresentanti legali dei comuni aderenti all'iniziativa sul possesso dei requisiti, redatta sul **Modello 3** allegato al presente Avviso Pubblico;
d. dichiarazione resa da tutti i rappresentanti legali dei comuni aderenti all'iniziativa per cui si chiede il sostegno sul rispetto degli impegni previsti dal presente Avviso Pubblico, redatta sul **Modello 4** ed allegato al presente Avviso Pubblico;
e. Copia del provvedimento di approvazione del Progetto esecutivo da parte di tutte le amministrazioni comunali aderenti, contenente la delega al sindaco del Comune capofila a sottoscrivere tutta la documentazione richiesta nel bando, ad inoltrare domanda di sostegno, l'accettazione in caso di ammissione a finanziamento, a riscuotere il contributo in conto capitale e a porre in essere tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto (attivazione delle procedure di gara, rendicontazione, ecc.) ;
f. **progetto di livello esecutivo** ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, fatto salvo quanto previsto (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS");
g. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi degli Enti interessati, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dai Rappresentanti Legali in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

h. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dai Rappresentanti Legali degli Enti interessati, in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
i. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
j. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
k. copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016;
l. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021 n. 110);
m. piano economico redatto senza adottare il calcolo delle entrate nette ai sensi del Reg. 1046/2018;
n. piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario.
o. copia del titolo di proprietà degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
p. Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:

- autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
- dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).

Se i titoli abilitativi non sono presenti in allegato alla domanda di sostegno, devono essere presentati entro il rilascio del decreto di concessione; in allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione all'Ente competente.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

q. Elenco dei documenti allegati.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella allegata alla DDS, purché non necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa e comunque prima della del sostegno nei casi consentiti dalla legge.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

	Criteri di Selezione	Punteggi	
a	Partenariato di due comuni punteggio 5; + 1 punto per ogni comune aggiuntivo	**10**	
b	Ubicazione degli interventi in aree contenenti le componenti del Sistema delle Tutele individuate con il PPTR adottato dalla Regione Puglia (Deliberazione Della Giunta Regionale 16 febbraio 2015, n. 176)	**10**	
C	Ubicazione degli interventi in uno dei paesaggi storici rurali inseriti nel catalogo nazionale dei paesaggi rurali storici	**10**	
d	Utilizzo di tecniche e materiali ecocompatibili finalizzati a minimizzare gli impatti ambientali	**10**	
e	Presenza del piano di gestione e manutenzione degli interventi	**5**	
f	Collegamento alla rete di sentieristica afferente a sistemi di mobilità dolce interregionali.	**5**	
g	Percorrenza del sentiero ad anello	**5**	
h	Lunghezza sentiero Massimo 10 Punti	5≤km≤10	**2**
		10<km≤ 20	**5**
		20<KM ≤ 40	**10**
	Totale Punteggio	**65**	

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30.** In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più progetti, sarà data priorità agli interventi con costo totale minore.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di 65 punti.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito **esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30**.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguita tra due o più proposte di progetto, sarà data priorità agli interventi con costo totale minore e a parità di importo in ordine di arrivo.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria che sarà pubblicata sul sito www.galgargano.com e notificata ai richiedenti il sostegno a mezzo PEC, sarà approvata con apposito provvedimento del responsabile del procedimento del Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. e trasmessa al CDA per la presa d'atto.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità

Costituisce motivo di irricevibilità e quindi di esclusione il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti:

- Presentazione della DDS e della documentazione oltre il termine stabilito;
- Il rilascio della domanda di sostegno nel portale SIAN oltre il termine stabilito;
- Mancata conformità dell'invio della documentazione rispetto a quanto stabilito nel bando;
- Mancata sottoscrizione della domanda di sostegno da parte del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato nelle sezioni pertinenti con firma olografa;
- Mancanza di uno dei documenti elencati al paragrafo 14.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

L'elenco dell'istanze ricevibili e irricevibili sarà pubblicato sul sito internet del GAL www.galgargano.com sezione bandi e avvisi.

In caso di esito negativo il responsabile del procedimento comunicherà a mezzo PEC l'irricevibilità della domanda, specificando i motivi dell'esito negativo della verifica e l'archiviazione della stessa.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria. In fase di avvio dell'istruttoria tecnico amministrativa il Responsabile del procedimento inoltrerà, a mezzo PEC, ai richiedenti il sostegno, comunicazione di avvio del procedimento che dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di notifica.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

a. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
b. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
c. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
d. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galgargano.com. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita **comunicazione di accettazione** del sostegno, secondo il modello 5 ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galgargano@pec.it

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **conclusi entro 12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso. Fatti salvi provvedimenti normativi di carattere regionale, nazionale ed europeo, in nessun caso saranno concesse proroghe che non siano accompagnate da idonea documentazione.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18.TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale potranno e essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo

18.A. DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione in una delle seguenti fasi:

1. Dopo la concessione del sostegno in presenza di progetto esecutivo con gara da espletare nella misura massima del 35% dell'aiuto concesso;
2. Dopo l'espletamento della gara e presentazione di apposita DDS in variante per ribasso d'asta nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso;

L'Anticipazione dovrà essere corredata da apposita fideiussione che sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno. Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

18.B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso".

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
d) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (**Modello 6**), sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione 2/Intervento 2.6 PAL 2014-2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl;
e) Dichiarazione sulla Tracciabilità dei Flussi (allegato 1 alla DAG n. 54/2021);
f) elenco dei documenti presentati.

18.c. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 15 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (**Modello 6**), sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione 2 Intervento 2.6 PAL 2014-2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

c) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
d) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
e) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
   - relazione sul conto finale;
   - Copia degli elaborati grafici relativi al sentiero oggetto d'intervento;
   - Progetto di adeguamento e recupero;
   - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
   - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
   - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
f) Dichiarazione sulla Tracciabilità dei Flussi (allegato 1 alla DAG n. 54/2021);
g) Elenco dei documenti allegati.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ effettuato dal Gal con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL. I tecnici incaricati verificheranno: che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento".

19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25/02/2021 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- A, B, C, D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate in attuazione del DM del 18.01.2018 pubblicato sul Supplemento ordinario n.15 alla "Gazzetta Ufficiale'' n. 80 del 6 aprile 2018, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"

20. RICORSI E RIESAMI

Avversi i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al CDA del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl — PEC: galgargano@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili varianti del progetto presentati che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno. Per tutto quanto non previsto nel presente paragrafo si rimanda alla DAG 163/2020.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in situ, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni deve presentare istanza di rinuncia al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl – Via Jean Annot sn, 71037 Monte S. Angelo (FG). Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento 2.6, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare

GAL Gargano agenzia di sviluppo

congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR collocando, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000 EURO, e in funzione dell'operazione sovvenzionata, almeno un poster (formato minimo A3), con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

a. Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
b. Logo della Repubblica Italiana;
c. Logo della Regione Puglia;
d. Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
e. Logo di LEADER;
f. Logo del Gal Gargano.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galgargano.com.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Gargano e al seguente indirizzo di posta elettronica certificata galgargano@pec.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galgargano.com nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile del Procedimento è il direttore del GAL, dott.ssa Annarosa Notarangelo.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galgargano@pec.it

28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl.

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Modello 1

Al Sig. _____
_____
_____
(indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento _____
Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.
Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP_____

CF: _____, email:_____ P.IVA : _____

CUAA: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società_____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

☐ Altro (specificare)_____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento ____ come da Bando del GAL [1]_____,

e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03.

_____**lì** _____ **In fede**

_____

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Modello 2

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO
SOC. CONS arl
Via Jean Annot sn
e-mail GAL:
agenziadisviluppo@galgargano.com

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento ____ RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento _____

Bando di riferimento:([4]) GAL _____.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

---

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**
[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**
[4] **Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.**

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN;

Timbro e firma

_____

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Modello 3

La presente dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i L.R. dei comuni aderenti all'iniziativa per cui si chiede il sostegno

Al Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S Angelo (FG)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA A
"OBBLIGHI E IMPEGNI"
(artt. 47 76 –D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Codice Fiscale _____in qualità di _____ del _____, con Partita IVA/C.F. n. _____ C.F. _____ , CUAA_____ sede legale nel Comune di _____ Via_____ , N. ___, PEC _____, Tel._____

CHIEDE

di partecipare al bando relativo alla Strategia di Sviluppo Locale 2014 – 2020 GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo soc. cons arl - per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 20 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 2 Gargano Impatto zero – Intervento 2.6 "Sentieri di incontro: valorizzazione delle filiere locali"" approvato con delibera n.__ del _____ dal CDA del Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e pubblicato sul BURP n. _____ del_____,

C O N S A P E V O L E

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

GAL Gargano agenzia di sviluppo

D I C H I A R A

- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- di rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Re. (UE) n. 1305/2013;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020".
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

SI IMPEGNA

- ☐ a mantenere, i requisiti di ammissibilità per tutta la durata del provvedimento di concessione e atti correlati;
- ☐ osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;
- ☐ a non alienare e a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto per almeno cinque anni a partire dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo concesso;
- ☐ a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato;
- ☐ assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- ☐ a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario,
- ☐ a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo concesso;
- ☐ a garantire che, per la realizzazione degli interventi oggetto del sostegno, non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- ☐ ad impiegare l'intero contributo concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- ☐ a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammessa agli aiuti;
- ☐ ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali, regionali ed il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ☐ a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando;
- ☐ qualora gli interventi che si intendono realizzare ricadano in zona in zona ZPS o SIC delimitate dalla Regione Puglia con DGR n. 1157/2002 e con DGR n. 1022/2005, ad acquisire, preliminarmente all'inizio dei lavori, il parere sulla Valutazione di incidenza rilasciato dal competente Ufficio;
- ☐ qualora gli interventi che si intendono realizzare ricadano in area classificata come "Parco Nazionale" o "Riserva Nazionale" o "Area Naturale Protetta" o "Aree soggette ad altri vincoli ambientali", ad acquisire, preliminarmente all'inizio dei lavori, le autorizzazioni rilasciate dall'Autorità di Gestione competente;
- ☐ qualora le tipologie di intervento in Progetto Esecutivo indicate siano comprese tra quelle elencate negli allegati A o B della legge regionale n. 11/2001, ad acquisire, preliminarmente all'inizio dei lavori, rispettivamente, la Valutazione di Impatto Ambientale obbligatoria o la verifica di assoggettabilità alla VIA rilasciate dall'amministrazione competente;
- ☐ Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente aiuto.

_____

Luogo - data

_____

Firma

Ai sensi dell'art. 38. DPR445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Modello 4

<u>La presente dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i L.R. dei comuni aderenti all'iniziativa per cui si chiede il sostegno</u>

Al Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S Angelo (FG)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 20 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 2 Gargano Impatto zero – Intervento 2.6 "Sentieri di incontro: valorizzazione delle filiere locali" approvato con delibera n.__ del _____ dal CDA del Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e pubblicato sul BURP n._ n. _____ del_____.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Codice Fiscale _____in qualità di _____ del _____, con Partita IVA/C.F. n. _____ C.F. _____ , CUAA_____ sede legale nel Comune di _____ Via_____ , N. ___, PEC _____, Tel._____

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- ☐ di aver costituito/aggiornato e validato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP Agea, anche di semplice anagrafica, prima della redazione e presentazione della DDS (***tale dichiarazione deve essere resa solo dal capofila***);
- ☐ che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

GAL Gargano agenzia di sviluppo

- ☐ che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'Ente non hanno riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
- ☐ che non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- ☐ che non è incorso, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, in gravi violazioni in ordine alla normativa in materia di contributi pubblici;
- ☐ di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando;
- ☐ che non ha in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- ☐ che ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- ☐ di essere consapevole che l'incompletezza della domanda, la mancanza anche parziale e/o la non conformità dei documenti richiesti a corredo costituiscono motivo di irricevibilità;
- ☐ di essere a conoscenza delle norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la concessione degli aiuti di che trattasi e degli obblighi e procedure previste dal bando;
- ☐ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 il GAL, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle norme di sicurezza;
- ☐ di dare il consenso, al GAL e alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 affinché l'elenco delle ditte e/o aziende che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali venga trasmesso all'INPS ed alla Direzione Regionale del Lavoro;
- ☐ di dare il consenso, al GAL e alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 per l'inserimento dell'impresa medesima nell'elenco dei beneficiari pubblici pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenente la denominazione dell'impresa e l'importo del finanziamento pubblico concesso;
- ☐ di conoscere e accettare tutte le disposizioni previste nel bando.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

_____
Luogo - data

_____
Firma [3]

1) Indicare se “capofila” o “partner”;
2) La firma deve essere apposta a norma dell’articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti

GAL Gargano agenzia di sviluppo

MODELLO 5 – Accettazione contributo

Al Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S Angelo (FG)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 20 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 2 Gargano Impatto zero – Intervento 2.6 "Sentieri di incontro: valorizzazione delle filiere locali" approvato con delibera n.__ del _____ dal CDA del Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e pubblicato sul BURP n._ n. _____ del_____.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Codice Fiscale _____in qualità di _____ del _____, con Partita IVA/C.F. n. _____ C.F. _____ , CUAA_____ sede legale nel Comune di _____ Via_____ , N. ___, PEC _____, Tel._____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- Di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo di euro _____ assegnato con provvedimento n. _____ del _____ a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto denominato _____, presentato con DdS n. _____

_____, lì _____

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____
_____

_____
Luogo - data

_____
Firma [3]

3) Indicare se “capofila” o “partner”;
4) La firma deve essere apposta a norma dell’articolo 38 del DPR 445/2000.

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

MODELLO 6- Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti del Comune di _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

GAL Gargano agenzia di sviluppo

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì ……

Firma[5]

_____

Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.1 "La rete dell'ospitalità del Parco Rurale delle Gravine".

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l.

Fondo F.E.A.S.R
Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE
VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE
- Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1 - "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità"

INTERVENTO 1.1 La rete dell'ospitalità del Parco Rurale delle Gravine

SOMMARIO

1. PREMESSA **3**

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI **3**

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI **7**

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA **9**

5. LOCALIZZAZIONE **10**

6. RISORSE FINANZIARIE **10**

7. SOGGETTI BENEFICIARI **11**

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ **12**

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI **13**

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI **15**

10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 16

10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 17

10C. –LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 18

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLESPESE **19**

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO **21**

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO **22**

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO **23**

15. CRITERI DI SELEZIONE **24**

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA **27**

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO **27**

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP 29

18 A DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO 30

18 B DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO SU STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 31

18 C DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 32

19. RICORSI E RIESAMI **33**

20. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE **33**

21. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI **33**

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) **35**

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO **36**

24. DISPOSIZIONI GENERALI **36**

25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ **37**

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO **38**

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI… **38**

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Luoghi del Mito e delle Gravine soc. cons. arl è un partenariato molto ampio tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.
Il GAL, attraverso i fondi messi a disposizione dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della regione Puglia per il periodo 2014/2020 ed in particolare dalla Sotto-misura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del PSR regionale, provvederà alla realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato locale (di cui all'Art. 35, par. 1, lettera b del Reg. UE n.1303/2013) appartenenti alla propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL), attraverso il Piano di Azione Locale (PAL), un progetto che, attraverso un set di Azioni ed interventi ben precisi, ha il compito di tradurre gli obiettivi della Strategia in azioni concrete.

Con il presente documento il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine dà attuazione agli interventi previsti nel proprio Piano di Azione Locale per l'azione 1 - "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità Intervento 1.1 "La rete dell'ospitalità del Parco Rurale delle Gravine". Il presente bando definisce pertanto i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2017/1242 DELLA COMMISSIONE del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità
- Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;

- Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

NORMATIVA NAZIONALE

- Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delledisposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Decreto Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell' 11 marzo 2008 "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- Decreto legislativo del 29 marzo 2004, n. 99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, let. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38"
- DM n. 497 del 17/01/2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decreto 20 marzo 2020 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Legge 9 aprile 2009, n. 33 che converte con modificazioni il D.L. febbraio 2009 n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, come modificata e integrata dalla legge n. 99/2009 e dal D.L. n. 78/2010, convertito con modifiche dalla legge n. 122/2010, successivamente modificato dal D.L. n.83/2012 e legge di conv. n. 134/2012, nonché da D.L. n.179/2012 convertito con legge n. 221/2012;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020 .

NORMATIVA REGIONALE

- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015)8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017;
- DAG 54 del 04.02.2021 – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa
- Convenzione fra la Regione Puglia e il GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine" S.c.a r.l sottoscritta in data 8/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 279 e successiva determina di variante N. 319 del 07/08/2020.
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 di approvazione di linee guida sulla gestione procedurale delle varianti nell'ambito della sottomisura 19.2
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

PROVVEDIMENTI AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;

- Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

PROVVEDIMENTI G.A.L.

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.a r.l. del 23 ottobre 2019, con cui si è provveduto a conferire mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del Bando Pubblico individuando lo stesso come Responsabile Unico del Procedimento;
- Regolamento del GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine" s.c.a r.l. approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 luglio 2020.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza**: del PSR Puglia 2014/2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una DdS che per ricevere il relativo contributo richiesto con le DdP. L'utilizzo di questo conto permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari e la canalizzazione del contributo (mandato irrevocabile alla riscossione).
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite ossia anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.
- **Fascicolo aziendale cartaceo e informatico:** il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, Art.9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, Art. 14, comma 3). Comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali,

comprese quelle inerenti le consistenze aziendali e il titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'Amministrazione stessa (DPR n. 503/99, Art. 10, comma 5).

- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione e Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Organismo Intermedio (OI):** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;
- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unionein materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

- Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM) ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013: Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

L'Azione promuove e sostiene la costituzione di reti di interessi e di reti di comunità allo scopo di sviluppare lo spirito di collaborazione e cooperazione tra i soggetti a vario titolo coinvolti e di migliorare l'aspetto economico e gestionale delle singole attività e dei comparti che rappresentano. Il contributo dell'Azione alla strategia è fondamentale. Essa, infatti, ha il compito di creare le condizioni strutturali per l'attivazione dei circuiti reticolari funzionali a sviluppare il sistema delle relazioni nei settori economici ritenuti "chiave" per il territorio e a favorire l'innovazione sociale. In definitiva essa si configura come il motore propulsivo del "sistema territorio" identificato come Parco Rurale delle Gravine.

L'iniziativa sostiene gli operatori del turismo diffuso a costituire un gruppo di interesse strutturato e giuridicamente riconoscibile (rete) allo scopo di attivare forme di collaborazione in ambito gestionale e sviluppare programmi comuni in fase di offerta.
Oltre alle finalità di proprio interesse, come la messa a sistema degli strumenti informatici di amministrazione, di gestione, di prenotazione dei servizi turistici e creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e servizi, la rete svolgerà anche i seguenti compiti:

- organizzare e realizzare direttamente iniziative di promozione turistica del territorio in chiave sostenibile;
- partecipare, in qualità di partner, alle iniziative promosse da altri soggetti dell'area LEADER aventi le stesse finalità;
- avviare collaborazioni con le altre reti tematiche previste dall'Azione 1 e con tutti i soggetti a vario titolo interessati alla valorizzazione del Parco rurale delle Gravine quale contesto territoriale unitario.

Le motivazioni strategiche di questo intervento sono legate alla possibilità di mettere in sinergia i piccoli operatori che offrono servizi di ricettività rurale che, per dimensioni e struttura, non riescono a sviluppare ed adeguatamente commercializzare i servizi di turismo rurale offerti.
L'intervento si propone di favorire la creazione e/o lo sviluppo di partenariati aventi carattere di stabilità tra piccoli operatori agrituristici e del turismo rurale, tour operator, che operano nel campo della promozione e valorizzazione turistica del territorio, al fine di creare offerte turistiche, mettere in rete, promuovere e commercializzare i servizi di turismo rurale di tutto il territorio.
Ciò permetterà di attivare un circuito di fruizione e valorizzazione diffuso su tutto il territorio del GAL.

Le finalità operative appena esposte, unitamente alla natura dei soggetti che andranno a comporre il partenariato, fanno assumere all'intervento le caratteristiche di progetto territoriale collettivo.

L'intervento, che contribuisce in maniera diretta a soddisfare la Priorità 6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" Focus Area

6B "Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali" e, in maniera indiretta, la Focus Area 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

PRIORITA'	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nellezone rurali	6 A	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione	Indiretto
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nellezone rurali	6B	Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali	diretto

L'intervento concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti Fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL:

- Mettere in azione politiche di collaborazione tra portatori di interesse e istituzioni locali per superare i problemi di scarsa visibilità e, soprattutto, per ridurre i costi di gestione;
- Aggregare l'offerta turistica attraverso modalità di gestione unitaria del numero di posti letto;
- Attivare iniziative per promuovere le imprese sul mercato;
- Migliorare il settore ricettività rurale delle aree prossime alla costa.

5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nel Piano di Azione Locale del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine.

In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: **Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.**

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie di natura pubblica attribuite al presente Bando sono pari a euro 150.000,00.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiario nell'ambito del presente intervento è una rete d'impresa soggetto che coinvolge una molteplicità di microimprese definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003 con forma giuridica di "**contratto di rete soggetto**" ai sensi dell'art. 3, commi 4 ter e seguenti, del D.L. n. 5/2009, convertito in Legge n. 33/2009, integrato e modificato dall'art. 1 della Legge n. 99/2009 e dall'art. 42 del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010 e, successivamente, modificato dall'art. 45 del D.L. n. 83/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134/2012 e, successivamente, integrato e modificato dall'art. 36, commi 4 e 4 bis del D.L. n. 179/2012, convertito in Legge n. 221/2012 e integrato dalla Legge n. 106/2014, già costituito. prima della data di rilascio della domanda di sostegno nel portale Sian.

Possono accedere al beneficio i raggruppamenti definiti contratto di rete, già costituiti e regolarmente iscritti al Registro Imprese, alla data di rilascio della domanda di sostegno.

Il soggetto richiedente è il contratto di rete, costituito e dotato di soggettività giuridica.

I partner che hanno costituito al contratto di rete devono nominare il Presidente/Legale Rappresentante che agisce in rappresentanza della rete.

Il Legale Rappresentante/Presidente della rete è tenuto a :

- presentare, in nome e per conto del contratto di rete, la domanda di sostegno, le domande di pagamento (anticipo, acconto e saldo) con la relativa documentazione di accompagnamento prevista;
- svolgere il ruolo di coordinatore amministrativo e finanziario nell'ambito di realizzazione delle attività progettuali;
- coordinare la realizzazione dell'investimento conformemente al progetto approvato;
- adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione dell'aiuto e compiere tutte le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto;
- comunicare al GAL le eventuali variazioni nella composizione degli aderenti al contratto di rete o riguardanti le iniziative/gli interventi di cui alle Operazioni ammesse a finanziamento prima della realizzazione degli interventi;
- rappresentare il contratto di rete nei rapporti con il GAL, in tutte le fasi dell'iter istruttorio e per tutti gli adempimenti legati ad eventuali atti e comunicazioni richiesti dal GAL o connessi all'attuazione del progetto.

La rete di microimprese **deve coinvolgere almeno dieci soggetti** , che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale (1305/2013 art. 19 Par. 1 Lett.b).).

Le microimprese presenti nel contratto di rete devono avere sede legale e/o unità operativa all'interno del territorio del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e devono essere in possesso di partita Iva riportante almeno uno dei codici classificazione ATECO indicati nell'allegato 9.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il raggruppamento richiedente l'aiuto potrà presentare una sola domanda di sostegno, e ciascun partner può aderire ad un unico raggruppamento, pena l'esclusione dal beneficio di tutte le DdS presentate.

Il soggetto proponente alla data di presentazione della domanda, dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

1) appartenere alla categoria dei beneficiari come definiti nel PAL e s..mm.ii..;
2) deve essere composto da soggetti che abbiano sede legale o almeno una unità locale ubicata nel territorio del GAL, riscontrabile dalla visura camerale. La rete, al momento della presentazione della domanda di sostegno deve avere la sede legale e/o una unità locale nel territorio di riferimento del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine scarl (Comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Mottola, Massafra, Palagianello).
3) deve disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC) la quale andrà indicata all'esterno del plico contenente la domanda di sostegno;
4) deve essere in regola con le disposizioni del regolamento " *de minimis*";
5) la rete deve essere composta da un minimo di 10 imprese che operano nei settori individuati dai codici ateco allegati al bando;
6) la rete deve dotarsi di un regolamento di funzionamento interno i cui contenuti minimi devono far riferimento all'Allegato 4 al presente bando, che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi. Il regolamento deve altresì contenere la lista dei soggetti coinvolti, loro descrizione attività svolta e ruolo all'interno del contratto di rete. Nel Regolamento deve emergere con chiarezza che la rete è costituita anche per perseguire gli obiettivi del progetto;
7) dovrà garantire una durata che gli consenta di mantenere l'impegno per almeno cinque anni dalla liquidazione del saldo finale del contributo, pena l'esclusione dai benefici.

Inoltre il proponente al momento della presentazione della domanda devono rispettare le seguenti condizioni:

8) non deve aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
8) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
9) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
10) presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
11) non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

12) non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
13) non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
14) non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.
15) non possono aderire al partenariato imprese in difficoltà come definite dalla normativa sugli aiuti di stato.
16) Il raggruppamento richiedente l'aiuto deve presentare un progetto collettivo interaziendale con una chiara identificazione degli obiettivi e delle attività in termini di organizzazione dell'offerta, promozione a carattere poliennale coerente con le politiche di sviluppo integrato del territorio.

Il progetto, al momento della presentazione della domanda, deve:

17) prevedere interventi localizzati all'interno del territorio del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine scarl (Comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Mottola, Massafra, Palagianello);
18) prevedere interventi coerenti con la strategia del PAL;
19) la domanda di sostegno deve conseguire un punteggio minimo in applicazione ai criteri di selezione identificati al paragrafo 15 – Criteri di selezione del presente bando;
20) prevedere un investimento minimo ammissibile a finanziamenti di € 50.000,00;
21) non avere ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti.
22) Presentare il requisito di innovatività. Per innovazione si intende la soluzione disponibile e matura ad eventuali difficoltà tecniche, economiche e sociali riscontrabili nelle attività produttive e nei territori. Essa può estrinsecarsi a vari livelli (di prodotto, di processo, di organizzazione, di marketing, ecc).

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Il soggetto richiedente l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), deve assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione , le seguenti condizioni:

- Aprire e/o aggiornare i fascicoli aziendali ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS, come meglio specificato all'articolo 13;
- Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
- Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente par.8 per tutta la durata della concessione degli impegni;

Inoltre il richiedente ha l'obbligo di:

- **attivare** prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiede i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un **conto corrente dedicato** intestato al **soggetto beneficiario**. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi proprio derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto né richiesto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 20;
- a mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo e a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di ermettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto stabilito nell'Avviso Pubblico e previsto nell'Allegato III, Parte1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno

cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 21.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari a seguito di nuove disposizioni normative.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate le sanzioni che possono comportare una riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR 1802 del 07/10/2019.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti nella scheda di Intervento 1.1 "La rete dell'ospitalità del Parco Rurale delle Gravine" del PAL 2014/2020, tenuto conto della variante approvata dall'Autorità dei Gestione del PSR Puglia 2014/2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg.UE n. 1303/2013 e Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Titolo III, Capo I, Art. 19, Paragrafo 1, Lett. b).

L'intervento si propone di favorire la creazione e/o lo sviluppo di partenariati aventi carattere di stabilità tra piccoli operatori agrituristici e del turismo rurale, tour operator, che operano nel campo della promozione e valorizzazione turistica del territorio, al fine di creare offerte turistiche, mettere in rete, promuovere e commercializzare i servizi di turismo rurale di tutto il territorio.
Sono ammissibili all'aiuto i seguenti costi:

- acquisto di arredi e piccole attrezzature destinate a migliorare la qualità dei servizi e l'accoglienza di particolari categorie di turisti (cicloturisti, camminatori, studiosi, ecc.) da allestire presso la sede della rete soggetto o in luoghi idonei al conseguimento degli obiettivi;
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.
- spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti sono ammissibili nel limite complessivo del 10% degli stessi.

  Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda alla normativa vigente e alle Linee guida

sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF.

10.a - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

"Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'autorità di gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente." (art. 60, comma 2.1, del Reg. (UE) n. 1305/13).

In ogni caso, le attività e le relative spese ammissibili sono unicamente quelle inserite nel progetto presentato ed ammesso a finanziamento.

Una voce di spesa per risultare ammissibile deve:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario;

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per verificare la ragionevolezza dei costi, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi (almeno tre);
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Nel caso di adozione del confronto tra tre preventivi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa (emessi da fornitori diversi e in concorrenza e sulla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura).

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato, mentre per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente, resa ai sensi del DPR 445/2000.

L'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.

Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse;
b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati;
c) Individuare i potenziali fornitori;
d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti gli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Nella presentazione dei preventivi al fine della dimostrazione della congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il beneficiario dovrà avere cura di individuare l'offerta tra più fornitori (almeno in numero di 3) che risultino in concorrenza tra loro ovvero che:

- abbiano diversa partita Iva, diversa sede legale ed operativa;
- non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti;
- non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.

Il richiedente dovrà eseguire la verifica dei fornitori, per il soddisfacimento della concorrenzialità tra loro, tramite le visure camerali degli stessi.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma del beneficiario e/o del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. In ogni caso gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo. Relativamente alle seguenti voci di costo devono essere rispettati i limiti e le condizioni di seguito indicate.

L'applicazione del principio della ragionevolezza dei costi implica che all'atto dell'esposizione del piano finanziario e delle singole voci di spesa per cui è richiesto il contributo, il partenariato deve presentare le basi di calcolo che ne dimostrano ragionevolezza e conformità rispetto all'operazione da attuare. La verifica della ragionevolezza dei costi sarà effettuata in sede di controlli amministrativi sulle domande di pagamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2) a) del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017.

.

10.b - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n.1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al par. 9 "Dichiarazioni di Impegni e Obblighi".

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10c. –LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento 1.1:

− spese pagate in contanti o con carte prepagate;

− spese effettuate e/o fatturate al beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c.;

− acquisti effettuati dai partner del progetto;

− acquisto di dotazioni aziendali per le ordinarie attività di produzione di beni e servizi svolta dai partner di progetto;

− acquisto di attrezzature informatiche di dotazione corrente;

− spese per opere edili.

− costi per l'acquisto di terreni e beni immobili, diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora, secondo quanto previsto dall'art. 45 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

− interventi rientranti nella attività di ricerca fondamentale e di ricerca industriale, ai sensi della disciplina comunitaria per gli Aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (GUCE C198/1 del 27/06/2014) e le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentano miglioramenti.

Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento 1.1 gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS. Ai sensi base dell'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;

- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

I costi connessi ai contratti di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi, non costituiscono costi ammissibili.

Non sono ammessi a finanziamento i compensi relativi ad attività svolte dai titolari di imprese individuali, legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione aderenti alla rete.

Non sono in nessun caso ammissibili spese per acquisto di beni e servizi da dipendenti, amministratori e/o detentori di partecipazioni dei soggetti aderenti alla rete o da altri soggetti detenuti e/o controllati da soggetti partner a qualsiasi titolo. Sono inoltre escluse spese per l'acquisto di beni e servizi da soggetti che hanno un rapporto di parentela entro il secondo grado con amministratori e/o detentori di partecipazioni nei soggetti partecipanti alla rete.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo

concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

● **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

● **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni bancari, è richiesta copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

● **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

● **Bollettino postale** effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

● **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

● **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso**). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);

● **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente

accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Le spese dovranno essere in ogni caso compatibili con il disposto dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine istituirà un adeguato sistema (es. riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, DSAN attestante la conformità delle fatture agli originali trasmesse all'Agenzia delle Entrate) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Il beneficiario, per tutte le transazioni relative all'intervento ammesso, dovrà inserire, nella fattura o nel documento contabile equipollente, un'apposita codifica costituita dalla sottomisura di riferimento, il CUP, unitamente al dettaglio della spesa sostenuta con specifico riferimento all'intervento finanziato.

In caso di fatture elettroniche, ai fini della verifica dell'originale delle stesse, queste dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica del documento informatico, corredata da DSAN per attestare la conformità delle fatture agli originali trasmesse all'Agenzia delle Entrate.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Per tutti gli interventi ammissibili al sostegno nell'ambito dell'Intervento 1.1, l'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 5**0%.**

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

Il limite massimo della spesa ammissibile agli aiuti **non può essere superiore a 300.000,00 euro (eurotrecentomila/00**), e, l'aiuto pubblico non potrà superare il valore di **euro 150.000,00 (eurocentocinquantamila/00) a fondo perduto.**

L'entità minima del costo previsto dal progetto quale condizione di accesso al bando è di **euro 50.000,00.**

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controlloin situ ed ex-post).

L'aiuto finanziario previsto dal presente Avviso è concesso in regime "de minimis", in conformità al Regolamento UE n.1407/2013 e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altri finanziamenti "de minimis, come specificato al paragrafo 8.

Il regime "de minimis" prevede in particolare che, ciascuna impresa può ottenere aiuti in regime "de minimis" complessivamente non superiori ad € 200.000,00 nell'arco dei tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e due precedenti). L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo anagrafico/aziendale".

Il soggetto che può presentare la domanda è quello indicato al precedente art. 7 del presente Bando:

- Il soggetto giuridico, nella persona del rappresentante legale, presenta la Domanda di Sostegno.

Pertanto i soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del Modello 1, allegato al presente Avviso Pubblico (Allegato 1).
Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario, pec riportata sul plico della DdS. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l.: luoghidelmito@legalmail.it .

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il Modello 2, allegato al presente Avviso Pubblico (Allegato 2).

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 16 Maggio 2022 alla Regione Puglia, (7 gg. prima del termine di scadenza del rilascio della DdS sul portale SIAN) all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine all'indirizzo info@luoghidelmito.it.
Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.
La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 23 marzo 2022 (termine iniziale) e alle ore 23: 59 del giorno 23 maggio 2022(termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno. La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata entro le ore 13:00 del 30 maggio 2022.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura19.2
Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.ar.l. Azione 1 - Intervento 1.1 - "La rete dell'ospitalità del Parco Rurale delle Gravine".

Domanda presentata da.....,

via ……., CAP .....,

Comune……. Telefono…….–

email……. PEC ……

Nel plico dovrà essere inserito n.1 supporto digitale (pen-driver) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09, 00 – alle ore 13, 00 – dalle ore 14, 00 – alle ore 16, 00 al seguente indirizzo:

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.a r.l.
Via Vittorio Emanuele n. 10 c/o Palazzo Catalano
74011 CASTELLANETA (TA)

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con il sabato o con un giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo. Il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine soc. cons. a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

È consentito al beneficiario presentare una sola domanda di sostegno sul presente bando.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di sostegno deve essere stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN. La domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. Attestazione di invio telematico della domanda di sostegno (Ricevuta di accettazione generate da portale SIAN all'atto del rilascio della domanda di sostegno);
2. Copia del fascicolo aziendale;

3. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante della domanda di sostegno (beneficiario ed operatore che ha curato la compilazione e stampa della domanda);
4. Elenco della documentazione presentata;
5. Copia dell'atto costitutivo, dello statuto e regolamento interno della rete soggetto nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del progetto;
6. Progetto di cooperazione (come previsto dalle Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica, Allegato 5, sottoscritto dal legale rappresentante;
7. Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente redatta su apposita modulistica (Allegato 6 al presente bando), sottoscritta dal legale rappresentante;
8. Autodichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in cui si dichiara di aver preso visione del progetto da allegare alla domanda di sostegno e che le informazioni relative sono veritiere e corrette (Allegato 3);
9. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui agli Allegati 12;
10. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante la regolarità contributiva o l'assenza di dipendenti da parte del soggetto proponente;
11. Copia del verbale e/o altro atto amministrativo dell'organo deliberante che approva l'adesione al presente Avviso e deleghi il legale rappresentante a presentare il progetto, la domanda di sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dall'avviso pubblico;
12. dichiarazione Iva e redditi, Bilancio di Esercizio relativi rispettivamente alle ultime dichiarazioni presentate e all'ultimo bilancio approvato del soggetto proponente e di ogni microimpresa partecipante alla rete(ove pertinente) ;
13. Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 redatta su apposita modulistica all attestante numero ULA, fatturato e dati di bilancio all'ultimo bilancio approvato di ogni singola microimpresa partecipante alla rete
14. Attestazione INPS del numero occupati o Libro unico del lavoro dei 12 mesi antecedenti alla presentazione della DdS (ove pertinente);
15. certificato della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che il soggetto proponente non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
16. Dichiarazione sostitutiva per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 fornita da tutti i soggetti obbligati ove occorrente;
17. Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 redatta su apposita modulistica (Allegato 7 dichiarazione di affidabilità), sottoscritta dal legale rappresentante della rete soggetto;
18. Certificato generale del casellario giudiziale del richiedente il sostegno
19. Visura camerale della rete e di tutte le imprese aderenti;
20. Protocollo/i d'intesa che prevedono azioni congiunte con altre aggregazioni (reti) e/o istituzioni rappresentative del territorio del GAL, per l'attribuzione del punteggio di cui al macro-criterio di valutazione: tipologia delle operazioni attivate principio 1;
21. Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti e relativa visura aggiornata alla data di presentazione della

DdS ***(ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, sito internet, PEC e indirizzo e-mail del fornitore);***

22. Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, forniti da almeno tre professionisti forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati ***(ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata la denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, sito internet, PEC e indirizzo e-mail del consulente);***

23. Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente;
24. Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico), ove saranno allocati, nelle forme previste dalla legge. Sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso. In caso di contratto di comodato, nello stesso deve essere prevista la clausola, espressamente approvata dal comodante, di rinuncia a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 1809 codice civile. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Si precisa che la durata residua del contratto di locazione o la concessione deve essere almeno di dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS;
25. Quadro economico;
26. Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (Allegato 13).

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte saranno valutate sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati:
A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1- Qualità del progetto, in termini di capacità di sviluppare relazioni e connessioni		**Punti**
Progetti che prevedono azioni congiunte con altre aggregazioni (reti) e/o istituzioni rappresentative del territorio del GAL (N° dei soggetti coinvolti) dimostrabile mediante sottoscrizione di un protocollo d'intesa		
Numero di soggetti aderenti al protocollo d'intesa sottoscritto	5 soggetti	10
	4 soggetti	8
	3 soggetti	6
	2 soggetti	4
	1 soggetto	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		**10**

PUNTEGGIO SOGLIA	**4**

Principio 2- - Qualità del progetto, in termini di capacità di migliorare la qualità dei servizi e l'accoglienza di turisti in condizioni di svantaggio e/o di famiglie (family friendly)		**Punti**
Capacità del progetto di migliorare la qualità dei servizi e l'accoglienza di particolari categorie di turisti portatori di handicap e/o famiglie		
Programma di investimenti contenente soluzioni capaci di migliorare la qualità dei servizi e l'accoglienza di portatori di handicap per un ammontare pari o superiore al 10 % del costo complessivo del programma		10
Programma di investimenti contenente soluzioni capaci di migliorare la qualità dei servizi e l'accoglienza di famiglie per un ammontare pari o superiore al 10 % del costo complessivo del programma		10
PUNTEGGIO MASSIMO		**20**

Principio 3- Capacità del progetto di incidere sulla destagionalizzazione		**Punti**
Il progetto dimostra una capacità reale di determinare un incremento delle presenze turistiche nei periodi di media e bassa stagione (ottobre-maggio).		
Costo delle soluzioni capaci di destagionalizzare l'offerta turistica rispetto al costo complessivo del programma di investimenti proposto	Maggiore del 20 %	10
	Compreso tra l'11 % ed il 20 %	5
	Compreso tra il 5%	2
PUNTEGGIO MASSIMO		**10**

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio1- Maggior dimensione dell'aggregazione del richiedente rispetto al minimo previsto (10 operatori)	**Punti**
Numero di soggetti che compongono la rete	
• oltre 30 soggetti aderenti	20
• da 21 a 30 soggetti aderenti	15
• da 11 a 20 soggetti aderenti	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**20**

Principio 2-*Formalizzazione dell'aggregazione*	**Punti**
Aggregazioni costituite alla data di presentazione della domanda di sostegno	
SI	5
NO	0
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**5**

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della misura 1 – Intervento 1.1

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**PUNTEGGIO SOGLIA**
A)Tipologia delle operazioni attivate	**40**	
*1. **Qualità del progetto, in termini di capacità di sviluppare relazioni e connessioni***	10	4
*2. **Qualità del progetto, in termini di capacità di migliorare la qualità dei servizi e l'accoglienza di turisti in condizioni di svantaggio e/o di famiglie (family friendly)***	20	
*3. **Capacità del progetto di incidere sulla destagionalizzazione***	10	
B)Beneficiari	**25**	
1. ***Maggior dimensione dell'aggregazione rispetto al minimo previsto (10 operatori)***	20	
2. *Formalizzazione dell'aggregazione*	5	
TOTALE	**65**	

A parità di punteggio saranno finanziati i progetti proposti dalle aggregazioni composte dal maggior numero di soggetti.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 20.
Il massimo punteggio attribuibile è di punti 65.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS proposte dalle aggregazioni composte dal maggior numero di soggetti.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul sito www.luoghidelmito.it e sul BURP. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Presentazione della Domanda e della relativa documentazione entro il termine stabilito;
- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- Completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Prima dell'adozione del provvedimento negativo si procederà alla comunicazione, a mezzo PEC, del preavviso di rigetto contenente le motivazioni dell'irricevibilità (art.10/bis della Legge 241/90). Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole nei modi e nei tempi indicati nel preavviso stesso.

Avverso il procedimento di irricevibilità, invece i richiedenti potranno presentare ricorso secondo le modalità indicate all'articolo 19 del presente avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

- Possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nel bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità

della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
- l'ammissibilità degli interventi proposti in coerenza con gli interventi ammissibili a bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto determina la non ammissibilità della DdS;
- La veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art. 60 del Reg. UE 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art.10 bis. Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole nei modi e nei tempi indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento, avverso il quale, i richiedenti il sostegno potranno presentare ricorso entro i termini consentiti come stabilito al paragrafo 18.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.luoghidelmito.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello di cui all'Allegato 10, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata luoghidelmito@legalmail.ito a mezzo A/R, o consegna a mano.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi **entro il termine che verrà indicato nel provvedimento di concessione**. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile

discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta,tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R.o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito dal provvedimento della Regione Puglia.

18. TIPOLOGIA, MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18 A Domanda di pagamento dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del

Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass .it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Allegato n. 8**).

18 B domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori(sal)

La prima DdP di acconto su SAL non dovrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di accontonon potranno superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento su acconto per stato avanzamento lavori deve essere stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN. La domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

a. Attestazione di invio telematico della domanda di pagamento (Ricevuta di accettazione generate da portale SIAN all'atto del rilascio della domanda di sostegno);
b. copia del registro IVA sugli acquisti;
c. certificato della CCIAA dal quale si evinca che l'imprese non sono in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata aggiornata alla data di presentazione della DdP;
d. D.U.R.C.;
e. Relazione intermedia delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante;
f. elenco della documentazione presentata.
g. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria del titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice, redatta su carta intestata della ditta stessa e secondo il modello di cui all'Allegato 11;
h. giustificativi di spesa costituiti da Fatture (corredate da dichiarazione attestante che sono copie conformi alle fatture inviate all'Agenzia delle Entrate) e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute.
   Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti si dovrà riportare il codice CUP (codice univoco del progetto) assegnato dal Gal e la seguente dicitura: "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 PAL Luoghi del Mito e delle Gravine Azione 1 Intervento 1.1 bando di cui alla Delibera …n. domanda N°....."";;
i. copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari; copia bollettino di c/c postale. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
j. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18 C ddp del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà dimostrare di aver realizzato il 100% del progetto finanziato e presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

La domanda di pagamento del saldo deve essere stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN. La domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

a. Attestazione di invio telematico della domanda di pagamento (Ricevuta di accettazione generate da portale SIAN all'atto del rilascio della domanda di sostegno);
b. copia del registro IVA sugli acquisti;
c. certificato della CCIAA dal quale si evinca che le imprese non sono in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata aggiornata alla data di presentazione della DdP;
d. D.U.R.C.;
e. Relazione finale delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante;
f. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante;
g. elenco della documentazione presentata.
h. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria del titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice, redatta su carta intestata della ditta stessa e secondo il modello di cui all'Allegato 11;
i. giustificativi di spesa costituiti da Fatture (corredate da dichiarazione attestante che sono copie conformi alle fatture inviate all'Agenzia delle Entrate) e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti si dovrà riportare il codice CUP (codice univoco del progetto) assegnato dal Gal e la seguente dicitura: "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 PAL Luoghi del Mito e delle Gravine Azione 1 Intervento 1.1 bando di cui alla Delibera …n. domanda N° .... ";;
j. copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari; copia bollettino di c/c postale. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
k. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo la verifica effettuata dal GAL con personale qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL. I tecnici incaricati verificheranno che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte1 punto 2 e Parte 2 punti1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e richiamati all'articolo 24.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.
Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL in Via Vittorio Emanuele n. 10 c/o Palazzo Catalano 74011 Castellaneta (TA) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.
Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni contenute nell'Allegato A della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida sulla gestione procedurale delle varianti. Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile. Sono ammissibili varianti che non incidano sul punteggio o comportino una variazione del punteggio attribuito, in aumento o diminuzione, in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, alle sole condizioni che sia salvaguardato il punteggio minimo e la posizione utile in graduatoria. Restano salve le condizioni di salvaguardia delle finalità del progetto. Nel caso in cui, il bando abbia previsto consegna di ulteriore documentazione (tra cui i titoli abilitativi) entro un termine dalla concessione, la variante non può comportare proroga delle scadenze stabilite per la presentazione della documentazione. La variante non deve comportare una variazione della data di ultimazione dei lavori. Le varianti possono essere proposte nei seguenti casi:

- per sopravvenute cause di forza maggiore;

- per motivi non individuabili al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La domanda di variante può essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili. Nel provvedimento di concessione, o in apposito atto, saranno forniti dettagli sulla presentazione della variante e sulla documentazione da allegare. Adeguamenti tecnici e modifiche progettuali non sostanziali, in linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma "adattamenti tecnici ed economici", le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria. Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici". Pertanto, l'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione. Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa. Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario. Gli "adattamenti tecnici ed economici" se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.
Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo luoghidelmito@legalmail.it. Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.
Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo

le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013. Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca). La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.). La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria. La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo. Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019." Tutto quanto sopra esposto vale anche per la domanda di variante che accompagna la trasmissione del progetto di livello esecutivo al GAL.

21. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, Via Vittorio Emanuele n. 10 c/o Palazzo Catalano 74011 Castellaneta (TA).
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che si intendono attuare siano verificabili e controllabili.
Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.
Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;

- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I regolamenti europei (nn. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i.) prevedono specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 mette a disposizione dei beneficiari il documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari", consultabile all'indirizzo http://psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari, al fine di informare sulla corretta applicazione di tali norme.

Tutte le azioni informative e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento al sostegno che il FEASR dà all'operazione riportando:

a) l'emblema dell'Unione Europea

b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Nel caso di un'azione informativa o pubblicitaria collegata ad un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario deve informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR nei seguenti modi:

1) descrivendo, se dispone di un sito web per uso professionale, il tipo di operazione finanziata, il collegamento tra gli obiettivi del sito web, il sostegno di cui beneficia l'operazione, le finalità e i risultati attesi ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

2) esponendo al pubblico, in base all'entità del finanziamento, poster, targhe o cartelloni secondo le seguenti indicazioni:

a) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 10.000 euro: obbligo di esporre almeno un poster del formato minimo A3 (420x297 mm);

b) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 50.000 euro: obbligo di esporre una targa informativa 700x500 mm;

c) per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 500.000 euro (per finanziamenti di acquisto di oggetto fisico, infrastrutture o operazioni di costruzione): obbligo di esporre un cartellone temporaneo 1000x700 mm.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario deve esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di dimensioni 1000x700mm per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera € 500.000,00;

b) l'operazione consiste nell'acquisto in un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

− I poster, le targhe e i cartelloni temporanei o permanenti dovranno:

− essere collocati in un luogo facilmente visibile al pubblico e evidenziare il sostegno finanziario dell'Unione.

− recare una descrizione del progetto/intervento e gli elementi grafici (emblema UE e frase accompagnamento) devono occupare almeno il 25% dello spazio utile.

− riportare i loghi e le indicazioni così come dettagliato nel documento: documento

"Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al saldo finale dell'operazione finanziata.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.luoghidelmito.it.
Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine Tel. 099.2217754 e al seguente indirizzo di posta elettronica luoghidelmito@legalmail.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.luoghidelmito.it nella sezione relativa al presente bando.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Maria Gigante.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.
A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.
L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: luoghidelmito@legalmail.it .

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.
I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.
Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l..

Firmato digitalmente da: GIGANTE MARIA
Ruolo: DOTTORE COMMERCIALISTA
Descrizione: 690/A
Organizzazione: ODCEC TARANTO
Data: 10/03/2022 21:43:19

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 4.2/19 del 11 marzo 2022

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"–SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 4 - "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" INTERVENTO 4.2 "I SITI RUPESTRI DELLE GRAVINE" 2° STEP - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo disviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808d ella Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione ditali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Determina n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 con cui è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;

VISTI i Chiarimenti della Commissione Europea, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale sul dettato dell'articolo 20 paragrafo 1 Lettera e) del regolamento 1305/2013 DDG3/FS/II(2017) 6876921 del 21/12/2017

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".

VISTA l'Azione 4 - "il circuito della bellezza e dell'inclusione" Intervento 4.2 "I Siti Rupestri delle Gravine" della Strategia di Sviluppo Locale del GAl Luoghi del Mito e delle Gravine

VISTA Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";

VISTA la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia sottoscritta in data 8/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 279;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine del 23/10/2019 con cui è stato conferito mandato al direttore tecnico per la redazione del bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno relativo all'Azione 4 - "il circuito della bellezza e dell'inclusione" Intervento 4.2 "I Siti Rupestri delle Gravine" (di seguito solo "bando"), autorizzando il Direttore agli adempimenti consequenziali;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine del 05/03/2020 con cui si è preso atto della versione definitiva del bando;

VISTO il bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno relativo all'Azione 4 - "il circuito della bellezza e dell'inclusione" Intervento 4.2 "I Siti Rupestri delle Gravine" pubblicato in 2° STEP sul sito web istituzionale del GAL e sul BURP n. n 72 d e l 27- 5-2021;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con Determine del RUP n. 4.2/13 DEL 26/7/2021, n. 4.2/14 del 23/08/2021;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la determinazione n 4.2/15 del 08/11/2021 con cui il RUP dott. Daniel Dal Corso ha incaricato la dottoressa Maria Gigante, responsabile Amministrativa e finanziaria del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, per l'esecuzione della verifica di ricevibilità delle domande di sostegno pervenute in relazione al bando;

VISTA la determinazione n 4.2/16 del 17/11/2021 con cui il RUP ha approvato l'elenco delle domande di sostegno ricevibili;

VISTA la determinazione n 4.2/17 del 17/11/2021 con cui il RUP ha insediato la Commissione Tecnica di Valutazione per l'Istruttoria delle domande ammesse a finanziamento;

VISTA la delibera del consiglio di amministrazione che, dopo aver preso atto delle dimissioni del direttore che ricopriva anche l'incarico di RUP, ha incaricato temporaneamente a ricoprire la funzione di Responsabile del Procedimento il legale rappresentante del Gal Raffaele Orazio Ignazzi;

RILEVATO che entro i termini di scadenza sono state presentate n. 2 domande di sostegno con i relativi progetti

VISTI gli esiti del controllo tecnico amministrativo e dei controlli di merito effettuati dalla Commissione tecnica di valutazione la cui attività si è conclusa positivamente per n. 2 domande di sostegno;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie assegnate al bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno relativo all'Azione 4 - "il circuito della bellezza e dell'inclusione" Intervento 4.2 "I Siti Rupestri delle Gravine" pubblicato sul BURP n. 72 d e l 27- 5-2021 ammontano ad €. 110.483,49;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno il cui esito istruttorio si è concluso positivamente;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul sit web ufficiale del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, salve legaranzie previste dalla legge241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti, ai sensi dell'Azione 4 "il circuito della bellezza e dell'inclusione" Intervento 4.2 "I Siti Rupestri delle Gravine", riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 2 domande di sostegno;
- di stabilire che le domande di sostegno ammissibili e finanziabili sono quelle collocate in graduatoria dalla prima posizione alla seconda in funzione delle risorse finanziarie stabilite al par. 6 del Bando Pubblico;
- di dare atto che l'allegato A sicompone di n. 1 pagina e riporta per ciascuna DdS le seguenti indicazioni:
    - N. posizione in graduatoria;
    - Soggetto richiedente;
    - Barcode DdS;
    - Punteggi per singoli principi e Punteggio complessivo;
    - Importo richiesto;
    - Importo ammissibile;
    - Importo non ammissibile;
    - Contributo concedibile;
    - Esito valutazione
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai soggetti interessati;
- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno relativo all'Azione 4 - "il circuito della bellezza e dell'inclusione" Intervento 4.2 "I Siti Rupestri delle Gravine" pubblicato sul BURP n. 72 d e l 27- 5-2021 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web ufficiale del GAL; http://www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(Raffaele Orazio Ignazzi)

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
(FEASR) 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE
VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE
- Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

AZIONE 4 - "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE"

INTERVENTO 4.2 - I SITI RUPESTRI DELLE GRAVINE

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO SU BURP n. 72 d e l 27- 5-2021 - 2° STEP

ALLEGATO A ALLA DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 4.2/19 DEL 11/03/2022

Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili.

N. POSIZIONE GRADUATORIA	SOGGETTO RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA	PUNTEGGI ATTRIBUITI SULLA BASE DEI CRITERI DI SELEZIONE						IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	IMPORTO CONCEDIBILE	ESITO VALUTAZIONE
			Localizzazione dell'intervento	Importanza storica/architettonica del sito	Qualità del piano di recupero della struttura dal punto di vista della sostenibilità tipologica, ambientale e dell'efficienza energetica	Livello di progettazione esecutivo	Profilo del beneficiario con riferimento alla capacità di esprimere aggregazione ed interazioni tra differenti categorie	PUNTEGGIO COMPLESSIVO					
1	COMUNE DI MOTTOLA	14250096410	20	20	5	15	10	70	22.235,31	22.235,31	0,00	22.235,31	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
2	COMUNE DI PALAGIANELLO	14250096253	15	20	10	0	10	55	87.400,00	84.064,07	3.335,93	84.064,07	AMMISSIBILE E FINANZIABILE

Firmato digitalmente da: IGNAZZI RAFFAELE ORAZIO
Data: 11/03/2022 19:35:42

Castellaneta, 11/03/2022

Avvisi

COMUNE DI TUGLIE

Comunicazione di avvio della fase di consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile del Comuni di Tuglie e Parabita

OGGETTO: **D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – L.R. 14/12/2012, n. 44. Procedura di VAS relativa al Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni di Tuglie e Parabita**.

- **Autorità Procedente: Comune di Tuglie (Capofila)**
- **Autorità Competente Regione Puglia, Assessorato Ecologia, Ufficio VIA-VAS**

Il RESPONSABILE DEL SETTORE "EDILIZIA-URBANISTICA-PATRIMONIO"

comunica l'avvio, ai sensi degli artt.13, commi 5. e 14. del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. – art. 11 della L.R. 14 dicembre 2012 n. 44, della fase di consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile del Comuni di Tuglie e Parabita, adottato con deliberazione della Giunta Comunale di Tuglie (Capofila) n. 28 del 24.02.2022.

Gli elaborati del Piano unitamente al Rapporto Ambientale saranno depositati presso la sede dell'Autorità Procedente: Ufficio "Edilizia – Urbanistica - Patrimonio" del Comune di Tuglie in Piazza M. D'Azeglio s.n. e presso l'Ufficio Ambiente della Provincia di Lecce.

Inoltre saranno pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente - https://www.comunedituglie.le.it - e presso la sede dell'Autorità Competente (Regione Puglia – Servizio Ecologia - Ufficio VIA-VAS) - sito web http://ecologia.regione.puglia.it.

Il deposito dei suddetti atti avrà la durata di 60 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Chiunque potrà prenderne visione e presentare le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi da inviare in forma scritta, entro e non oltre il sessantesimo (60°) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP al Comune di Tuglie con sede in Piazza M. D'Azeglio s.n, 73058 Tuglie (LE) o alla Regione Puglia – Servizio Ecologia - Ufficio VIA-V.A.S., via Gentile 52, 70126 Bari.

Tuglie, 10 marzo 2022.

Il Responsabile del Settore
Ing. Flavio Causo

SOCIETA ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto decreto prot. n. 15908 del 10 marzo 2022

Espropriazione ditte non concordatarie. Agro di Ruvo di Puglia (BA).

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI (Delega Direttoriale AIP n. 114 del 28 Ottobre 2014 e ss.) – Oggetto: P0198 Lavori di costruzione della fognatura nera a servizio della frazione di Calendano del Comune di Ruvo di Puglia. Importo progetto Euro 4.000.000,00 – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE Ditte non concordatarie – **Agro di Ruvo di Puglia (BA) –** Estratto prot. 15908/2022

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

a) il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, con Decreto n.343/CD/A del 29/12/2004, ravvisando la criticità sollevata dal comune di Ruvo di Puglia circa l'assenza del sistema fognario nella frazione di Calendano, affidava all'AQP SpA, in qualità di Soggetto Gestore del SII, la progettazione e la realizzazione dell'intervento "Lavori di costruzione della rete di fognatura nera a servizio della frazione di Calendano";

b) la realizzazione dell'intervento in argomento contemplava, tra l'altro, la costruzione di tratti d'opera ricadenti in area di proprietà privata da acquisirsi mediante l'esperimento del procedimento espropriativo a norma del Dpr n. 327/2001 e ss.mm.ii, recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

c) a tal scopo, a corredo della progettazione definitiva-esecutiva dell'opera in epigrafe, veniva redatto l'Elaborato *"D.9 Piano particellare di esproprio"*;

Atteso che:

d) il Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia, con Deliberazione n. 60 del 30 Novembre 2010, ai sensi dell'Art. 8 della Legge Regionale 22 Febbraio 2005 n. 3, approvava ai fini urbanistici il progetto dei lavori in epigrafe rinviando a successiva deliberazione la definitiva approvazione della variante urbanistica avente gli effetti della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

e) con Determina Direttoriale RG n. 97 del 14 Ottobre 2014 l'Autorità Idrica Pugliese, in qualità di Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 158 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ha proceduto, in linea al disposto di cui all'Art. 12 del Testo unico espropri, all'approvazione del progetto di che trattasi ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

f) con Determina Direttoriale n. 114 del 28 Ottobre 2014, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001, disponeva il conferimento della delega finalizzata all'esercizio delle potestà espropriative strumentali all'acquisizione degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'intervento di che trattasi secondo l'articolazione stabilita da relativo disciplinare allegato alla medesima determinazione;

g) con Determina Direttoriale n. 156 del 19 Dicembre 2014, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese, in ragione degli adeguamenti progettuali apportati al Capitolato Speciale ed al Quadro Economico a seguito delle sopravvenute disposizioni normative concernenti il costo del personale, disponeva la riapprovazione del progetto definitivo/esecutivo in parola confermando la dichiarazione di pubblica utilità acclarata con precedente determinazione n. 97 del 14 Ottobre 2014;

Rilevato che:

h) con avviso prot. 121319 del 18 Novembre 2016, stante l'inerzia procedimentale rilevata con riguardo alla ditta espropriandа Euroimmobiliare Srl con sede in Ruvo di Puglia e sussistendo il carattere di particolare urgenza rivestito dall'avvio delle opere, si notificò Decreto prot. 121318/2016 recante l'occupazione anticipata delle porzioni espropriande in Agro di Ruvo di Puglia catastalmente censite al Fg 54 p.lle 186 e 187;

i) in data 12 Dicembre 2016 giusto il citato avviso prot. 121319/2016 si diede luogo alla immissione nel possesso delle porzioni espropriande in capo alla ditta catastale Euroimmobiliare Srl con sede in Ruvo di Puglia a quel tempo censite con i mappali nn 186 e 187 del Fg 54 di Ruvo di Puglia;

j) con atto di aggiornamento geometrico approvato con prot. 2022/BA0027102 dell'AdE Ufficio Provinciale

di Bari-Territorio l'8 Febbraio 2022, si disponeva il frazionamento catastale delle anzidette aree espropriande che pertanto assumevano gli identificativi ed estensioni meglio di seguito distinte:

t.1) p.lla 721 estesa per una superficie nominale di mq 20 scaturita per soppressione dell'originario mappale n 186 del Fg 54 di Ruvo di Puglia;

t.2) p.lla 723 estesa per una superficie nominale di mq 14 scaturita per soppressione dell'originario mappale n 187 del Fg 54 di Ruvo di Puglia;

k) con provvedimento prot. n. 7336/2022 si è richiesta e perfezionata l'apertura del conto di deposito amministrativo per l'anzidetto importo di Euro 342,13 a garanzia dell'indennità spettante alla ditta catastale "Euroimmobiliare Srl";

l) detto conto risulta pertanto ad ogni effetto costituito presso la Ragioneria Teritoriale dello Stato di Bari/Bat e contraddistinto dai nn. (Nazionale/Prov.le) 1373262/170601;

Preso atto che:

m) il Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia, con Deliberazione n. 67 del 31 Luglio 2017, ai sensi del combinato disposto degli Artt. 8 e 12 della Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii, approvava definitivamente la variante allo strumento urbanistico vigente in relazione al progetto in oggetto come risultante secondo gli elaborati progettuali da ultimo trasmessi con nota Aqp prot. 30842 del 15 Marzo 2017, dando altresì esplicitamente atto della contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'intervento;

n) con Determina Direttoriale n.219 del 17 Dicembre 2019, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese,ai sensi dell'Art. 13 comma 5 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, disponeva di prorogare la pubblica utilità dichiarata e confermata in citata Determina n. 156 del 19 Dicembre 2014

o) con Delibere del Consiglio Direttivo Aip nn 16/2016 e 55/2021, ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii. si disponeva rispettivamente il conferimento ed il successivo rinnovo della delega amministrativa unica all'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione di tutte le opere previste nei Piani di Investimento;

p) sussistono pertanto le propedeutiche condizioni stabilite a mente dell'Art. 8 del Dpr 327/2001ai fini della emanazione del decreto di espropriazione;

q) posto che il Responsabile di questo procedimento espropriativo è il geom. Giuseppe Villonio e che il Responsabile dell'Area Espropri e Sanatorie di Acquedotto Pugliese Spa è l'Ing. Sergio Blasi;

r) tenuto conto della sospensione dei termini amministrativi disposta dal 23 Febbraio al 15 Maggio 2020 dal combinato disposto di cui all'Art. 103 del Dl n. 18/2020 e all'Art. 37 del Dl 8 Aprile 2020 n. 23;

Tutto quanto innanzi premesso che qui deve intendersi integralmente richiamato per costituirne parte integrante e sostanziale

D E C R E T A

1. E' pronunciata l'occupazione permanente in favore del **Comune di Ruvo di Puglia** quivi avente sede con CF/P.IVA n. 00787620723, dei beni immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di **Ruvo di Puglia** (BA) al:

I. **Fg 54** p.lle **721** (*Superficie mq 20*, Seminativo di Classe 2, R.D. Euro 0,11 - R.A. Euro 0,06 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 186) e **723** (*Superficie mq 14*, Seminativo Cl. 3, R.D. Euro 0,08, R.A. Euro 0,04 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 187), ancora in Ditta catastale *EUROIMMOBILIARE Srl* titolare del diritto di *Proprieta` per 1/1* nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

2. la notifica del presente Decreto alla Ditta catastale intestataria nelle forme degli atti processuali civili ex Art. 23 comma 1 lett. g) del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, dando atto che le attività di immissione nel possesso previste al sub h) del citato disposto normativo in combinato al comma 1 e ss. dell'Art. 24, risultano precedentemente assolte nell'ambito dell'esecuzione dei Decreti di Occupazione Anticipata emessi ovvero in attuazione dell'Art. 20 comma 6 del Dpr 327/2001;

3. la notifica del presente Decreto ai terzi in forma estratta mediante pubblicazione presso il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ex Art. 23 comma 5 del Dpr 327/2001;

4. dar seguito senza indugio alle operazioni di registrazione, trascrizione e voltura in favore del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'Art. 23 comma 4 del Dpr 327/2001, invocando l'applicazione dei benefici fiscali correlati alla finalità pubblica cui il procedimento è preordinato.

Il Dirigente Uff icio Espropri
(Procura Notaio Mori rep. 1548 del 16.02.2022)
Ing. Sergio Blasi

SOCIETA ACQUEDOTTO PUGLIESE
Estratto decreto prot. n. 15912 del 10 marzo 2022
Espropriazione ditte concordatarie. Agro di Ruvo di Puglia (BA).

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI (Delega Direttoriale AIP n. 57 del 12 Maggio 2014 e ss.) – Oggetto: P0198 Lavori di costruzione della fognatura nera a servizio della frazione di Calendano del Comune di Ruvo di Puglia. Importo progetto Euro 4.000.000,00 – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE Ditte concordatarie – **Agro di Ruvo di Puglia (BA) –** Estratto prot. 15912/2022

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

a) il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, con Decreto n.343/CD/A del 29/12/2004, ravvisando la criticità sollevata dal comune di Ruvo di Puglia circa l'assenza del sistema fognario nella frazione di Calendano, affidava all'AQP SpA, in qualità di Soggetto Gestore del SII, la progettazione e la realizzazione dell'intervento "Lavori di costruzione della rete di fognatura nera a servizio della frazione di Calendano";

b) la realizzazione dell'intervento in argomento contemplava, tra l'altro, la costruzione di tratti d'opera ricadenti in area di proprietà privata da acquisirsi mediante l'esperimento del procedimento espropriativo a norma del Dpr n. 327/2001 e ss.mm.ii, recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

c) a tal scopo, a corredo della progettazione definitiva-esecutiva dell'opera in epigrafe, veniva redatto l'Elaborato *"D.9 Piano particellare di esproprio"*;

Atteso che:

d) il Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia, con Deliberazione n. 60 del 30 Novembre 2010, ai sensi dell'Art. 8 della Legge Regionale 22 Febbraio 2005 n. 3, approvava ai fini urbanistici il progetto dei lavori in epigrafe rinviando a successiva deliberazione la definitiva approvazione della variante urbanistica avente gli effetti della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

e) con Determina Direttoriale RG n. 97 del 14 Ottobre 2014 l'Autorità Idrica Pugliese, in qualità di Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 158 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ha proceduto, in linea al disposto di cui all'Art. 12 del Testo unico espropri, all'approvazione del progetto di che trattasi ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

f) con Determina Direttoriale n. 114 del 28 Ottobre 2014, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001, disponeva il conferimento della delega finalizzata all'esercizio delle potestà espropriative strumentali all'acquisizione degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'intervento di che trattasi secondo l'articolazione stabilita da relativo disciplinare allegato alla medesima determinazione;

g) con Determina Direttoriale n. 156 del 19 Dicembre 2014, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese, in ragione degli adeguamenti progettuali apportati al Capitolato Speciale ed al Quadro Economico a seguito delle sopravvenute disposizioni normative concernenti il costo del personale, disponeva la riapprovazione del progetto definitivo/esecutivo in parola confermando la dichiarazione di pubblica utilità acclarata con precedente determinazione n. 97 del 14 Ottobre 2014;

Rilevato che:

h) con nota acquisita al prot. 64151 del 13 Giugno 2016 la ditta esproprianda "Societa` Agricola Bellavista di Lorusso Luigi ed Enza - Societa` Semplice", dichiarava l'accettazione dell'offerta indennitaria pari ad Euro 4.168,50 al netto della maggiorazione par ulteriori Euro 1.429,20 a fronte della asserita qualifica di imprenditrice agricola posseduta dalla ditta esproprianda;

i) convenuta l'accettazione indennitaria, ai sensi dell'Art, 20 comma 6 del Dpr 327/2001, in data 13 Giugno 2016 si diede immediatamente seguito alla immissione nel possesso delle porzioni espropriande in capo alla ditta Societa` Agricola Bellavista di Lorusso Luigi ed Enza - Societa` Semplice a quel tempo censite con i mappali nn. 12 e 37 del Fg 54 di Ruvo di Puglia;

j) con provvedimento prot. 90926 del 24 Febbraio 2016 pubblicato sull'edizione n. 102/2016 del Bollettino Ufficiale Regione Puglia, si dispose il pagamento diretto in acconto dell'indennità condivisa dalla ditta

esproprianda Societa` Agricola Bellavista di Lorusso Luigi ed Enza - Societa` Semplice nella misura dell'80% pari ad Euro 4.478,16;

k) con nota del 21 Novembre 2016 successivamente acquisita al prot. 130035 del 12 Dicembre 2016, la ditta esproprianda "De Astis Michele" dichiarava l'accettazione della complessiva misura indennitaria come rideterminata in Euro 6.018,13;

l) convenuta l'accettazione indennitaria, ai sensi dell'Art, 20 comma 6 del Dpr 327/2001, in data 21 Novembre 2016 si diede immediatamente seguito alla immissione nel possesso della porzione esproprianda in capo alla ditta De Astis Michele a quel tempo censite con il mappale n. 114 del Fg 26 di Ruvo di Puglia ;

m) con provvedimento prot. 23388 del 24 Febbraio 2017 pubblicato sull'edizione n. 27/2017 del Bollettino Ufficiale Regione Puglia, si dispose il pagamento diretto in acconto dell'indennità condivisa dalla ditta esproprianda "De Astis Michele" nella misura dell'80% pari ad Euro 4.814,50;

n) con atti di aggiornamento geometrico approvati con protti. 2022/BA0017988-2022/BA0027102 dell'AdE Ufficio Provinciale di Bari Territorio rispettivamente il 28 Gennaio e l'8 Febbraio 2022, si disponeva il frazionamento catastale delle anzidette aree espropriande che pertanto assumevano gli identificativi ed estensioni meglio di seguito distinti:

n.1) p.lla 719 estesa per una superficie nominale di mq 191 scaturita per soppressione dell'originario mappale n 12 del Fg 54 di Ruvo di Puglia;

n.2) p.lla 725 estesa per una superficie nominale di mq 206 scaturita per soppressione dell'originario mappale n 37 del Fg 54 di Ruvo di Puglia;

n.3) p.lla 8150 estesa per una superficie nominale di mq 353 scaturita per soprressione dell'originario mappale n 114 del Fg 26 di Ruvo di Puglia;

o) nelle more del procedimento espropriativo, alla originaria ditta esproprianda "Società Agricola Bellavista di Lorusso Luigi ed Enza" proprietaria degli immobili in Agro di Ruvo di Puglia censiti al Fg 54 p.lle 12 e 37 succedette la ditta "Filannino Francesco" con espressa riserva in favore della prima del saldo indennitario maturato in dipendenza del procedimento espropriativo in argomento;

ee.1)

p) con provvedimento prot. 7344/2022 si dispose il pagamento diretto del saldo indennitario nelle misure di seguito distinte:

ff.1) Euro 2.236,10 in favore della ditta "Lorusso Luigi ed altri" sopravvenuta allo cessazione della ditta "Societa` Agricola Bellavista di Lorusso Luigi ed Enza";

ff.2) Euro 1.304,17 in favore della ditta "De Astis Michele";

Preso atto che:

q) in coerenza alle destinazioni urbanistiche indicate in citata nota 28 Maggio 2012 dell'Ufficio SUE/Comune di Ruvo di Puglia, per gli immobili oggetto del presente trasferimento non ricorrono le condizioni sottese all'applicazione del trattamento fiscale di cui all'Art. 35 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii;

r) il Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia, con Deliberazione n. 67 del 31 Luglio 2017, ai sensi del combinato disposto degli Artt. 8 e 12 della Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii, approvava definitivamente la variante allo strumento urbanistico vigente in relazione al progetto in oggetto come risultante secondo gli elaborati progettuali da ultimo trasmessi con nota Aqp prot. 30842 del 15 Marzo 2017, dando altresì esplicitamente atto della contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'intervento;

s) con Determina Direttoriale n.219 del 17 Dicembre 2019, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese, ai sensi dell'Art. 13 comma 5 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, disponeva di prorogare la pubblica utilità dichiarata e confermata in citata Determina n. 156 del 19 Dicembre 2014

t) con Delibere del Consiglio Direttivo Aip nn 16/2016 e 55/2021, ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii. si disponeva rispettivamente il conferimento ed il successivo rinnovo della delega amministrativa unica all'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione di tutte le opere previste nei Piani di Investimento;

u) sussistono pertanto le propedeutiche condizioni stabilite a mente dell'Art. 8 del Dpr 327/2001 ai fini della emanazione del decreto di espropriazione;

v) posto che il Responsabile di questo procedimento espropriativo è il geom. Giuseppe Villonio e che il Responsabile dell'Area Espropri e Sanatorie di Acquedotto Pugliese Spa è l'Ing. Sergio Blasi;
w) tenuto conto della sospensione dei termini amministrativi disposta dal 23 Febbraio al 15 Maggio 2020 dal combinato disposto di cui all'Art. 103 del Dl n. 18/2020 e all'Art. 37 del Dl 8 Aprile 2020 n. 23.
Tutto quanto innanzi premesso che qui deve intendersi integralmente richiamato per costituirne parte integrante e sostanziale

D E C R E T A

1. E' pronunciata l'occupazione permanente in favore del **Comune di Ruvo di Puglia** quivi avente sede con CF/P.IVA n. 00787620723, dei beni immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di **Ruvo di Puglia** (BA) al:

I. **Fg 54** p.lle **719** (*Superficie mq 191*, Frutt Irrig di Classe U, R.D. Euro 3,01 - R.A. Euro 1,58 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 12) e **725** (*Superficie mq 206*, Uliveto Cl. 3, R.D. Euro 0,80, R.A. Euro 0,64 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 37), ancora in Ditta catastale *FILANNINO Francesco* titolare del diritto di *Proprieta` per 1/1* nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

II. **Fg 26** p.lla **8150** (*Superficie mq 353*, Seminativo Cl. 1, R.D. Euro 3,19 - R.A. Euro 1,09 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 114), ancora in Ditta catastale *DE ASTIS Michele* titolare del diritto di *Proprieta` per 1000/1000* nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

2. la notifica del presente Decreto alle Ditte catastali intestatarie nelle forme degli atti processuali civili ex Art. 23 comma 1 lett. g) del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, dando atto che le attività di immissione nel possesso previste al sub h) del citato disposto normativo in combinato al comma 1 e ss. dell'Art. 24, risultano precedentemente assolte nell'ambito dell'esecuzione dei Decreti di Occupazione Anticipata emessi ovvero in attuazione dell'Art. 20 comma 6 del Dpr 327/2001;

3. la notifica del presente Decreto ai terzi in forma estratta mediante pubblicazione presso il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ex Art. 23 comma 5 del Dpr 327/2001;

4. dar seguito senza indugio alle operazioni di registrazione, trascrizione e voltura in favore del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'Art. 23 comma 4 del Dpr 327/2001, invocando l'applicazione dei benefici fiscali correlati alla finalità pubblica cui il procedimento è preordinato.

Il Dirigente Uff icio Espropri
(Procura Notaio Mori rep. 1548 del 16.02.2022)
Ing. Sergio Blasi

ENTE BILATERALE PUGLIA "E.B. PUGLIA"

Avviso Pubblico "Fondo Pubblico-Privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro Emergenza Covid-19. Prestazioni per il sostegno ai nuclei familiari - Rimborso diretto al lavoratore".

FONDO PUBBLICO-PRIVATO PER IL SOSTEGNO ALLA

GENITORIALITÀ E ALLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

EMERGENZA COVID-19

PRESTAZIONI PER IL SOSTEGNO AI NUCLEI FAMILIARI –

RIMBORSO DIRETTO AL LAVORATORE

Viste:

la D.D. n. 1112 del 3/12/2019, che ha approvato l'Avviso Pubblico per la "*Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro"*;

la D.D. n. 1205 del 20/12/2019, che ha approvato la graduatoria dei Soggetti ammissibili al finanziamento per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro in esito all'Avviso pubblico di selezione approvato con la D.D. n. 1112 del 3/12/2019, ripartito ed impegnato le risorse nei confronti dei Soggetti Beneficiari individuati;

la D.D. n. 276 del 8/04/2020, avente ad oggetto "Avviso di Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro – D.D.1112/2019. Misure urgenti per avviare interventi indifferibili a seguito della pandemia Covid-19. Modifica schema Convenzione approvato con D.D. 1205/2019".

la nota 082/2192 del 12/05/2020 con cui la Regione Puglia ha approvato lo schema di Avviso ed espresso parere favorevole all'avvio dell'intervento.

ART. 1 – OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO

Obiettivo del presente Avviso è quello di offrire un sostegno alla genitorialità per i lavoratori a tempo determinato e indeterminato, dipendenti di aziende regolarmente iscritte all'Ente Bilaterale "E.B. Puglia" e che applicano il CCNL Commercio, Distribuzione e Servizi, mediante l'erogazione delle prestazioni indicate nell'art. 3 del presente Avviso.

ART. 2 – REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda di accesso al fondo lavoratori/lavoratrici residenti in Puglia che siano in possesso dei seguenti requisisti:

a) attestazione ISEE, in corso di validità alla data della domanda, di valore inferiore o pari a € 40.000,00
b) aventi un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato della durata minima di 6 mesi presso una impresa aderente all'Ente Bilaterale del Terziario e del Turismo, la cui azienda sia in regola con il versamento dei contributi all'Ente Bilaterale E.B. Puglia o che abbia versato all'Ente almeno gli ultimi tre mesi di contributo.
c) aventi un rapporto di lavoro stagionale presso una impresa aderente all'Ente Bilaterale da almeno 4 mesi o che si trovino in stato di disoccupazione, ma che possano dimostrare di aver avuto dal 01.01.2020 un

rapporto di lavoro della durata minima di 120 giorni continuativi con aziende regolarmente iscritte all' Ente Bilaterale E.B.Puglia in regola con i versamenti contributivi dovuti all'ente.
Le aziende, del terziario e del turismo, non iscritte che intendono regolarizzare la loro posizione devono corrispondere un versamento arretrato di 3 mesi.

ART. 3 - PRESTAZIONI

A) RIMBORSO PER FIGLI MINORI E/O UNIVERSITARI

Il rimborso per figli minori o maggiorenni iscritti a corsi di laurea, sarà erogato per una sola volta per nucleo familiare, purché vi sia all'interno del nucleo la presenza di almeno un figlio minore e/o universitario **fino ad un massimo di due figli; tale rimborso non potrà essere superiore ad € 500,00 a figlio, sino** ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per i richiedenti aventi figli universitari occorre produrre, oltre a quanto previsto dall'art. 4 del presente bando, documentazione attestante l'iscrizione al corso di laurea (versamento MAV, bollettini postali, bonifici, pagaPA..)

B) CONTRIBUTO NASCITE O ADOZIONE

Il contributo è pari ad **€ 600,00** per la nascita di ogni figlio e/o adozione avvenuta negli anni 2021/2022. Il contributo sarà **erogato per un massimo di 2 figli** e sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per i richiedenti occorre produrre, oltre a quanto previsto all'art. 4 del presente bando, anche il certificato di nascita e/o di adozione e lo Stato di famiglia.

C) RIMBORSO ISCRIZIONE ASILO NIDO

Il rimborso, per la tassa d'iscrizione sostenuta dai lavoratori/trici che abbiano iscritto i figli di età compresa da 3 mesi a 3 anni all'asilo nido nell'anno 2021/2022, **sino all'importo massimo di € 300,00, sarà erogato per una sola volta per nucleo familiare, indipendentemente dal numero di figli**, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per i richiedenti tale rimborso occorre produrre, oltre a quanto previsto dall'art. 4 del presente bando, la ricevuta di pagamento della tassa di iscrizione relativa all'anno 2021/2022.

D) CONTRIBUTO AMMORTIZZATORI SOCIALI

Il contributo pari ad € 300,00 sarà erogato a tutti i lavoratori/trici che:

- abbiano un nucleo familiare con almeno un figlio fiscalmente a carico;
- che nell'anno 2021/2022 siano sottoposti ad ammortizzatori sociali;
- che siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando.

Il contributo può essere erogato una sola volta, ed è pari a massimo 300,00 euro

Non possono accedere a tale prestazione coloro che abbiano già usufruito della medesima misura erogata con il precedente Bando.

Per i richiedenti tale contributo occorre produrre, oltre a quanto previsto dall'art. 4 del presente bando, la busta paga del mese relativa alla sospensione del rapporto di lavoro per ricorso agli ammortizzatori sociali.

E) CONTRIBUTO SPESE SOCIO-SANITARIE PER LAVORATORI CON FIGLI DIVERSAMENTE ABILI

Il contributo pari al 50% delle spese sostenute, fino ad un massimo di **€ 500,00** delle spese sostenute **nell'anno 2021/2022** per la cura di un figlio diversamente abile con una invalidità superiore al 45%.
Il contributo sarà erogato per una sola volta per nucleo familiare sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per i richiedenti aventi figli diversamente abili occorre produrre, oltre a quanto previsto all'art. 4 del presente bando,

- ✓ documentazione sanitaria attestante il riconoscimento di invalidità superiore al 45% rilasciata dall'ASL o dalla Commissione Medica INPS
- ✓ Documentazione fiscale attestante l'avvenuto pagamento delle spese sanitarie

ART. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE PER TUTTE LE PRESTAZIONI

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti per tutte le misure:

1. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti:
   - di non aver ricevuto altri aiuti a valere sulla stessa tipologia di misura;
   - di essere stato sottoposto in sospensione dal lavoro con ricorso agli ammortizzatori sociali (solo per i lavoratori che facciano richiesta del contributo previsto dalla lett. D) del presente Avviso)
2. Copia di un documento d'identità in corso d'invalidità del richiedente;
3. Attestazione ISEE in corso di validità di valore inferiore o pari ad € 40.000,00
4. ultime 3 buste paga antecedenti la domanda con evidenza della quota trattenuta per l'Ente Bilaterale;
5. Per i lavoratori delle aziende che formalizzano l'adesione contestualmente all'invio della domanda, è richiesta copia dell'F24 da cui si attesta l'iscrizione all'Ente.

Ciascun lavoratore potrà richiedere prestazioni differenti con il medesimo modulo di domanda o con moduli differenti; non potranno essere assegnati ed erogati più di 1.300,00 euro di prestazioni totali.

ART. 5 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda deve essere presentata dai lavoratori/lavoratrici attraverso la compilazione del modulo disponibile sito **www.entebilateralepuglia.it,** regolarmente compilato e sottoscritto, avendo cura di allegare documento di identità in corso di validità e la documentazione richiesta.

Per ogni nucleo familiare può essere presentata una sola domanda per ogni singola prestazione a pena di inammissibilità della stessa.

La domanda di contributo, scaricabile dal **sito www.entebilateralepuglia.it**, deve essere presentata tramite la piattaforma telematica messa a disposizione sul sito oppure inviata all'indirizzo di posta elettronica ***segreteria@entebilateralepuglia.it***

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno del sito www.regione.puglia.it.

A ciascuna domanda verrà assegnato un Codice Pratica/Protocollo

Le domande verranno accolte e le somme saranno erogate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'istanza di contributo dovrà essere accompagnata dalla documentazione richiesta dall'art. 4 e da quella prevista nell'art 3 lett. A), B), C), D) E), del bando. Inoltre, è necessario:

1. Indicare l' Iban per il pagamento della prestazione;
2. Firmare l'Autorizzazione al Trattamento dei dati personali, allegato alla domanda.

ART. 6 – CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Le domande saranno considerate inammissibili se:

a) pervenute oltre l'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile di cui al successivo art. 7;
b) presentate da soggetto diverso da quelli indicati nel bando ovvero privo dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente Avviso;
c) pervenute in modalità diverse da quelle indicate all'art. 5 del presente Avviso;
d) prive della documentazione a corredo prevista dall'art. 5 del presente Avviso; in tal caso, il lavoratore/lavoratrice dovrà presentare una nuova domanda, con l'assegnazione di un nuovo numero di protocollo;
e) presentata dall'altro componente del medesimo nucleo familiare la cui domanda sia già stata accolta avente ad oggetto la medesima prestazione;
f) presentata dallo stesso soggetto più volte per le medesime prestazioni.

ART. 7 – DOTAZIONE FINANZIARIA

L'Avviso è finanziato con le risorse regionali del Fondo pubblico-privato per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro, che l'Ente Bilaterale E.B. Puglia ha costituito a valere degli esiti della procedura di selezione promossa dalla Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità tramite Avviso pubblico (D.D. 1112/2019), volta a individuare i soggetti Intermediari cui assegnare il compito di erogare misure volte ad ampliare il quadro delle tutele a beneficio dei lavoratori, in base ai quali E.B. Puglia è risultato ammissibile al finanziamento (D.D. 1205/2019).

Le risorse destinate esclusivamente all' erogazione delle diverse misure di sostegno definita dal presente Avviso ammontano complessivamente a 223.000,00 euro.

Dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili verrà data comunicazione sul sito www.entebilateralepuglia.it

ART. 8 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE – TRATTAMENTO FISCALE ED ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO

L'istruttoria formale delle domande ricevute in ordine cronologico verrà svolta dal Referente del Bando coadiuvato dagli Uffici dell'Ente Bilaterale e l'esito delle stesse verrà comunicato tramite piattaforma e/o email al lavoratore interessato entro 60 giorni lavorativi dalla presentazione delle domande.

Il pagamento verrà effettuato sull'Iban indicato nei termini e modalità che verranno resi noti sul sito internet dell'Ente, sulla base delle disponibilità finanziarie che l'Ente potrà anticipare, stante le condizioni previste dalla Convenzione Ente – Regione Puglia.

Per il trattamento fiscale delle somme erogate si fa riferimento all'Interpello nr. 24/2018 dell'Agenzia delle

Entrate – Divisione Contribuenti – che esclude dalla tassazione sulle imposte dei redditi, le somme non rientranti nell'art. 6 del TUIR, e che pertanto le somme una tantum non rilevano ai fini fiscali.

E.B. Puglia si riserva la verifica della regolarità contributiva alla bilateralità dell'Azienda e di procedere altresì, al fine della concessione o meno del contributo, alla verifica e controllo della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda, anche mediante richieste alle Aziende ed alle pubbliche amministrazioni sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le attività di verifica potranno essere fatte a campione anche in fase successiva all'erogazione del contributo, ed in caso di dichiarazioni mendaci, potranno essere avviati i relativi procedimenti con richiesta di restituzione di quanto indebitamente percepito.

ART. 9 PUBBLICITÀ

Il presente Avviso verrà pubblicato su sul sito www.entebilateralepuglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno del sito www.regione.puglia.it

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PROTOCOLLO DOMANDE

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

ART. 11 – MODALITÀ DI RICHIESTA INFORMAZIONI

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste solo ed esclusivamente mediante email all'indirizzo: segreteria@entebilateralepuglia.it o tramite il ticket di assistenza presente sulla piattaforma di invio delle domande.

Referente per il Bando di Sostegno è il Direttore Regionale Confesercenti Puglia Dott. Salvatore Sanghez *(segreteria@entebilateralepuglia.it)*

STUDIO LEGALE GRAVILI

Estratto decreto Tribunale di Lecce n. 2124/2022 (procedimento nr.5167/2013 R.G.). Riconoscimento proprietà in usucapione.

TRIBUNALE DI LECCE

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETA' NR.5167/2013

Il Tribunale di Lecce, sezione prima civile,in persona del Giudice Monocratico dr.Piera Portaluri, in data 8.3.2022 ha pronunciato decreto nr.2124/2022 nell'ambito del procedimento nr.5167/2013 R.G. in cui accogliendo il ricorso proposto da Filieri Caterina, nata a Galatina il 19,11.1981, Filieri Lucia, nata a Galatina il 19.11.1981,Filieri Pantaleo, nato a Sternatia il 20.04.1959, Filieri Tommaso, nato a Lecce il 30.01.1950, Matteo Maria Teresa, nata a Sternatia il 31.01.1958,, Filieri Giorgio Giuseppe,nato a Sternatia il 01.01.1942, Filieri Lorenza, nata a Sternatia il 22.04.1946 nei confronti di Resci Luce Giovanna e Resci Maria, ha decretato l'acquisto in proprietà, in virtù del possesso continuato per oltre venti anni, del fondo rustico sito in Sternatia contraddistinto in Catasto al foglio 10 p.lla 144, qualità ficheto, classe 1,are 18, ca 55, reddito dominicale € 16,29, reddito agrario € 10,06.
Ha disposto l'affissione del provvedimento per 60 giorni presso l'Albo Pretorio del Comune di Sternatia, l'Albo Pretorio del Tribunale di Lecce e la pubblicazione,per estratto e per una sola volta,nel BUR Puglia.

Lecce,14.03.2022

Avv. Giuseppe Gravili

STUDIO LEGALE GRAVILI

Estratto decreto Tribunale di Lecce n. 2125/2022 (procedimento nr.5165/2013 R.G.). Riconoscimento proprietà in usucapione.

TRIBUNALE DI LECCE

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETA' NR.5165/2013

Il Tribunale di Lecce, sezione prima civile,in persona del Giudice Monocratico dr.Piera Portaluri, in data 8.3.2022 ha pronunciato decreto nr.2125/2022 nell'ambito del procedimento nr.5165/2013 R.G. in cui accogliendo il ricorso proposto da Linciano Maria Luisa, nata a Sternatia il 03.09.1950 nei confronti di Filieri Caterina, Filieri Giorgio Giuseppe, Filieri Lorenza, Filieri Lucia, Filieri Pantaleo, Filieri Tommaso, e Matteo Maria Teresa, ha decretato l'acquisto in proprietà,in virtù del possesso continuato per oltre venti anni, del fondo rustico sito in Sternatia contraddistinto in Catasto al foglio 10 p.lla 145, qualità ficheto, classe 1, are 17, ca 21, reddito dominicale € 15,11,reddito agrario € 9,33.
Ha disposto l'affissione del provvedimento per 60 giorni presso l'Albo Pretorio del Comune di Sternatia, l'Albo Pretorio del Tribunale di Lecce e la pubblicazione, per estratto e per una sola volta, nel BUR Puglia.

Lecce,14.03.2022

Avv. Giuseppe Gravili

STUDIO LEGALE GRAVILI

Estratto decreto Tribunale di Lecce n. 2130/2022 (procedimento nr.5166/2013 R.G.). Riconoscimento proprietà in usucapione.

TRIBUNALE DI LECCE

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETA' NR.5166/2013

Il Tribunale di Lecce,sezione prima civile,in persona del Giudice Monocratico dr.Piera Portaluri, in data 8.3.2022 ha pronunciato decreto nr.2130/2022 nell'ambito del procedimento nr.5166/2013 R.G. in cui accogliendo il ricorso proposto da Resci Luce Giovanna nata a Sternatia il 29.04.1939 e Resci Maria, nata a Sternatia il 11.12.1941 nei confronti di Linciano Maria Luisa, ha decretato l'acquisto in proprietà,in virtù del possesso continuato per oltre venti anni, del fondo rustico sito in Sternatia contraddistinto in Catasto al foglio 4 p.lla 68, qualità uliveto, classe 4, are 12, ca 65, reddito dominicale € 1,63, reddito agrario € 1,31.
Ha disposto l'affissione del provvedimento per 60 giorni presso l'Albo Pretorio del Comune di Sternatia,l'Albo Pretorio del Tribunale di Lecce e la pubblicazione, per estratto e per una sola volta, nel BUR Puglia.

Lecce,14.03.2022

Avv.Giuseppe Gravili

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

FRANCESCO
MONACO
17.03.2022
15:35:45
UTC